

# Relazione Finanziaria Semestrale

30 GIUGNO 2021



Gruppo Webuild

Astaldi S.p.A. – Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Webuild S.p.A.

Astaldi S.p.A.  
Capitale Sociale Euro 340.431.460,27  
Sede in Roma, Via Giulio Vincenzo Bona 65  
Registro delle Imprese di Roma e C.F. 00398970582  
REA Roma n. 152353 – P. IVA 00880281001

[www.astaldi.com](http://www.astaldi.com)

# Sommario

---

Composizione degli Organi Sociali _____	4
Dati di sintesi _____	6
Profilo del Gruppo _____	7
Eventi significativi del primo semestre 2021 _____	8
Concordato preventivo in continuità aziendale diretta ex art. 186–bis, L.F., e scissione parziale e proporzionale delle attività in continuità _____	10
Relazione Intermedia sulla Gestione _____	17
Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2021 _____	71
Attestazione del Management sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato _____	139

# Composizione degli Organi Sociali

---

## Consiglio di Amministrazione

**Paolo Astaldi**, Presidente  
**Filippo Stinellis**, Amministratore Delegato  
**Andrea Gemma**, Consigliere  
**Maria Raffaella Leone**, Consigliere  
**Nicoletta Mincato**, Consigliere  
**Daniela Montemerlo**<sup>1</sup>, Consigliere  
**David Morganti**<sup>4</sup>, Consigliere  
**Barbara Premoli**<sup>4</sup>, Consigliere

## Comitato Controllo e Rischi

**Nicoletta Mincato**, Presidente  
**Daniela Montemerlo**  
**Barbara Premoli**

## Comitato per le Nomine e la Remunerazione

**David Morganti**, Presidente  
**Nicoletta Mincato**  
**Maria Raffaella Leone**

## Comitato Parti Correlate

**Andrea Gemma**, Presidente  
**Maria Raffaella Leone**  
**Daniela Montemerlo**

---

<sup>1</sup> Amministratore indipendente. In occasione dell'Assemblea del 29 aprile 2021 – per mezzo di delibera assembleare –, si è provveduto a confermare in carica i due amministratori nominati per cooptazione (ossia David Morganti e Daniela Montemerlo) e a nominare Barbara Premoli quale nuovo componente del Consiglio di Amministrazione.

## **Collegio Sindacale<sup>2</sup>**

**Marco Tabellini**, Presidente del Collegio Sindacale

**Giuseppina Pisanti**, Sindaco effettivo

**Piero Nodaro**, Sindaco effettivo

**Guido Arrigoni**, Sindaco Supplente

**Federica Fiorani**, Sindaco Supplente

**Francesco Farina**, Sindaco Supplente

## **Società di Revisione**

**PricewaterhouseCoopers S.p.A.**

## **Direzione Generale**

**Paolo Citterio**, Direttore Generale Amministrazione e Finanza e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

**Cesare Bernardini<sup>3</sup>**, Direttore Generale Operativo

**Filippo Stinellis**, Direttore Generale Turchia

---

<sup>2</sup> Nominato con delibera assembleare del 29 aprile 2021 e in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

<sup>3</sup> In data 10 febbraio 2021, la Società ha risolto consensualmente il rapporto di lavoro con Francesco Maria Rotundi, Direttore Generale (Italia, Continente americano, Algeria, Marocco e Tunisia), le cui deleghe sono state in pari data assegnate a Cesare Bernardini, già Direttore Generale (Europa, Asia e Africa e Brennero, Italia). Con delibera consiliare del 10 febbraio 2021, Cesare Bernardini ha pertanto assunto il ruolo di Direttore Generale Operativo.

## Dati di sintesi

---

Tabella n. 1 – Indicatori economici selezionati – Gruppo Astaldi

<i>(valori in milioni di euro)</i>	<b>30/06/2021</b>
Totale Ricavi	833,3
EBITDA	25,1
EBITDA margin	3,0%

Tabella n. 2 – Indicatori patrimoniali e finanziari selezionati – Gruppo Astaldi

<i>(valori in milioni di euro)</i>	<b>30/06/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
Capitale Investito Netto	755,1	660,0
Patrimonio Netto	885,0	975,8
Posizione Finanziaria Netta complessiva / (Indebitamento Finanziario Netto complessivo)	124,6	312,4*

\* Valori rideterminati alla luce del Richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021.

# Profilo del Gruppo

Il Gruppo Astaldi (il “Gruppo”) è un **gruppo di rilievo internazionale nel settore delle costruzioni in Italia**. Quotato in Borsa dal 2002, opera prevalentemente in qualità di EPC<sup>4</sup> Contractor e sviluppa iniziative complesse e integrate nel campo della progettazione, della realizzazione e della gestione di infrastrutture pubbliche e grandi opere di ingegneria civile. A far data dal 5 novembre 2020, il Gruppo Astaldi è parte del Gruppo Webuild.

Il Gruppo Astaldi ha una **capacità di offerta basata su più linee di prodotto – Infrastrutture di Trasporto, Impianti Idraulici e di Produzione Energetica, Edilizia Civile ed Industriale, Impianti Industriali** –, a cui **si affiancano partecipazioni a iniziative in concessione e attività di Operation and Maintenance (“O&M”)** per la gestione delle infrastrutture e delle opere realizzate.

Le **Infrastrutture di Trasporto rappresentano il core business del Gruppo**, suddiviso nei comparti (i) ferrovie e metropolitane, (ii) strade e autostrade, e (iii) porti e aeroporti, nell’ambito dei quali Astaldi progetta, realizza e, talvolta, gestisce le infrastrutture realizzate, avvalendosi di **risorse umane altamente qualificate** e di **expertise riconosciuto su scala internazionale**. Nel solo ultimo decennio, il Gruppo Astaldi **ha completato 2.000 chilometri di linee ferroviarie e metropolitane** e **poco meno di 1.600 chilometri di tratte stradali e autostradali**; nello stesso arco temporale, nel comparto Impianti Idraulici e di Produzione Energetica, ha realizzato **12 impianti idroelettrici e dighe** e **2 termovalorizzatori**, mentre nel comparto Edilizia Civile ed Industriale ha completato **43 edifici, di cui 15 strutture sanitarie**.<sup>5</sup>

Figura n. 1 – Aree di business e linee di prodotto del Gruppo Astaldi (Perimetro in Continuità)



<sup>4</sup> Engineering, Procurement, Construction.

<sup>5</sup> Fonte: database Astaldi – Servizio Gare e Prequalifiche.

# Eventi significativi del primo semestre 2021

Si riporta di seguito una sintesi degli eventi rilevanti registrati dalla Società, nonché dei principali comunicati stampa diffusi nell'ambito della procedura concordataria, nel corso del primo semestre 2021. Per completezza, si rinvia anche a quanto disponibile sul sito istituzionale [www.astaldi.com](http://www.astaldi.com), Sezione *Sala Stampa-Comunicati stampa* (nella versione inglese, Sezione *Media-Press releases*).

Tabella n. 3 – Principali eventi societari registrati nel primo semestre 2021

10 febbraio 2021	Il Consiglio di Amministrazione di Astaldi nomina <b>due nuovi Consiglieri di Amministrazione non esecutivi e indipendenti</b> . Daniela Montemerlo e David Morganti, nominati per cooptazione, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, sostituiscono il Consigliere non esecutivo e non indipendente Alessandro De Rosa, dimessosi il 21 gennaio 2021 per sopravvenute ragioni personali, e il Consigliere non esecutivo e indipendente Flavia Insom, decaduta dalla carica a far data dal 5 novembre 2020.
3 marzo 2021	Il Gruppo Webuild (inclusa Astaldi), <i>leader</i> di un consorzio di imprese, è dichiarato <b>migliore offerente per la realizzazione di due tratte dell'Autostrada Pedemontana Lombarda</b> , in Italia. Il contratto – del <b>valore pari ad Euro 315 milioni in quota Astaldi</b> – prevede la progettazione esecutiva e la costruzione della Tratte B2 (12,7 chilometri di tracciato, da Lentate sul Seveso e Cesano Maderno) e della Tratta C (20 chilometri, da Cesano Maderno alla tangenziale est di Milano A-51). Commissionato da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., il progetto dovrà essere completato in vista delle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina del 2026. Al Consorzio partecipano Astaldi (in quota al 25%), con Webuild (al 45%) e la società italiana Pizzarotti (al 30%). L'inserimento tra i nuovi ordini in portafoglio dei valori sottostanti tale iniziativa è previsto ad esito del complessivo <i>iter</i> di gara.
15 marzo 2021	<b>Parte il processo di integrazione tra Astaldi e Webuild</b> . Astaldi comunica che i Consigli di Amministrazione di Astaldi e Webuild hanno condiviso l'opportunità di procedere ad una scissione parziale proporzionale di Astaldi a favore di Webuild, che produrrà, anche sul piano societario, la definitiva separazione tra le attività in continuità di Astaldi e il patrimonio destinato costituito dalla stessa Astaldi in data 24 maggio 2020 nell'ambito della procedura di concordato preventivo. I termini e le condizioni puntuali dell'operazione saranno poi portati all'approvazione dei Consigli di Amministrazione di Webuild e Astaldi del 19/20 marzo 2021.
17 marzo 2021	Il Consiglio di Amministrazione di Astaldi <b>approva i risultati consolidati al 31 dicembre 2020 e convoca l'Assemblea degli Azionisti</b> .
19 marzo 2021	Il Gruppo Webuild (inclusa Astaldi), <i>leader</i> di un consorzio di imprese, si aggiudica il <b>raddoppio di una tratta della linea ferroviaria ad alta capacità Messina-Catania</b> , in Italia. Il contratto – del <b>valore pari ad Euro 251 milioni in quota Astaldi</b> – prevede la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di raddoppio della tratta Giampilieri-Fiumefreddo, 2° Lotto Funzionale Taormina-Giampilieri. Commissionato da Rete Ferroviaria Italiana – RFI (Gruppo FS Italiane), il progetto sarà realizzato da Astaldi (in quota al 25%), in consorzio con Webuild (45%) e Pizzarotti (30%). I lavori prevedono la realizzazione di una linea ferroviaria lunga complessivamente circa 28,3 chilometri, comprese le opere civili, l'armamento, l'elettrificazione, il segnalamento e le telecomunicazioni, oltre che la costruzione di due gallerie naturali a singola canna, 6 gallerie a doppia canna e 7 viadotti.
21 marzo 2021	Astaldi comunica che i Consigli di Amministrazione di Astaldi e Webuild, riuniti rispettivamente in data 20 e 19 marzo 2021, hanno <b>approvato il progetto di scissione parziale proporzionale di Astaldi in favore di Webuild</b> , con il parere favore dei rispettivi Comitati Parti Correlate. Il progetto sarà poi sottoposto all'approvazione delle Assemblee degli Azionisti di Astaldi e Webuild, previste per il 29 e 30 aprile 2021.
29 marzo 2021	<b>Nuova milestone in Italia</b> : installato primo dei tre viadotti da 2.500 tonnellate sulla Tratta Napoli-Cancello della <b>Linea Ferroviaria Alta Velocità/Alta Capacità Napoli-Bari</b> . L'opera, strategica per il Sud Italia, è commissionata da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane). Una volta ultimata, l'opera permetterà il collegamento di Napoli a Bari in sole due ore, con tempi quasi dimezzati, di Milano a Bari in sei ore.
29 aprile 2021	<b>L'Assemblea degli Azionisti di Astaldi ha approvato il Bilancio 2020 e l'operazione di scissione</b> , nei termini già approvati dal Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2021. L'Assemblea, tra l'altro, (i) ha <b>nominato il nuovo Collegio Sindacale</b> , che risulta composto da Marco Tabellini (Presidente), Giuseppina Pisanti e Piero Nodaro, quali Sindaci Effettivi, con Guido Arrigoni, Federica Fiorani e Francesco Farina, quali Sindaci Supplenti, (ii) ha deliberato la <b>nomina a Consiglieri di Amministrazione della Società di David Morganti e Daniela Montemerlo</b> , già cooptati con delibera consiliare del 10 febbraio 2021, e (iii) ha <b>nominato Barbara Premoli quale nuovo Consigliere di Amministrazione</b> .

5 maggio 2021	Il Consiglio di Amministrazione di Astaldi, ad esito della sua nuova composizione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile scorso, delibera (i) di integrare il <b>Comitato Controllo e Rischi</b> , nominando quale componente il Consigliere Barbara Premoli, e (ii) di integrare il <b>Comitato per le Nomine e per la Remunerazione</b> , nominando quale componente il Consigliere Raffaella Leone e designando quale presidente il Consigliere David Morganti.
14 giugno 2021	Il Gruppo Webuild (inclusa Astaldi), <i>leader</i> di un consorzio di imprese, è dichiarato <b>migliore offerente per la tratta Orsara–Bovino dell'alta velocità ferroviaria Napoli–Bari</b> . Il contratto – del <b>valore complessivo pari ad Euro 367 milioni (di cui 25% in quota Astaldi)</b> – prevede la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione della tratta. I lavori saranno eseguiti dal consorzio partecipato da Astaldi (in quota al 25%), con Webuild (al 45%) e Pizzarotti (al 30%). Commissionati da Rete Ferroviaria Italiana – RFI (Gruppo FS Italiane), gli interventi si inseriscono nell'ambito della riqualificazione dei trasporti sull'asse Napoli–Benevento–Foggia–Bari. Il tracciato della tratta Orsara–Bovino si estende per una lunghezza complessiva di 11,8 chilometri, con una velocità compresa tra 200 e 250 km/h e si sviluppa prevalentemente in galleria. L'intervento prevede (i) il raddoppio del binario, interamente in variante rispetto alla Linea Storica, (ii) la Galleria Orsara, di lunghezza pari a 9.871 metri, in doppia canna a singolo binario, (iii) il collegamento provvisorio a doppio binario con la Linea Storica, velocità di 90 km/h e lunghezza complessiva di 1,08 chilometri, e (iv) la demolizione del corrispondente tratto della Linea Storica.
18 giugno 2021	Metro C S.c.p.A. – il General Contractor (partecipato da Astaldi in quota al 34,5%) che sta realizzando la Linea C della Metropolitana di Roma – ha reso noto di aver consegnato al Committente Roma Capitale la sub tratta San Giovanni–Pozzo 3.3, atto propedeutico all'avvio del pre-esercizio da parte di ATAC (Esercente dell'intera linea) e all'attivazione della 4a Fase Funzionale Monte Compatri/Pantano–San Giovanni (Pozzo 3.3). L'attivazione consentirà all'Esercente di sfruttare a pieno le potenzialità della Stazione San Giovanni, grazie alla riduzione dei tempi di inversione dei treni.
19 giugno 2021	In Romania, è aperta al traffico una tratta di circa 10 chilometri della Linea Ferroviaria Frontieră-Curtici-Simeria, Lotto 2B, lungo il tracciato Iltcu-Savarsin. Realizzato in variante rispetto alla linea esistente, la nuova tratta ha una pendenza massima di 4 metri e permetterà di raggiungere una velocità di traffico di 160 km/h. Con questa nuova apertura, risultano completati 46,5 chilometri dei complessivi circa 80 chilometri riferiti al Lotto 2A e 2B.
22 giugno 2021	Il Gruppo Webuild (inclusa Astaldi), <i>leader</i> di un consorzio di imprese, si aggiudica il <b>contratto riferito alla tratta Orsara–Hirpinia dell'alta velocità ferroviaria Napoli–Bari</b> , del <b>valore complessivo pari ad Euro 1.075 milioni (di cui 25% in quota Astaldi)</b> . La nuova tratta misura circa 28 chilometri e si sviluppa prevalentemente in galleria (per circa 27 chilometri). La velocità raggiungibile dai treni nella nuova linea è di 250 km/h, tranne che nelle estremità all'aperto dove il treno arriva a 200 km/h. I lavori, che saranno gestiti da Webuild per il cliente Rete Ferroviaria Italiana – RFI (Gruppo FS Italiane), saranno eseguiti da un consorzio partecipato da Astaldi (in quota al 25%), insieme con Webuild (al 45%) e Pizzarotti (al 30%).
24 giugno 2021	Il Gruppo Webuild (inclusa Astaldi) si aggiudica <b>un nuovo contratto nel Sud Italia per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di raddoppio della linea ferroviaria ad alta capacità Palermo–Messina–Catania</b> , tratta Giampileri–Fiumefreddo, 1° Lotto Funzionale Fiumefreddo–Taormina/Letojanni, del valore pari a <b>Euro 640 milioni (di cui 25% in quota Astaldi)</b> , inclusi gli oneri della sicurezza. Commissionati da Rete Ferroviaria Italiana – RFI (Gruppo FS Italiane), i lavori saranno realizzati da Astaldi (in quota al 25%), in consorzio con Webuild (45%) e Pizzarotti (30%). I lavori prevedono l'estensione per circa 15 chilometri della linea ferroviaria Messina–Catania, lungo la tratta Fiumefreddo–Taormina/Letojanni, compresa la realizzazione dell'interconnessione Taormina – Letojanni e la dismissione degli impianti della linea attuale e l'allaccio a quella storica; saranno inoltre costruite la stazione interrata di Taormina, una galleria artificiale a Fiumefreddo, tre gallerie naturali (a Calatabiano, a Letojanni e a Taormina) e due viadotti (sul torrente Fogliarino e il viadotto Alcantara).

Per approfondimenti sui termini e le condizioni dell'operazione di scissione sopra richiamata, si rinvia a quanto più diffusamente rappresentato nei paragrafi successivi – cfr. § «Concordato preventivo in continuità aziendale diretta ex art. 186–bis, L.F., e scissione parziale e proporzionale delle attività in continuità».

# Concordato preventivo in continuità aziendale diretta ex art. 186–bis, L.F., e scissione parziale e proporzionale delle attività in continuità

---

## Concordato preventivo in continuità aziendale diretta

Il 28 settembre 2018 Astaldi S.p.A. (“**Astaldi**” o la “**Società**”) ha presentato dinanzi al Tribunale di Roma, Sezione Fallimentare (il “**Tribunale di Roma**”) una domanda di concordato preventivo in continuità diretta ex artt. 161 e ss. della Legge Fallimentare (procedura n. 63/2018, il “**Concordato Astaldi**” o la “**Procedura**”).

Il relativo piano concordatario è stato depositato, nella sua versione definitiva, il 19 giugno 2019 (il “**Piano**”), insieme con la proposta concordataria e l’ulteriore documentazione richiesta (successivamente integrata il 16 luglio 2019, il 20 luglio 2019 e il 2 agosto 2020 – la “**Proposta Concordataria**”).

A fondamento del Piano, fra l’altro, Astaldi ha assunto l’offerta di intervento finanziario e industriale formulata da Webuild S.p.A. (“**Webuild**”) il 13 febbraio 2019, poi integrata e confermata il 15 luglio 2019 (l’“**Offerta Webuild**”). A far data dal 5 novembre 2020, a seguito della sottoscrizione dell’aumento di capitale ad essa riservato, Webuild è divenuta l’azionista di controllo della Società e titolare di una partecipazione in Astaldi pari, al 30 giugno 2021, al 66,10% del suo capitale sociale.

Per approfondimenti relativi alle cause che hanno condotto all’apertura della procedura concordataria, all’esecuzione del Concordato Astaldi, nonché per la descrizione del Piano e della Proposta Concordataria (omologata dal Tribunale di Roma il 17 luglio 2020), si rinvia a quanto rappresentato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020, disponibile sul sito istituzionale [www.astaldi.com](http://www.astaldi.com), Sezione *Investor Relations–Bilanci e Relazioni* (nella versione inglese, Sezione *Investor Relations–Financial Reports*). In questa sede, si ritiene opportuno evidenziare che il Piano ha previsto, in sintesi:

a) la separazione tra:

- i. le attività di Astaldi relative all’edilizia, alle costruzioni infrastrutturali, all’impiantistica, allo studio, alla progettazione, al trasporto, alla manutenzione, al *facility management* e alla gestione di sistemi complessi, destinate alla prosecuzione in continuità (il “**Perimetro in Continuità**”);
- ii. le attività di Astaldi relative alla gestione in concessione di infrastrutture e altri beni, destinate invece alla liquidazione e da far confluire in un patrimonio destinato ex artt. 2447–bis e ss. del Codice Civile (il “**Patrimonio Destinato**”);

b) la soddisfazione dei creditori concordatari:

- i. per quanto attiene ai creditori in prededuzione e a quelli privilegiati, in denaro, anche mediante l’utilizzo delle risorse rivenienti dalla sottoscrizione, da parte di Webuild dell’aumento di capitale ad essa riservato per Euro 225.000.000,00 (l’“**Aumento Webuild**”);
- ii. per quanto attiene ai “**Creditori Chirografari**” (intesi come i creditori chirografari di Astaldi al 28 settembre 2018, data di riferimento indicata nel Concordato Astaldi), mediante l’attribuzione in loro favore di: (a) azioni ordinarie Astaldi di nuova emissione da assegnarsi, in pagamento dei loro crediti, nel rapporto di 12,493 nuove azioni per ogni Euro 100 di credito chirografario vantato verso Astaldi, e (b) di strumenti finanziari di partecipazione emessi da Astaldi ai sensi dell’art. 2447–ter, comma 1, lett. e), del Codice Civile, che danno diritto a ricevere, in via esclusiva, i proventi netti di liquidazione del Patrimonio Destinato (gli “**SFP**”), nel rapporto di n. 1 SFP per ogni Euro 1,00 di credito chirografario. Il Concordato Astaldi ha previsto, infatti, sia la partecipazione dei Creditori

Chirografari alle vicende delle attività in continuità (tramite l'assegnazione di azioni ordinarie della Società), sia il loro diritto di beneficiare in via esclusiva dei proventi della dismissione delle attività destinate alla liquidazione (tramite l'assegnazione degli SFP). I Creditori Chirografari comprendono, sia i Creditori Chirografari per titolo o causa anteriore alla pubblicazione del ricorso di pre-concordato di Astaldi avvenuto il 28 settembre 2018, come risultanti dall'elenco dei debiti depositato unitamente alla Proposta Concordataria e dalle integrazioni apportate dai Commissari Giudiziali all'esito delle verifiche loro demandate ex art. 171 della Legge Fallimentare (i "**Creditori Accertati**"), sia i c.d. "**Creditori Ulteriori**", categoria che include (i) i Creditori Chirografari i cui crediti, successivamente all'esito delle verifiche demandate ai Commissari Giudiziali ex art. 171 della Legge Fallimentare, non siano stati, in tutto o in parte, inclusi fra i debiti indicati nel passivo concordatario, ma siano stati invece interamente inclusi fra i fondi rischi indicati nel passivo concordatario, come rettificati dai Commissari Giudiziali (i "**Creditori Potenziali**"), e (ii) i Creditori Chirografari i cui crediti, successivamente all'esito delle verifiche demandate ai Commissari Giudiziali ex art. 171 della Legge Fallimentare, non siano stati nemmeno parzialmente inclusi fra i debiti e i fondi rischi indicati nel passivo concordatario, ovvero i Creditori Potenziali per la parte non soddisfatta nell'ambito dell'Aumento di Capitale per Conversione (i "**Creditori Non Previsti**");

- c) l'emissione, da parte di Astaldi, di *warrant* destinati a Webuild e volti ad assicurare a quest'ultima il mantenimento di una determinata partecipazione in Astaldi, anche nel caso di emissione di nuove azioni finalizzate alla soddisfazione dei Creditori Non Previsti (i "**Warrant Antidiluitivi**").

Nel medesimo contesto temporale delle operazioni previste dalla Proposta Concordataria, Astaldi ha inoltre emesso *warrant*, destinati agli Istituti Finanziari che hanno messo a disposizione nuove risorse nel corso della Procedura (gli "**Istituti Finanziatori**"), volti ad assicurare a questi ultimi la possibilità di sottoscrivere una partecipazione nel capitale azionario della Società (i "**Warrant Finanziatori**").

Per completezza, si rinvia anche a quanto rappresentato a seguire in riferimento ai ricorsi in Cassazione avverso il provvedimento di omologa del Concordato Astaldi, notificati alla Società tra settembre e ottobre 2020 (cfr. § «Principali fattori di rischio e/o incertezza», per quanto riferito alle «Ulteriori situazioni di rischio e/o incertezza»).

## Scissione parziale e proporzionale delle attività in continuità

Il 27 gennaio 2021 è pervenuta ad Astaldi una lettera da parte dell'azionista di controllo Webuild, in cui quest'ultimo, dando atto del processo di approfondimento in corso da parte degli advisor, ha manifestato l'esigenza di procedere all'integrazione tra le rispettive realtà industriali tramite un'operazione di scissione, invitando la Società ad attuare quanto necessario al fine di avviare il processo in tal senso. Successivamente, il 3 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione di Astaldi ha conferito, disgiuntamente, al Presidente e all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, tutti i poteri necessari ed opportuni al fine di porre in essere tutte le attività propedeutiche funzionali all'avvio del processo di integrazione come descritto e indicato da Webuild, procedendo anche al deposito di un'istanza congiunta al Tribunale di Milano per la nomina dell'esperto ex artt. 2506-ter e 2501-sexies del Codice Civile.

All'esito degli approfondimenti svolti dai rispettivi *advisor*, il 14 marzo 2021 è stato avviato il processo di integrazione societaria tra Webuild e Astaldi, da attuarsi mediante una scissione parziale proporzionale di Astaldi a favore di Webuild.

I Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti hanno approvato le linee guida del progetto di scissione, individuando un rapporto di concambio di 0,0203 (ossia n. 203 azioni ordinarie Webuild per ogni n. 1.000 azioni ordinarie Astaldi). Tale rapporto è stato individuato: (i) avendo il Consiglio di Amministrazione di Astaldi costantemente tenuto informato il Comitato Parti Correlate, e (ii) tenendo conto dell'andamento

reddituale, patrimoniale e finanziario nel corso del 2020 dei due gruppi e in base alle metodologie valutative di generale applicazione, con particolare riferimento alle cosiddette metodologie “fondamentali” basate sui piani economico-finanziari dei due gruppi. Per l’operazione, Astaldi e Webuild sono state assistite, rispettivamente, da EY e Partners, in qualità di *advisor* finanziari dei consigli di amministrazione, e da Equita e Lazard in qualità di *advisor* finanziari indipendenti dei comitati per operazioni tra parti correlate.

Successivamente, rispettivamente il 19 e 20 marzo 2021, i Consigli di Amministrazione di Webuild e Astaldi hanno approvato il progetto di scissione parziale proporzionale (il “**Progetto di Scissione**”) di Astaldi (di seguito, anche la “**Società Scissa**”) in favore di Webuild (di seguito, anche la “**Società Beneficiaria**”). Nel corso delle citate riunioni, i rispettivi organi amministrativi, supportati dagli advisor, hanno confermato il rapporto di concambio, la cui congruità è stata successivamente attestata da PKF Italia S.p.A., società nominata in data 11 febbraio 2021 dal Tribunale di Milano quale esperto comune per le finalità di cui agli artt. 2501-sexies e 2506-ter, comma 1, del Codice civile.

Il Progetto di Scissione è articolato come segue:

- (a) Webuild sarà assegnataria di tutte le attività, le passività e i rapporti giuridici di Astaldi post-esdebitazione concordataria che non siano ricompresi nel Patrimonio Destinato;
- (b) i beni, i diritti e gli obblighi afferenti al Patrimonio Destinato resteranno nella titolarità della Società Scissa, mantenendo impregiudicato il vincolo di destinazione del Patrimonio Destinato nel rispetto del Concordato Astaldi e assicurando, in ogni caso, la compiuta tutela delle ragioni dei creditori concorsuali di Astaldi, nel rispetto degli obblighi assunti da quest’ultima ai sensi del Concordato Astaldi;
- (c) nessuno degli azionisti di Astaldi manterrà alcuna partecipazione nella Società Scissa (che all’esito dell’operazione sarà unicamente titolare del Patrimonio Destinato dedicato alla soddisfazione dei titolari degli SFP), ricevendo invece nuove azioni ordinarie Webuild sulla base del rapporto di concambio. Alla data di efficacia della scissione, gli azionisti Astaldi riceveranno infatti azioni ordinarie Webuild di nuova emissione, con annullamento di tutte le azioni ordinarie Astaldi (incluse le azioni possedute da Webuild) e conseguente *delisting* di Astaldi dal Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A.;
- (d) gli eventuali creditori chirografari di Astaldi, che dovessero essere riconosciuti come tali successivamente alla data di efficacia della scissione, avranno diritto a ricevere azioni ordinarie di Webuild e conserveranno il diritto a ricevere da Astaldi strumenti finanziari partecipativi a valere sul Patrimonio Destinato, in conformità al piano concordatario di Astaldi;
- (e) nel contesto della scissione, i soci di Webuild alla data immediatamente precedente il giorno di efficacia dell’operazione riceveranno *warrant* Webuild che daranno loro diritto di ricevere nuove azioni Webuild in numero tale per cui la loro quota partecipativa permanga percentualmente inalterata, nell’eventualità che siano emesse nuove azioni Webuild in favore degli ulteriori creditori chirografari di Astaldi descritti al precedente punto (d). Webuild emetterà inoltre propri *warrant* in sostituzione di quelli assegnati da Astaldi a talune banche finanziatrici ai sensi della Proposta Concordataria;
- (f) il capitale sociale della Società Scissa sarà azzerato e contestualmente ricostituito con sottoscrizione di nuovo capitale da parte di una costituenda fondazione (la “**Fondazione**”), che accompagnerà, in qualità di socio unico della Società Scissa, la gestione e l’ordinata dismissione degli *asset* del Patrimonio Destinato da parte di quest’ultima secondo quanto previsto dalla Proposta Concordataria.

Il progetto di scissione è stato approvato dalle assemblee straordinarie di Astaldi e di Webuild, rispettivamente il 29 e il 30 aprile 2021. Non è stato previsto in tale sede alcun diritto di recesso per gli azionisti delle due società che non abbiano concorso alla relativa deliberazione.

È previsto che l’operazione sia attuata, tramite stipula dell’atto di scissione, soltanto a seguito dell’avveramento delle condizioni sospensive previste dal Progetto di Scissione (tra queste, l’emissione da parte del Tribunale di Roma del provvedimento attestante l’avvenuta esecuzione del Concordato Astaldi e il rilascio da parte delle banche finanziatrici di Astaldi dei necessari *waiver*).

Fermo quanto precede, la data di efficacia della scissione, a fini civilistici, contabili e fiscali, coinciderà con il primo giorno del mese successivo alla data dell’ultima delle iscrizioni dell’atto di scissione presso il Registro delle Imprese, che le società partecipanti stimano possa intervenire entro la fine del mese di luglio, nel qual

caso la scissione acquisterebbe efficacia il 1° agosto 2021.

Si precisa in ultimo che Astaldi e Webuild hanno applicato la rispettiva procedura in materia di operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza. Pertanto, i consigli di amministrazione delle due società hanno approvato il progetto di scissione previo motivato parere favorevole dei rispettivi Comitati parti correlate, i quali, anche tenuto conto dei pareri di congruità, da un punto di vista finanziario, del rapporto di concambio rilasciati dai rispettivi *advisor* indipendenti, hanno attestato la piena sussistenza dell'interesse sociale al compimento dell'operazione e la convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Si segnala inoltre che, a seguito della richiesta pervenuta da parte dell'azionista di maggioranza Webuild, nel corso del primo semestre 2021, Astaldi ha avviato le iniziative necessarie alla costituzione di un autonomo soggetto societario e imprenditoriale nel quale fare confluire le attività aziendali riferite all'esecuzione delle opere realizzate in Italia. A tale scopo è stata costituita, in data 25 giugno 2021 una *NewCo* partecipata al 100% e denominata Partecipazioni Italia S.p.A. (la "**Newco**") nella quale conferire il ramo d'azienda afferente alle attività realizzate in Italia (il "Ramo Italia"). Per completezza, si segnala che, in data 26 luglio 2021, Astaldi ha realizzato un aumento di capitale di Partecipazioni Italia S.p.A. tramite conferimento del suddetto Ramo Italia.

Per approfondimenti, si rinvia alla documentazione relativa al Progetto di Scissione disponibile sul sito istituzionale [www.astaldi.com](http://www.astaldi.com), Sezione *Governance–Assemblee degli Azionisti/Obbligazionisti–Progetto di Scissione* (nella versione inglese, Sezione *Governance–Shareholders/Bondholders Meetings–Demerger Plan*).

## **Altre procedure collegate al concordato Astaldi**

Per approfondimenti circa le ulteriori procedure collegate al concordato Astaldi, si rinvia a quanto già rappresentato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020, disponibile sul sito istituzionale [www.astaldi.com](http://www.astaldi.com), Sezione *Investor Relations–Bilanci e Relazioni* (nella versione inglese, Sezione *Investor Relations–Financial Reports*). Si rinvia a quanto riportato di seguito, unicamente per gli eventuali aggiornamenti registrati nel corso del primo semestre 2021.

### **NBI S.P.A. – AUTONOMA PROCEDURA CONCORDATARIA**

Il 5 novembre 2018 NBI S.p.A. ("**NBI**", società integralmente controllata da Astaldi) ha avviato presso il Tribunale di Roma una autonoma procedura di concordato preventivo in continuità aziendale, depositando apposito ricorso ai sensi dell'art. 161, comma 6, della Legge Fallimentare. Successivamente, NBI è stata autorizzata a proseguire alcune commesse e ha ottenuto dal Tribunale di Roma i *nulla osta* all'emissione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e all'incasso di alcuni crediti vantati verso committenti. La proposta concordataria è stata poi depositata il 7 giugno 2019, nei tempi autorizzati dal Tribunale di Roma. In ottemperanza ai chiarimenti richiesti e nel rispetto del termine concesso dal Tribunale di Roma, il 6 novembre 2019 NBI ha provveduto a depositare una nuova proposta di concordato aggiornata e ad avviare una procedura di ristrutturazione del proprio indebitamento in Cile. Con nota del 7 febbraio 2020, NBI ha informato il Tribunale di Roma dell'avvenuto raggiungimento delle maggioranze previste dalla legge cilena per l'approvazione della proposta di ristrutturazione dell'indebitamento locale presentata in Cile. Con decreto del 26 febbraio 2020, il Tribunale di Roma ha ammesso NBI alla procedura di concordato preventivo, ordinando la convocazione dell'adunanza dei creditori per il 24 giugno 2020. Il 9 maggio 2020 i commissari giudiziali competenti hanno espresso, ai sensi dell'art. 172 della Legge Fallimentare, un parere positivo sul piano e sulla proposta depositati. Il 24 giugno 2020 si è tenuta in via telematica l'adunanza dei creditori e, ad esito delle operazioni di voto, la proposta concordataria e il piano concordatario presentati da NBI sono stati approvati a larga maggioranza (78,12% dell'importo complessivo dei crediti ammessi al voto). Con decreto del 22 luglio 2020, il Tribunale di Roma ha fissato per il 30 settembre 2020 l'udienza per il giudizio di omologazione del concordato NBI. Il 9 ottobre 2020 il Tribunale di Roma ha pubblicato il decreto di omologa del concordato NBI. Tale decreto, pronunciato nell'assenza di opposizioni come previsto dall'art. 180, terzo comma, della Legge Fallimentare, non è soggetto a reclamo e, pertanto, è da intendersi irrevocabile e con efficacia immediata. La manovra

concordataria di NBI, in estrema sintesi, prevede l'integrale pagamento dei debiti prededucibili e privilegiati, unitamente alla soddisfazione per cassa di una porzione dei debiti chirografari pari al 10,1%, nell'arco temporale di piano, oltre a eventuali pagamenti a beneficio dei creditori chirografari rivenienti dalla vendita di taluni asset non funzionali alla continuità della società. L'esecuzione del piano concordatario è affidata alla stessa NBI e i commissari giudiziali competenti svolgeranno un ruolo di vigilanza sull'esatto adempimento del concordato. Il Tribunale ha inoltre nominato, conformemente all'indicazione contenuta nella proposta concordataria di NBI, un liquidatore incaricato della dismissione dei beni non funzionali alla continuità della società, affidandogli altresì una serie di compiti volti alla soddisfazione dei creditori. L'omologa sancisce il ritorno *in bonis* di NBI.

#### **AFRAGOLA FS S.C.R.L. – AUTONOMA PROCEDURA CONCORDATARIA**

Il 3 giugno 2019 Afragola FS S.c.r.l. ("**Afragola**", società consortile partecipata per l'82,54% da Astaldi e per il restante 17,46% da NBI) ha avviato presso il Tribunale di Roma una autonoma procedura di concordato preventivo con riserva ai sensi dell'art. 161, comma 6, della Legge Fallimentare. Con decreto del 12 giugno 2019, il Tribunale di Roma ha fissato al 3 settembre 2019 il termine per la presentazione della proposta concordataria, del piano di concordato preventivo e dell'ulteriore documentazione prevista dalla legge. Con successiva istanza del 30 agosto 2019, Afragola ha chiesto al Tribunale di Roma la concessione, ai sensi dell'art. 161, ultimo comma, della Legge Fallimentare, di una proroga di 60 giorni di tale termine. Con decreto del 5 settembre 2019, il Tribunale di Roma ha autorizzato la proroga richiesta. Il 4 novembre 2019 Afragola ha depositato una proposta concordataria ai sensi dell'art. 160, e ss., della Legge Fallimentare, dal contenuto liquidatorio. Con decreto emesso il 22 gennaio 2020, il giudice delegato competente ha formulato taluni rilievi sulla proposta concordataria presentata dalla società, a cui Afragola ha risposto il 25 febbraio 2020 con una memoria di chiarimento, corredata da un aggiornamento del piano, dalla relativa attestazione e da ulteriori documenti. Con decreto emesso il 4 ottobre 2020 e depositato in cancelleria il 5 novembre 2020, il Tribunale di Roma ha ammesso Afragola alla procedura di concordato preventivo. Il 10 marzo 2021 si è tenuta l'adunanza dei creditori e nei venti giorni successivi la proposta formulata dalla società è stata approvata dalla maggioranza dei creditori ammessi al voto ai sensi dell'art. 178, comma 4, della Legge Fallimentare. Alla data di redazione della presente relazione, si è dunque in attesa che il Tribunale competente fissi l'udienza per l'omologazione del relativo concordato.

#### **PARTENOPEA FINANZA DI PROGETTO S.c.p.A. – AUTONOMA PROCEDURA CONCORDATARIA**

Il 6 febbraio 2019 Partenopea Finanza di Progetto S.c.p.A. ("**PFP**", società consortile controllata al 99% da Astaldi) ha ricevuto una istanza di fallimento dinanzi al Tribunale di Napoli e, non avendo mezzi sufficienti per fare fronte ai propri debiti (il suo principale attivo è costituito da un credito verso Astaldi, non incassabile in ragione della procedura concordataria della controllante), ha a propria volta depositato presso il Tribunale di Napoli un ricorso ai sensi dell'art. 161, comma 6, della Legge Fallimentare. Il Tribunale di Napoli ha concesso a PFP termine fino al 1° giugno 2019 (poi prorogato al 31 luglio 2019), per il deposito della proposta concordataria. Il 31 luglio 2019, PFP ha presentato la proposta e l'8 agosto 2019 il Tribunale di Napoli ha chiesto chiarimenti, fissando udienza per il 18 settembre 2019. Successivamente, in ottemperanza ai chiarimenti richiesti e nel rispetto del termine concesso dal Tribunale, la società ha provveduto a depositare una nuova proposta di concordato aggiornata con la relativa documentazione. Con decreto del 15 gennaio 2020, il Tribunale di Napoli ha ammesso PFP alla procedura di concordato preventivo. Con relazione redatta ai sensi dell'art. 172 della Legge Fallimentare, depositata il 16 marzo 2020, il commissario giudiziale competente ha espresso un "*positivo parere sul piano, sia in ordine alla sua fattibilità giuridica, che a quella economica*", chiarendo che "*il piano proposto da PFP appare dotato di una sostanziale logicità e ragionevolezza e va giudicato fattibile e conveniente rispetto alle alternative concretamente praticabili (fallimento)*". Con provvedimento del 27 aprile 2020, l'adunanza dei creditori di PFP, originariamente prevista per il 30 aprile 2020, è stata differita al 17 giugno 2020. Con decreto emesso il 23 luglio 2020, il Tribunale di Napoli ha dichiarato approvata la proposta di PFP, fissando ai sensi dell'art. 180 della Legge Fallimentare, per il 23 settembre 2020 l'udienza per l'omologazione del concordato preventivo della società. Con decreto del 21 ottobre 2020, il Tribunale di Napoli ha omologato il concordato preventivo di PFP ed ha nominato il liquidatore giudiziale incaricato della liquidazione dei beni della società e della distribuzione dei proventi ai creditori.

## SUCCURSALE ASTALDI CILE – PROCEDURA DI RIORGANIZZAZIONE GIUDIZIALE

Il 6 novembre 2018 la Succursale Astaldi Cile ha richiesto presso il Tribunale di Santiago del Cile (il “**Tribunale di Santiago**”), l’omologazione della procedura concordataria di Astaldi, al fine di far valere nel Paese gli effetti del concordato italiano. Secondo quanto previsto nella legge fallimentare cilena, l’omologazione del concordato transfrontaliero concede temporaneamente al debitore delle misure di protezione dalle azioni esecutive individuali dei creditori. In un primo tempo, secondo il diritto cileno, la Succursale Astaldi Cile ha chiesto al Tribunale di Santiago un provvedimento cautelare di protezione finanziaria ai sensi dell’art. 57, n. 1, della legge fallimentare locale (la “**Protezione Finanziaria**”). Successivamente, su richiesta di un creditore, il Tribunale di Santiago ha però revocato la Protezione Finanziaria della Succursale Astaldi Cile. Conseguentemente, il 25 febbraio 2019 la Succursale Astaldi Cile ha chiesto di potere accedere alla procedura cilena di riorganizzazione giudiziale (alternativa alla liquidazione) che, in estrema sintesi, prevede (i) l’articolazione, da parte della Succursale Astaldi Cile, di una proposta di ristrutturazione dei propri debiti da sottoporre ai creditori cileni, (ii) la nomina, da parte dei tre principali creditori cileni, di un organo che supporti il debitore nell’articolazione della proposta ed esprima un parere sulla sua fattibilità, (iii) la convocazione dei creditori cileni, chiamati ad esprimere un voto sulla proposta del debitore. Il 27 marzo 2019 Astaldi ha presentato istanza al Tribunale di Roma per conseguire l’autorizzazione necessaria per l’attivazione della suddetta procedura, poi concessa con decreto del 29 marzo 2019. Conseguentemente, nello stesso giorno, la Succursale Astaldi Cile ha presentato la proposta di accordo di ristrutturazione giudiziale dei propri debiti dinanzi all’*11° Juzgado Civil* di Santiago. La proposta è stata sottoposta al voto dei creditori il 15 aprile 2019 ed è stata approvata con maggioranza largamente sufficiente (oltre il 90% dei creditori qualificati, per importo e per teste); a partire da quella data, la proposta di ristrutturazione cilena è quindi da intendersi efficace sulla base della normativa fallimentare cilena e, pertanto, è stato avviato il pagamento delle rate previste dall’accordo, nei tempi e nei modi previsti dalla proposta approvata. Successivamente, per effetto della pandemia da COVID-19 che ha colpito in maniera importante l’economia cilena, CODELCO – cliente principale della Succursale Astaldi Cile – ha istruito il fermo/rallentamento delle attività su due cantieri operativi, Miniera Chuquicamata e Miniera El Teniente. A partire da giugno 2020, il pagamento delle quote previsto dall’accordo di ristrutturazione giudiziale originale è stato pertanto impattato e, conseguentemente, è stata presentata ai creditori cileni una modifica del piano dei pagamenti (poi approvata dagli stessi creditori a settembre 2020), che tiene conto della conseguente variazione nei flussi a servizio della ristrutturazione giudiziale. Tale modifica prevede di pagare nel 2022 le due quote capitale a quella data restanti da pagare per il 2020. Le due quote rinviate sono quelle del 15 luglio 2020 e del 15 ottobre 2020. La nuova riorganizzazione prevede una diversa rateizzazione, che non è a rate costanti, e che decorre da aprile 2022 (ultima rata vecchia riorganizzazione) a luglio 2023 (ultima rata nuova riorganizzazione). Le rate di gennaio ed aprile 2021 (previste dal calendario modificato) sono state regolarmente pagate nelle date previste. Si segnala che il piano di ripagamento originario dovrà essere modificato nuovamente a causa della situazione finanziaria della Succursale, il cui debito è aumentato oltre i livelli sostenibili a causa essenzialmente del ritardo di alcuni pagamenti da parte di CODELCO e del ritardo nella partenza della fase di costruzione dell’Ospedale Barros Luco Trudeau di Santiago. Gli amministratori della Società ritengono remoto il rischio di possibili effetti negativi sulla stessa.

## SUCCURSALE ASTALDI HONDURAS – AMMINISTRAZIONE GIUDIZIALE

I rappresentanti di Astaldi in Honduras, su istanza di alcuni creditori (tre banche locali) e in ossequio alle norme locali, hanno dovuto rendere formale dichiarazione dinanzi al Tribunale locale in merito alla consistenza dei beni detenuti dalla Società. Il 25 maggio 2019 l’autorità giudiziaria locale ha nominato un amministratore giudiziario con pieni poteri di gestione dei beni della Succursale Astaldi Honduras (mentre i rappresentanti Astaldi sono stati privati di ogni potere dispositivo), ai fini della loro gestione e conservazione, essenzialmente finalizzata alla liquidazione, tuttora in corso. Gli amministratori della Società ritengono remoto il rischio di possibili effetti negativi sulla stessa, oltre a quanto già previsto negli accantonamenti.

## SUCCURSALE ASTALDI PERÙ – PROCEDIMENTO CONCORSALE

Su iniziativa di un creditore peruviano e in esito ad una serie di verifiche compiute anche in contraddittorio con i legali di Astaldi, la Commissione locale (INDECOPI – *Instituto Nacional de Defensa de la Competencia y de la*

*Protección de la Propiedad Intelectual*) ha avviato una procedura ordinaria fallimentare di Astaldi Succursale Perù, con risoluzione del 18 marzo 2019. Il 4 aprile 2019 la Succursale Astaldi Perù ha presentato ricorso contro tale risoluzione. Ai sensi della normativa vigente, il 22 ottobre 2019 l'autorità competente ha determinato che il ricorso era infondato. Il 9 dicembre 2019 è stato pertanto dato avvio formale alla procedura fallimentare. Alla data della redazione della presente relazione, è in corso la fase di riconciliazione del credito. Gli amministratori della Società ritengono remoto il rischio di possibili effetti negativi sulla stessa.

# **Relazione Intermedia sulla Gestione**

---

## Indice della sezione

---

Informativa COVID-19 _____	19
Commento sull'andamento gestionale del Gruppo _____	22
Informativa ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 58/98 ("TUF") _____	30
Portafoglio Ordini _____	31
Focus sulle Costruzioni _____	34
Focus sull'Operation and Maintenance _____	47
Focus sulle Concessioni _____	49
Patrimonio Destinato Astaldi _____	50
Gestione dei rischi di impresa _____	56
Principali fattori di rischio e/o incertezza _____	57
Indicatori alternativi di performance _____	65
Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo _____	66
Evoluzione prevedibile della gestione _____	67
Altre Informazioni _____	69

# Informativa COVID-19

---

Si riporta di seguito, in estrema sintesi, una descrizione dei presidi attivati e degli effetti registrati dal Gruppo Astaldi nel corso del primo semestre 2021, a esito della pandemia da COVID-19.

## *PRESIDIO STABILE DI COORDINAMENTO ATTIVATO A LIVELLO CORPORATE*

Nel primo semestre 2021 sono proseguiti i periodici incontri in videoconferenza del Comitato aziendale, istituito *ad hoc* già da febbraio 2020, per monitorare l'evoluzione della pandemia a livello nazionale e mondiale ed i suoi effetti sulle unità produttive del Gruppo, sia dal punto di vista della salute e della sicurezza dei lavoratori, sia dal punto di vista della continuità operativa e della gestione del contratto verso la committenza. Al Comitato, presieduto dal vertice aziendale e coordinato dalla funzione Risorse Umane, partecipano i responsabili di tutte le strutture operative centrali e periferiche, nonché i responsabili delle principali funzioni di *corporate* coinvolte.

## *MISURE INTRODOTTE A TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO ASTALDI*

L'adozione delle misure di prevenzione e riduzione del rischio di contagio a tutela della salute dei lavoratori e dei fornitori presenti sui siti di cantiere e nelle sedi aziendali, avviate nel 2020 e ulteriormente rafforzate nel 2021, ha consentito di garantire una sostanziale continuità operativa nel corso del primo semestre 2021, nonostante la recrudescenza della pandemia verificatasi nei primi mesi dell'anno.

## *IMPATTI SULLA GESTIONE OPERATIVA*

Sulla base di quanto dichiarato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità<sup>6</sup>, alla data di redazione della presente relazione, i dieci Paesi più colpiti dalla pandemia su scala mondiale sono Stati Uniti, India, Brasile, Francia, Russia, Turchia, UK, Italia, Colombia e Spagna. Rispetto a queste aree, il Gruppo è operativo unicamente negli Stati Uniti (con un unico progetto che non ha risentito di fermi delle attività a causa del COVID-19), in Turchia (dove la pandemia non ha determinato problemi per l'*Etlik Integrated Health Campus* di Ankara), oltre che in Italia e in India. Nel corso del primo semestre 2021, tutte le attività sono comunque tornate nuovamente operative, ad eccezione di specifiche situazioni (Algeria, dove residuano alcuni impedimenti legati alla pandemia e dove solo da metà febbraio 2021 si è registrata una ripartenza delle attività a seguito di una specifica autorizzazione delle Autorità locali).

### Italia

Per quanto riguarda la gestione delle commesse del Gruppo, nel corso del primo semestre 2021 si sono registrate rallentamenti contenuti nelle commesse Nuovo Ospedale del Sud-Est Barese di Monopoli-Fasano, Base NATO di Sigonella e Asse Viario Quadrilatero Marche-Umbria per contagi Covid mentre per gli altri progetti le attività si sono svolte in continuità, seppure nel rispetto delle misure di sicurezza necessarie per la protezione della salute del personale e di tutto l'indotto collegato all'operatività di cantiere. Non è mancato un contributo straordinario dallo Stato che, con il Decreto Rilancio e il Decreto Semplificazioni, ha introdotto misure a sostegno della liquidità anche nel 2021, in particolare il citato incremento dell'anticipazione contrattuale del 30% prevista dal Decreto Rilancio ha comportato benefici nella commessa Asse Viario Quadrilatero Marche-Umbria. Nel corso del secondo trimestre 2021, tutte le commesse sono progressivamente tornate alla piena attività, tenendo conto dei nuovi protocolli della sicurezza.

---

<sup>6</sup> Fonte: [WHO Coronavirus Disease \(COVID-19\) Dashboard](#), Organizzazione Mondiale della Sanità – aggiornamento al 25 giugno 2021.

## Europa (inclusa Turchia)

*Romania/Polonia* – In questi due Paesi, nel corso del primo semestre 2021, le commesse in essere non hanno registrati particolari ritardi legati alla pandemia da COVID-19.

*Svezia* – Le due commesse che il Gruppo ha in corso nel Paese (Stazione di Haga e Kvarnberget, entrambe parte del *West Link* – Passante Ferroviario di Göteborg) non hanno subito impatti significativi dalla pandemia, alla luce della volontà delle Autorità locali di non imporre restrizioni particolari ai luoghi di lavoro e, più in generale, alle attività produttive.

*Turchia* – La pandemia non ha determinato problemi per l'*Etlik Integrated Health Campus* di Ankara, in quanto il progetto era già in *stand-by* per alcune problematiche (poi risolte a settembre 2020 con le attività regolarmente riprese).

## Continente Americano

*Cile* – In ottica Astaldi, il Cile è senza dubbio l'area più colpita dalla pandemia da COVID-19 tra quelle presidiate all'estero dal Gruppo. Le conseguenze della diffusione del virus sulle commesse che il Gruppo ha in esecuzione nel Paese non sono state marginali e, proprio al fine di mitigare l'impatto economico che ne potrebbe derivare, sono in corso negoziati con i relativi clienti (privati e pubblici) di cui si attendono gli esiti nel breve termine. Si sono registrati fermi cantieri (anche per più di due mesi, in particolare per il progetto minerario El Teniente) e forti rallentamenti delle attività alla ripresa, a seguito delle stringenti procedure di sicurezza adottate. Alla data di redazione della presente relazione, le attività hanno recuperato la piena operatività, in particolare per quanto riguarda il progetto El Teniente. In aggiunta, il 15 aprile 2019 la Succursale Astaldi Cile aveva visto concludersi positivamente la procedura di riorganizzazione giudiziale (avviata a seguito del concordato Astaldi) con l'accettazione della relativa proposta da parte dei creditori, proposta che prevedeva il pagamento del debito sulla base di rate in corrispondenza dei flussi finanziari derivanti dalle commesse; il suddetto fermo cantieri si è poi tradotto nella successiva necessità di rinegoziare l'originario piano di ripagamento dei debiti della succursale che è stato approvato dai creditori in luglio 2020 ma che dovrà essere modificato nuovamente a causa della situazione finanziaria della Succursale il cui debito è aumentato oltre i livelli sostenibili a causa essenzialmente del ritardo di alcuni pagamenti da parte di CODELCO e del ritardo nella partenza della fase di costruzione dell'Ospedale di Barro Luco – per approfondimenti sul piano di ripagamento, cfr. § «Concordato preventivo in continuità aziendale diretta ex art. 186-bis, L.F., e scissione parziale e proporzionale delle attività in continuità», per quanto riferito alle «Altre procedure collegate al concordato Astaldi».

*Canada* – Per il primo semestre 2021, in Canada non si registrano particolari ritardi legati alla pandemia.

*USA* – Per il Gruppo Astaldi, l'unica commessa operativa nell'Area (la *I-405 Motorway*) non ha subito fermi.

*Paraguay* – Alla data di redazione della presente relazione, non si registrano impatti sulla produzione dell'unico progetto in esecuzione nell'Area (Centrale Idroelettrica Yaciretá – Progetto Brazo Aña Cuá), in quanto ancora in fase di *start-up*.

## Altri Paesi

*Algeria* – Il Gruppo Astaldi è presente in Algeria con due progetti ferroviari, che hanno registrato un fermo lavori per le disposizioni assunte dal Governo algerino per la prevenzione della diffusione del virus, e che solo da metà febbraio 2021 hanno potuto registrare una ripartenza delle attività a seguito di una specifica autorizzazione delle Autorità locali.

*India*<sup>7</sup> – La nuova ondata COVID, che a maggio 2021 ha portato a superare la soglia dei 400.000 nuovi casi al giorno, ha pesantemente condizionato la già difficile operatività degli uffici e dei cantieri nell'Area. La campagna di vaccinazione sta solo minimamente compensando tale effetto. Il pensante *lockdown* istituito a inizio maggio,

---

<sup>7</sup> Fonte: *Novel Coronavirus Disease (COVID – 19). Situation Update Report – 69*, Organizzazione Mondiale della Sanità, 26 maggio 2021.

attualmente in fase di allentamento, ha annullato la fase di lento recupero che era in atto. Il contraccolpo sulla finanza pubblica sta causando continui rinvii delle nuove gare e rallentamenti sulle attività commerciali. Le attività di *operation* non si sono mai fermate, ma continuano a subire significativi rallentamenti, anche in considerazione del fatto che le azioni politiche messe in atto a supporto dell'economia nazionale, si sono rivelate ad oggi inadeguate e insufficienti per il settore di riferimento.

# Commento sull'andamento gestionale del Gruppo

## Andamento economico del Gruppo

Si riporta di seguito il Conto Economico Riclassificato Consolidato al 30 giugno 2021 del Gruppo Astaldi.

Tabella n. 4 – Conto Economico Riclassificato Consolidato al 30 giugno 2021 – Gruppo Astaldi

(valori in migliaia di euro)	Note di raccordo al Bilancio Consolidato*	30/06/2021	% su totale ricavi	30/06/2020	% su totale ricavi
Ricavi provenienti da contratti con clienti	1	801.923	96,2%	607.020	92,4%
Altri Ricavi operativi	2	31.362	3,8%	49.763	7,6%
<b>Totale Ricavi</b>		<b>833.285</b>	<b>100,0%</b>	<b>656.783</b>	<b>100,0%</b>
Costi della produzione	3 – 4	(687.978)	-82,8%	(480.095)	-73,1%
<b>Valore Aggiunto</b>		<b>145.306</b>	<b>17,4%</b>	<b>176.688</b>	<b>26,9%</b>
Costi del personale	5	(111.870)	-13,4%	(118.740)	-18,1%
Altri costi operativi	6	(9.248)	-1,1%	(17.779)	-2,7%
Variazione dei Costi capitalizzati per l'adempimento dei futuri contratti	7	69	0,0%	(33)	0,0%
Quote di utili (perdite) da joint venture e collegate	8	852	0,1%	26.152	4,0%
<b>EBITDA</b>		<b>25.109</b>	<b>3,0%</b>	<b>66.288</b>	<b>10,1%</b>
Ammortamenti	9	(18.462)	-2,2%	(30.766)	-4,7%
Accantonamenti	10	(9.382)	-1,1%	(17.031)	-2,6%
Svalutazioni	9	(4.624)	-0,6%	(13.799)	-2,1%
Costi capitalizzati per produzioni interne		--	0,0%	--	0,0%
<b>EBIT</b>		<b>(7.359)</b>	<b>-0,9%</b>	<b>4.692</b>	<b>0,7%</b>
Sopravvenienza attiva da esdebitazione attività operative	11	8.428	1,0%	0	0,0%
Proventi ed oneri finanziari netti	12 – 13	(28.054)	-3,4%	(49.789)	-7,6%
<b>Utile / (Perdita) prima delle imposte</b>		<b>(26.985)</b>	<b>-3,2%</b>	<b>(45.097)</b>	<b>-6,9%</b>
Imposte	14	(57.996)	-7,0%	(4.515)	-0,7%
Sopravvenienza attiva da esdebitazione attività operative cessate	11	--	0,0%	--	0,0%
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	15	(3.532)	-0,4%	(31.759)	-4,8%
<b>Utile / (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>(88.513)</b>	<b>-10,6%</b>	<b>(81.372)</b>	<b>-12,4%</b>
Utile / (Perdita) attribuibile ai terzi		1.512	-0,2%	2.417	-0,4%
<b>Utile / (Perdita) attribuibile al Gruppo</b>		<b>(90.025)</b>	<b>10,8%</b>	<b>(83.789)</b>	<b>12,8%</b>

(\*) Note di raccordo al Bilancio Consolidato al 30 giugno 2021 allegato alla presente relazione.

Al 30 giugno 2021, il totale ricavi ammonta a Euro 833,3 milioni, in crescita del 27% circa su base annua e riconducibile per Euro 801,9 milioni (96,2% del totale) a ricavi provenienti da contratti con clienti e per i restanti Euro 31,4 milioni (3,8% del totale) ad altri ricavi operativi (rispettivamente, Euro 607 milioni e 92,4% ed Euro 49,8 milioni e 7,6%, al 30 giugno 2020). I ricavi provenienti da contratti con i clienti sono da ricondurre per il 44% ad attività in Italia e per il restante 56% a progetti all'estero (prevalentemente, Europa e Continente americano); in termini di linee di *business*, contribuiscono per oltre 97,5% le attività di Costruzione e per il restante 2,5% contratti O&M.

La produzione realizzata in Italia è per lo più riconducibile all'avanzamento dei progetti Galleria di Base del Brennero, Linea Ferroviaria ad alta velocità/alta capacità Verona–Padova, Strada Statale Jonica (SS–106) Mega–Lotto 3, Asse Viario Quadrilatero Marche–Umbria Maxi Lotto 2 e Metropolitana di Milano Linea 4, oltre che al positivo apporto registrato in relazione alle attività O&M dei Quattro Ospedali Toscani. Nel confronto su base annua, l'incremento registrato è da ricondurre in particolare all'avvio delle attività preliminari (espropri e risoluzione delle interferenze dei sottoservizi) relative al primo lotto costruttivo della Linea ferroviaria ad alta velocità/alta capacità Verona–Padova e allo sviluppo dei lavori della Strada Statale Jonica. Per l'estero, in Europa si registra il positivo apporto delle commesse in esecuzione in Romania (tre lotti della Linea ferroviaria Frontieră–Curtici–Simeria e Ponte di Braila), in Polonia (Circonvallazione Sud di Varsavia, Strada a scorrimento veloce S – 7 Tratta Naprawa-Skomielnia Biała e Termovalorizzatore di Rzeszów) e in Turchia (*Etlik Integrated Health Campus* di Ankara) e in Svezia (due lotti del Passante Ferroviario di Göteborg); l'incremento su base annua della produzione in Europa, è da ricondurre principalmente all'accelerazione delle attività per la realizzazione dell'*Etlik Integrated Health Campus* di Ankara in Turchia, che a settembre 2020 ha visto la risoluzione di alcune problematiche che avevano generato lo stand-by del progetto. Nell'Area America, la produzione di periodo è da ricondurre ai progetti negli Stati Uniti (Autostrada I–405 in California), in Canada (Progetto *Hurontario Light Rail Transit* e commesse nel comparto Edilizia Civile della controllata TEQ) e in Cile (Progetto Minerario El Teniente); su base annua, il decremento registrato è ascrivibile essenzialmente al disimpegno da parte del Gruppo nella commessa relativa all'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benitez di Santiago (a partire da dicembre 2020), oltre che allo *start-up* dei progetti ospedalieri in esecuzione in Cile (Nuovo Ospedale di Linares, Ospedale Barros Luco Trudeau di Santiago). Per l'estero, si segnala inoltre il contributo delle Aree Asia e Africa, da ricondurre essenzialmente al Versova–Branda Sea Link di Mumbai in India e ai lotti ferroviari in esecuzione in Algeria.

Da un punto di vista settoriale, in termini di produzione, cresce il contributo delle Infrastrutture di Trasporto, essenzialmente per l'apporto delle commesse sopra evidenziate in esecuzione in ambito ferroviario e stradale nelle Aree Europa e America. Per gli Impianti Idraulici e di Produzione Energetica, si registra il contributo dei progetti in corso nell'Area America (Centrale Idroelettrica di Yaciretá in Paraguay e del progetto Ashbridges Bay Treatment Plant Outfall in Canada) e in Europa (Termovalorizzatore). Per l'Edilizia Civile ed Industriale, si registra il contributo dei progetti in ambito sanitario in corso in Italia (Nuovo Ospedale del Sud-Est Barese di Monopoli–Fasano) e in Turchia (*Etlik Integrated Health Campus* di Ankara), oltre che l'avanzamento delle commesse realizzate nel comparto dalla controllata TEQ. Per gli Impianti Industriali, si registrano gli avanzamenti dei progetti minerari in Cile e, in particolare, la sostanziale conclusione del progetto riferito alla Miniera Chuquicamata, in parte compensato dalla progressiva realizzazione del progetto El Teniente. Per l'O&M, l'apporto di periodo è da ricondurre alle attività eseguite in Italia per il tramite della GE.SAT, la O&M Company dei Quattro Ospedali Toscani.

Le tabelle che seguono danno evidenza della distribuzione per area geografica e per linea di *business* dei ricavi provenienti da contratti con i clienti del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2021.

Tabella n. 5 – Ricavi provenienti da contratti con i clienti per area geografica

(valori in milioni di euro)	30.06.21	%	30.06.20	%	Variazione
<b>ITALIA</b>	<b>353</b>	<b>44,0%</b>	<b>203</b>	<b>33,5%</b>	<b>150</b>
<b>ESTERO</b>	<b>449</b>	<b>56,0%</b>	<b>404</b>	<b>66,5%</b>	<b>45</b>
Resto d'Europa*	296	36,9%	206	33,9%	90
America	139	17,4%	189	31,2%	-50
Asia	11	1,3%	4	0,7%	6
Africa	3	0,4%	4	0,7%	-1
<b>Totale Ricavi Operativi</b>	<b>802</b>	<b>100,0%</b>	<b>607</b>	<b>100,0%</b>	<b>195</b>

(\*) Ai fini della presente rappresentazione, l'Area Resto d'Europa non include l'Italia e comprende la Turchia.

Nota: Ricavi provenienti da contratti con i clienti, così come identificati nella Nota n. 1 del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020, allegato alla presente relazione.

Tabella n. 6 – Ricavi provenienti da contratti con i clienti per area linea di business

	Esercizio 30.06.21	%	Esercizio 30.06.20	%	Variazione
Infrastrutture di Trasporto	633.836	79,04%	491.175	80,92%	142.662
- Ferrovie e metropolitane	305.918	38,15%	251.217	41,39%	54.701
- Strade e autostrade	305.334	38,08%	174.142	28,69%	131.191
- Porti e aeroporti	22.584	2,82%	65.815	10,84%	(43.231)
Impianti Idraulici e di Produzione Energetica	23.701	2,96%	7.410	1,22%	16.290
Edilizia Civile ed Industriale	92.520	11,54%	34.221	5,64%	58.299
Impianti Industriali	32.212	4,02%	51.066	8,41%	(18.854)
<b>Costruzioni</b>	<b>782.269</b>	<b>97,55%</b>	<b>583.872</b>	<b>96,19%</b>	<b>198.397</b>
<b>Operation &amp; Maintenance</b>	<b>19.654</b>	<b>2,45%</b>	<b>23.148</b>	<b>3,81%</b>	<b>(3.494)</b>
<b>Ricavi operativi</b>	<b>801.923</b>	<b>100,00%</b>	<b>607.020</b>	<b>100,00%</b>	<b>194.902</b>

Nota: Ricavi provenienti da contratti con i clienti, così come identificati nella Nota n. 1 del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020, allegato alla presente relazione.

Al 30 giugno 2021, il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a Euro 25,1 milioni con EBITDA *margin* al 3% (Euro 66,3 milioni e margine al 10,1% al 30 giugno 2020). Il dato di periodo accoglie gli effetti derivanti dall'accordo sottoscritto a giugno con RFI, con cui sono state conciliate e transate in modo integrale, definitivo e completo alcune reciproche contestazioni che riguardavano per buona parte i lavori relativi alla stazione alta velocità Napoli–Afragola e il Passante Ferroviario Milano. Tale transazione, che ha consentito di smobilizzare parte delle partite cd. *slow moving*, ha prodotto una rettifica in diminuzione del valore dei *contract asset* per circa Euro 11,4 milioni con conseguente effetto sul valore dei ricavi e del margine operativo lordo.

La struttura dei costi riflette le dinamiche dei volumi produttivi: (i) i costi della produzione registrano, in particolare, l'avanzamento di commesse rilevanti in Italia e, più in generale, in Europa, mentre (ii) i costi del personale accolgono gli effetti del rallentamento delle attività dirette in Cile, oltre che dell'accordo collettivo aziendale di incentivo alla risoluzione del rapporto di lavoro riservato a dirigenti della Sede di Roma.

Al 30 giugno 2021, il risultato operativo (EBIT) è negativo per Euro 7,4 milioni (positivo e pari a Euro 4,7 milioni, con margine allo 0,7%, al 30 giugno 2020), essenzialmente a seguito (i) degli esodi di cui si è detto in precedenza, oltre che (ii) per gli effetti derivanti dalla transazione sottoscritta a giugno con RFI, già citata in precedenza.

I conti del periodo registrano una sopravvenienza attiva da esdebitazione a livello di attività operative per Euro 8,4 milioni, ad esito dell'omologazione del concordato Astaldi e di alcune sue partecipate; più in dettaglio, il dato accoglie la contabilizzazione degli effetti economici positivi derivanti dall'esdebitazione realizzata al momento dell'assegnazione delle nuove azioni in conversione e degli SFP ai creditori chirografari, a fronte dello stralcio dei crediti da questi vantati.

La gestione finanziaria ha generato oneri finanziari netti per Euro 28 milioni (Euro 49,8 milioni al 30 giugno 2020), con una incidenza sui ricavi in calo al 3,4% dal 7,6% registrato al 30 giugno 2020.

Le imposte di periodo sono stimate pari a Euro 58 milioni circa (Euro 4,5 milioni al 30 giugno 2020), con un incremento su base annua che accoglie gli effetti stimati della prospettata operazione di scissione parziale (cfr. § «Concordato preventivo in continuità aziendale diretta ex art. 186-bis, L.F., e scissione parziale e proporzionale delle attività in continuità»).

Il risultato netto derivante dalle attività operative cessate evidenzia un onere pari a Euro 3,5 milioni (onere pari a Euro 31,8 milioni al 30 giugno 2020), che accoglie gli effetti della riclassificazione nell'ambito delle attività operative cessate (*discontinued operation*) delle componenti reddituali riconducibili alle aree/commesse abbondate o identificate come in chiusura, in esecuzione del Piano e della Proposta Concordataria (i.e., Russia, Honduras, altri Paesi minori), per cui si registra ed è previsto un progressivo disimpegno.

Le dinamiche sopra descritte determinano una perdita attribuibile al Gruppo di Euro 90 milioni, che si confronta con una perdita di Euro 83,8 milioni al 30 giugno 2020.

## Andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale Riclassificato Consolidato al 30 giugno 2021 del Gruppo Astaldi.

Tabella n. 7 – Stato Patrimoniale Riclassificato Consolidato al 30 giugno 2021 – Gruppo Astaldi

(valori in migliaia di euro)	Note di raccordo al Bilancio Consolidato*	30/06/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni Immateriali	20	26.176	35.139
Immobilizzazioni Materiali	17 – 19	61.276	61.180
Partecipazioni	21	90.521	88.152
Altre Immobilizzazioni Nette	14 – 22 – 23	96.716	159.318
Attività non correnti possedute per la vendita	30	10.080	9.933
Passività direttamente associabili ad attività non correnti possedute per la vendita	30	(14.758)	(15.111)
Immobilizzazioni Diritti d'uso	18	17.791	23.440
<b>TOTALE Immobilizzazioni ( A )</b>		<b>287.802</b>	<b>362.051</b>
Rimanenze	24	36.039	38.675
Lavori in corso su ordinazione	25	917.951	927.083
Crediti Commerciali	27	515.616	379.178
Crediti verso Committenti	27	396.915	351.735
Altre Attività	23	276.765	296.959
Crediti Tributari	28	90.707	79.271
Acconti da Committenti	25	(606.824)	(693.978)
<b>Subtotale</b>		<b>1.627.170</b>	<b>1.378.923</b>
Debiti Commerciali	35	(145.449)	(116.664)
Debiti Vs Fornitori	35	(649.177)	(594.566)
Altre Passività	34	(326.341)	(332.424)
<b>Subtotale*</b>		<b>(1.120.967)</b>	<b>(1.043.655)</b>
<b>Capitale Circolante Gestionale ( B )</b>		<b>506.203</b>	<b>335.269</b>
Fondi per Benefici ai dipendenti	33	(6.008)	(6.189)
Fondi per rischi ed oneri	37	(32.873)	(31.119)
<b>Totale Fondi ( C )</b>		<b>(38.881)</b>	<b>(37.308)</b>
<b>Capitale Investito Netto ( D ) = ( A ) + ( B ) + ( C )</b>		<b>755.123</b>	<b>660.012</b>
Disponibilità liquide	29	283.824	500.344
Crediti finanziari correnti	22	172.970	130.120
Passività finanziarie correnti	32	(184.452)	(165.315)
Passività finanziarie non correnti	32	(200.247)	(198.976)
Indebitamento Finanziario netto gruppi in dismissione	30	117	116
<b>Debiti / Crediti finanziari netti ( E )</b>		<b>72.211</b>	<b>266.290</b>
Crediti finanziari non correnti	22	57.687	49.512
<b>Debiti / Crediti finanziari Complessivi ( F )</b>		<b>129.898</b>	<b>315.802</b>
Patrimonio netto del Gruppo	31	(881.367)	(973.628)
Patrimonio netto di terzi	31	(3.654)	(2.186)
<b>Patrimonio netto ( G ) = ( D ) - ( F )</b>		<b>885.022</b>	<b>975.814</b>

(\*) Note di raccordo al Bilancio Consolidato al 30 giugno 2021 allegato alla presente relazione.

(\*\*) Di cui Euro -5.296 migliaia (Euro -3.400 migliaia al 31/12/2020) rappresentati nella Posizione Finanziaria Netta sulla base di quanto definito dai nuovi Orientamenti ESMA in vigore a partire dal 5 maggio 2021.

Il capitale investito netto è pari a Euro 755,1 milioni (Euro 660,0 milioni di fine 2020), che si traducono in un incremento per Euro 95,1 milioni rispetto al dato di fine esercizio precedente, essenzialmente a seguito delle dinamiche di seguito rappresentate.

Il totale immobilizzazioni si riduce per Euro 74,2 milioni, passando a Euro 287,8 milioni dagli Euro 362 milioni al 31 dicembre 2020. La dinamica di periodo è essenzialmente determinata dalla riduzione delle altre immobilizzazioni nette per Euro 62,6 milioni e delle immobilizzazioni immateriali per circa Euro 9 milioni; in aggiunta, le immobilizzazioni diritti d'uso si riducono per Euro 5,6 milioni, accogliendo, così come previsto dal nuovo principio contabile internazionale IFRS-16 (*Leases*), il valore dei beni in *leasing* (utilizzati per l'esecuzione di commesse in Cile, Italia e Resto d'Europa).

Il capitale circolante gestionale si incrementa per Euro 170,9 milioni, attestandosi a Euro 506,2 milioni da Euro 335,3 milioni del 31 dicembre 2020. Tale variazione è dovuta all'incremento riscontratosi nelle attività e passività derivanti dai contratti e all'incremento dei crediti commerciali sui progetti italiani, principalmente in *partnership* con Webuild, oltre che alle attività in corso sui progetti in Romania e sui progetti stradali in Polonia. Tale incremento è parzialmente mitigato da una crescita dei debiti commerciali verso parti correlate, perlopiù in ambito domestico, per iniziative in *partnership* con la controllante Webuild e dai maggiori debiti dovuti ai maggiori volumi produttivi riscontrati in Polonia e in Turchia (*Etlik Integrated Health Campus* di Ankara).

Il Patrimonio Netto si attesta a Euro 885 milioni (Euro 975,8 milioni al 31 dicembre 2020), a esito delle dinamiche sopra descritte e in considerazione del fatto che l'esercizio 2020 accoglie gli effetti dell'esdebitazione e dell'Aumento di Capitale Webuild eseguito a novembre 2020.

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

Si riporta di seguito la composizione della Posizione Finanziaria Netta Consolidata al 30 giugno 2021 del Gruppo Astaldi, espressa come da Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293/2006, posta a confronto con quanto registrato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. I valori riportati in tabella, per quanto riferito all'esercizio 2020, tengono conto degli effetti dell'esdebitazione, in quanto il decreto di omologa è intervenuto il 17 luglio 2020 e sono stati rideterminati alla luce del Richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021.

Tabella n. 8 – Posizione Finanziaria Netta Consolidata – Gruppo Astaldi

	30/06/2021	31/12/2020*
A Disponibilità liquide	283 941	500 460
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C Altre attività finanziarie correnti	4 924	3 511
<b>D Liquidità (A + B + C)</b>	<b>288 865</b>	<b>503 971</b>
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(183.689)	(160.432)
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	(763)	(4.883)
<b>G Indebitamento finanziario corrente (E + F)</b>	<b>(184.452)</b>	<b>(165.315)</b>
<b>H Posizione finanziaria corrente netta (G+ D)</b>	<b>104 413</b>	<b>338 656</b>
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(200.247)	(198.976)
J Strumenti di debito	0	0
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(5.296)	(3.400)
<b>L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)</b>	<b>(205.543)</b>	<b>(202.376)</b>
<b>M Posizione Finanziaria (H + L)</b>	<b>(101.130)</b>	136 281
N Crediti finanziari a breve termine	168 045	126 610
O Crediti finanziari non correnti	57 687	49 512
<b>P Posizione finanziaria netta complessiva / (Indebitamento Finanziario Netto complessivo)</b>	<b>124 602</b>	<b>312 402</b>

\* Valori rideterminati alla luce del Richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021

Al 30 giugno 2021, la Posizione Finanziaria Netta è positiva per Euro 124,6 milioni (positiva per Euro 312,4 milioni al 31 dicembre 2020).

L'andamento finanziario del periodo riflette (i) il supporto garantito allo sviluppo delle attività industriali dei maggiori progetti in corso di esecuzione in Italia (Linea 4 della Metropolitana di Milano, Strada Statale Jonica SS-106 Mega Lotto 3, Linea Ferroviaria AC Napoli-Bari Tratta Apice-Hirpinia e Nuovo Ospedale del Sud-Est Barese di Monopoli-Fasano), in Cile (Progetto Minerario di Chuquicamata e Ospedale Barros Luco Trudeau di Santiago), in Romania (Ferrovia Frontieră-Curtici-Simeria Lotto 3 e Ponte sul Danubio di Braila), in Polonia (Circonvallazione Sud di Varsavia e Strada a scorrimento Veloce S-7 Tratta Naprawa-Skomielnia Biała) e negli Stati Uniti (Autostrada I-405 in California), oltre che (ii) le dinamiche dei pagamenti delle Controparti Pubbliche con cui il Gruppo opera, tipicamente maggiormente concentrati nella seconda parte dell'anno.

Nel primo semestre 2021, si è inoltre dato corso: (i) al pagamento relativo alle somme accertate in Arabia Saudita dall'Agenzia Governativa locale (*General Authority of Zakat and Tax*), riferite alla *Corporate Income Tax* sulle attività eseguite nel Paese dalla controllata Astaldi Arabia Ltd. negli esercizi 2006-2009 (Euro 14 milioni); (ii) al saldo di una ulteriore porzione dei debiti privilegiati riferiti alla procedura di concordato di Astaldi (Euro

40,4 milioni); (iii) al supporto tramite l'erogazione di Anticipi di Liquidazione al Patrimonio Destinato per il versamento di prestito subordinato nelle società concessionarie (Euro 15,6 milioni); (iv) al versamento di quanto pattuito dalla controllata Astaldi Concessions S.p.A. (Euro 5,5 milioni), nell'ambito dell'accordo transattivo intervenuto con Abertis S.A., con riguardo alla presunta violazione di alcune clausole contrattuali relative alla cessione della partecipazione in A4 Holding 4; (v) al versamento di una ulteriore porzione di prestito subordinato per la società di progetto SPV Linea M4 S.p.A. (Euro 7,5 milioni).

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Si riporta di seguito il Rendiconto Finanziario Consolidato al 30 giugno 2021 del Gruppo Astaldi.

Tabella n. 9 – Rendiconto Finanziario Consolidato al 30 giugno 2021 – Gruppo Astaldi

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2021</b>	<b>1° semestre 2020</b>
A) Flussi di cassa netti generati (assorbiti) dall'attività operativa	(169.502)	(60.630)
B) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività d'investimento	(58.914)	1 365
C) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività finanziaria	11 896	34 240
<b>AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>(216.520)</b>	<b>(25.025)</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO</b>	<b>500 460</b>	<b>314 823</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO</b>	<b>283 940</b>	<b>289 799</b>

## **Informativa ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 58/98 ("TUF")**

---

Per quanto attiene all'Informativa ai sensi dell'art. 114 del Decreto Legislativo n. 58/98 ("TUF") relativa ai dati dal 31 dicembre 2020, prodotta su richiesta di CONSOB del 15 maggio 2018, si rinvia a quanto segnalato dalla Società con apposito comunicato disponibile sul sito istituzionale [www.astaldi.com](http://www.astaldi.com), Sezione *Sala Stampa–Comunicati stampa* (nella versione inglese, Sezione *Media–Press releases*).

# Portafoglio Ordini

---

## Definizione e struttura

Il Portafoglio Ordini del Gruppo Astaldi è da intendere come la somma dei progetti da realizzare a fronte dei contratti che il Gruppo ha in essere, al netto dei ricavi riconosciuti a conto economico alla data di riferimento.

Il Portafoglio Ordini (di seguito, anche “**Backlog**”) è determinato (i) per le Costruzioni, come i ricavi a finire dei progetti valutati secondo i principi IAS/IFRS, (ii) per il comparto *Operation and Maintenance* (O&M), come i ricavi attesi a fronte dei contratti di gestione in essere.

Il Gruppo Astaldi include progressivamente nel Portafoglio Ordini gli Ordini in Esecuzione e, laddove presenti, i Nuovi Ordini (al netto di eventuali Decrementi di Portafoglio) e le Opzioni, come di seguito meglio definite. Gli Ordini in Esecuzione sono da intendere (i) per le Costruzioni, come la somma dei progetti per i quali, a seconda delle specifiche caratteristiche delle procedure di gara, sono stati sottoscritti o aggiudicati dei contratti e per i quali il Committente ha assicurato i fondi necessari a garantire l’avvio dell’opera o di sue fasi, e (ii) per l’O&M, come i progetti per i quali sono stati sottoscritti dei contratti o il Gruppo ha assunto obblighi contrattuali. I Nuovi Ordini si riferiscono ai valori aggiunti agli Ordini in Esecuzione nel periodo in esame (ivi inclusi gli incrementi contrattuali riferiti a progetti esistenti). I Decrementi di Portafoglio, laddove esistenti, sono da intendere come valori a vario titolo esclusi dal Portafoglio Ordini (essenzialmente a seguito di azioni di riqualificazione del Portafoglio Ordini o, anche, di rescissioni/risoluzioni di contratti). Le Opzioni, laddove esistenti, sono da intendere come i progetti aggiudicati o per i quali il Gruppo è stato selezionato come primo classificato nell’ambito delle relative procedure di gara, oltre che quelli per i quali la firma del contratto e/o il finanziamento del progetto deve ancora avvenire, oppure per i quali vi siano condizioni sospensive non ancora avverate (questo può avvenire nonostante il Gruppo abbia eventualmente già effettuato i relativi investimenti). Per i progetti eseguiti per il tramite di *joint venture* non consolidate, nel Portafoglio Ordini è inclusa la sola quota dei lavori proporzionale alla partecipazione detenuta dal Gruppo nella *joint venture*.

Al 30 giugno 2021, il Portafoglio Ordini del Gruppo è risultato pari a Euro 8,5 miliardi, di cui Euro 6,7 miliardi (78% del totale) per attività di Costruzione e Euro 1,8 miliardi (22% del totale) per attività O&M. Alla stessa data, il Portafoglio Ordini del Gruppo è localizzato per Euro 4,3 miliardi circa (51% del totale) in Italia e per Euro 4,2 miliardi (49% del totale) all’estero, dove opera in Europa (Romania, Polonia, Svezia, Turchia), nel Continente americano (Cile, Canada, USA, Paraguay), in Africa (Algeria) e in Asia (India).

I dati sopra riportati sono da intendersi riferiti al Perimetro in Continuità delle attività, così come definito nell’ambito del Piano e della Proposta Concordataria (cfr. § «Concordato preventivo in continuità aziendale diretta ex art. 186–bis, L.F., e scissione parziale e proporzionale delle attività in continuità»).

Tabella n. 10 – Evoluzione del Portafoglio Ordini per linea di business – Gruppo Astaldi (Perimetro in Continuità)

<b>(Euro/milioni)</b>	<b>Inizio periodo 01/01/2021</b>	<b>Incrementi/ Decrementi</b>	<b>Decrementi per produzione</b>	<b>Fine periodo 30/06/2021</b>
<b>Costruzioni</b>	<b>6.390</b>	<b>1.094</b>	<b>(782)</b>	<b>6.702</b>
<b>Infrastrutture di trasporto di cui:</b>	<b>5.503</b>	<b>1.047</b>	<b>(634)</b>	<b>5.916</b>
<i>Ferrovie e metropolitane</i>	2.995	969	(306)	3.658
<i>Strade ed autostrade</i>	2.442	78	(305)	2.214
<i>Aeroporti e porti</i>	66	1	(23)	44
<b>Lavori idraulici e Impianti di Produzione Energetica</b>	<b>143</b>	<b>11</b>	<b>(24)</b>	<b>131</b>
<b>Edilizia civile</b>	<b>638</b>	<b>53</b>	<b>(93)</b>	<b>599</b>
<b>Impianti Industriali</b>	<b>106</b>	<b>(17)</b>	<b>(32)</b>	<b>57</b>
<b>O&amp;M:</b>	<b>1.865</b>	<b>0</b>	<b>(20)</b>	<b>1.845</b>
<b>PORTAFOGLIO ATTIVITÀ INDUSTRIALE</b>	<b>8.255</b>	<b>1.094</b>	<b>(802)</b>	<b>8.547</b>

Tabella n. 11 – Evoluzione del Portafoglio Ordini per area geografica – Gruppo Astaldi (Perimetro in Continuità)

<b>(Euro/milioni)</b>	<b>Inizio periodo 01/01/2021</b>	<b>Incrementi/ Decrementi</b>	<b>Decrementi per produzione</b>	<b>Fine periodo 30/06/2021</b>
<b>Italia</b>	<b>3.903</b>	<b>793</b>	<b>(353)</b>	<b>4.343</b>
<b>Estero</b>	<b>4.352</b>	<b>301</b>	<b>(449)</b>	<b>4.204</b>
Resto d'Europa*	2.922	244	(296)	2.871
America	945	44	(139)	850
Africa	90	(1)	(3)	86
Asia	395	13	(11)	397
<b>PORTAFOGLIO ATTIVITÀ INDUSTRIALE</b>	<b>8.255</b>	<b>1.094</b>	<b>(802)</b>	<b>8.547</b>

(\*) Ai fini della presente rappresentazione, l'Area Resto d'Europa non include l'Italia e comprende la Turchia.

## Nuovi Ordini

Al 30 giugno 2021, il Portafoglio Ordini del Gruppo Astaldi ha registrato **circa Euro 1,1 miliardi di incrementi netti**, riferiti a nuovi contratti e/o variazioni su contratti esistenti registrati tutti nelle Costruzioni e per Euro 793 milioni in Italia e per i restanti Euro 301 milioni all'estero, prevalentemente in Europa e nelle Americhe

Alla determinazione dei Nuovi Ordini, contribuiscono tra l'altro:

- (i) due contratti per il raddoppio della linea ferroviaria ad alta capacità Palermo–Messina–Catania, nella Tratta Giampileri–Fiumefreddo, riferiti al 2° Lotto Funzionale Taormina–Giampileri e al 1° Lotto Funzionale Fiumefreddo–Taormina/Letojanni, in Italia – valori in quota Astaldi, rispettivamente pari ad Euro 251 milioni e Euro 160 milioni;
- (ii) due nuovi contratti per l'alta velocità ferroviaria Napoli–Bari, per le tratte Orsara–Bovino e Orsara–Hirpinia – valori in quota Astaldi, rispettivamente pari a circa Euro 92 milioni e a circa Euro 269 milioni.

Per approfondimenti sulle iniziative sopra segnalate, si rinvia a quanto di seguito riportato, per quanto riferito alle singole aree geografiche di riferimento sopra richiamate – cfr. § «Focus sulle Costruzioni».

Si segnala inoltre che non risulta ancora inserito tra i Nuovi Ordini, il contratto del valore pari ad Euro 315 milioni in quota Astaldi per la progettazione esecutiva e la realizzazione della Tratta B2 (12,7 chilometri di tracciato, da Lentate sul Seveso a Cesano Maderno) e della Tratta C (20 chilometri di tracciato, da Cesano Maderno alla Tangenziale Est di Milano A–51) dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, in Italia.

# Focus sulle Costruzioni

---

## Premessa

Le Costruzioni rappresentano il settore di riferimento prevalente per le attività del Gruppo.

Al 30 giugno 2021, il Gruppo Astaldi è attivo nelle Costruzioni con oltre 50 progetti in 11 Paesi nel mondo, sviluppati in Italia, Europa (Romania, Polonia, Svezia e Turchia), Continente americano (Cile, Canada, USA, Paraguay), Africa (Algeria) e Asia (India). Alla stessa data, le Costruzioni hanno generato il 98% circa dei ricavi e rappresentavano il 78% del Portafoglio Ordini.

Nell'ambito delle Costruzioni, il Gruppo opera nei seguenti comparti:

- (i) **Infrastrutture di Trasporto** – Rappresentano il *core business* del Gruppo, suddiviso a sua volta in (i) ferrovie e metropolitane, (ii) strade e autostrade, (iii) aeroporti e porti, per cui il Gruppo progetta, realizza e, talvolta, gestisce le infrastrutture realizzate;
- (ii) **Impianti Idraulici e di Produzione Energetica** – Il Gruppo opera come EPC<sup>8</sup> *Contractor* per la progettazione, la costruzione e la manutenzione di impianti per la produzione di energia rinnovabile, impianti idraulici e idroelettrici, impianti del tipo *Waste-to-Energy*, dighe, acquedotti, impianti di trattamento delle acque reflue;
- (iii) **Edilizia Civile ed Industriale** – Il Gruppo progetta, realizza e, talvolta, gestisce strutture sanitarie, sportive, amministrative, università, impianti industriali, parcheggi;
- (iv) **Impianti Industriali** – Il Gruppo progetta, assembla, installa e gestisce sistemi ingegneristici, elettrici, HVAC (*Heating, Ventilation, Air Conditioning*) e di altro tipo nell'ambito dei comparti delle Infrastrutture di Trasporto, degli Impianti Idraulici e di Produzione Energetica, dell'Edilizia Civile ed Industriale. Nel comparto degli Impianti Industriali, il Gruppo opera prevalentemente per il tramite di NBI, società del Gruppo integralmente controllata da Astaldi.

Si riporta di seguito una breve tabella riepilogativa dei principali progetti in esecuzione del Gruppo, convenzionalmente identificati come i progetti con portafoglio residuo superiore a Euro 90 milioni al 30 giugno 2021. A seguire, si riporta un breve *focus* sulle aree geografiche in cui il Gruppo è attivo nel settore Costruzioni.

---

<sup>8</sup> *Engineering, Procurement, Construction.*

Tabella n. 12 – Principali progetti del Gruppo Astaldi nel settore Costruzioni con portafoglio residuo superiore a Euro 90 milioni al 30 giugno 2021

Progetti	Portafoglio residuo (milioni di euro)	% Avanzamento
<b>ITALIA</b>		
Galleria di Base del Brennero Lotto Mules 2-3	167,1	65,8%
Linea Ferroviaria AV/AC Verona–Padova (Primo Lotto Funzionale Verona–Bivio Vicenza)	841,2	9,2%
Linea Ferroviaria AC Napoli–Bari, Tratta Napoli–Cancello	113,0	36,7%
Linea Ferroviaria AC Napoli–Bari, Tratta Apice–Hirpinia	227,0	6,3%
Linea Ferroviaria AC Napoli–Bari, Tratta Orsara–Hirpinia	268,8	0,0%
Linea Ferroviaria AC Napoli–Bari, Tratta Orsara–Bovino	91,8	0,0%
Linea Ferroviaria AC Messina–Catania, Tratta Giampilieri–Fiumefreddo, 1° Lotto Funzionale Fiumefreddo–Taormina/Letojanni	160,0	0,0%
Linea Ferroviaria AC Messina–Catania, Tratta Giampilieri–Fiumefreddo, 2° Lotto Funzionale Taormina–Giampilieri	251,0	0,0%
Metropolitana di Roma Linea C	96,3	89,5%
Metropolitana di Milano Linea 4 (Contratto EPC)	137,3	78,1%
Progetto Infraclegrea – Bretella Ferroviaria di Monte Sant’Angelo	117,1	34,1%
Strada Statale Jonica (SS–106), Mega–Lotto 3	478,5	18,6%
Asse Viario Quadrilatero Marche–Umbria, Maxi Lotto 2	166,5	73,8%
<b>EUROPA</b>		
<b>Romania</b>		
Autostrada Sibiu–Pitesti, Lotto 5	393,0	3,7%
Ponte di Braila	154,9	48,6%
Linea Ferroviaria Frontieră–Curtici–Simeria - Lotto 3	123,4	55,3%
Linea Ferroviaria Frontieră–Curtici–Simeria - Lotto 2B	65,9	66,0%
Linea Ferroviaria Frontieră–Curtici–Simeria - Lotto 2°	54,4	66,4%
<b>Svezia</b>		
Passante Ferroviario di Göteborg – Stazione di Haga	325,0	32,3%
<b>Turchia</b>		
Etilik Integrated Health Campus di Ankara (Etilik Hastane EPC)	169,8	63,8%
Metropolitana di Istanbul (Tratta Kirazli–Halkali)	90,6	2,0%
<b>AMERICA</b>		
<b>Cile</b>		
Nuovo Ospedale di Linares	103,5	18,4%
Ospedale Barros Luco Trudeau di Santiago	244,6	7,8%
<b>USA</b>		
Autostrada I-405	167,9	64,7%
<b>Canada</b>		
Progetto Hurontario Light Rail Transit (HULRT)	193,0	19,4%
<b>ASIA</b>		
<b>India</b>		
Versova–Bandra Sea Link (“VBSL”) di Mumbai	367,5	4,3%
<b>PROGETTI CON PORTAFOGLIO RESIDUO SUPERIORE A EUR 100 MILIONI</b>		
Altre iniziative	1.132,5	
<b>TOTALE BACKLOG ASTALDI COSTRUZIONI</b>	<b>6.702,1</b>	

## Italia

L'Italia rappresenta un presidio storico e il primo paese di riferimento per l'operatività del Gruppo Astaldi. A livello domestico, i settori di interesse sono prevalentemente riferibili alle Infrastrutture di Trasporto (ferrovie, strade, autostrade e porti) e all'Edilizia Civile (ospedali).

### PRINCIPALI PROGETTI IN CORSO IN ITALIA

Si riporta di seguito una breve descrizione dei principali contratti di costruzione in esecuzione in Italia. I progetti segnalati – riferiti al solo Perimetro in Continuità, così come definito dal Piano e dalla Proposta Concordataria (cfr. § «Concordato preventivo in continuità aziendale diretta ex art. 186-bis, L.F., e scissione parziale e proporzionale delle attività in continuità») – sono convenzionalmente identificati come i progetti con portafoglio residuo superiore a Euro 90 milioni alla data del 30 giugno 2021.

**Italia // Galleria di Base del Brennero (Lotto Mules 2–3)** – La commessa si riferisce alla realizzazione della sezione principale del versante italiano della Galleria di Base del Brennero, il **progetto congiunto italo-austriaco per la costruzione di un tunnel ferroviario che collegherà l'Italia all'Austria**. L'opera è parte del progetto di potenziamento della linea ferroviaria Monaco–Verona e, una volta ultimato, **sarà il collegamento ferroviario sotterraneo più lungo al mondo**. Il Lotto Mules 2–3 prevede la realizzazione di circa 65 chilometri di gallerie di diversa sezione, scavate in parte con metodo tradizionale, in parte con l'impiego di TBM (*Tunnel Boring Machine*). Il Committente è BBT SE, società partecipata al 50% dall'Italia e al 50% dall'Austria. Le opere sono realizzate in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) da Astaldi (in quota al 47,23% e mandataria), con Ghella (Italia, al 47,21% e mandante), PAC (Italia, al 5,55% e mandante) e Cogeis (Italia, allo 0,01% e cooptata). Il progetto prevede la realizzazione della galleria di accesso alla fermata di emergenza di Trens, del cunicolo esplorativo e dei cunicoli trasversali e due gallerie di linea principali che vengono scavate, in direzione sud (rispetto Mules) interamente con metodo tradizionale, e in direzione nord (sempre rispetto Mules), in parte con metodo tradizionale e in parte con impiego di due TBM.

**Italia // Linea Ferroviaria AV/AC Verona–Padova (Primo Lotto Funzionale Verona–Bivio Vicenza)** – La commessa si riferisce ai lavori di progettazione (definitiva ed esecutiva) e di realizzazione del Primo Lotto Funzionale Verona–Bivio Vicenza, parte dell'intera linea ferroviaria ad alta velocità e ad alta capacità Verona–Padova, che sarà realizzata dal Consorzio IRICAV DUE, *General Contractor* partecipato da Astaldi (in quota al 37,49%), con Webuild (*leader*, al 45,44%), Hitachi Rail STS (Italia, al 17,05%), Fintecna (Italia, allo 0,01%) e Lamaro (Italia, allo 0,01%). Il 6 agosto 2020 è stato firmato il relativo contratto (Atto Integrativo alla Convenzione originaria – di seguito, l'«**Atto Integrativo**»), del valore complessivo elevato a Euro 2.470 milioni. Questo Primo Lotto Funzionale, la cui ultimazione è prevista entro il 2027, **si svilupperà lungo un tracciato di 44,2 chilometri e attraverserà 13 Comuni, quadruplicando la linea esistente e aumentando la sua integrazione con la rete europea**. L'opera è costituita da due Lotti Costruttivi, di cui (i) il Primo Lotto Costruttivo (di importo pari a Euro 874 milioni) è già stato avviato con la sottoscrizione dell'Atto Integrativo del 6 agosto 2020, e (ii) il Secondo Lotto Costruttivo (di importo pari a Euro 1.596 milioni) sarà finanziato entro 12 mesi dalla stessa sottoscrizione. Il Committente delle opere è RFI (Gruppo FS). Si segnala inoltre che (i) per decreto, il Primo Lotto Funzionale è stato inserito nel Recovery Plan italiano, (ii) a maggio 2021, è stato firmato un atto integrativo che finanzia in anticipo il Secondo Lotto Costruttivo e ridefinisce l'ultimazione lavori e l'avvio dell'esercizio entro il 2026, (iii) RFI ha conferito al Consorzio l'incarico per la redazione del progetto definitivo del Secondo Lotto Funzionale, con specifico atto firmato a maggio 2021.

**Italia // Linea Ferroviaria AC Napoli–Bari, Tratte Napoli–Cancello, Apice–Hirpinia, Orsara–Hirpinia e Orsara–Bovino** – Il progetto si riferisce alla progettazione e ai lavori di realizzazione di quattro tratte della nuova linea ferroviaria ad alta capacità Napoli–Bari, **opera strategica per il Sud Italia**. Il Committente delle opere è RFI (Gruppo FS).

*Tratta Napoli–Cancello* – La commessa consiste nella realizzazione di una variante all’attuale linea esistente Napoli–Cancello, lungo un primo tratto di 15,5 chilometri della direttrice Napoli–Bari, prevedendo tra l’altro una galleria artificiale di 2,3 chilometri realizzata con metodo “*cut and cover*”, 4 viadotti e 3 nuove fermate, oltre al collegamento alla stazione alta velocità Napoli–Afragola (realizzata dalla stessa Astaldi). L’ultimazione dei lavori propedeutici all’attivazione della variante Napoli–Cancello è prevista entro agosto 2023, mentre l’ultimazione di tutti i lavori e la dismissione dell’attuale linea esistente è prevista entro luglio 2024. Le opere sono realizzate in raggruppamento di imprese da Astaldi (in quota al 40%) e Webuild (*leader*, al 60%).

*Tratta Apice–Hirpinia* – La commessa porterà alla realizzazione di ulteriori 18,7 chilometri di nuova tratta, sviluppati tutti in variante rispetto alla linea esistente, prevedendo anche la costruzione della Stazione Hirpinia, di 3 gallerie naturali e di 4 viadotti. Le opere sono realizzate in raggruppamento di imprese da Astaldi (in quota al 40%) e Webuild (*leader*, al 60%).

*Tratta Orsara–Hirpinia* – Il contratto prevede la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori di realizzazione di circa 28 chilometri di linea ferroviaria ad alta velocità, che si sviluppano prevalentemente in galleria (per circa 27 chilometri). La velocità raggiungibile dai treni della nuova linea è di 250 km/h, tranne che nelle estremità all’aperto dove il treno arriverà a 200 km/h. I lavori saranno eseguiti da un consorzio partecipato da Astaldi (in quota al 25%), insieme con Webuild (al 45%) e con Pizzarotti (al 30%).

*Tratta Orsara–Bovino* – Il contratto prevede la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori per la realizzazione della tratta, che saranno eseguiti dal consorzio partecipato da Astaldi (in quota al 25%), con Webuild (al 45%) e Pizzarotti (al 30%). Il tracciato della tratta Orsara–Bovino si estende per una lunghezza complessiva di 11,8 chilometri, con una velocità compresa tra 200 e 250 km/h e si sviluppa prevalentemente in galleria. L’intervento prevede (i) il raddoppio del binario, interamente in variante rispetto alla Linea Storica, (ii) la Galleria Orsara, di lunghezza pari a 9.871 metri, in doppia canna a singolo binario, (iii) il collegamento provvisorio a doppio binario con la Linea Storica, velocità di 90 km/h e lunghezza complessiva di 1,08 chilometri, e (iv) la demolizione del corrispondente tratto della Linea Storica.

**Italia // Linea Ferroviaria AC Messina–Catania, Tratta Giampileri–Fiumefreddo, 1° Lotto Funzionale Fiumefreddo – Taormina/Letojanni e 2° Lotto Funzionale Taormina - Giampileri** – Il progetto si riferisce al raddoppio di due lotti della linea ferroviaria ad alta capacità Palermo–Messina–Catania, nell’ambito della Tratta Giampileri–Fiumefreddo. Commissionato da RFI (Gruppo FS Italiane), il progetto sarà realizzato da Astaldi (in quota al 25%), in consorzio con Webuild (al 45%) e con Pizzarotti (al 30%).

*1° Lotto Funzionale Fiumefreddo–Taormina/Letojanni* – Il contratto prevede la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori di raddoppio della tratta Giampileri–Fiumefreddo, 2° Lotto Funzionale Taormina–Giampileri. I lavori prevedono la realizzazione di una linea ferroviaria lunga complessivamente circa 28,3 chilometri, comprese le opere civili, l’armamento, l’elettrificazione, il segnalamento e le telecomunicazioni, oltre che la costruzione di due gallerie naturali a singola canna, 6 gallerie a doppia canna e 7 viadotti.

*2° Lotto Funzionale Taormina–Giampileri* – Il contratto prevede la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori di raddoppio della tratta Giampileri–Fiumefreddo, 1° Lotto Funzionale Fiumefreddo–Taormina/Letojanni. I lavori prevedono l’estensione per circa 15 chilometri della linea ferroviaria Messina–Catania, lungo la tratta Fiumefreddo–Taormina/Letojanni, compresa la realizzazione dell’interconnessione Taormina – Letojanni e la dismissione degli impianti della linea attuale e l’allaccio a quella storica; saranno inoltre costruite la stazione interrata di Taormina, una galleria artificiale a Fiumefreddo, tre gallerie naturali (a Calatabiano, a Letojanni e a Taormina) e due viadotti (sul torrente Fogliarino e il viadotto Alcantara).

**Italia // Metropolitana di Roma Linea C** – Il contratto ha per oggetto l’affidamento a Contraente Generale, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. f) della Legge n. 443/2001, nonché dell’art. 9 del D. Lgs. 20 agosto 2020, n. 190, della progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione e della direzione dei lavori di esecuzione della nuova Linea C della Metropolitana di Roma, da Monte Compatri/Pantano a Clodio/Mazzini, con sistema di automazione integrale su ferro senza macchinista a bordo. Il tracciato è lungo 25,4 chilometri con 29 stazioni. Il Committente è Roma Metropolitane (Roma Capitale). Le opere sono affidate a Metro C S.c.p.A., *General Contractor* partecipato da Astaldi (in quota al 34,5%), con Vianini Lavori (Italia, al 34,5%), Hitachi Rail STS (Italia, al 14%), Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (Italia, al 10%) e Consorzio Cooperative Costruzioni (Italia, al 7%). La Linea C è la **prima metropolitana ad automazione integrale realizzata a Roma**. La

**tecnologia driverless** consente di gestire la linea in modo completamente automatico, garantendo in sicurezza la marcia dei treni e la gestione del servizio di trasporto. Risulta completata e in esercizio la Prima Fase Strategica, dalla Stazione Monte Compatri/Pantano alla Stazione San Giovanni, per uno sviluppo di 19 chilometri di linea con 22 stazioni. È in corso di realizzazione la Tratta T3, dalla San Giovanni a Venezia, con uno sviluppo di circa 3 chilometri. Il progetto prevede la realizzazione di due stazioni, Amba Aradam e Fori Imperiali, e di due Pozzi Multifunzionali, Giardini di Via Sannio (Pozzo 3.3) e Piazza Celimontana (Pozzo 3.2). Ad oggi risulta completato lo scavo delle gallerie di linea fino a Piazza Venezia e sono in corso i lavori di realizzazione delle 2 stazioni e del Pozzo Multifunzionale 3.2. A giugno 2021, Metro C ha infatti consegnato a Roma Capitale la sub tratta San Giovanni–Pozzo 3.3, atto propedeutico all'avvio del pre-esercizio da parte di ATAC (Esercente dell'intera linea) e all'attivazione della 4a Fase Funzionale Monte Compatri/Pantano–San Giovanni (Pozzo 3.3). L'attivazione consentirà all'Esercente di sfruttare a pieno le potenzialità della Stazione San Giovanni, grazie alla riduzione dei tempi di inversione dei treni. Nel mese di maggio 2021, l'ing. Maurizio Gentile è stato nominato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale Commissario Straordinario per il completamento della Linea C. Nel mese di giugno 2021 è stata aperta dal MIMS ("**Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili**") la Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo della Stazione Venezia.

**Italia // Metropolitana di Milano Linea 4 (Contratto EPC)** – La commessa si riferisce al Contratto EPC collegato all'iniziativa in concessione per la realizzazione e la gestione pluriennale della nuova Linea 4 della Metropolitana di Milano. **La nuova infrastruttura sarà una metropolitana leggera ad automazione integrale al servizio della città**, che si estenderà lungo il tracciato San Cristoforo–Linate Aeroporto (15,2 chilometri di linea, 21 stazioni, capacità massima di trasporto pari a 24.000 passeggeri/ora per senso di marcia). Il Contratto EPC ha per oggetto la progettazione (definitiva ed esecutiva) e la realizzazione di tutte le opere civili, inclusi armamento, impianti e fornitura del materiale rotabile. È inoltre prevista la realizzazione di un Deposito/Officina a San Cristoforo, per il ricovero e la manutenzione del materiale rotabile. La realizzazione delle opere civili e degli impianti non di sistema è affidata a Metro Blu S.c.r.l., partecipata da Astaldi (in quota al 50%) e Webuild (mandataria, al 50%). Il 5 febbraio 2019 il Concedente Comune di Milano e la Concessionaria (SPV Linea M4 S.p.A., partecipata dal Gruppo Astaldi in quota al 9,63% e Webuild in quota al 9,7%) hanno sottoscritto l'Atto Integrativo N. 1 che, tra l'altro, ha ridefinito il Cronoprogramma Generale di Costruzione, prevenendo l'attivazione per tratte funzionali della linea, il riconoscimento di extra oneri per la protrazione temporale, la rinuncia delle riserve, ulteriori varianti e la revisione del Piano di Sicurezza e Coordinamento. Conseguentemente, a settembre 2019 è stato sottoscritto il nuovo Contratto EPC tra SPV Linea M4 e il consorzio realizzatore (Consorzio MM4, partecipato da Astaldi). Da un punto di vista esecutivo, sono state ultimate tutte le gallerie delle Tratte Ovest, Est e Centro e sono in corso le opere di completamento delle stazioni, dei manufatti e dei cunicoli di collegamento tra gallerie e stazioni/manufatti (anche mediante l'utilizzo della innovativa tecnica di congelamento dei suoli), oltre che le opere di finitura e di sistemazione superficiale, nonché l'armamento e gli impianti non di sistema. La commessa ha subito rallentamenti a causa della situazione pandemica collegata alla diffusione del virus COVID–19, oltre che per ritrovamenti archeologici in corrispondenza della Stazione De Amicis, lungo la Tratta Centro.

**Italia // Progetto Infraclegrea – Bretella Ferroviaria di Monte Sant'Angelo e Adeguamento del Porto di Pozzuoli** – Il contratto ha per oggetto una serie di interventi in ambito urbano nei Comuni di Napoli e Pozzuoli, prevenendo, tra l'altro, la realizzazione della Linea 7 della Metropolitana Regionale di Napoli (Bretella Ferroviaria di Monte Sant'Angelo), l'ampliamento e l'adeguamento del Porto di Pozzuoli e interventi per la Tangenziale di Bagnoli. I lavori sono affidati ad Infraclegrea Progetto S.p.A. – *General Contractor* partecipato da Astaldi (in quota al 51%) e Giustino Costruzioni (Italia, al 49%) – e sono eseguiti, limitatamente per quanto finanziato alla data del 4 agosto 2016, da Astaldi in qualità di socio esecutore. Alla data di redazione della presente relazione, risultano parzialmente finanziati la Bretella Ferroviaria di Monte Sant'Angelo e l'Adeguamento del Porto di Pozzuoli, mentre gli altri interventi sono da finanziare. Relativamente ai lavori della Bretella di Monte Sant'Angelo, sono in corso i lavori del 1° e 2° Lotto, la cui ultimazione è prevista per dicembre 2021. Per la Stazione di Parco San Paolo, la Giunta Comunale di Napoli ha ratificato l'approvazione della perizia di variante in sede di Conferenza dei Servizi; pertanto, si prevede l'inizio effettivo dei lavori nei primi mesi del secondo semestre del 2021. Per l'Adeguamento del Porto di Pozzuoli, si è conclusa positivamente la

Conferenza dei Servizi e si prevede l'inizio dei lavori attualmente finanziati nel secondo semestre 2021. Si dà evidenza infine che, su richiesta dell'EAV (Committente), Infraclegrea Progetto ha redatto e presentato il progetto di completamento dell'intera Linea 7 (Bretella di Monte Sant'Angelo). Inoltre, il 29 giugno 2021 il *General Contractor* Infraclegrea Progetto S.p.A. e il Committente EAV hanno firmato un Atto Aggiuntivo riferito alla variante della Stazione Parco San Paolo, che prevede un importo lavori pari a 68 milioni di euro circa (valore in quota Astaldi).

**Italia // Strada Statale Jonica (SS-106), Mega-Lotto 3** – Il contratto prevede la realizzazione con formula EPC del Mega-Lotto 3 della Strada Statale Jonica (SS-106), noto anche come Lotto DG-41/08. La commessa si sostanzia nella costruzione in nuova sede della tratta che, dall'innesto con la SS-534 (in corrispondenza di Sibari), arriva fino a Roseto Capo Spulico. Il progetto si sviluppa lungo un tracciato di 38 chilometri, con 3 gallerie naturali a doppia canna, 15 viadotti, 11 gallerie artificiali e 4 svincoli. Il Committente è ANAS (Gruppo FS) e le opere sono realizzate da Sirjo S.c.p.A., *General Contractor* partecipato da Astaldi (in quota al 60%) e Webuild (al 40%). Il Progetto Esecutivo complessivo è stato approvato il 9 marzo 2020. La durata dei lavori è prevista pari a 2.274 giorni dalla data di firma del verbale di consegna lavori (avvenuta il 19 maggio 2020). Alla data di redazione della presente relazione, sono in corso di esecuzione gli scavi archeologici, le opere di fondazione di alcuni viadotti, la stabilizzazione di un'area coinvolta da movimenti franosi, la costruzione in stabilimento di elementi prefabbricati delle gallerie artificiali e l'assemblaggio delle carpenterie dei viadotti.

**Italia // Asse Viario Quadrilatero Marche-Umbria, Maxi Lotto 2** – La commessa ha per oggetto la realizzazione in *general contracting* dei lavori di potenziamento della Direttrice Perugia-Ancona (31 chilometri circa, in doppia carreggiata, di cui 22 chilometri in galleria), nonché alla realizzazione in nuova sede della Pedemontana delle Marche (36 chilometri circa, in singola carreggiata, di cui 5 chilometri in galleria). Il Committente è Quadrilatero Marche S.p.A., controllata da ANAS (Gruppo FS). Il *Contractor* è Dirpa 2 S.c.ar.l., partecipata da Consorzio Stabile Operae (in quota al 99,98%), a sua volta partecipato da Astaldi per il 98%, da NBI (Gruppo Astaldi) per l'1% e da GIT Service per il restante 1%. L'esecutore delle opere è Astaldi. Al 30 giugno 2021, risultano formalmente consegnati ad ANAS in configurazione definitiva 17 chilometri di tracciato del 3° e 4° stralcio funzionale della Pedemontana delle Marche e proseguono le attività per le restanti tratte.

\*\*\*

*Si segnala che, per i su menzionati progetti Galleria di Base del Brennero Lotto Mules 2-3, Linea Ferroviaria AC Napoli-Bari, Metropolitana di Roma Linea C, Metropolitana di Milano Linea 4, Progetto Infraclegrea, Asse Viario Quadrilatero Marche-Umbria Maxi Lotto 2, sono stati sostenuti costi per attività inizialmente non previste a budget, a fronte dei quali sono state formalizzate richieste di corrispettivi aggiuntivi. Di tali costi si è tenuto conto nella valutazione delle attività e delle passività contrattuali nella misura in cui il relativo riconoscimento sia ritenuto altamente probabile anche sulla base dei pareri espressi dai consulenti del Gruppo.*

## CONTESTO DI RIFERIMENTO E OUTLOOK

L'Italia si conferma ancora oggi tra i Paesi maggiormente colpiti dalla pandemia da COVID-19 e la sua economia non è rimasta indenne dagli effetti economici che ne sono derivati. In questo contesto va letta la rilevanza dei fondi del *Next Generation UE* che l'Unione Europea ha deciso di destinare all'Italia. Ad aprile 2021, il Governo italiano ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (il "PNRR"), che si articola in sei Missioni: (i) digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, (ii) rivoluzione verde e transizione ecologica, (iii) infrastrutture per una mobilità sostenibile, (iv) istruzione e ricerca, (v) coesione e inclusione, e (vi) salute. Il Piano prevede inoltre una serie di riforme, tra cui quelle della Pubblica Amministrazione e della giustizia, la semplificazione della legislazione e la promozione della concorrenza. Per quanto attiene al settore di riferimento per il Gruppo, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) ha previsto un programma di investimenti per circa Euro 62 miliardi, di cui Euro 25 miliardi riferiti allo sviluppo delle linee ad alta velocità e alta capacità. Con la pubblicazione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis") è stata inoltre attuata la riforma di alcune procedure, volta a velocizzare

la realizzazione delle opere comprese nel PNRR, ad incrementare la trasparenza degli appalti pubblici, a migliorare la qualità delle stazioni appaltanti. A giugno 2021, il Governo italiano ha ottenuto dalla Commissione Europea il via libera formale al PNRR.

## Europa

Nell'ambito dell'Area Europa, il Gruppo Astaldi è operativo in Polonia, Romania, Turchia e Svezia. In queste aree, il comparto di interesse prevalente è quello delle Infrastrutture di Trasporto (strade, autostrade, aeroporti, ferrovie), oltre a progetti minori nel comparto Energia (Impianti *Waste-to-Energy*).

### PRINCIPALI PROGETTI IN CORSO IN EUROPA

Si riporta di seguito una breve descrizione dei principali contratti di costruzione in esecuzione nell'Area Europa. I progetti segnalati – riferiti al solo Perimetro in Continuità (così come definito dal Piano e dalla Proposta Concordataria – cfr. § «Concordato preventivo in continuità aziendale diretta ex art. 186-bis, L.F., e scissione parziale e proporzionale delle attività in continuità») – sono convenzionalmente identificati come i progetti con portafoglio residuo superiore a Euro 90 milioni alla data del 30 giugno 2021.

**Romania // Autostrada Sibiu–Pitesti, Lotto 5** – La commessa (100% Astaldi) si riferisce alla realizzazione di oltre 30 chilometri dell'Autostrada Sibiu-Pitesti, **la più importante tratta autostradale in corso di esecuzione in Romania**. La firma del contratto è avvenuta a maggio 2020. Il contratto è di tipo EPC e prevede la progettazione e la realizzazione del Lotto 5 dell'autostrada, dalla progressiva Km 92+600 alla progressiva Km 122+950. La durata dei lavori è di 60 mesi, di cui 12 per la progettazione e 48 per la costruzione. Il contratto è finanziato in parte con Fondi Europei (85%) e in parte con fondi di Stato (15%) e prevede la revisione dei prezzi contrattuali a far data dalla presentazione dell'offerta. Il Committente è CNAIR (Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture della Romania). La progettazione e l'esecuzione delle opere sono affidate al Gruppo Astaldi.

**Romania // Ponte di Braila** – La commessa ha per oggetto la **progettazione e costruzione di un ponte sospeso sul Danubio di lunghezza pari a 1.975 metri, oltre che di circa 23 chilometri di viabilità di collegamento**. Il Committente è CNAIR (Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture della Romania). I lavori sono inclusi nel *Master Plan* dei Trasporti del Paese e sono finanziati con Fondi Europei POIM (Programma Operativo per le Grandi Infrastrutture). La progettazione e la costruzione sono realizzate in raggruppamento di imprese da Astaldi (*leader*, in quota al 60%) con la società IHI (Giappone, al 40%).

**Romania // Linea Ferroviaria Frontieră–Curtici–Simeria (Lotti 2A e 2B e Lotto 3)** – Il progetto si riferisce alla riabilitazione di 120 chilometri della Linea Ferroviaria Frontieră–Curtici–Simeria, suddivisi su tre lotti e **parte del Corridoio Paneuropeo IV**. Il Committente è CFR (Compagnia delle Ferrovie di Stato della Romania). I lavori sono finanziati per il 75% dai Fondi Europei POIM (Programma Operativo per le Grandi Infrastrutture) e per il 25% da fondi di Stato.

**Lotti 2A e 2B** – Per questi due lotti, è prevista la riabilitazione di circa 80 chilometri di linea ferroviaria, oltre che la realizzazione di 7 stazioni, 4 fermate, 36 ponti e un *tunnel*. La durata dei lavori è pari a 36 mesi. L'esecuzione delle opere è affidata in raggruppamento di imprese ad Astaldi (*leader*, in quota al 49,5%), insieme con FCC Construction (Spagna, al 49,5%) e Salcef (Italia, all'1%).

**Lotto 3** – La commessa ha per oggetto la riabilitazione di 40 chilometri di linea, riferiti alla tratta compresa tra Gurasada e Simeria della sezione 614 Km–Radna–Simeria. È inoltre prevista la realizzazione di 17 ponti, l'elettificazione, il rifacimento di 8 stazioni ferroviarie e opere minori. La durata dei lavori è pari a 36 mesi. L'esecuzione delle opere è affidata in raggruppamento di imprese ad Astaldi (in quota al 49,5%), insieme con FCC Construction (Spagna, *leader* e al 49,5%) e Convensa (Spagna, all'1%).

**Svezia // Passante Ferroviario di Göteborg – Stazione di Haga (West Link – Lotto E04 Haga Station)** – Il contratto EPC ha per oggetto la progettazione e la costruzione di una nuova stazione ferroviaria sotterranea nel centro di Göteborg e di 1,5 chilometri di *tunnel* di accesso. Le opere sono eseguite dal consorzio AGN Haga AB, controllata di Astaldi (*leader* e in quota al 40%), con Gulemark (Turchia, al 40%) e NRC Group (Norvegia, al 20%). Il Committente è Trafikverket, agenzia nazionale per le infrastrutture e i trasporti. Le opere sono finanziate con Fondi Europei e *budget* di Stato. La durata dei lavori è stimata pari a circa 8 anni, con ultimazione prevista nel 2026.

**Turchia // Etlik Integrated Health Campus di Ankara (Etlik Hastane EPC)** – La commessa si riferisce al contratto EPC collegato all'iniziativa per la progettazione, la costruzione, la fornitura di apparecchiature elettromedicali e arredi e la gestione pluriennale, in regime di concessione, di un polo ospedaliero che, per le sue dimensioni, **si configura come uno dei più estesi in corso di realizzazione in Europa in ambito sanitario**. Il Committente è il Ministero della Salute turco (che opera in qualità di Concedente) e le opere sono realizzate in raggruppamento di imprese da Astaldi (in quota al 51%) e Turkeler (Turchia, al 49%). La data di ultimazione lavori è il 31 dicembre 2021.

**Turchia // Metropolitana di Istanbul (Tratta Kirazli–Halkali)** – Il contratto (da eseguire in raggruppamento di imprese, con Astaldi in quota al 15%) ha per oggetto la realizzazione delle opere civili e degli impianti elettromeccanici della nuova tratta della Metropolitana di Istanbul, che da Kirazli arriverà ad Halkali, prevedendo 10 chilometri di *tunnel* a doppia canna (di cui 7 chilometri scavati mediante l'utilizzo di TBM), 9 stazioni e opere connesse. Il Committente è la Municipalità di Istanbul. L'esecuzione delle opere è affidata al Gruppo Astaldi.

\*\*\*

*Con riferimento ai su menzionati progetti Ponte di Braila, Linea Ferroviaria Frontieră–Curtici–Simeria Lotti 2A e 2B e Lotto 3, si segnala che sono stati sostenuti costi per attività inizialmente non previste a budget, a fronte dei quali sono state formalizzate richieste di corrispettivi aggiuntivi. Di tali costi si è tenuto conto nella valutazione delle attività e delle passività contrattuali nella misura in cui il relativo riconoscimento sia ritenuto altamente probabile anche sulla base dei pareri espressi dai consulenti del Gruppo.*

## CONTESTO DI RIFERIMENTO E OUTLOOK

Si dà evidenza di seguito, in estrema sintesi, della situazione nei paesi di interesse per le attività del Gruppo Astaldi in Europa.

**Romania**<sup>9</sup> – A luglio 2020 il Governo romeno ha varato un importante piano di rilancio *post* COVID–19 che mira ad un nuovo modello per lo sviluppo economico e insieme con il Piano Europeo di Politica di Coesione per l'esercizio 2021 – 2027 prevede investimenti complessivi per circa Euro 100 miliardi entro il 2027 che coinvolgono vari settori, tra cui infrastrutture e sanità. Il piano nazionale di rilancio economico PNRR è uno dei programmi di investimento statale più rilevanti degli ultimi anni e prevede misure anche strutturali tra cui, a titolo di esempio, la costituzione di una banca nazionale per lo sviluppo, come Istituto di credito per sostenere i progetti di investimento. Per le infrastrutture, il piano di rilancio prevede, tra l'altro: (i) il collegamento di tutte le regioni della Romania attraverso circa 3.000 chilometri di autostrade e strade statali entro il 2030; (ii) l'avvio dei lavori di una nuova linea metropolitana a Cluj-Napoca, centro strategico per lo sviluppo del Paese; (iii) il prolungamento della Linea 4 della Metropolitana di Bucarest; (iv) la costruzione di tre ospedali regionali a Cluj-Napoca, Iasi e Craiova entro il 2027; (v) un piano di risanamento stradale, delle acque e delle fognature, che prevede tra l'altro il ripristino di 20.000 chilometri di strade locali; (vi) investimenti nel comparto energetico, per un importo complessivo di Euro 12,5 miliardi circa tra il 2020 e il 2026. Sono state inoltre adottate importanti

---

<sup>9</sup> Fonti: *Relazione della Commissione. Romania. Relazione preparata a norma dell'articolo 126, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea*, Commissione Europea, 14 febbraio 2020; *Planul Național de Investiții și Relansare Economică*, Governo della Romania, luglio 2020.

misure di sostegno alla liquidità e altre forme di garanzia, specialmente per le piccole e medie imprese. Il piano di rilancio economico di luglio 2020 prevede inoltre misure attive per l'occupazione e per la protezione sociale, come: il prolungamento degli indennizzi di disoccupazione per le categorie di lavoro le cui attività fossero sospese; lo stimolo di programmi flessibili di lavoro e sovvenzioni per la formazione professionale; lo stimolo all'occupazione giovanile, a quella *over 50* e ai cittadini di ritorno dall'estero; misure di incentivazione del telelavoro. Il finanziamento di tali misure verrà coperto attraverso il programma europeo SURE (avviato dopo la crisi causata dalla pandemia).

**Polonia**<sup>10</sup> – Per fare fronte all'emergenza COVID-19 e sostenere l'economia del Paese, il Governo polacco ha varato il c.d. Piano Scudo (*Anti-crisis Shield 4.0*), un pacchetto di misure fiscali ed interventi per complessivi Zloty 312,1 miliardi (equivalenti a circa Euro 69 miliardi), pari a circa il 3,2% del PIL stimato per il 2020. Il settore delle infrastrutture ha subito in maniera minore gli effetti della pandemia, riuscendo a contenere i fermi e, più in generale, l'impatto sulle attività di costruzione.

**Svezia**<sup>11</sup> – Il Governo svedese ha rilanciato il piano infrastrutturale in vigore (Piano Nazionale per il Sistema di Trasporto 2018-2029). Allo stesso tempo, ha commissionato all'Autorità Nazionale dei Trasporti (Trafikverket) uno studio per la base del nuovo piano infrastrutturale (2022-2033), incentrato sullo sviluppo sostenibile e atto a raggiungere gli obiettivi climatici prefissati (emissioni zero per il trasporto domestico entro il 2045), con particolare attenzione all'implementazione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, sia passeggeri che merci, e l'attuazione della rete di Alta Velocità parte dei corridoi europei TEN-T.

**Turchia**<sup>12</sup> – Gli effetti della pandemia hanno portato il Governo turco ad adottare misure rigorose anche nel corso del primo semestre 2021. Tuttavia, alla data di redazione della presente relazione, la Turchia ha avviato un percorso di normalizzazione controllata. Secondo l'Ente di Statistica turco (TurkStat), l'economia turca è cresciuta del 7% su base annua nel primo trimestre 2021, mentre per la Banca Mondiale, l'economia turca è cresciuta dell'1,8% in termini reali nel 2020.

## Continente americano

Il Continente americano per il Gruppo Astaldi è da intendere come l'insieme di presidi storici (USA, Cile), ma anche di aree di più recente apertura (Canada, Paraguay), oltre che di Aree in Chiusura (Messico, Perù, America Centrale). In questi Paesi, il comparto di interesse prevalente è quello delle Infrastrutture di Trasporto (strade, autostrade), seguito dall'Edilizia Civile e dagli Impianti di Produzione Energetica. Il Cile rappresenta il principale presidio del Gruppo in America Latina e i comparti di riferimento nel Paese sono le Infrastrutture di Trasporto (aeroporti), l'Edilizia sanitaria e il *Mining*.

### PRINCIPALI PROGETTI IN CORSO NEL CONTINENTE AMERICANO

Si riporta di seguito una breve descrizione dei principali contratti di costruzione in esecuzione nel Continente americano al 30 giugno 2021. I progetti segnalati – riferiti al solo Perimetro in Continuità (così come definito dal Piano e dalla Proposta Concordataria – cfr. § «Concordato preventivo in continuità aziendale diretta ex art. 186-bis, L.F., e scissione parziale e proporzionale delle attività in continuità») – sono convenzionalmente identificati come i progetti con portafoglio residuo superiore a Euro 90 milioni alla data del 30 giugno 2021.

---

<sup>10</sup> Fonte: *Relazione della Commissione. Polonia. Relazione preparata a norma dell'articolo 126, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea*, Commissione Europea, 20 maggio 2020; *Anti-crisis Shield 4.0*, approvato dal Governo polacco il 31 marzo 2020, e successivi aggiornamenti.

<sup>11</sup> Fonte: *Summary of "A direction framework for long-term infrastructure-planning, for the periods 2022-2023 and 2022-2036"*, Rapporto a cura di Trafikverket (Autorità Nazionale Svedese dei Trasporti), versione 1.0 del 2021.

<sup>12</sup> Fonte: *L'economia turca cresce nel primo trimestre del 2021*, Cronache Economiche – Ambasciata d'Italia in Turchia, 31 maggio 2021.

**Cile // Ospedale Barros Luco Trudeau di Santiago** – La commessa (100% Astaldi) prevede la progettazione e la costruzione di una nuova struttura sanitaria nella città di Santiago del Cile. La durata dei lavori di costruzione è prevista pari a sei anni. Il Committente è il Ministero della Salute cileno. Le opere sono finanziate con fondi di Stato. L'esecuzione delle opere è affidata al Gruppo Astaldi. Alla data di redazione della presente relazione, la fase di progettazione è in via di completamento e si ritiene che l'intero progetto esecutivo sarà approvato entro il quarto trimestre 2021, contestualmente all'inizio della fase di costruzione. Una volta ultimata, la nuova struttura sanitaria renderà disponibili 967 posti letto e 28 sale operatorie, suddivisi su 2 edifici da 10 piani ciascuno (di cui uno in sotterraneo destinato ad ospitare il reparto di medicina nucleare), per una superficie complessiva di 200.000 metri quadrati e 10.000 metri quadrati di aree verdi.

**Cile // Nuovo Ospedale di Linares** – Il Contratto EPC (100% Astaldi) prevede la progettazione e la costruzione di una nuova struttura sanitaria a Linares, nella Regione del Maule. La durata dei lavori di costruzione è pari a 4 anni. Il Committente è il Ministero della Salute cileno e le opere saranno finanziate con fondi dello Stato. La fase di progettazione si è conclusa con l'approvazione del progetto esecutivo nell'ultimo trimestre 2020 e a gennaio 2021 è iniziata la fase di costruzione. La fase di cantierizzazione è terminata ed è attualmente in corso la realizzazione delle fondazioni. Una volta ultimato, il nuovo complesso renderà disponibili 329 posti letto e 11 sale operatorie, su una superficie complessiva di 87.000 metri quadrati circa, suddivisi su un edificio di 8 piani, di cui uno in sotterraneo.

**Canada // Progetto Hurontario Light Rail Transit (HULRT)** – Il contratto ha per oggetto la progettazione, la realizzazione, il finanziamento e la gestione trentennale di una linea ferroviaria leggera, lunga 18 chilometri e con 19 stazioni, che percorrerà la *Hurontario Street* da Port Credit nella città di Mississauga al *Brampton Gateway Terminal*, a Brampton, in Ontario. Il progetto è commissionato da Infrastructure Ontario e Metrolinx e l'aggiudicatario è il Consorzio Mobilinx, partecipato da Astaldi (in quota al 28%) e da Webuild (in quota al 42%), con altri *partner* canadesi e non.

**USA // Autostrada I-405 (I-405 Motorway)** – Il contratto ha per oggetto la progettazione e la realizzazione dei lavori di ammodernamento di 26 chilometri della *I-405 Motorway* tra le città di Los Angeles e San Diego. **Il progetto è tra i più importanti ad oggi in corso in California per il settore infrastrutture.** Il Committente è OCTA (*Orange County Transportation Authority*) e le opere sono eseguite da OC 405 Partners, *joint venture* partecipata dal Gruppo Astaldi (in quota al 40%) e OHL (Spagna, al 60%). A valle della fase di progettazione (conclusa nel 2019), è stata avviata la fase di costruzione.

\*\*\*

*Si segnala che, per il su menzionato progetto Ospedale Barros Luco Trudeau di Santiago del Cile, sono stati sostenuti costi per attività inizialmente non previste a budget, a fronte dei quali sono state formalizzate richieste di corrispettivi aggiuntivi. Di tali costi si è tenuto conto nella valutazione delle attività e delle passività contrattuali nella misura in cui il relativo riconoscimento sia ritenuto altamente probabile anche sulla base dei pareri espressi dai consulenti del Gruppo.*

## CONTESTO DI RIFERIMENTO E OUTLOOK

Si dà evidenza di seguito, in estrema sintesi, della situazione riscontrabile nei paesi di interesse per le attività del Gruppo Astaldi nel Continente americano.

**Cile**<sup>13</sup> – Gli impatti della pandemia (il Cile è tra i Paesi più colpiti in America Latina), il deterioramento delle prospettive economiche globali e le turbolenze dei mercati finanziari hanno creato un grave *shock* economico e finanziario, che per il Cile si traduce principalmente in una crescita economica più debole e una maggiore

---

<sup>13</sup> Fonte: *Plan paso a paso Chile se recupera*, Governo cileno, 3 settembre 2020.

richiesta di programmi sociali. Del resto, la pandemia ha esacerbato lo scontento per alcuni temi sociali, come l'alto costo della vita, la qualità e la copertura dei servizi pubblici, la disparità di reddito. Per contrastare la situazione di emergenza, il Governo cileno ha in essere un piano di rilancio dell'economia nazionale (*Plan paso a paso Chile se recupera*). Tale piano include investimenti infrastrutturali per USD 34 miliardi (equivalenti ad Euro 28 miliardi) superiore al 10% del PIL del Paese, di cui USD 9,4 miliardi (equivalenti ad Euro 7,9 miliardi) per il biennio 2020–2022, per la realizzazione di 2.130 interventi da attuare nei prossimi due anni per la realizzazione e l'ammodernamento di ponti e autostrade, linee ferroviarie e metropolitane, porti e aeroporti, opere idrauliche. L'obiettivo è tutelare il reddito, sostenere i gruppi più vulnerabili della popolazione, salvaguardare i posti di lavoro e la continuità aziendale, da un lato accelerando i pagamenti verso fornitori, dall'altro con opportune iniziative di fiscalità di vantaggio. Sono stati introdotti anche ammortizzatori sociali a livello nazionale.

**Canada**<sup>14</sup> – Il Canada ha in corso di esecuzione un piano di investimenti a lungo termine per il potenziamento del sistema infrastrutturale del Paese. Tale piano prevede investimenti per più di CAD 180 miliardi (equivalenti ad Euro 116 miliardi) da effettuare in 12 anni, a partire dal 2016, in cinque aree prioritarie di intervento: infrastrutture per il trasporto di massa e altre infrastrutture di trasporto (CAD 38,8 miliardi, equivalenti ad Euro 24,7 miliardi), energie rinnovabili (CAD 26,9 miliardi, equivalenti ad Euro 17,1 miliardi) e infrastrutture per il sociale (CAD 25,3 miliardi, equivalenti ad Euro 16,1 miliardi). Per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID–19, tale piano è stato potenziato con ulteriori CAD 33 miliardi (equivalenti ad Euro 21 miliardi). Nelle aree interessate dai contratti in essere del Gruppo, unicamente il Québec ha istituito una legge speciale per compensare una percentuale dei salari dei dipendenti nel periodo di fermo totale dei lavori. Nel periodo critico per la diffusione del virus era stato infatti imposto il fermo di tutti i lavori in Québec e per evitare che tutte le aziende applicassero il licenziamento immediato delle risorse coinvolte, il Governo provinciale ha istituito un sistema simile alla cassa integrazione utilizzata in Italia.

**USA**<sup>15</sup> – Anche negli Stati Uniti d'America le infrastrutture sono state identificate come volano per contrastare gli effetti della pandemia. Il Paese ha subito pesantemente gli effetti della diffusione del contagio da COVID–19 e, come azione di contrasto, il 31 marzo 2021 il Presidente in carica (Joe Biden) ha presentato al congresso un piano di investimenti in infrastrutture (*American Job Plan*) da USD 2 trilioni (equivalenti ad Euro 1,65 trilioni) per i prossimi otto anni, con lo scopo di rimodernare e migliorare le infrastrutture del Paese. Il piano varato è molto più vasto di quelli approvati in precedenza nel Paese e sarà finanziato con nuovo debito federale, facendo leva su un mercato caratterizzato da tassi di interesse azzerati.

**Paraguay** – Il Paese ha reagito con forza all'emergenza COVID–19 ed è riuscito a contenere la pandemia, registrando un numero contenuto (rispetto al resto del mondo) di vittime. L'impatto economico è stato comunque duro, anche se il Governo locale sta comunque reagendo cercando di rilanciare la crescita dell'economia attraverso una serie di riforme.

## Africa

L'Africa per il Gruppo Astaldi è da intendere prevalentemente riferito ad un presidio storico in Algeria.

### PRINCIPALI PROGETTI IN CORSO IN AFRICA

Nell'Area non si segnalano progetti con portafoglio residuo superiore a Euro 90 milioni alla data del 30 giugno 2021. Per completezza, di dà evidenza di un breve focus sullo scenario di riferimento in Algeria.

---

<sup>14</sup> Fonte: *Investing in Canada Plan*, Government du Canada.

<sup>15</sup> Fonte: *Fact Sheet: The American Jobs Plan*, The White House, 31 marzo 2021.

## CONTESTO DI RIFERIMENTO E OUTLOOK

**Algeria** – Al fine di mitigare gli impatti economici derivanti dalla pandemia da COVID-19, il Governo algerino sta lavorando ad un piano di ripresa economica che, per quanto di interesse, punta ad introdurre una serie di misure per la semplificazione dei processi burocratici e la revisione delle norme sugli appalti pubblici.

## Asia

L'Asia per il Gruppo Astaldi è da intendere prevalentemente come l'India, che si identifica come un Paese di recente apertura.

### PRINCIPALI PROGETTI IN CORSO IN ASIA

Si riporta di seguito una breve descrizione dei principali contratti di costruzione in esecuzione in Asia. I progetti segnalati – riferiti al solo Perimetro in Continuità (così come definito dal Piano e dalla Proposta Concordataria – cfr. § «Concordato preventivo in continuità aziendale diretta ex art. 186-bis, L.F., e scissione parziale e proporzionale delle attività in continuità») – sono convenzionalmente identificati come i progetti con portafoglio residuo superiore a Euro 90 milioni alla data del 30 giugno 2021.

**India // Versova-Bandra Sea Link (“VBSL”) di Mumbai** – La commessa (da eseguire in raggruppamento di imprese, con Astaldi in quota al 50%) ha per oggetto la realizzazione di opere per il potenziamento della viabilità della città di Mumbai, da eseguire con formula EPC. La nuova infrastruttura richiederà la realizzazione di complesse opere a mare e si svilupperà per una lunghezza di circa 17,7 chilometri, collegando i quartieri Bandra, Otter, Juhu e Versova. La nuova infrastruttura sarà situata approssimativamente a 900–1.800 metri dalla costa della città di Mumbai. In aggiunta, la sezione del progetto riferita al *Main Bridge* prevede la realizzazione di un ponte strallato con campata centrale di 150 metri e di 3 ponti a sezione variabile, con luce principale di 100 metri, per consentire la navigazione. Sono inoltre previste attività di manutenzione dell'infrastruttura per un periodo pari a due anni. Il Committente è *Maharashtra State Road Development Corporation* (MSRDC) e le opere sono finanziate da un *pool* di banche con a capo SBI (*State Bank of India*) e con garanzia dello Stato. L'esecuzione delle opere è affidata ad Astaldi, in raggruppamento con la società indiana Reliance Infrastructure. Lo Stato del Marhastra ha subito un grave contraccolpo dovuto alla pandemia da Covid-19, con conseguenti restrizioni che hanno compromesso gravemente l'operatività a partire dal *lockdown* totale di marzo 2020 e fino a luglio 2020. I cantieri sono poi ripresi anche se con una efficienza ridotta a causa della mancanza di personale operaio, prevalentemente di provenienza fuori Mumbai, in quanto la mobilità interna all'India è allo stato ancora limitata, ma le misure adottate sembrano in fase di allentamento. Dal marzo 2021, la seconda ondata di COVID-19 registrata nel Paese ha ulteriormente compromesso il programma iniziale e si ritiene comporterà una ulteriore proroga della data finale.

## CONTESTO DI RIFERIMENTO E OUTLOOK

Si dà evidenza di seguito di un breve *focus* sullo scenario di riferimento in India.

**India<sup>16</sup>** – La nuova ondata COVID, che a maggio 2021 ha portato a superare la soglia dei 400.000 nuovi casi al giorno, ha pesantemente condizionato la già difficile operatività degli uffici e dei cantieri nell'Area. La campagna di vaccinazione sta solo minimamente compensando tale effetto. Il pesante *lockdown* istituito a inizio maggio, attualmente in fase di allentamento, ha annullato la fase di lento recupero che era in atto. Il contraccolpo sulla

---

<sup>16</sup> Fonte: *Novel Coronavirus Disease (COVID – 19). Situation Update Report – 69*, Organizzazione Mondiale della Sanità, 26 maggio 2021.

finanza pubblica sta causando continui rinvii delle nuove gare e rallentamenti sulle attività commerciali. Le attività di *operation* del Gruppo nell'Area non si sono mai fermate, ma continuano a subire significativi rallentamenti, anche in considerazione del fatto che le azioni politiche messe in atto a supporto dell'economia nazionale, si sono rivelate ad oggi inadeguate e insufficienti per il settore di riferimento

## Focus sull'Operation and Maintenance

---

Negli ultimi dieci anni, il Gruppo ha acquisito una riconosciuta competenza nell'erogazione di servizi *Operation and Maintenance* ("O&M"), tipicamente per opere costruite dalla stessa Astaldi. Tra i servizi erogati, rientrano attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere civili e impianti, gestione del calore e dell'energia, gestione delle tecnologie sanitarie, delle attrezzature elettromedicali e della sterilizzazione di strumentari medicali, nonché gestione dei servizi alberghieri quali, ad esempio, pulizie e ristorazione, gestione del verde e delle aree commerciali.

Nell'ambito di questo comparto, il Gruppo guarda con particolare interesse al comparto ospedaliero, per il quale ha già acquisito una rilevante *expertise* sulla base delle pregresse esperienze nel settore Concessioni.

Le attività O&M vengono tipicamente eseguite allo scopo di erogare i servizi che consentono l'*operation* dell'infrastruttura realizzata. A tale scopo, per ogni contratto viene costituita una specifica O&M *Company* (società veicolo dedicata all'erogazione dei servizi e al mantenimento dell'infrastruttura). Le O&M *Company* sono state inizialmente partecipate da Astaldi Concessioni e, da giugno 2020, da Astaldi Concessions (a seguito della scissione parziale di Astaldi Concessioni), da cui ha ereditato attività industriali, risorse umane e competenze, oltre che le referenze ed i requisiti di un decennio di attività, con l'obiettivo di continuare a supportare il Gruppo Astaldi nello sviluppo del settore O&M.

Al 30 giugno 2021, le attività O&M hanno generato circa il 2,5% dei ricavi e rappresentavano il 22% del Portafoglio Ordini. Si riporta di seguito una breve descrizione delle iniziative che il Gruppo Astaldi ha in essere nel settore O&M al 30 giugno 2021.

### INIZIATIVE OPERATIVE

GE.SAT (Quattro Ospedali Toscani, Italia) – GE.SAT, di cui il Gruppo Astaldi (anche per il tramite di Astaldi Concessions) possiede una quota pari al 53,85%, è la O&M *Company* dei Quattro Ospedali Toscani realizzati da Astaldi in regime di concessione – Ospedale San Jacopo di Pistoia, Ospedale Santo Stefano di Prato, Ospedale San Luca di Lucca, Ospedale delle Apuane di Massa Carrara, per complessivi 1.710 posti letto. Sulla base del contratto O&M stipulato con la Concessionaria SAT (valido fino al 2033), dal 2013 GE.SAT eroga tutti i servizi non sanitari e commerciali per i quattro presidi sanitari, già tutti completati e in fase di gestione.

VENETA SANITARIA FINANZA DI PROGETTO ("VSFP") (Ospedale dell'Angelo di Venezia Mestre, Italia) – VSFP, di cui il Gruppo Astaldi possiede una quota minoritaria, è la O&M *Company* a cui fanno capo le attività O&M dell'Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre (680 posti letto). L'ospedale, realizzato dallo stesso Gruppo Astaldi in regime di *project finance*, è in gestione dal 2008.

ANKARA ETLIK HASTANE İŞLETME VE BAKIM A.Ş. (Etlik Integrated Health Campus di Ankara, Turchia) – Ankara Etlik Hastane İşletme ve Bakım A.Ş. è la O&M *Company* – in cui il Gruppo Astaldi (per il tramite di Astaldi Concessions) detiene una partecipazione pari al 51% – costituita per l'esecuzione delle attività O&M dell'*Etlik Integrated Health Campus* di Ankara, che Astaldi sta realizzando in *joint venture* con una società turca. La O&M *Company* è – fino alla fine della concessione, attualmente prevista per il 2044, fatta salva l'applicazione del protocollo firmato a luglio 2020 ai fini della durata complessiva della concessione – affidataria unica di tutti i servizi in Convenzione. Tali servizi includono manutenzione (di opere civili, impianti, apparecchiature medicali, ecc.), supporto all'attività sanitaria (sistema informativo integrato in ambito ospedaliero, servizi di supporto clinico quali attività di laboratorio, *imaging*, sterilizzazione e riabilitazione) e servizi alberghieri (ristorazione, pulizie, lavanderia, smaltimento rifiuti, vigilanza, disinfestazione). Alla data di redazione della presente relazione, la Società sta procedendo con le attività di selezione dei *provider* dei vari servizi in Convenzione e la

predisposizione di tutte le attività tipiche della fase di *pre-operation*, al fine di essere pienamente operativa una volta terminata l'opera. Per approfondimenti sul Contratto EPC collegato, cfr. § «Focus sulle Costruzioni», per quanto riferito all'«Europa».

## INIZIATIVE IN CONTENZIOSO

SAMO (Ospedale Metropolitan Occidente di Santiago, Cile) – Sociedad Austral de Mantenciones y Operaciones (“**SAMO**”), in cui il Gruppo Astaldi detiene una partecipazione pari al 100%, è la O&M *Company* costituita a novembre 2016, che avrebbe dovuto gestire i servizi non sanitari e commerciali dell'Ospedale Metropolitan Occidente di Santiago (anche noto come “Hospital Félix Bulnes). L'avvio del presidio ospedaliero è stato inficiato dal contenzioso insorto tra Astaldi Succursale Cile (che opera in qualità di EPC *Contractor*) e la Concessionaria (Sociedad Concesionaria Metropolitana de Salud S.A., “**SCMS**”), a seguito della decisione, assunta da quest'ultima a gennaio 2019, di risolvere il collegato Contratto EPC. Al fine di tutelare la propria posizione, inficiata da gravi inadempimenti da parte di SCMS, oltre che dal mancato rispetto delle date di avvio della fase di gestione, a settembre 2019 SAMO è stata costretta a dichiarare la *termination* del contratto O&M e ad avviare in data 6 dicembre 2019 il procedimento di arbitrato presso il Centro de Arbitraje y Mediación della Camera di Commercio di Santiago (“**CAM**”). Nel merito del procedimenti in questione, va evidenziato innanzitutto che alle richieste di riconoscimento, come quantificate da SAMO nella domanda presentata alla CAM in data 6 dicembre 2019 (complessivi CLP 13.000 milioni, equivalenti a Euro 15 milioni), si è contrapposta nel mese di marzo 2020 la domanda riconvenzionale da parte del Concessionaria SCMS con annessa richiesta di danni per un importo complessivo di circa CLP 56.000 milioni (equivalenti a Euro 64 milioni). Il 7 luglio 2020 il tribunale arbitrale ha dichiarato ufficialmente chiusa la fase di discussione e aperto la fase probatoria del procedimento, non avendo registrato alcuna volontà da parte di SCMS di considerare qualsiasi tipo di accordo con SAMO per quanto riguarda le questioni oggetto dell'arbitrato. Da tenere presente però che lo stato di emergenza costituzionale decretato in Cile per la pandemia da COVID-19, avendo determinato la sospensione delle operazioni presso la CAM per tutto il secondo semestre 2020, ha consentito solo nel marzo 2021 l'effettiva ripresa della fase probatoria dell'arbitrato e, in particolare, lo svolgimento delle udienze testimoniali nel periodo maggio-giugno 2021. A fronte degli eventi descritti, pure nell'incertezza causata dall'emergenza COVID-19 che persiste in Cile, si prevede l'emissione del lodo da parte del tribunale arbitrale nel secondo semestre dell'esercizio in corso.

# Focus sulle Concessioni

---

La presenza del Gruppo Astaldi in questo comparto si sostanzia nella partecipazione al capitale di società concessionarie titolari a loro volta di partecipazioni in iniziative in concessione per la realizzazione e la gestione di opere tipicamente realizzate dalla stessa Astaldi. Di prassi, durante la fase di costruzione, i progetti sono finanziati su base *non recourse*, attraverso iniezione di *equity* da parte dei soci della concessionaria, debito dedicato al progetto, prestiti ponte (*bridge loan*) a medio-lungo termine e finanza di progetto.

Al 30 giugno 2021, le iniziative in concessione partecipate dal Gruppo Astaldi possono essere suddivise in due *cluster*: quelle afferenti al Perimetro in Continuità e quelle confluite nel Patrimonio Destinato Astaldi, così come definiti nel Piano e nella Proposta Concordataria (cfr. § «Concordato preventivo in continuità aziendale diretta ex art. 186-bis, L.F., e scissione parziale e proporzionale delle attività in continuità»).

Le iniziative afferenti al Perimetro in Continuità si sostanziano in partecipazioni di minoranza al capitale di società concessionarie attive nel comparto delle Infrastrutture di Trasporto, in Italia e in Canada, partecipate anche da Webuild. Le iniziative confluite nel Patrimonio Destinato Astaldi si identificano invece con le principali concessioni partecipate dal Gruppo Astaldi alla data di avvio del concordato (28 settembre 2018).

Si riporta di seguito una breve descrizione delle iniziative partecipate dal Gruppo Astaldi nel settore Concessioni al 30 giugno 2021 e afferenti al Perimetro in Continuità.

## INIZIATIVE IN CONCESSIONE AFFERENTI AL PERIMETRO IN CONTINUITÀ DEL GRUPPO ASTALDI

### SPV Linea M4 | Italia

*Infrastruttura*: Metropolitana di Milano Linea 4.

*KPI di progetto*. 15,2 chilometri di linea, 21 stazioni, 24.000 passeggeri/ora per senso di marcia.

*Concessionario*: SPV Linea M4 – Gruppo Astaldi in quota al 9,63% e Webuild al 9,7%.

*Stato dell'iniziativa*: in costruzione e non ancora operativa.

L'investimento si riferisce alla costruzione e successiva gestione della nuova Linea 4 della Metropolitana di Milano, da realizzare in regime di PPP (Partenariato Pubblico Privato). L'infrastruttura si presenta come una metropolitana leggera ad automazione integrale, senza macchinista a bordo (*driverless*), con porte di banchina e sistema di segnalamento del tipo CBTC (*Communication Based Train Control*). La concessione prevede la progettazione, realizzazione e gestione pluriennale (con scadenza a gennaio 2047) del servizio di trasporto pubblico dell'intera linea, che da San Cristoforo arriva a Linate Aeroporto (15,2 chilometri di linea e 21 stazioni, con una capacità massima di trasporto pari a 24.000 passeggeri/ora per senso di marcia). È inoltre prevista la realizzazione di un Deposito/Officina nell'area San Cristoforo per il ricovero e la manutenzione del materiale rotabile (47 veicoli). L'iniziativa è in fase di costruzione, per cui si rinvia anche a quanto già rappresentato in merito al relativo Contratto EPC – cfr. § «Focus sulle Costruzioni», per quanto riferito all'«Italia».

### MOBILINX | Canada

*Infrastruttura*: *Hurontario Light Rail Transit* (HuLRT).

*KPI di progetto*. 19 chilometri di tratta, con 19 stazioni

*Concessionario*: MOBILINX – Gruppo Astaldi in quota al 28%, con Webuild al 42%.

*Stato dell'iniziativa*: in costruzione e non ancora operativa.

L'investimento prevede la progettazione, la realizzazione, il finanziamento e la gestione trentennale di una linea ferroviaria leggera, lunga 19 chilometri e con 19 stazioni, che percorrerà la *Hurontario Street* da Port Credit nella città di Mississauga al *Brampton Gateway Terminal*, a Brampton, in Ontario. Astaldi (in quota al 28%) partecipa al consorzio Mobilinx aggiudicatario, con Webuild (in quota al 42%) e altri *partner* canadesi e non. Per approfondimenti sullo stato di avanzamento, cfr. § «Focus sulle Costruzioni», per quanto riferito al «Continente americano».

# Patrimonio Destinato Astaldi

---

Per quanto riferito al Patrimonio Destinato Astaldi, costituito in attuazione del Piano e della Proposta Concordataria con delibera del Consiglio di Amministrazione di Astaldi del 24 maggio 2020, si rinvia a quanto riportato nell'ambito della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020. In questa sede, si ritiene opportuno dare evidenza delle fattispecie di seguito evidenziate.

## ANTICIPI DI LIQUIDAZIONE

In riferimento alle partecipazioni del Gruppo Astaldi nelle iniziative in concessione confluite nel Patrimonio Destinato, si segnala che il Piano Concordatario ha previsto l'impegno di Astaldi nel corrispondere anticipazioni finanziarie in favore dello stesso Patrimonio Destinato fino all'importo massimo di Euro 77 milioni (gli "**Anticipi di Liquidazione**"). Gli Anticipi di Liquidazione sono prevalentemente finalizzati a garantire il completamento degli impegni di versamento di *equity*/prestito subordinato nelle iniziative in concessione che rientrano nel Perimetro Destinato (ovvero l'*Etilik Integrated Health Campus* di Ankara, in Turchia e l'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benitez di Santiago, in Cile). Rispetto all'impegno previsto, al 30 giugno 2021, Astaldi ha già versato Anticipi di Liquidazione per un importo complessivo pari a Euro 49,5 milioni circa, dei quali circa Euro 2 milioni a titolo di dotazione di cassa iniziale del Patrimonio Destinato. Sempre in conformità a quanto previsto dalla Proposta Concordataria, gli Anticipi di Liquidazione verranno retrocessi ad Astaldi da parte del Patrimonio Destinato al ricorrere delle vendite degli *asset* in esso confluiti.

## ACCORDO DI STANDSTILL CON LE BANCHE TURCHE

In considerazione della circostanza che la Turchia non riconosce la procedura di concordato in continuità, rendendo di fatto inopponibili ai creditori turchi le protezioni che tale procedura garantisce, Astaldi ha avviato nel 2019, un negoziato con alcune banche turche che vantavano ragioni di credito verso la Succursale Astaldi Turchia (anche con riferimento agli impegni derivanti dalle garanzie rilasciate a favore della sua controllata ASTUR), al fine di ottenere una sospensione volontaria (lo "**Standstill**") delle iniziative di recupero del credito, nelle more della vendita delle partecipazioni detenute nelle Società di Progetto concessionarie dei progetti in Turchia, con l'intesa che, al momento dell'incasso, gli istituti di credito coinvolti nell'accordo rientreranno integralmente del proprio credito. L'Accordo di Standstill prevede che, alla cessione del primo *asset* turco in dismissione e dell'incasso del relativo importo, le banche turche ricevano l'integrale rimborso del capitale e il pagamento integrale degli oneri finanziari calcolati, al tasso contrattuale, fino alla data di rimborso del capitale stesso. L'Accordo di Standstill, sottoscritto nel settembre del 2019, prevede una durata pari alla prima tra (i) la data di incasso netto del primo *asset* turco (*i.e.*, il Terzo Ponte sul Bosforo), e (ii) 18 mesi dalla firma dell'accordo (*i.e.*, marzo 2021). In conformità a quanto previsto nel Piano Concordatario e nel Piano del Patrimonio Destinato, il debito verso le banche turche verrà rimborsato dal Patrimonio Destinato Astaldi con i proventi derivanti dall'incasso della vendita degli *asset* turchi. Si segnala che a gennaio 2021 Astaldi Patrimonio Destinato ha ricevuto il pagamento della prima rata del prezzo di vendita del Terzo Ponte sul Bosforo per un importo pari a circa USD 24 milioni. Tale pagamento, in base all'Accordo di Standstill, è stato destinato direttamente e integralmente alle Banche Turche. In data 25 marzo 2021 è stata conclusa positivamente la negoziazione con le banche turche che ha portato all'estensione del termine dell'Accordo di Standstill di ulteriori 24 mesi (nuova scadenza 27 marzo 2023).

## GARANZIE

Per effetto della creazione e separazione del Patrimonio Destinato da Astaldi, anche in conseguenza della scissione di Astaldi Concessioni, gli impegni di garanzia rilasciate in qualità di socio delle società concessionarie

dei progetti confluiti nel Patrimonio Destinato sono riconducibili a quest'ultimo in relazione agli effetti di eventuali escussioni.

Di seguito una tabella riepilogativa degli impegni di garanzia del Patrimonio Destinato al 30 giugno 2021.

Tabella n. 13 – Impegni di garanzia del Patrimonio Destinato al 30 giugno 2021.

<i>(in Euro)</i>		
<b>Progetto</b>	<b>Tipologie</b>	<b>Al 30 giugno 2021</b>
Aeroporto di Santiago	Performance Bond Gestione	2.594.637
Aeroporto di Santiago	Performance Bond Gestione	1.574.849
Aeroporto di Santiago	Performance Bond Costruzione	992.338
Aeroporto di Santiago	Equity Stand By Letter of Credit	4.152.918
Autostrada Gebze Izmir	Performance Bond Gestione	1.002.827
Ospedale Etlik	Equity Stand By Letter of Credit	30.052.715
Ospedale Etlik	Investment Term Performance Bond	2.792.572
Ospedale Etlik	Additional Investment Term Performance Bond	626.671
<b>Totale garanzie emesse</b>		<b>43.789.526</b>

I valori sono espressi in euro, contro-valorizzati al cambio del 30 giugno 2021.

Per quanto riguarda gli impegni assunti da Astaldi nei confronti del Patrimonio Destinato Astaldi e per maggiori dettagli, si rinvia alla delibera di costituzione di quest'ultimo, assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 24 maggio 2020 e disponibile sul sito internet [www.astaldi.com](http://www.astaldi.com), Sezione Patrimonio Destinato (nella versione inglese, Sezione *Liquidation Perimeter*).

## CONTRATTO DI SERVICE

Patrimonio Destinato Astaldi si avvale, mediante uno specifico contratto di *service*, delle prestazioni rese da Astaldi Concessions (Gruppo Astaldi) per l'esecuzione delle attività di (i) gestione amministrativa e supporto alla *compliance*, (ii) gestione operativa degli *asset* in concessione rientranti nel Patrimonio Destinato Astaldi, (iii) attività di *disposal* degli *asset* in concessione.

## CONTENZIOSI CIVILI

Si segnalano di seguito i principali contenziosi in essere caratterizzati da profili di rischio e/o incertezza connessi ad eventi del primo semestre 2021.

**ITALIA // Mazza vs. Astaldi/COMERI** – Con sentenza del 23 marzo 2021, il Tribunale di Catanzaro ha condannato COMERI (società di progetto 100% Astaldi) e Astaldi, in solido tra loro, al pagamento in favore dei sig.ri Mazza dell'importo di circa Euro 1,3 milioni (importo in parte coperto dalla polizza assicurativa) per presunti danni causati all'azienda agricola di proprietà degli stessi, nell'ambito dei lavori di realizzazione della Strada Statale Jonica (SS – 106). Si sta predisponendo l'atto di appello.

**POLONIA // Linea Ferroviaria N. 7 Dęblin–Lublin e Ferrovia E-59 – Rawicz-Leszno** – Con riferimento alle commesse ferroviarie qui segnalate e al contenzioso in essere con il Committente (Ferrovie Polonia, PKP PLK), in merito alle quali è già stata resa periodica informativa, si rammenta che, come noto, il contenzioso riguarda la risoluzione dei contratti di appalto, notificata in data 27 settembre 2018 da Astaldi al Cliente a causa dello straordinario e imprevedibile mutamento delle circostanze d'esecuzione dei lavori, causato dal radicale mutamento della situazione economica nel settore delle costruzioni a livello locale, oltre che da una serie di

inadempimenti che avrebbero comunque legittimato la Società a risolvere il contratto per inadempimento del Cliente medesimo. In data 5 ottobre 2018, il Cliente ha reagito al suddetto atto, risolvendo il contratto, richiedendo il pagamento delle penali contrattuali e dando corso all'escussione delle garanzie. Come già comunicato, in relazione ai contenziosi delle due Commesse, a fine dicembre 2018, il Cliente PKP ha ottenuto due provvedimenti cautelari, che ammontavano complessivamente a circa PLN 470 milioni (equivalenti a circa Euro 109 milioni). Il giudice ha ordinato il pignoramento dei seguenti beni di Astaldi: a) le quote di partecipazione e dividendi in Astaldi Polska Sp. z o.o.; b) tutti i beni mobili di Astaldi (tra cui le TBM); c) i conti correnti bancari indicati dal giudice. La Società ha subito predisposto ricorso contro i provvedimenti di pignoramento. In data 29 ottobre 2020 la Società ha appreso dal proprio legale in Polonia che sono comparsi sul sistema elettronico del Tribunale di Varsavia due provvedimenti con i quali il Giudice ha respinto le richieste di decadenza dei pignoramenti a favore di PKP PLK nelle cause relative ai progetti N-7 ed E-59. Non sono stati evidenziati dai legali incaricati ulteriori elementi di novità nel primo semestre 2021.

**Cile // Osservatorio ESO E-ELT (European-Extremely Large Telescope)** – Il 3 dicembre 2018, Cimolai, *partner* con Astaldi dell'ATI (Associazione Temporanea di Imprese) aggiudicataria del progetto, ha contestato ad Astaldi un presunto grave inadempimento agli obblighi assunti con l'atto costitutivo e il regolamento, cui dovrebbe conseguire la riduzione della quota di partecipazione di Astaldi allo 0,01%. Il data 5 dicembre 2018, Astaldi ha radicalmente contestato l'assunto di Cimolai come infondato e illegittimo. Sono seguite successive reciproche contestazioni tra le parti. Nel frattempo, nel contesto di una soluzione per la prosecuzione dei lavori, Cimolai ha assunto temporaneamente il ruolo di mandataria dell'ATI. Il 17 giugno 2019, Cimolai ha dato l'avvio al contenzioso formale (arbitrato) e ha provveduto a nominare il proprio arbitro. La domanda è volta al risarcimento di circa Euro 100 milioni di danni, di cui Euro 38,2 milioni per incassi percepiti in eccedenza ai lavori svolti, Euro 43,5 milioni per il maggiore danno (maggiori costi che Cimolai dovrà sopportare rispetto alle previsioni di *budget* Astaldi) e Euro 12 milioni per danni da ritardo. Astaldi ritiene del tutto infondate tali pretese, oltre a Euro 6,5 milioni a titolo di danni sofferti per richieste da terzi fornitori. In data 8 luglio 2019, Astaldi ha provveduto a nominare il secondo arbitro. I due arbitri hanno nominato il terzo componente e Presidente del Collegio Arbitrale. Il 30 gennaio 2020 si è svolta la prima udienza di comparizione, nella quale il Collegio Arbitrale ha assegnato alle parti i termini per le memorie istruttorie. Dal novembre 2019 ad oggi si è svolta (ed è tuttora in corso) la fase di scambio delle memorie e di istruttoria documentale del procedimento. Successivamente, il Collegio, preso atto delle trattative in essere tra le parti per una soluzione transattiva, ha rinviato l'udienza al 23 luglio 2021. In caso di mancato raggiungimento di un accordo transattivo, sussistono valide ragioni per ritenere che il Collegio Arbitrale possa concludere per il rigetto delle pretese avanzate da Cimolai nel giudizio o comunque per il loro accoglimento in misura decisamente inferiore al *petitum*. Per tale ragione, la Società ha proceduto ad effettuare un accantonamento prudenziale già nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, per la minore parte del *petitum* ritenuta soggetta ad un rischio di soccombenza, anche sulla base di pareri dei legali esterni incaricati.

**Perù // Progetto Idrico Alto Piura** – Il progetto ha subito rilevanti ritardi per una serie di eventi impreveduti che hanno portato ad un significativo incremento dei costi per l'Appaltatore (Consorzio Obrainsa Astaldi, il "**Consorzio**"), che il Cliente (PEIHAP) si è rifiutato di riconoscere. Il 18 settembre 2018, il Cliente ha comunicato formalmente la decisione di *Intervención Económica* nel progetto (l'**"Intervento Economico"** del Cliente in affiancamento all'Appaltatore) e ha richiesto un apporto di PEN 20 milioni (USD 6 milioni circa, equivalenti a circa Euro 5 milioni) da parte del Consorzio. Poiché questo tipo di provvedimento è difficilmente opponibile, il Consorzio ha accettato con riserva di eccezione/opposizione l'Intervento Economico del Cliente in affiancamento, evidenziando, con lettera del 4 ottobre 2018, gli elementi da prendere in considerazione per stabilire in contraddittorio i conteggi di dare/avere. Con risoluzione del 24 ottobre 2018, il Cliente ha risolto il contratto per inadempimento. L'Appaltatore ha avviato un procedimento arbitrale per contestare, sia l'Intervento Economico, sia la risoluzione. Il 22 dicembre 2018, è stato nominato il Presidente del Collegio arbitrale. Il procedimento, inizialmente sospeso per l'emergenza sanitaria da COVID-19, è stato riavviato il 1° luglio 2020. Si rammenta che in parallelo a questa ultima procedura, sono già in corso quattro arbitrati per il riconoscimento di maggiori compensi, avviati nel corso dell'esecuzione del contratto, come previsto dal contratto medesimo. La Società, anche sulla base di pareri dei legali esterni incaricati, ha proceduto comunque

a rilevare, già nel Bilancio di Esercizio e nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018, l'importo delle penali che si stima deriveranno dalla risoluzione contrattuale in analisi. Nel mese di giugno 2021, il Cliente ha escusso le garanzie di buona esecuzione emesse dai soci consorziati, inclusa la parte di Astaldi contro-garantita da Unicredit per un ammontare pari a circa Euro 5,4 milioni in quanto il socio locale non ha provveduto nei termini ad estendere la durata della propria controgaranzia. Nessuna variazione della stima effettuata è intervenuta nel bilancio semestrale al 30 giugno 2021.

**Venezuela // Arbitrato ICC n. 24538/JPA** – Astaldi, Ghella e Webuild sono membri del Consorzio di Imprese Italiane (il “Consorzio”) che sta realizzando in Venezuela i progetti relativi alla Linea Ferroviaria Puerto Cabello–La Encrucijada e alle Linee Ferroviarie San Juan de Los Morros–San Fernando de Apure e Chaguaramas–Cabruta. In ragione delle crescenti complessità registrate nel Paese, il Consorzio, con l’assistenza legale dei suoi *advisor*, il 13 giugno 2019 ha presentato una richiesta di arbitrato (ICC n. 24538/JPA), secondo le regole ICC, nei confronti della Repubblica Bolivariana del Venezuela e dell’*Instituto de Ferrocarriles del Estado* (“IFE”, entità dipendente dal Ministero dei Trasporti venezuelano). L’arbitrato è stato avviato per il recupero degli ingenti crediti commerciali (mancato pagamento di lavori eseguiti e già certificati dal Committente IFE), oltre alla richiesta di risarcimento danni derivanti dall’anomalo andamento del contratto e da altre fattispecie tipiche dei contratti di costruzione (ritardata consegna aree, revisione prezzi, lucro cessante, oneri sopravvenuti, lavori addizionali, ecc.), il tutto da quantificarsi in una fase successiva. Alla domanda arbitrale delle parti attrici ha risposto la Repubblica Bolivariana del Venezuela con due comparse di risposta (una in rappresentanza del Presidente Maduro, l'altra in rappresentanza del Presidente Guaidò), eccependo il difetto di giurisdizione dell’ICC, ribadendo la competenza delle Corti locali, negando la legittimazione passiva del Governo locale e riservandosi ogni ulteriore censura sulle questioni di merito. L’arbitro nominato dalle parti attrici è il Sig. José Rosell, mentre quello nominato dalla convenuta Stato del Venezuela (Presidente Maduro) è la Sig.ra Deva Villanúa. Il 9 aprile 2020, la Corte dell’ICC ha confermato la nomina dei due co-arbitri: Sig. José Rosell e la Sig.ra Deva Villanúa. Nello stesso mese di aprile 2020, gli avvocati del Venezuela (Governo di Maduro) e l’IFE hanno accettato la proposta dei legali delle parti attrici di fare selezionare il presidente del tribunale dai co-arbitri di concerto con le parti. Pertanto, tale proposta è stata formalmente inviata alla Segreteria ICC, che l’ha accettata concedendo un termine di 30 giorni per la nomina del Presidente del Tribunale arbitrale. Il 22 maggio 2020, i due co-arbitri hanno raggiunto un accordo sul Sig. Joao Bisco Lee come Presidente del Tribunale, il quale ha accettato la nomina. In data 1° ottobre 2020 il tribunale ha approvato l’Atto di Missione con i termini del mandato del Tribunale arbitrale. In accordo al calendario procedurale, Il Tribunale Arbitrale dovrà decidere entro il 12 marzo 2021 sulla rappresentanza legale della Repubblica del Venezuela per poi pronunciarsi in merito alla propria competenza per decidere sulla controversia. In data 12 marzo 2021, il Tribunale ha stabilito che la della Repubblica del Venezuela sarà rappresentata dal Procuratore Generale sr. Reinaldo Munoz Pedroza (Governo Maduro) e che, per tale ragione, il Procuratore Speciale Avv. Enrique José Sanchez Falcon (Governo Guaidò) verrà estromesso dall’arbitrato. In data 15 marzo 2021, il Tribunale ha invitato le parti a presentare le proprie obiezioni in tema di giurisdizione e a raggiungere un accordo relativamente al calendario procedurale. Con l’Orden Procesal n. 6, del 6 maggio 2021, il Tribunale ha definito il calendario procedurale relativo alla fase delle obiezioni giurisdizionali, indicando il 19 luglio 2021 come termine per il deposito delle suddette obiezioni. Nelle more, il committente IFA ha avviato tre procedimenti amministrativi di risoluzione unilaterale dei contratti, rispetto ai quali, in data 15 maggio 2021, la parte attrice ha presentato al Tribunale arbitrale un’istanza cautelare al fine di ottenere la sospensione dei tre procedimenti fino alla pronuncia di merito e l’inibizione dell’escussione di qualsiasi garanzia relativa all’esecuzione dei contratti che IFE intenda far valere e, in caso di escussione, la restituzione dei relativi importi. In data 18 maggio 2021, il Tribunale ha ordinato di mantenere lo *status quo* tra le parti, soprattutto per quanto riguarda l’escussione delle garanzie e successivamente, in data 27 giugno 2021, ha emesso l’Orden Procesal n. 10 con il quale ha fissato il calendario relativo al procedimento incidentale sulla richiesta di misure cautelari. Non è stato, invece, modificato il calendario relativo alla fase della giurisdizione. In linea di prima approssimazione, poiché il procedimento arbitrale si trova ad uno stadio assolutamente iniziale, si può stimare che il lodo potrebbe essere emesso nel corso del 2024. In considerazione, appunto, della fase embrionale dello sviluppo della controversia, i soci consorziati non hanno sinora effettuato specifiche valutazioni, per il caso di esito positivo dell’arbitrato, ai fini di eventuali azioni esecutive finalizzate alla rivalsa sui beni della Repubblica del Venezuela, situati nel Paese

o all'estero. Con riferimento alla stima del valore recuperabile dell'esposizione della Società e del Gruppo nei confronti del Governo venezuelano, si rinvia a quanto ampiamente descritto nelle Note esplicative al Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020.

**ARABIA SAUDITA // Haramain High Speed Rail (HHSR) Jeddah Station** – In data 27 dicembre 2010, il Committente Saudi Railways Organization aggiudicava alla Joint Venture costituita dalle società Saudi Oger Limited, El Seif Engineering Contracting Co. Ltd. ed Astaldi (15%) il contratto per la realizzazione della stazione di Jeddah, in Arabia Saudita, per circa Euro 650 milioni equivalenti. A seguito di asseriti inadempimenti nella realizzazione del progetto da parte della società Saudi Oger, alla quale i soci avevano affidato l'intera realizzazione, in data 21 gennaio 2017, il Committente – seppure l'avanzamento fosse già oltre l'80% – comunicava la risoluzione in danno del contratto. I lavori venivano successivamente affidati alla società turca Yapi Merkezi nel marzo 2018. Con comunicazione del 26 maggio 2021, il Public Investment Fund Saudita (PFI), in rappresentanza del committente, notificava ai membri della Joint Venture la propria decisione di richiedere il risarcimento del maggior danno sostenuto a causa della risoluzione del contratto e del successivo riaffidamento per un importo pari a SAR 576,5 milioni (Euro 130 milioni equivalenti) da corrispondere entro 30 giorni dalla data della notifica. In base agli accordi sottoscritti tra i soci, Astaldi potrebbe giovare delle manleve concesse in suo favore dagli altri due soci esecutori diretti dei lavori. Gli eventuali inadempimenti della *Joint Venture* appaltatrice (febbraio 2016) e la data di risoluzione del contratto (gennaio 2017), fanno ritenere che, nell'eventualità di una soccombenza, si debba trattare di debiti chirografari sopravvenuti e non previsti.

## **CONTENZIOSI PENALI**

Si richiama quanto segnalato sul tema in seguito (cfr. § «Principali fattori di rischio e/o incertezza») per le eventuali conseguenze in sede civile dei contenziosi penali in essere, relativi ad eventi ricadenti nella sfera di competenza del Patrimonio Destinato.

## **ALTRI RAPPORTI CON IL PATRIMONIO DESTINATO**

L'art. 7 del mandato da Procuratore del Patrimonio Destinato conferito al dott. Claudio Sforza (il "**Mandato**")<sup>17</sup> disciplina la procedura per gli eventuali conflitti di interesse tra Astaldi, ovvero le società del Gruppo che non siano confluite nel Patrimonio Destinato, da una parte, e il Patrimonio Destinato nell'ambito della relativa attività di gestione e liquidazione, dall'altra.

Per le eventuali Situazioni di Conflitto<sup>18</sup> che possano insorgere, che abbiano o meno rilevanza economica, inclusi i contrasti afferenti le allocazioni di passività al Patrimonio Destinato, è prevista una procedura di risoluzione bonaria.

---

<sup>17</sup> Con scrittura privata in data 21.7.2020, Astaldi ha conferito al Procuratore del Patrimonio Destinato, dott. Claudio Sforza, mandato generale con rappresentanza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1704 e ss. del Codice Civile, irrevocabile ai sensi dell'art. 1723 del Codice Civile, in quanto conferito nell'interesse dei creditori chirografari titolari degli SFP emessi da Astaldi S.p.A., avente ad oggetto il compimento, in nome e per conto di Astaldi S.p.A., ma nell'interesse esclusivo dei titolari di SFP, di tutti gli atti, i negozi giuridici, i contratti e le attività di qualsivoglia genere e specie, ritenuti necessari, utili e/o opportuni per la realizzazione dello specifico affare a cui il Patrimonio è destinato e per la gestione e cessione di tutti i beni, diritti e rapporti giuridici del Patrimonio Destinato, in esecuzione del Piano Concordatario.

<sup>18</sup> Costituisce "Situazione di Conflitto" qualsiasi situazione di fatto (anche di natura omissiva) o di diritto in cui vi sia una diversità di posizione o comunque un contrasto tra Astaldi e/o il Gruppo, da un lato, e, dall'altro, Patrimonio Destinato nel corso della gestione del Mandatario, avente o meno rilevanza economica, inclusi i contrasti afferenti alla allocazione di passività tra Astaldi e Patrimonio Destinato.

La sopra citata procedura di definizione delle Situazioni di Conflitto non si applica alle controversie che potranno eventualmente sorgere tra mandante e mandatario in relazione al Mandato, alle quali si applica quanto previsto dall'art. 13 del Mandato.

Tutte le controversie relative a Situazioni di Conflitto, non risolvibili bonariamente tramite la procedura riportata del medesimo art. 7 del Mandato, saranno risolte mediante arbitrato irrituale attivabile da una delle parti.

Con riguardo al tema esposto, si segnala che sono in corso interlocuzioni tra Astaldi ed il Patrimonio Destinato aventi ad oggetto la situazione di conflitto verificatasi in relazione a talune pretese avanzate da **Banca Popolare di Sondrio ("BPS")**.

Al riguardo, si rileva che BPS, già in sede di concordato, aveva richiesto che fosse riconosciuta la natura prededucibile di taluni crediti – qualificati come chirografari – vantati in virtù dell'avvenuta escussione di diverse garanzie, tra cui la garanzia escussa nell'ambito del rapporto di partecipazione nella Sociedad Concesionaria Nuevo Pudahuel S.A., (la "**Società NPU**") detenuta da Astaldi per il tramite della controllata Astaldi Concessioni S.p.A., la cui partecipazione è confluita nel Patrimonio Destinato. In sintesi, la pretesa di BPS si basa sull'assunto che dette garanzie, benché rilasciate in data antecedente alla Proposta Concordataria, sarebbero state escusse in data successiva, godendo così della prededucibilità. Successivamente alla costituzione del Patrimonio Destinato, Astaldi ha aperto un'interlocuzione con BPS per l'eventuale riconoscimento a quest'ultima di una delle voci di credito vantate, pari complessivamente a Euro 12,4 milioni, ridotti ad Euro 11,6 milioni, e ha richiesto al Procuratore del Patrimonio Destinato di condividere tale ipotizzata soluzione transattiva suddividendo detto importo da riconoscere a BPS in due quote, di cui Euro 4,1 milioni a carico dello stesso Patrimonio Destinato, da trattare come sopravvenienza passiva ai sensi del Regolamento degli SFP. A fronte di ciò, il Procuratore ha espresso il proprio dissenso in considerazione del fatto che l'importo *de quo* non risulta essere stato considerato quale debito verso Astaldi oggetto di rivalsa bensì quale apporto patrimoniale di Astaldi antecedente alla costituzione del Patrimonio Destinato, nei confronti dell'allora società controllata Astaldi Concessioni, e quindi non ricompreso nel Finanziamento Investimenti della disciplina prevista per gli Anticipi di Liquidazione (come definiti nell'ambito del Regolamento SFP).

# Gestione dei rischi di impresa

---

La consolidata integrazione, nel Gruppo Astaldi, del sistema Gestione dei Rischi con i processi decisionali e di pianificazione ha permesso anche nel primo semestre del 2021 di garantire risposte tempestive, efficienti ed efficaci a qualunque evento incerto capace di impattare, negativamente o positivamente, sul raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali.

Per la natura del proprio *business*, il processo di *Risk Management* di cui si è dotato il Gruppo Astaldi, è basato su un approccio volto ad assicurare l'identificazione, la valutazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi, sia a livello di impresa (*Enterprise Risk Management*), che di commessa (*Project Risk Management*).

La diffusione dell'emergenza COVID su scala globale, proseguita anche nel 2021, ha messo a dura prova la solidità del sistema di *Risk Management* di cui si è dotato il Gruppo, presente in diversi Paesi, sia europei che *extra-europei*, sia con sedi che con cantieri operativi. Proprio in tale situazione di emergenza è tuttavia emersa la capacità del Gruppo di fronteggiare tale evento straordinario, attraverso l'attuazione di una serie di interventi e di presidi volti, da un lato, a reagire adeguatamente e tempestivamente all'esigenza di tutelare la salute di tutti i dipendenti e, dall'altro, a monitorare le situazioni dei siti produttivi al fine di preservare, per quanto possibile, il valore generato dalle attività produttive e supportare la continuità operativa.

È proseguito nel contempo lo sviluppo del Modello di Gestione dei Rischi di Astaldi: tanto a livello di progetto che in ottica ERM (*Enterprise Risk Management*), con l'obiettivo di rispondere all'esigenza del Consiglio di Amministrazione di definire la natura e il livello di rischio compatibili con gli obiettivi strategici di Gruppo e le relative linee di indirizzo del sistema di controllo interno e della gestione dei rischi, sentito anche il parere del Comitato Controllo e Rischi.

Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo dei rischi correlati ai temi *ESG* (*Environmental, Social, Governance*), avendo in particolare come riferimento le disposizioni introdotte in materia dal Codice di *Corporate Governance* (già Codice di Autodisciplina delle Società Quotate) di Borsa Italiana, pubblicato a fine 2019, in cui viene posta particolare enfasi all'integrazione della sostenibilità, anche ambientale e sociale, nelle strategie, nella gestione dei rischi e nelle politiche di remunerazione delle società quotate. D'altro canto, il Decreto Legislativo n. 254/2016, che disciplina la gestione delle informazioni e dei dati di natura non finanziaria, prevede la responsabilità (e le relative sanzioni) della corretta rappresentazione di tali informazioni, dei rischi e delle politiche connesse, in capo al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale. Le stesse linee guida CE sul *reporting* non finanziario fanno riferimento ad un adeguato sistema di controllo interno per gestire i rischi *ESG* e le informazioni di carattere non finanziario al fine di garantire che i dati e le informazioni riportate siano corrette e accurate.

L'obiettivo generale è rappresentato dalla traslazione verso un processo di *Sustainable Enterprise Risk Management* (SERM) che, rispetto al tradizionale processo di ERM, include anche l'analisi dei rischi non finanziari, con un approccio integrato che mira a comprendere e gestire tali rischi, individuando anche le opportunità di *business* e migliorando la resilienza aziendale per la creazione di valore aziendale sostenibile nel tempo, a beneficio di tutti gli *Stakeholder*.

## Principali fattori di rischio e/o incertezza

---

In aggiunta a quanto già rappresentato in merito al modello generale di gestione dei rischi adottato dal Gruppo Astaldi – cfr. § «Gestione dei rischi di impresa» – si dà evidenza di seguito delle principali situazioni caratterizzate da profili di rischio e/o incertezza connessi ad eventi del primo semestre 2021. Per completezza, si rinvia anche a quanto rappresentato sul tema nel paragrafo dedicato al Patrimonio Destinato (cfr. § «Patrimonio Destinato Astaldi»).

### Contenziosi civili

In merito ai contenziosi di seguito segnalati, si evidenzia che gli Amministratori, nell'ambito della valutazione delle singole fattispecie, hanno ritenuto remoto l'eventuale rischio di soccombenza da parte di Astaldi, tranne ove diversamente specificato.

**Italia // Stadio Comunale “San Filippo” di Messina** – In relazione alla controversia sorta nell'ambito del contratto di appalto per la realizzazione dello Stadio Comunale “San Filippo” di Messina, il 3 dicembre 2020, è stata perfezionata la transazione con il Comune di Messina, nell'ambito del contenzioso per la costruzione dello Stadio. Il suddetto Comune si è obbligato al pagamento in favore di Astaldi, entro aprile 2021, dell'importo di Euro 1,7 milioni, a tacitazione definitiva di ogni pretesa (importo interamente incassato nel termine previsto).

**Italia // Porto di Taranto** – A seguito della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 6 del Decreto Legge n. 76/2020, l'Autorità Portuale di Taranto e Astaldi, hanno sottoscritto, in data 23 aprile 2021, un atto di recepimento della Determina n. 4 del 23 febbraio 2021 e della Determina n. 5 del 2 aprile 2021, a fronte del quale è stato riconosciuto ad Astaldi l'importo forfettario di Euro 12 milioni per tutte le riserve iscritte in contabilità alla data del 23 febbraio 2021 e ridefinito il termine di ultimazione contrattuale al 30 giugno 2022.

**Italia // Nuova Sede della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Firenze** – Con riferimento alla controversia per la costruzione della Nuova Sede della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Firenze, con Sentenza n. 1239/2020 del 20 gennaio 2020, in accoglimento della domanda di Astaldi, il Tribunale di Roma ha condannato il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (già Ministero dello Infrastrutture e dei Trasporti) italiano al pagamento dell'importo di Euro 1,5 milioni, oltre accessori per interessi e rivalutazione. La sentenza è passata in cosa giudicata ed è stata avviata la procedura esecutiva per il recupero coatto di tale importo. Tale importo è da riferirsi alle riserve iscritte in contabilità per il Lotto B e non oggetto del lodo arbitrale del 21 settembre 2011. Si rammenta che complessivamente il contenzioso relativo ai Lotti A e B, ha comportato, allo stato una definizione per l'ATI appaltatrice di circa Euro 55 milioni oltre accessori di legge, di cui Euro 36 milioni già incassati. In esito ad una serie di tentativi di pignoramento presso la Banca d'Italia, da ultimo, con ordinanza emessa in data 8 marzo 2020, il giudice dell'esecuzione in esito alla nuova dichiarazione del terzo pignorato ha assegnato ad Astaldi (per conto dell'ATI) la somma di Euro 22,4 milioni, somma che rappresenta il totale del credito ATI per il contenzioso in oggetto, al netto del solo giudizio per le riserve Lotto A – post lodo, ancora in corso. Per completezza, si segnala che la Banca d'Italia ha provveduto al pagamento in data 24 marzo 2021. È stato definito altresì il giudizio relativo alle riserve post lodo per il Lotto B, a seguito del pagamento spontaneo da parte del Ministero dell'importo di circa Euro 1,5 milioni, cui era stato condannato dalla sentenza n. 1239/2020, passata in giudicato.

**Italia // Ospedale San Luca di Lucca e Ospedale delle Apuane di Massa Carrara** – Si è definito, per il tramite della Concessionaria SAT, il procedimento di mediazione ex art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28 relativamente ai due contenziosi, pendenti presso il Tribunale di Firenze, connessi alla costruzione dell'Ospedale San Luca di Lucca e dell'Ospedale delle Apuane di Massa Carrara. Tale mediazione ha comportato il pagamento da parte delle competenti ASL (Aziende Sanitarie Locali) dell'importo complessivo di

Euro 7,8 milioni. È in fase di definizione l'accordo tra SAT e l'ATI realizzatrice Astaldi–Pizzarotti per la ripartizione di tali importi.

**Italia // CO.MERI (Strada Statale Jonica, Lotto DG–21)** – Nell'ambito del contenzioso relativo ai lavori di costruzione della E-90, tratto della Strada Statale Jonica (SS–106) dallo Svincolo di Squillace (Km 178+350) allo Svincolo di Simeri Crichi, il 29 ottobre 2020 la Corte di Appello di Roma ha respinto integralmente l'impugnativa dell'ANAS (Committente) avverso il lodo arbitrale del 28 ottobre 2013 che aveva riconosciuto a CO.MERI l'importo di circa Euro 103 milioni, comprensivo di accessori di legge. Il termine per il ricorso in Cassazione è decorso. Il giudizio è da intendersi come definito.

**Italia // Transazione RFI** – In data 25 giugno 2021, Astaldi e RFI Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) hanno sottoscritto un accordo transattivo che ha definito una serie di giudizi pendenti, relativi ai contratti della Stazione AV di Napoli-Afragola, il Passante Ferroviario di Milano, la Stazione Quattro Venti e un ulteriore contenzioso generatosi nell'ambito della realizzazione della Stazione AV di Bologna Centrale. A fronte delle reciproche rinunce ex articolo 306 e 309 c.p.c., RFI ha corrisposto, in data 30 giugno 2021, l'importo forfettario e onnicomprensivo pari a Euro 14 milioni.

**Cile // Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benitez di Santiago (Arbitrato ICC n. 25888/GR)** – In data 12 di marzo 2015 è stato emesso il Decreto Supremo N° 105, firmato dal Presidente della Repubblica e dal Ministro dei Lavori Pubblici (MOP – *Ministerio de Obras Públicas*), in qualità di Concedente, con il quale veniva aggiudicata alla Sociedad Concesionaria Nuevo Pudahuel S.A (“**NPU**”) (partecipata da Aéroports de Paris in quota al 45%, da VINCI Airports in quota al 40% e da Astaldi Concessioni – ora confluita nel Patrimonio Destinato Astaldi – in quota al 15%) la concessione per la costruzione, ristrutturazione, manutenzione e gestione dell'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago del Cile. NPU, in data 18 novembre 2015, ha affidato un contratto EPC ad una *Joint Venture* formata da Astaldi e VINCI Construction Grands Projets (VCGP) (la “**JV**”), per la progettazione, costruzione e ristrutturazione del suindicato aeroporto. A causa del ritardo del Concedente (MOP) nell'approvare, nei termini temporali stabiliti contrattualmente, la progettazione definitiva elaborata dall'Appaltatore, la commessa sin dall'inizio ha sofferto gravi ritardi di avanzamento, generando di conseguenza costi aggiuntivi a carico della JV, in particolare a causa di una generale difficoltà di pianificazione delle attività e conseguente perdita di produttività ed importanti diseconomie, legate alle continue interruzioni verificatesi durante l'*iter* di approvazione della progettazione. La perdita di produttività ha difatti originato, da un lato la necessità di risorse aggiuntive per mitigare i ritardi subiti, dall'altro una maggiore permanenza di quelle programmate. All'interno di tale contesto, si inserisce anche la gestione del socio *leader* VCGP, che ha imposto fin dal principio una organizzazione di cantiere molto pesante dal punto di vista dei costi, oltre ad una strategia contrattuale decisamente remissiva nei confronti del consorzio concessionario NPU, di cui lo stesso Vinci è socio al 40%. Tale modello gestionale e le scelte operative, in gran parte non condivise da Astaldi, hanno nel tempo generato un deterioramento del risultato del progetto. VCGP, nel corso dello sviluppo del progetto ha sempre rifiutato le proposte di miglioramento gestionale e di efficientamento dei processi prospettate da Astaldi, tanto è che la stessa ha esplicitato l'intenzione di procedere con una causa per “*mismanagement*”. Nel contempo, Astaldi si trovava alle prese con la crisi finanziaria poi sfociata nella procedura di concordato, per cui la Società era impossibilitata a far fronte alle significative necessità finanziarie della JV. VCGP si impegnava ad apportare la necessaria provvista finanziaria alla JV anche per la quota di Astaldi, Il conflitto di interessi di VCGP con la società del gruppo VINCI Airports, che detiene il 40% in NPU, ha generato la mancanza di determinazione nel pretendere da NPU stesso e dal MOP l'immediato ristoro di tutti i maggiori oneri sopportati. Astaldi ha sempre contestato questa politica, rimanendo inascoltata. A causa di tale crescente livello di disaccordo, in data 23 novembre 2020, VCGP – adducendo (formalmente) quale motivazione la positiva conclusione della procedura concordataria di Astaldi e il successivo aumento di capitale del 5 novembre 2020 – ha esercitato la facoltà di recesso dall'*Interim Agreement*, atto firmato nel giugno 2019 con il quale VCGP si impegnava ad apportare la necessaria provvista finanziaria alla JV anche per la quota di Astaldi. Inoltre, in data 4 dicembre 2020, VCGP ha chiesto ad Astaldi di restituire la quota di finanziamenti alla JV (oltre interessi), sinora apportata da VCGP, per circa Euro 38 milioni. Astaldi, per contro, ritenendo che il dissesto della JV sia stato causato dalla cattiva gestione unilateralmente adottata dal *leader* (VCGP) e vedendosi rifiutata una ulteriore proposta di risoluzione della controversia in via bonaria, ha contestato la richiesta e ha proceduto il 14 dicembre 2020 a presentare domanda arbitrale presso la Camera di Commercio Internazionale nei confronti del socio VCGP, chiedendo che

quest'ultima sopporti tutti gli oneri negativi della gestione adottata e tenga indenne Astaldi da ogni ulteriore rischio derivante dal progetto. Successivamente alla domanda arbitrale, VCGP, coerentemente con la propria impostazione, avendo eccepito il "default" di Astaldi ne ha anche dichiarato l'esclusione dalla JV. Ai sensi degli accordi tra le parti, fermo restando che l'accertamento delle responsabilità è oggetto dell'arbitrato ad oggi pendente, la parte in *default* cessa di partecipare all'impresa comune e un esperto (nominato dalle parti o, in caso di disaccordo, dalla *International Chamber of Commerce*) dovrà certificare l'eventuale credito (o debito) della parte esclusa, tenendo conto delle perdite a finire ragionevolmente prevedibili e dei ricavi effettivamente maturati alla data di esclusione. Al termine del progetto, la parte esclusa non avrà diritto agli effetti di un risultato migliore di quanto previsto, mentre in caso di risultato peggiorativo (minori profitti o maggiori perdite) le conseguenze saranno poste a carico della parte esclusa in proporzione alla quota di partecipazione originaria. Successivamente, sempre nell'ambito del suddetto contenzioso, con atto depositato il 15 aprile 2021, VCGP ha presentato un ricorso al Tribunale di Roma, al fine di ottenere l'autorizzazione a sottoporre a sequestro conservativo i beni immobili, mobili e i crediti di Astaldi, per l'importo di Euro 37.150.000, oltre interessi, a tutela del presunto credito relativo alla quota di finanziamenti alla JV, che la ricorrente ha azionato in via riconvenzionale nell'ambito del procedimento arbitrale avviato da Astaldi. Nell'ambito del procedimento cautelare, in esito allo scambio di memorie autorizzate, si è in attesa di un provvedimento da parte del giudice designato. Inoltre, la Società ha appreso che VCGP ha convenuto, presso il Tribunale di Nanterre in Francia, il Presidente e l'Amministratore Delegato di Astaldi S.p.A. e la stessa società, in quanto parte civilmente responsabile (per una somma simbolica di un Euro di risarcimento, oltre agli oneri di pubblicazione della sentenza di eventuale condanna e al pagamento di una ulteriore somma di Euro 20.000), ai fini dell'accertamento degli estremi di una diffamazione pubblica, ai sensi del codice penale francese. Sulla base della documentazione ricevuta, tale offesa si sarebbe asseritamente realizzata con la pubblicazione della Relazione finanziaria annuale 2020, nella quale - come sopra - si dava conto del contenzioso in atto con VCGP e delle censure mosse dal Gruppo Astaldi a tale riguardo. A giudizio di VCGP aver riportato tali censure sarebbe gravemente diffamatorio e pregiudizievole. La Società e i due consiglieri convenuti, con il supporto di primari consulenti, contestano fermamente le allegazioni di VCGP destituite del benché minimo fondamento, a livello fattuale prima ancora che giuridico, e porranno in essere le opportune difese in qualsivoglia sede e grado di giudizio.

**Canada // Progetto Idroelettrico Muskrat Falls** – Durante la realizzazione del Progetto Idroelettrico Muskrat Falls in Canada, il verificarsi di una serie di circostanze imprevedibili, nonché di alcune difficoltà operative in fase di *start-up* dei lavori, hanno determinato un incremento dei costi dell'intero progetto. In modo particolare, il livello di produttività della manodopera locale si è rivelato imprevedibilmente e anormalmente basso. Nel dicembre 2016, Astaldi Canada Inc. e il Cliente (Muskrat Falls Corporation – "MFC"), hanno sottoscritto un atto aggiuntivo al contratto (*Completion Contract*) nel quale il Cliente riconosceva i maggiori costi sostenuti dall'Appaltatore nella realizzazione del progetto. Le difficoltà esecutive, tuttavia, sono continuate e l'Appaltatore ha presentato una ulteriore richiesta per l'estensione dei tempi d'esecuzione e per il rimborso dei costi addizionali, in particolare per i lavori civili nella centrale idroelettrica. MFC non ha accolto le richieste dell'Appaltatore che si è visto quindi costretto ad avviare un procedimento arbitrale. Nel corso dell'esecuzione dei lavori relativi a questo progetto (completati alla data al 95%), in data 27 settembre 2018 – prima della domanda di concordato – Astaldi Canada Inc. ha pertanto notificato a MFC domanda di arbitrato per il riconoscimento dell'effettivo valore dei lavori eseguiti in base al principio *quantum meruit*, in ragione del fatto che Nalcor ha arbitrariamente imposto un meccanismo di *pain share* a suo esclusivo vantaggio e a danno di Astaldi, così causando una crisi finanziaria all'Appaltatore nell'esecuzione dell'opera, nonché per la violazione del dovere di buona fede e di corretto adempimento nel rapporto contrattuale, come testimoniato da una serie di inadempimenti e omissioni nel corso dei lavori. Nella domanda, l'importo stimato dei danni ammonta a CAD 429 milioni (equivalenti a Euro 280 milioni). In reazione a detto atto, in data 28 settembre 2018, il Cliente ha inviato una *Notice of Default* e, successivamente, in data 8 novembre 2018, ha risolto il contratto inviando una *Notice of Termination*, attivando l'escussione delle *Letter of Credit* a garanzia della *performance* (buona esecuzione) e dell'*advance payment* (anticipo contrattuale) per un importo complessivo pari a CAD 184 milioni, equivalenti a Euro 120 milioni (rispettivamente CAD 100 milioni, equivalenti a Euro 65 milioni, per la *performance* e CAD 84 milioni, equivalenti a circa Euro 55 milioni, per l'*advance payment*), contestando genericamente l'insufficienza di fondi e il mancato pagamento di subappaltatori e terzi. Il 26 novembre 2018 si è costituito il

Tribunale Arbitrale. Nel corso del 2019, le parti hanno scambiato le rispettive memorie ed è iniziata la fase istruttoria, che è tuttora in corso. Più in dettaglio, Astaldi ha presentato la propria memoria il 31 maggio 2019, richiedendo al Tribunale Arbitrale la condanna del Committente al pagamento di (i) CAD 284,4 milioni (equivalenti a circa Euro 186 milioni), per lavori eseguiti e non pagati, (ii) CAD 14,2 milioni (equivalenti a Euro 9 milioni), per costi sostenuti dall'Appaltatore a seguito della risoluzione del contratto, (iii) CAD 100 milioni (equivalenti a Euro 65 milioni), a restituzione del valore della *Letter of Credit* e (iv) CAD 30,8 milioni (equivalenti a Euro 20 milioni), per macchinari, materiali e perdita di profitto, per un importo complessivo di CAD 429,4 milioni (equivalenti a Euro 280 milioni). Il 26 agosto 2019, MFC ha presentato la propria memoria di difesa con domanda riconvenzionale, con la quale ha chiesto al Tribunale Arbitrale di condannare Astaldi al pagamento di CAD 315,5 milioni (equivalente a Euro 206 milioni) a titolo di danni; considerando il saldo dei valori da eseguire e l'importo della *Letter of Credit* escussa, l'importo richiesto dal Committente si riduce a CAD 55,7 milioni (equivalenti a circa Euro 36 milioni). L'escussione dei testimoni si è svolta nei giorni tra il 2-12 novembre 2020, mentre i periti sono stati ascoltati a marzo/aprile 2021. Sono state presentate le memorie conclusionali e le relative repliche. Il lodo è atteso nel quarto trimestre 2021. Il Bilancio di Esercizio di Astaldi S.p.A. e il Bilancio Consolidato del Gruppo Astaldi al 31 dicembre 2018 accoglievano già gli effetti delle su descritte escussioni e nessuna variazione della stima è stata rilevata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020.

**Romania // Riabilitazione della Linea Ferroviaria Frontieră–Curtici–Simeria, Lotto 2A (Arbitrato ICC n. ICC/25794/HBH)** – Il contratto per il rifacimento della linea ferroviaria e la ristrutturazione di alcune stazioni è stato sottoscritto il 19 maggio 2017 tra CFR (ferrovie rumene) e la *Joint Venture* Asocierea Astaldi–FCC–Salcef–Thales lot 2A. Durante l'esecuzione dei lavori, si sono verificati una serie di eventi estranei alle responsabilità dell'Appaltatore tra cui il mancato possesso delle aree di lavoro, la mancanza dei permessi di costruzione, l'assenza e ritardo negli espropri, i ritardi nella consegna della documentazione tecnica e la mancanza delle autorizzazioni ambientali. Per l'ottenimento di una proroga dei tempi di completamento dei lavori e per il recupero dei maggiori oneri e costi sostenute dall'Appaltatore derivanti dagli eventi suddetti, l'Appaltatore, in data 13 novembre 2020, ha presentato una richiesta di arbitrato secondo le regole della Camera di Commercio Internazionale (ICC), nei confronti del Committente CFR. La ricorrente ha richiesto che il collegio arbitrale si pronunci relativamente al mancato rispetto degli obblighi contrattuali di controparte e che, per tale ragione, conceda una proroga per il completamento dei lavori oltre che la condanna di CFR al pagamento di un importo non inferiore a RON 66,3 milioni (equivalenti a circa Euro 13,4 milioni) oltre interessi e il rimborso di oneri e spese sostenute per il procedimento. È in corso la costituzione del tribunale arbitrale, valori successivamente incrementati a maggio 2021 mediante deposito di apposita domanda integrativa per un importo di RON 120 milioni circa (equivalenti a circa Euro 24,2 milioni). Il Collegio Arbitrale è stato costituito e il procedimento è in corso.

**Romania // Riabilitazione della linea ferroviaria Frontieră–Curtici–Simeria, Lotto 2B (Arbitrato ICC n. ICC/25795/HBH)** – Il contratto per il rifacimento della linea ferroviaria è stato sottoscritto il 19 maggio 2017 tra CFR (ferrovie rumene) e la *Joint Venture* Asocierea Astaldi–FCC–Salcef–Thales lot 2B. Durante l'esecuzione dei lavori si sono verificati una serie di eventi estranei alle responsabilità dell'Appaltatore tra cui il mancato possesso delle aree di lavoro, la mancanza dei permessi di costruzione, la mancanza e ritardo negli espropri, i ritardi nella consegna della documentazione tecnica e la mancanza delle autorizzazioni ambientali. Per l'ottenimento di una proroga dei tempi di completamento dei lavori e per il recupero dei maggiori oneri e costi sostenute dall'Appaltatore derivanti dagli eventi suddetti, l'Appaltatore, in data 13 novembre 2020, ha presentato una richiesta di arbitrato secondo le regole della Camera di Commercio Internazionale (ICC), nei confronti del Committente CFR. La ricorrente ha richiesto che il collegio arbitrale si pronunci relativamente al mancato rispetto degli obblighi contrattuali di controparte e che, per tale ragione, conceda una proroga per il completamento dei lavori oltre che la condanna di CFR al pagamento di un importo non inferiore a RON 78,7 milioni (equivalenti a circa Euro 15,9 milioni) oltre interessi e il rimborso di oneri e spese sostenute per il procedimento. Il Collegio Arbitrale è stato costituito ed il procedimento è in corso.

**Romania // Riabilitazione della Linea Ferroviaria Frontieră –Curtici–Simeria, Lotto 3 (Arbitrato N. 88/20)** – Il contratto relativo al Lotto 3 della Linea Ferroviaria Frontieră–Curtici–Simeria è stato sottoscritto il 7 agosto 2017 tra CFR (ferrovie rumene) e la *Joint Venture* Asocierea FCC–ASTALDI–CONVENSA lot 3. Durante

l'esecuzione dei lavori si sono verificati una serie di eventi estranei alle responsabilità dell'Appaltatore, tra cui il mancato possesso delle aree di lavoro, la mancanza dei permessi di costruzione, la mancanza e il ritardo negli espropri, la presenza di resti archeologici, i ritardi nella consegna della documentazione tecnica. Per l'ottenimento di una proroga dei tempi di completamento dei lavori e per il recupero dei maggiori oneri e costi sostenuti dall'Appaltatore derivanti dagli eventi suddetti, l'Appaltatore, in data 13 novembre 2020, ha presentato una richiesta di arbitrato presso la Corte Arbitrale Internazionale della Camera di Commercio di Bucarest nei confronti del Committente CFR. La ricorrente ha richiesto che il collegio arbitrale si pronunci relativamente al mancato rispetto degli obblighi contrattuali di controparte e che, per tale ragione, conceda una proroga per il completamento dei lavori oltre che la condanna di CFR al pagamento di un importo non inferiore a RON 106,1 milioni (equivalenti a circa Euro 21,4 milioni) oltre interessi e il rimborso di oneri e spese sostenuti per il procedimento. Il procedimento è in corso. Il Collegio Arbitrale è stato costituito ed il procedimento è in corso.

**USA // Autostrada I-405** – Nell'ambito del progetto riferito alla I-405 Motorway, di cui è appaltatrice la controllata Astaldi Construction Corporation ("**ACC**") in *joint venture* con la società spagnola Obrascón Huarte Lain S.A. (OHL), quest'ultima ha presentato, in data 16 giugno 2021, una domanda arbitrale per l'esclusione di ACC dalla stessa *joint venture*, sostenendo che sia ACC sia Astaldi (*Parent Company*, garante di ACC nell'iniziativa) sono cadute in stato di insolvenza. Peraltro, il tutto viene eccepito ad anni di distanza dall'inizio della procedura di concordato Astaldi. L'arbitrato seguirà le Construction Industry Arbitration Rules della American Arbitration Association, (Sede New York, legge applicabile Stato di New York). OHL ritiene che siano applicabili le clausole previste nei vari atti sottoscritti tra i soci, che tipicamente equiparano ad un *event of default* (sanzionabile con l'esclusione dalla *joint venture*) lo stato di insolvenza e/o l'eventuale apertura di una procedura di risoluzione dello stato di insolvenza a carico di un socio. Astaldi, assistita da White & Case, si costituirà a breve contestando la domanda di parte attrice e chiedendo a propria volta l'esclusione di OHL per le medesime ragioni.

## Contenziosi penali

Gli Amministratori ritengono remoto il rischio di un coinvolgimento della Società in termini economici e finanziari derivanti dagli esiti dei contenziosi di seguito rappresentati.

**Italia // Indagini relative a Metro C** – Nel luglio del 2016, la Società è venuta a conoscenza delle indagini preliminari condotte dalla Procura della Repubblica di Roma nell'ambito di una inchiesta penale relativa alla costruzione della Linea C della Metropolitana di Roma. I lavori sono stati affidati da Roma Metropolitane S.r.l. a Metro C S.c.p.A. ("**Metro C**"), società di scopo partecipata da Astaldi al 34,5%. L'ipotesi di reato contestata è quella di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640–*bis* del Codice Penale) e le indagini riguardano alcuni dirigenti di Roma Metropolitane S.r.l. e Metro C S.c.p.A., tra i quali l'attuale Amministratore Delegato di Astaldi, nonché altri quattro ex dirigenti Astaldi attualmente non più in forza alla medesima. In data 19 luglio 2018, è stata notificata la conclusione delle indagini preliminari ex art. 415–*bis* del Codice di Procedura Penale, all'esito delle quali il Pubblico Ministero ha esercitato l'azione penale nei confronti delle persone fisiche. All'esito dell'udienza preliminare, nell'ambito delle quali si sono costituite le parti civili (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti italiano, Regione Lazio, Comune di Roma e Roma Metropolitane S.r.l.), il GUP ha disposto il rinvio a giudizio degli imputati per la verifica dibattimentale delle ipotesi di reato formulate, assolvendo l'unico imputato che ha scelto il rito abbreviato (ex dirigente Astaldi).

**Italia // Procedimento relativo a Partenopea Finanza di Progetto (Ospedale del Mare di Napoli)** – Nel luglio del 2009 la Procura della Repubblica di Napoli ha avviato un procedimento penale con l'accusa di truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 640, 2° comma, n. 1, del Codice Penale) per quanto concerne la concessione relativa all'Ospedale del Mare. Il procedimento implica responsabilità penali a carico di numerosi pubblici ufficiali e consulenti tecnici, oltre che a carico di un ex funzionario di Astaldi e della concessionaria (società di oggetto esclusivo) Partenopea Finanza di Progetto S.c.p.A. (la "PFP", partecipata a tale data al 59,99% da Astaldi, che ha successivamente incrementato la propria partecipazione al 99,99%) ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001. All'udienza del 26 novembre 2020, il Pubblico Ministero a chiusura dell'istruttoria ha discusso

chiedendo che venga emessa sentenza di intervenuta prescrizione per i vari reati afferenti alle persone fisiche e la condanna della sola PFP per i fini del Decreto Legislativo n. 231/2001 (pagamento di 400 quote da Euro 1.550 ciascuna e alcune interdizioni). Nel corso del 2021 sono state calendarizzate le discussioni dei difensori. In data 2 aprile 2021, i legali della società hanno comunicato che il Tribunale ha assolto tutti gli imputati perché il fatto non sussiste; parimenti la PFP è stata assolta nel procedimento 231/01 perché il fatto non sussiste.

**Italia // Indagini relative all'Ospedale del Mare di Napoli** – Nel gennaio 2021 si è verificato il crollo del solaio di un edificio in cemento armato nell'area parcheggio dell'Ospedale del Mare di Napoli, a seguito del quale la Procura della Repubblica di Napoli sta svolgendo indagini per accertare le relative cause e responsabilità. Al fine di compiere i necessari accertamenti tecnici irripetibili, la Procura ha notiziato tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nella realizzazione dell'opera, tra cui alcuni ex dirigenti e dipendenti Astaldi, iscrivendoli nel registro degli indagati per il reato di crollo colposo. Gli accertamenti tecnici sono in corso.

**El Salvador // Indagine relativa al Progetto Chaparral** – In data 21 gennaio 2019, la Società è venuta a conoscenza di un atto da parte della Procura della Repubblica di El Salvador (*Fiscalia*) con il quale si contestano a talune persone fisiche reati contro l'Amministrazione Pubblica. Tra le persone soggette ad indagini, vi è un dipendente di Astaldi con responsabilità di rappresentanza della Succursale Astaldi El Salvador. Il reato di corruzione contestato, con richiesta di misura cautelare, si riferisce alla transazione di "chiusura" del Progetto El Chaparral (sottoscritta nel 2012). Tale accordo prevedeva una risoluzione consensuale del contratto dovuta alle straordinarie ed impreviste situazioni geologiche del sito, che rendevano impossibile procedere alla realizzazione del progetto suddetto. Con detto accordo, veniva pattuito un indennizzo a favore della Società di USD 28,7 milioni (equivalenti a circa Euro 24 milioni) versato tra novembre 2012 e febbraio 2013. Detto importo deriva dal totale di circa USD 108,5 milioni, equivalenti a Euro 89 milioni (di cui USD 85 milioni, equivalenti a Euro 70 milioni, per lavori eseguiti e USD 23,5 milioni, equivalenti a Euro 19 milioni, a titolo di rimborso dei maggiori oneri sostenuti nell'esecuzione parziale dell'opera e successiva risoluzione), con successiva detrazione delle somme in precedenza già pagate dal Committente per circa USD 79,8 milioni (equivalenti a Euro 66 milioni circa). La medesima Procura della Repubblica di El Salvador ha inoltre aperto un procedimento nei confronti di un altro dipendente della stessa Succursale Astaldi El Salvador (in qualità di procuratore della stessa succursale) per il reato di evasione di imposte sul reddito per omissioni di entrate connesse alla citata transazione. La fase istruttoria del procedimento è in corso. Entrambi i procedimenti sono stati sospesi dal 22 marzo 2020 a causa della pandemia da COVID-19; tuttavia, nel complesso, è proseguita l'attività dei periti incaricati dalla Procura. Nelle more, la Società ha appreso (in data 6 luglio 2020) che l'ex committente del Progetto El Chaparral, la Commissione Esecutiva Idroelettrica del Rio Lempa ("CEL"), ha presentato in data 25 giugno 2020 una richiesta di sequestro preventivo nei confronti di Astaldi dinanzi al medesimo giudice penale per la somma di USD 173 milioni (equivalenti a Euro 143 milioni circa) di cui (i) USD 61,3 milioni, equivalenti a Euro 50 milioni, per danno costituito da pagamenti non dovuti ad Astaldi (CEL contesta, sia la valorizzazione delle opere eseguite, sia il riconoscimento dei maggiori oneri riconosciuti in sede di transazione), e (ii) USD 111,6 milioni, equivalenti a Euro 92 milioni, per lucro cessante da mancata generazione di energia elettrica dalla mancata realizzazione della diga sino al 2020. La suddetta richiesta è stata poi incrementata sino a USD 227 milioni (equivalenti a Euro 187 milioni), per ulteriori USD 54 milioni (equivalenti a Euro 44 milioni) dovuti secondo CEL a titolo di oneri finanziari e interessi su quanto richiesto a titolo di danni. In data 28 settembre 2020, il Tribunale salvadoregno ha emesso un provvedimento cautelare di sequestro preventivo sui beni di Astaldi, fino alla concorrenza dell'importo di USD 227 milioni (equivalenti a Euro 187 milioni), in ragione della responsabilità sussidiaria civile prevista dalla normativa di El Salvador a carico delle persone giuridiche i cui dipendenti o procuratori si siano resi responsabili di reati corruttivi. Il Tribunale salvadoregno ha richiesto inoltre l'assistenza giudiziale reciproca alla Repubblica Italiana sulla base dell'art. 46 della Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione. Astaldi ha avuto notizia dell'adozione del suddetto provvedimento, prima in data 29 settembre 2020 sulla base di quanto riportato da alcune agenzie di stampa estere e, successivamente, in data 2 ottobre 2020 mediante notifica formale. In data 8 ottobre 2020, la Società ha poi presentato ricorso per la revoca del decreto di concessione della suddetta misura cautelare. Successivamente, la *Camara Tercera Penal* del Tribunale locale, con provvedimento del 26 ottobre 2020 (conosciuto dalla Società il 31 ottobre), ha stabilito la nullità del sequestro – sia nei confronti degli imputati, sia della Società in quanto responsabile civile sussidiaria

– rinviando al giudice di prime cure (*Juzgado Noveno de Instruccion*), affinché sostituisca il decreto con altro provvedimento, da emettere secondo i criteri indicati dalla *Camara Tercera* che ha rilevato diversi vizi dell'atto. Con un procedimento che non prevede udienze, il *Juzgado Noveno* dovrà quindi valutare e rimettere il Decreto seguendo le indicazioni della *Camara Tercera*, disapplicando il sequestro, ovvero concedendolo con nuove e adeguate motivazioni, eventualità che per esperienza dei legali locali di Astaldi (*Consortium Legal*) è pur sempre possibile. In tale denegata ipotesi gli eventuali crediti, che dovessero essere eventualmente riconosciuti in relazione alla vicenda oggetto di indagine, sarebbero soggetti al medesimo trattamento previsto dalla Proposta Concordataria per i Creditori Chirografari. Inoltre, sulla base delle norme che regolano il concordato preventivo, la su descritta misura cautelare richiesta dal Tribunale locale non risulterebbe eseguibile avendo i presunti crediti lamentati e non accertati causa e titolo anteriori alla pubblicazione nel registro delle imprese del ricorso ex art.161, della Legge Fallimentare, presentato dalla Società per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo. Per quanto concerne l'eventuale responsabilità ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, sulla base delle informazioni disponibili, la Società ritiene che il relativo illecito amministrativo astrattamente imputabile alla stessa ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legislativo n. 231/2001 debba considerarsi prescritto ai sensi dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 231/2001, essendo trascorso il termine di cinque anni dalla eventuale commissione del fatto, in assenza di atti interruttivi rilevanti. Pur essendo il procedimento penale in El Salvador in una fase ancora preliminare, il rischio di soccombenza per la Società per i danni contestati è ad oggi stato valutato dagli Amministratori della Capogruppo remoto in quanto non sembra ravvisabile alcun rischio concreto ed immediato di una condanna, dalla quale possa eventualmente scaturire, ove provata, una eventuale responsabilità civile a carico della Società, per i danni connessi al reato. Sulla base delle suddette considerazioni e dei pareri legali acquisiti (anche in loco), sebbene il procedimento penale debba ancora compiutamente svolgersi, gli amministratori ritengono ad oggi remoto il rischio di un coinvolgimento che possa arrecare una passività alla Società e per tale ragione nessun accantonamento è stato effettuato nel bilancio consolidato. In data 3 febbraio 2021, CEL ha reiterato la richiesta di concessione del sequestro preventivo (e della relativa cooperazione internazionale). Il giudice, in data 10 febbraio 2021, si è riservato di decidere in esito alle risultanze delle perizie in corso nell'ambito del processo penale (la conclusione di tale fase è attualmente prevista entro agosto 2021). La società sta, inoltre, valutando l'attivazione di un ricorso di c.d. "*amparo constitucional*" (protezione costituzionale) per ottenere una sentenza preventiva dalla Sala Costituzionale della Suprema Corte di El Salvador che dichiari incostituzionale la procedura sin qui seguita in relazione al sequestro preventivo richiesto CEL.

## Ulteriori situazioni di rischio e/o incertezza

### *Ricorsi in Cassazione avverso il decreto di omologa del Concordato Astaldi*

Il 14 settembre 2020 e il 15 settembre 2020 sono stati notificati alla Società due ricorsi straordinari in Cassazione, ex art. 111 della Costituzione, separatamente proposti da un singolo ("**Ricorso Singolo**") e da un gruppo di obbligazionisti ("**Primo Ricorso Collettivo**"), avverso il provvedimento di omologa del Concordato Astaldi del 17 luglio 2020. In seguito, il 13 ottobre 2020 e il 14 ottobre 2020, la Società ha ricevuto la notifica di due ulteriori ricorsi straordinari in Cassazione, rispettivamente proposti da otto ("**Secondo Ricorso Collettivo**") e da diciotto obbligazionisti ("**Terzo Ricorso Collettivo**"), che riproducono, pressoché integralmente, le argomentazioni contenute nel Primo Ricorso Collettivo. I quattro ricorsi sono stati riuniti d'ufficio ex art. 335 del Codice di Procedura Civile ed è stato loro assegnato il numero di ruolo generale n. 23901/2020.

Il 23 ottobre 2020, Astaldi ha notificato il proprio controricorso per resistere al Primo Ricorso Collettivo e al Ricorso Singolo, replicando tramite un unico atto a entrambi i ricorsi, stante la sostanziale identità di larga parte dei motivi di impugnazione, chiedendo che gli stessi siano dichiarati inammissibili o infondati. Successivamente, il 2 novembre 2020, la Società ha perfezionato la propria costituzione in giudizio.

Con ulteriore controricorso notificato, anche ai sensi dell'art. 372 del Codice di Procedura Civile, il 20 novembre 2020, Astaldi ha replicato tramite un unico atto al Secondo Ricorso Collettivo e al Terzo Ricorso Collettivo, chiedendo che gli stessi siano dichiarati inammissibili o infondati. Successivamente, il 3 dicembre 2020, la Società ha formalizzato il deposito in cancelleria.

Alla data di redazione della presente relazione, si è in attesa che la Corte di Cassazione fissi l'udienza o l'adunanza deputata alla trattazione dei ricorsi.

La Società, sulla base di quanto asserito dai propri legali, nel sottolineare che l'avvenuta proposizione dei ricorsi non ostacola l'esecuzione del concordato, ritiene remoto il rischio di soccombenza, reputando i ricorsi infondati ed inammissibili.

## Indicatori alternativi di performance

---

Le *performance* economico-finanziarie del Gruppo Astaldi sono valutate anche sulla base di Indicatori Alternativi di Performance (IAP), ovvero di indicatori non previsti dagli IFRS (*International Financial Reporting Standard*), identificati dal *Management* della Società, in quanto ritenuti rappresentativi dei risultati conseguiti e utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società e del Gruppo.

Per favorire la comprensione delle analisi effettuate, si riportano di seguito le modalità di calcolo di questi indicatori, rinviando per completezza anche a quanto rappresentato in precedenza in tema di definizione e struttura del portafoglio ordini (cfr. § «Portafoglio Ordini»).

EBITDA – Rappresenta un indicatore della dinamica operativa e viene calcolato sottraendo al totale ricavi il valore dei costi della produzione, dei costi per il personale e degli altri costi operativi; alla sua determinazione, contribuiscono le quote di utili/perdite da *joint venture* e collegate che operano nel *core business* del Gruppo.

EBIT (risultato operativo netto) – È un indicatore della dinamica operativa e viene calcolato sottraendo all'EBITDA il valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, delle svalutazioni e degli accantonamenti, più i costi capitalizzati per produzioni interne.

EBT (utile prima delle imposte) – È un indicatore della dinamica operativa e viene calcolato come l'EBIT, al netto di proventi e oneri finanziari netti derivanti dalla gestione finanziaria.

Debito finanziario no-recourse – Si definisce come forma di finanziamento dedicata alle iniziative in essere nelle Concessioni, che non è garantito dalla Capogruppo Astaldi S.p.A., bensì dai flussi finanziari che, durante il relativo periodo di gestione, afferiranno alle Società Veicolo ("SPV") Concessionarie delle stesse iniziative.

Esposizione finanziaria netta del Gruppo – Si ottiene sottraendo al totale indebitamento finanziario – calcolato come richiesto dalla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, che rinvia alla Raccomandazione ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005 – l'ammontare dei crediti finanziari non correnti, dei prestiti subordinati e dei diritti di credito da attività in concessione, oltre altre specifiche componenti, quali le azioni proprie.

Indebitamento finanziario netto complessivo – Si ottiene sottraendo al totale indebitamento finanziario – calcolato come richiesto dalla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, che rinvia alla Raccomandazione dell'ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005 –, l'ammontare dei crediti finanziari non correnti, dei prestiti subordinati e dei diritti di credito da attività in concessione.

Totale Immobilizzazioni nette – È inteso come somma delle poste dell'attivo non corrente; nello specifico, si fa riferimento alle immobilizzazioni immateriali, alle dotazioni tecniche del Gruppo, alla valutazione delle partecipazioni, nonché alle altre poste non correnti residuali rispetto a quelle prima indicate (incluse le attività non correnti destinate alla vendita e le passività a queste direttamente associabili).

Capitale circolante gestionale – È il risultato della somma delle poste di credito e di debito legate all'attività caratteristica (crediti e debiti commerciali, rimanenze, lavori in corso, crediti tributari, acconti da committenti, poste residuali dell'attivo corrente e del passivo).

Capitale investito netto – È la somma del totale immobilizzazioni nette, del capitale circolante gestionale, dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per benefici ai dipendenti.

## Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

---

Si riportano di seguito i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo, rinviando per completezza anche a quanto disponibile sul sito istituzionale [www.astaldi.com](http://www.astaldi.com), Sezione *Sala Stampa–Comunicati stampa* (nella versione inglese, Sezione *Media–Press releases*).

In data 26 luglio 2021, è stato dato corso all'aumento di capitale da parte della controllata Partecipazione Italia Spa nell'ambito della più ampia operazione di conferimento del ramo d'azienda "Ramo Italia" operato da Astaldi S.p.A. in attuazione delle indicazioni ricevute da Webuild S.p.A. (cfr. § cfr. § «Concordato preventivo in continuità aziendale diretta ex art. 186–bis, L.F., e scissione parziale e proporzionale delle attività in continuità», per quanto riferito al progetto di scissione). Il conferimento del Ramo Italia è stato attuato nel più ampio disegno strategico avviato da tempo con Progetto Italia, per cui si rinvia a quanto già segnalato in precedenza.

### Concordato

La Società ha ultimato il pagamento dei creditori privilegiati il 7 luglio 2021. Successivamente, in data 13 luglio 2021 ha provveduto ad inviare a mezzo PEC ai Commissari il Rendiconto Finale, così come prescritto nel Decreto di Omologa del 17 luglio 2020. I Commissari Giudiziali, in data 14 luglio 2021, hanno emesso il proprio parere favorevole sul rendiconto finale presentato da Astaldi S.p.A., riservandosi di riferire in ordine all'integrale adempimento del concordato dopo che la Società avrebbe provveduto al pagamento dei compensi che il Tribunale avrebbe liquidato in favore dell'organo commissariale per l'attività svolta. La Società, in data 15 luglio 2021, ha depositato presso la cancelleria del Tribunale in allegato ad una nota specifica (i) il Rendiconto Finale e (ii) il Parere dei Commissari, chiedendo al Tribunale medesimo di dare atto con apposito provvedimento dell'avvenuta esecuzione del Concordato. Il Tribunale, in data 22 luglio 2021, ha emesso due provvedimenti specifici per la determinazione dei compensi da liquidare in favore dei Commissari Giudiziali. La Società ha provveduto, infine, ad adempiere al pagamento nelle forme previste e convenute con gli organi commissariali in data 26 e 27 luglio 2021. Si resta in attesa dell'emissione del provvedimento di avvenuta esecuzione del concordato.

## Evoluzione prevedibile della gestione

---

Il 14 marzo 2021 è stato avviato il processo di integrazione societaria tra Webuild e Astaldi (cfr. § «Concordato preventivo in continuità aziendale diretta ex art. 186–bis, L.F., e scissione parziale e proporzionale delle attività in continuità», per quanto riferito al progetto di scissione).

L'operazione rappresenta la naturale evoluzione di un progetto che ha dato continuità ad una realtà industriale di rilievo internazionale, salvaguardando i livelli occupazionali, e che vede così unire due realtà importanti per la creazione di un grande *player* delle infrastrutture italiano, che potrà contribuire allo sviluppo infrastrutturale del Paese. L'operazione di integrazione costituisce una ulteriore importante tappa di "Progetto Italia", operazione di consolidamento del settore delle costruzioni italiane.

Si rinvia in proposito a quanto già rappresentato in precedenza (cfr. § «Concordato preventivo in continuità aziendale diretta ex art. 186–bis, L.F., e scissione parziale e proporzionale delle attività in continuità», per quanto riferito al progetto di scissione), ricordando in particolare in questa sede che il Progetto di Scissione è articolato come segue:

- (g) Webuild sarà assegnataria di tutte le attività, le passività e i rapporti giuridici di Astaldi post-esdebitazione concordataria che non siano ricompresi nel Patrimonio Destinato;
- (h) i beni, i diritti e gli obblighi afferenti al Patrimonio Destinato resteranno nella titolarità della Società Scissa, mantenendo impregiudicato il vincolo di destinazione del Patrimonio Destinato nel rispetto del Concordato Astaldi e assicurando, in ogni caso, la compiuta tutela delle ragioni dei creditori concorsuali di Astaldi, nel rispetto degli obblighi assunti da quest'ultima ai sensi del Concordato Astaldi;
- (i) nessuno degli azionisti di Astaldi manterrà alcuna partecipazione nella Società Scissa (che all'esito dell'operazione sarà unicamente titolare del Patrimonio Destinato dedicato alla soddisfazione dei titolari degli SFP), ricevendo invece nuove azioni ordinarie Webuild sulla base del rapporto di concambio. Alla data di efficacia della scissione, gli azionisti Astaldi riceveranno infatti azioni ordinarie Webuild di nuova emissione, con annullamento di tutte le azioni ordinarie Astaldi (incluse le azioni possedute da Webuild) e conseguente *delisting* di Astaldi dal Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A.;
- (j) gli eventuali creditori chirografari di Astaldi, che dovessero essere riconosciuti come tali successivamente alla data di efficacia della scissione, avranno diritto a ricevere azioni ordinarie di Webuild e conserveranno il diritto a ricevere da Astaldi strumenti finanziari partecipativi a valere sul Patrimonio Destinato, in conformità al piano concordatario di Astaldi;
- (k) nel contesto della scissione, i soci di Webuild alla data immediatamente precedente il giorno di efficacia dell'operazione riceveranno *warrant* Webuild che daranno loro diritto di ricevere nuove azioni Webuild in numero tale per cui la loro quota partecipativa permanga percentualmente inalterata, nell'eventualità che siano emesse nuove azioni Webuild in favore degli ulteriori creditori chirografari di Astaldi descritti al precedente punto (d). Webuild emetterà inoltre propri *warrant* in sostituzione di quelli assegnati da Astaldi a talune banche finanziatrici ai sensi della Proposta Concordataria;
- (l) il capitale sociale della Società Scissa sarà azzerato e contestualmente ricostituito con sottoscrizione di nuovo capitale da parte di una costituenda fondazione (la "**Fondazione**"), che accompagnerà, in qualità di socio unico della Società Scissa, la gestione e l'ordinata dismissione degli *asset* del Patrimonio Destinato da parte di quest'ultima secondo quanto previsto dalla Proposta Concordataria.

Si segnala inoltre che è previsto che l'operazione di scissione sia attuata, tramite stipula dell'atto di scissione, soltanto a seguito dell'avveramento delle condizioni sospensive previste dal Progetto di Scissione (tra queste, l'emissione da parte del Tribunale di Roma del provvedimento attestante l'avvenuta esecuzione del Concordato Astaldi e il rilascio da parte delle banche finanziatrici di Astaldi dei necessari *waiver*). Fermo quanto precede, la data di efficacia della scissione, a fini civilistici, contabili e fiscali, coinciderà con il primo giorno del mese successivo alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il Registro delle Imprese, che le società partecipanti stimano possa intervenire entro la fine del mese di luglio, nel qual caso la scissione

acquisterebbe efficacia il 1° agosto 2021.

Per approfondimenti, si rinvia anche a quanto prodotto dalla Società sul tema dell'operazione di scissione e disponibili sul sito istituzionale [www.astaldi.com](http://www.astaldi.com), Sezioni *Governance–Assemblee Azionisti/Obbligazionisti–Progetto di Scissione* e *Sala Stampa–Comunicati stampa* (nella versione inglese, rispettivamente, Sezioni *Governance–Shareholders/Bondholders Meetings–Demerger Plan* e *Media–Press releases*).

## **Altre Informazioni**

---

### **Attività di Ricerca e Sviluppo**

Nel corso del primo semestre 2021, il Gruppo Astaldi non ha sostenuto costi per attività di Ricerca e Sviluppo.

### **Attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497, e ss., del Codice Civile**

Alla data di redazione della presente relazione, Astaldi è soggetta a direzione e coordinamento di Webuild S.p.A.

### **Acquisto azioni proprie**

Allo stato, non è in essere alcun piano di acquisto di azioni proprie. Al 30 giugno 2021, non risultano in portafoglio azioni proprie, salvo quanto segnalato al paragrafo successivo – cfr. § «Azioni Astaldi detenute da Imprese Controllate».

### **Azioni Astaldi possedute da imprese controllate**

Al 30 giugno 2021, le Imprese Controllate da Astaldi detenevano n. 20.444.317 azioni. I valori indicati si riferiscono alle azioni assegnate in conversione, nell'ambito del procedimento del Concordato Astaldi e in ossequio a quanto previsto dalla Proposta Concordataria, alle società del Gruppo che risultavano essere creditori chirografari di Astaldi.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Per le Informazioni sulle operazioni con parti correlate, si rinvia a quanto illustrato nella Nota n. 41 del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2021, a cui si rinvia.

### **Informativa sugli strumenti finanziari**

Con riferimento all'informativa sugli strumenti finanziari richiesta dall'art. 2428, comma 2, n. 6–bis, del Codice Civile, si rinvia a quanto illustrato nelle Note Esplicative del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2021, a cui si rinvia.

## **Delibere in tema di Documenti Informativi in occasione di Operazioni Significative**

Il Consiglio di Amministrazione di Astaldi già da qualche anno ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni. Tale delibera è stata formulata ai sensi di quanto previsto dall'art. 70, comma 8, e dall'art. 71, comma 1-*bis*, del Regolamento Emittenti emanato da CONSOB (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, l'Autorità italiana per la vigilanza dei mercati finanziari).

**Ing. Filippo Stinellis**

*Amministratore delegato*

**Dott. Paolo Citterio**

*Dirigente Preposto  
alla redazione dei documenti  
contabili societari*

# **Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2021 Prospetti contabili e Note esplicative**

---



## **Gruppo Webuild**

Astaldi S.p.A. – Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Webuild S.p.A.

Astaldi S.p.A.

Capitale sociale euro 340.431.460,27

Sede in Roma, Via Giulio Vincenzo Bona 65

Registro delle Imprese di Roma e C.F. 00398970582

REA Roma n. 152353 – P. IVA 00880281001

[www.astaldi.com](http://www.astaldi.com)

# Prospetti contabili consolidati

## Prospetto dell'utile (perdita) di periodo

(migliaia di euro)	note	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020
Ricavi provenienti da contratti con clienti	1	<b>801.923</b>	<b>607.020</b>
<i>di cui verso parti correlate</i>		87.314	42.227
Altri Ricavi operativi	2	31.362	49.763
<i>di cui verso parti correlate</i>		987	1.376
<b>Totale Ricavi Operativi</b>		<b>833.285</b>	<b>656.783</b>
Costi per acquisti	3	(115.801)	(86.342)
Costi per servizi	4	(572.177)	(393.753)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(92.290)	(47.371)
Costi del personale	5	(111.870)	(118.740)
Altri costi operativi	6	(9.248)	(17.779)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(59)	(3)
<b>Totale Costi operativi</b>		<b>(809.096)</b>	<b>(616.615)</b>
Variazione dei Costi capitalizzati per l'adempimento dei futuri contratti	7	69	(33)
Quote di utili (perdite) da joint venture e collegate	8	852	26.152
<b>Margine Operativo Lordo</b>		<b>25.109</b>	<b>66.288</b>
Ammortamenti e svalutazioni	9	(23.086)	(44.565)
Accantonamenti	10	(9.382)	(17.031)
<b>Risultato Operativo</b>		<b>(7.359)</b>	<b>4.692</b>
<b>Sopravvenienza attiva da esdebitazione attività operative</b>	<b>11</b>	<b>8.428</b>	<b>0</b>
Proventi finanziari	12	30.713	31.840
Oneri finanziari	13	(58.766)	(81.629)
<b>Totale Area Finanziaria</b>		<b>(28.054)</b>	<b>(49.789)</b>
<i>di cui verso parti correlate</i>		(290)	2.260
<b>Utile / (Perdita) prima delle imposte delle Attività in funzionamento</b>		<b>(26.985)</b>	<b>(45.097)</b>
Imposte	14	(57.996)	(4.515)
<b>Utile / (Perdita) delle Attività in funzionamento</b>		<b>(84.981)</b>	<b>(49.613)</b>
<b>Risultato netto derivante dalle Attività Operative Cessate</b>	<b>15</b>	<b>(3.532)</b>	<b>(31.759)</b>
<i>di cui verso parti correlate</i>		10	
<b>UTILE / PERDITA</b>		<b>(88.513)</b>	<b>(81.372)</b>
Utile (Perdita) attribuibile al Gruppo		(90.025)	83.789
Utile (Perdita) attribuibile alle interessenze di minoranza		1.512	(2.417)
<i>Utile / (Perdita) per azione</i>	16		
<i>Base</i>		(0,062)	(0,856)
<i>Diluito</i>		(0,062)	(0,856)
<i>Utile / (Perdita) delle Attività in funzionamento</i>			
<i>Base (Euro unità)</i>		(0,059)	(0,532)
<i>Diluito (Euro unità)</i>		(0,059)	(0,532)

## Conto economico complessivo

<i>(migliaia di euro)</i>	note	1° semestre 2021	1° semestre 2020
<b>Utile / (Perdita) di periodo (A)</b>		<b>(88.513)</b>	<b>(81.372)</b>
Differenze cambio da conversione dei bilanci espressi in valuta estera		(5.346)	32.278
Variazione del fair value delle attività finanziarie valutate al FVTOCI		(1)	16.741
Quota parte delle altre componenti di conto economico complessivo delle Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto		(43)	(33.025)
Quota parte delle altre componenti di conto economico complessivo delle attività operative cessate		752	42.191
Effetto fiscale		0	2.482
<b>Altri Utili (Perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale che saranno successivamente riclassificati nell'Utile (Perdita) (B1)</b>		<b>(4.638)</b>	<b>60.667</b>
Variazione del fair value degli strumenti finanziari rappresentativi di capitale valutati al FVTOCI		1.513	(13.807)
Utili (Perdite) attuariali dei piani a benefici definiti per i dipendenti		128	27
<b>Altri Utili (Perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile (Perdita) (B2)</b>		<b>1.641</b>	<b>(13.781)</b>
<b>Totale Altri Utili (Perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale (B1)+(B2)=(B)</b>		<b>(2.997)</b>	<b>46.886</b>
<b>TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO (A)+(B)</b>	31	<b>(91.510)</b>	<b>(34.486)</b>
di competenza del Gruppo		(92.973)	(36.955)
di competenza dei Terzi		1.463	2.469

## Situazione Patrimoniale Finanziaria

### Attività

(migliaia di euro)	note	30/06/2021	31/12/2020
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	17	61.160	61.060
Attività per diritti d'uso	18	17.791	23.440
Investimenti immobiliari	19	116	120
Attività immateriali	20	26.176	35.139
Investimenti in partecipazioni	21	90.521	88.152
<i>di cui investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</i>		38.379	37.577
Attività finanziarie non correnti	22	61.629	52.590
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.890	4.118
Altre attività non correnti	23	58.613	67.688
Imposte differite attive	14	34.162	88.552
<b>Totale Attività non correnti</b>		<b>350.167</b>	<b>416.741</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	24	36.039	38.675
Attività derivanti dai contratti	25	913.711	922.428
<i>di cui verso parti correlate</i>		27.579	6.506
Costi capitalizzati per l'adempimento dei futuri contratti	26	4.241	4.655
Crediti Commerciali	27	912.532	730.913
<i>di cui verso parti correlate</i>		582.969	361.306
Attività finanziarie correnti	22	179.834	137.105
<i>di cui verso parti correlate</i>		115.459	91.665
Crediti Tributari	28	90.707	79.271
Altre attività correnti	23	345.522	373.469
<i>di cui verso parti correlate</i>		57.095	50.809
Disponibilità liquide	29	283.824	500.344
<b>Totale Attività correnti</b>		<b>2.766.408</b>	<b>2.786.860</b>
Attività non correnti destinate alla vendita (Disposal Group)	30	10.196	10.050
<b>Totale Attività</b>		<b>3.126.772</b>	<b>3.213.650</b>

# Situazione Patrimoniale Finanziaria

## Patrimonio netto e Passività

<i>(migliaia di euro)</i>	note	30/06/2021	31/12/2020
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	31		
Capitale sociale		340.431	340.431
Riserva Oneri accessori aumento capitale sociale		(2.101)	(2.101)
Azioni proprie		(6.785)	(6.785)
Riserva da Sovraprezzo Azioni		234.378	234.378
Riserva Legale		17.022	0
Riserva Straordinaria		369.857	392
Utili (perdite) a nuovo		(28.540)	(1.443.774)
Altre riserve		79.298	78.585
Altre componenti del conto economico complessivo		(32.150)	(29.201)
Fiscaltà differita da altre componenti del conto economico complessivo		(19)	(19)
<b>Totale Capitale e Riserve</b>		<b>971.393</b>	<b>(828.094)</b>
Utile (perdita) dell'esercizio		(90.025)	1.801.721
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>		<b>881.367</b>	<b>973.628</b>
Utile (Perdita) attribuibile alle interessenze di minoranza		1.512	(499)
Altre componenti del conto economico complessivo delle interessenze di minoranza		55	104
Capitale e altre riserve attribuibili agli azionisti di minoranza		2.087	2.581
<b>Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza</b>		<b>3.654</b>	<b>2.186</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>885.022</b>	<b>975.814</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie non correnti	32	201.637	199.848
Fondi per benefici ai dipendenti	33	6.008	6.189
Passività per imposte differite	14	57.687	56.457
Altre passività non correnti	34	629	984
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>265.960</b>	<b>263.478</b>
<b>Passività correnti</b>			
Passività derivanti dai contratti	25	606.824	693.978
<i>di cui verso parti correlate</i>		183.261	0
Debiti Commerciali	35	870.247	794.725
<i>di cui verso parti correlate</i>		130.194	83.555
Passività finanziarie correnti	32	184.452	165.315
<i>di cui verso parti correlate</i>		35.058	5.262
Debiti Tributarî	36	65.834	76.432
Fondi per rischi e oneri	37	32.873	31.119
Altre passività correnti	34	200.802	197.679
<i>di cui verso parti correlate</i>		160	701
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>1.961.032</b>	<b>1.959.248</b>
Passività direttamente associabili ad attività non correnti possedute per la vendita (Disposal Group)	30	14.758	15.111
<b>Totale Passività</b>		<b>2.241.750</b>	<b>2.237.837</b>
<b>Totale Patrimonio netto e Passività</b>		<b>3.126.772</b>	<b>3.213.650</b>

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 30/06/2021

	Capitale sociale	Riserva Oneri accessori aumento capitale sociale	Azioni proprie	Riserva da Sovraprezzo Azioni	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Utile (perdite) a nuovo	Altre riserve	Altre componenti CE complessivo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<i>(migliaia di euro)</i>													
<b>Saldo iniziale</b>	340.431	(2.101)	(6.785)	234.378	0	392	(1.443.774)	78.585	(29.220)	1.801.721	973.628	2.186	975.814
<b>Risultato Economico Complessivo</b>									(2.949)	(90.025)	(92.974)	1.463	(91.511)
<b>Operazioni con azionisti e altri movimenti del PN:</b>													
Destinazione utile Esercizio 2020					17.022	369.465	1.415.234			(1.801.721)	0		0
Riserva IFRS 2 Debiti chirografi non ancora accertati								713			713		713
Variazione Area di Consolidamento											0	5	5
<b>Saldo finale</b>	340.431	(2.101)	(6.785)	234.378	17.022	369.857	(28.540)	79.298	(32.169)	(90.025)	881.367	3.654	885.022

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 30/06/2020

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Altre riserve	Altre componenti CE complessivo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<i>(migliaia di euro)</i>											
<b>Saldo iniziale</b>	196 850	(3.023)	34 347	198 597	(1.677.991)	(86.793)	(131.812)	(72.000)	(1.541.825)	1 737	(1.540.088)
<b>Risultato Economico Complessivo</b>							46 834	(83.789)	(36.955)	2 469	(34.486)
<b>Operazioni con azionisti e altri movimenti del PN:</b>											
Destinazione utile Esercizio 2019					(72.000)			72 000	0		0
Operazioni con Interessenze di Minoranza					(618)				(618)	618	0
<b>Saldo finale</b>	196 850	(3.023)	34 347	198 597	(1.750.609)	(86.793)	(84.978)	(83.789)	(1.579.398)	4 824	(1.574.574)

# Rendiconto finanziario

## Attività operativa

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2021</b>	<b>1° semestre 2020</b>
<b>RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
<b>Risultato del periodo di gruppo e delle interessenze di minoranza</b>	<b>(88.513)</b>	<b>(81.372)</b>
Imposte	58.022	4.515
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(30.491)</b>	<b>(76.857)</b>
<i>Rettifiche per:</i>		
<b>• Elementi non monetari</b>		
Ammortamento delle attività materiali ed immateriali	18.595	30.766
Svalutazioni	4.624	13.773
Effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto sul valore delle partecipazioni	(852)	(26.152)
Costi per il TFR e per i piani a benefici definiti	555	548
Accantonamento (utilizzi) Fondi rischi ed oneri	9.382	11.673
Svalutazioni / (Rivalutazioni) in seguito all'adozione del fair value e altro	1.415	(1.517)
Sopravvenienza da esdebitazione	(8.428)	0
<b>Subtotale</b>	<b>25.291</b>	<b>29.090</b>
<b>• Elementi della gestione d'investimento</b>		
(Plusvalenze) / Minusvalenze da alienazione	(733)	9.170
<b>• Altre rettifiche necessarie per ricondurre l'utile netto al flusso di cassa da attività operative</b>		
Interessi attivi e passivi netti e dividendi ricevuti / (Ripianamento Perdite)	5.897	11.465
<b>Subtotale</b>	<b>5.164</b>	<b>20.635</b>
<b>Flusso di cassa delle attività operative prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(36)</b>	<b>(27.131)</b>
<b>Variazione capitale d'esercizio</b>		
Crediti commerciali	(182.477)	105.367
<i>di cui v/parti correlate</i>	<i>(221.663)</i>	<i>17.585</i>
Rimanenze	2.636	(2.779)
Attività derivanti dai contratti	(83.995)	(166.165)
<i>di cui v/parti correlate</i>	<i>(21.100)</i>	<i>18.537</i>
Costi capitalizzati per l'adempimento dei futuri contratti	(285)	82
Debiti commerciali	76.713	(30.427)
<i>di cui v/parti correlate</i>	<i>47.262</i>	<i>(4.918)</i>
Fondi rischi e oneri	(3.436)	(20.858)
Passività derivanti dai contratti	12.535	24.035
<i>di cui v/parti correlate</i>	<i>183.261</i>	<i>(8.433)</i>
Altre attività operative	19.871	5.176
<i>di cui v/parti correlate</i>	<i>(6.286)</i>	<i>9.219</i>
Altre passività operative	9.642	(8.040)
<i>di cui v/parti correlate</i>	<i>(542)</i>	<i>(242)</i>
Pagamenti del fondo trattamento fine rapporto e dei piani a benefici definiti	(617)	(617)
<b>Subtotale</b>	<b>(149.413)</b>	<b>(94.226)</b>
Effetto delle differenze cambio da traduzione delle gestioni estere sul capitale d'esercizio	(1.975)	74.744
<b>Flussi di cassa generati dalle operazioni dell'attività operativa</b>	<b>(151.425)</b>	<b>(46.612)</b>
Interessi e dividendi incassati / (Ripianamento perdite)	4.997	6.250
Interessi corrisposti	(5.232)	(10.955)
Imposte pagate	(17.842)	(9.313)
<b>A) Flussi di cassa netti generati (assorbiti) dall'attività operativa</b>	<b>(169.502)</b>	<b>(60.630)</b>
<b>di cui flussi di cassa generati (assorbiti) dalle Attività Operative Cessate</b>	<b>(685)</b>	<b>(1.544)</b>

# Rendiconto finanziario

## Attività di investimento e finanziaria

<i>(migliaia di euro)</i>	1° semestre 2021	1° semestre 2020
<b>RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>Costruzioni</b>		
Investimento netto in attività immateriali	0	(60)
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(8.542)	(4.697)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari	4.248	11.063
Variazione attività di finanziamento partecipazioni	0	(1.855)
Corrispettivi ottenuti per la vendita o il rimborso di quote societarie detenute in imprese collegate ed altre partecipate	0	2.864
Vendita o acquisto di Titoli	(7.110)	3.411
Variazione altri crediti finanziari netti	(25.421)	5.900
<i>di cui v/parti correlate</i>	(23.358)	
Variazione dei crediti per leasing finanziari attivi	1.882	0
<i>di cui v/parti correlate</i>	1.882	
<b>Totale Costruzioni</b>	<b>(34.943)</b>	<b>16.628</b>
<b>Concessioni</b>		
Variazione attività di finanziamento partecipazioni	(8.326)	(10.510)
<i>di cui v/parti correlate</i>	(193)	(2.294)
Pagamenti per l'acquisizione o la sottoscrizione di quote societarie in imprese collegate ed altre partecipate	0	(4.447)
<b>Totale Concessioni</b>	<b>(8.326)</b>	<b>(14.957)</b>
(Acquisto) Vendita Ramo d'azienda / Società Controllate	0	(306)
<b>Anticipi di liquidazione a favore del Patrimonio</b>	<b>(15.645)</b>	<b>0</b>
<b>B) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività d'investimento</b>	<b>(58.914)</b>	<b>1.365</b>
<b>di cui flussi di cassa generati (assorbiti) dalle Attività Operative Cessate</b>	<b>385</b>	<b>909</b>
<b>RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>		
Emissione ed altre variazioni nette dei Prestiti Obbligazionari	0	63.900
Finanziamenti da Controllanti	35.000	0
<i>di cui v/parti correlate</i>	35.000	
(Rimborsi) / Utilizzi netti delle linee di credito	(6.018)	(160)
Variazione altre Passività Finanziarie	(7.902)	(4.497)
<i>di cui v/parti correlate</i>	29.796	0
Rimborso leasing finanziari	(9.189)	(24.954)
Variazioni delle interessenze di minoranza ed altri movimenti	5	(49)
<b>C) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività finanziaria</b>	<b>11.896</b>	<b>34.240</b>
<b>di cui flussi di cassa generati (assorbiti) dalle Attività Operative Cessate</b>	<b>(637)</b>	<b>909</b>
<b>AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>(216.520)</b>	<b>(25.025)</b>
<b>* DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO</b>	<b>500.460</b>	<b>314.823</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO</b>	<b>283.940</b>	<b>289.799</b>

\*Comprensivi della variazione dei depositi bancari classificati nelle Attività non correnti destinate alla vendita (Disposal Group)

# Note esplicative ai Prospetti contabili consolidati

---

## Informazioni generali

---

Il Gruppo Astaldi (il “Gruppo”), attivo da oltre novanta anni in Italia e all’Estero nel settore della progettazione e realizzazione di grandi opere di ingegneria civile, è un gruppo di rilievo internazionale e tra i maggiori player del settore delle costruzioni in Italia, con una presenza significativa in Europa e a livello mondiale. A far data dal 5 novembre 2020, il Gruppo Astaldi è parte del Gruppo Webuild.

La Capogruppo Astaldi S.p.A., società per azioni con sede legale in Roma in Via Giulio Vincenzo Bona, 65, è quotata sulla Borsa Valori di Milano dal giugno 2002. La durata della Società è attualmente fissata fino al 31 dicembre 2100.

Si evidenzia che in data 29 aprile 2021 l’assemblea degli azionisti della capogruppo ha approvato il progetto di scissione parziale e proporzionale di Astaldi S.p.A. in Webuild S.p.A.<sup>1</sup>.

Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale, Astaldi S.p.A. è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Webuild S.p.A..

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 27 luglio 2021.

## Informativa COVID-19

---

Si riporta di seguito, in estrema sintesi, una descrizione degli effetti registrati dal Gruppo Astaldi nel corso del primo semestre 2021, a esito della pandemia.

### **Impatti sulla gestione operativa**

Sulla base di quanto dichiarato dall’Organizzazione Mondiale della Sanità<sup>2</sup>, alla data di redazione della presente relazione, i dieci Paesi più colpiti dalla pandemia su scala mondiale sono Stati Uniti, India, Brasile, Francia, Russia, Turchia, UK, Italia, Colombia e Spagna. Rispetto a queste aree, il Gruppo è operativo unicamente negli Stati Uniti (con un unico progetto che non ha risentito di fermi delle attività a causa del COVID-19), in Turchia (dove la pandemia non ha determinato problemi per l’*Etilik Integrated Health Campus* di Ankara), oltre che in Italia e in India. Nel corso del primo semestre 2021, tutte le attività sono comunque tornate nuovamente operative, ad eccezione di specifiche situazioni (Algeria, dove residuano alcuni impedimenti legati alla pandemia e dove solo da metà febbraio 2021 si è registrata una ripartenza delle attività a seguito di una specifica autorizzazione delle Autorità locali).

### Italia

Per quanto riguarda la gestione delle commesse del Gruppo, nel corso del primo semestre 2021 si sono registrate rallentamenti contenuti nelle commesse Nuovo Ospedale del Sud-Est Barese di Monopoli-Fasano, Base NATO di Sigonella e Asse Viario Quadrilatero Marche-Umbria per contagi Covid mentre per gli altri progetti le attività si sono svolte in continuità, seppure nel rispetto delle misure di sicurezza necessarie per la protezione della salute del personale e di tutto l’indotto collegato all’operatività di cantiere. Non è mancato un contributo straordinario dallo Stato che, con il Decreto Rilancio e il Decreto Semplificazioni, ha introdotto misure a sostegno della liquidità anche nel 2021, in particolare il citato incremento dell’anticipazione contrattuale del 30% prevista dal Decreto Rilancio ha comportato benefici nella commessa Asse Viario

---

<sup>1</sup> Per ulteriori dettagli in merito si rimanda a quanto più compiutamente commentato al successivo paragrafo “Scissione parziale e proporzionale delle attività in continuità”

<sup>2</sup> Fonte: [WHO Coronavirus Disease \(COVID-19\) Dashboard](#), Organizzazione Mondiale della Sanità – aggiornamento al 25 giugno 2021.

Quadrilatero Marche–Umbria. Nel corso del secondo trimestre 2021, tutte le commesse sono progressivamente tornate alla piena attività, tenendo conto dei nuovi protocolli della sicurezza.

### Europa (inclusa Turchia)

*Romania/Polonia* – In questi due Paesi, nel corso del primo semestre 2021, le commesse in essere non hanno registrato particolari ritardi legati alla pandemia da COVID-19.

*Svezia* – Le due commesse che il Gruppo ha in corso nel Paese (Stazione di Haga e Kvarnberget, entrambe parte del *West Link* – Passante Ferroviario di Göteborg) non hanno subito impatti significativi dalla pandemia, alla luce della volontà delle Autorità locali di non imporre restrizioni particolari ai luoghi di lavoro e, più in generale, alle attività produttive.

*Turchia* – La pandemia non ha determinato problemi per l'*Etlik Integrated Health Campus* di Ankara, in quanto il progetto era già in *stand-by* per alcune problematiche (poi risolte a settembre 2020 con le attività regolarmente riprese).

### Continente Americano

*Cile* – In ottica Astaldi, il Cile è senza dubbio l'area più colpita dalla pandemia da COVID-19 tra quelle presidiate all'estero dal Gruppo. Le conseguenze della diffusione del virus sulle commesse che il Gruppo ha in esecuzione nel Paese non sono state marginali e, proprio al fine di mitigare l'impatto economico che ne potrebbe derivare, sono in corso negoziazioni con i relativi clienti (privati e pubblici) di cui si attendono gli esiti nel breve termine. Si sono registrati fermi cantieri (anche per più di due mesi, in particolare per il progetto minerario El Teniente) e forti rallentamenti delle attività alla ripresa, a seguito delle stringenti procedure di sicurezza adottate. Alla data di redazione del presente bilancio semestrale, le attività hanno recuperato la piena operatività, in particolare per quanto riguarda il progetto El Teniente. Il 15 aprile 2019 la Succursale Astaldi Cile aveva visto concludersi positivamente la procedura di riorganizzazione giudiziale (avviata a seguito del concordato Astaldi) con l'accettazione della relativa proposta da parte dei creditori, che prevede il pagamento rateale del debito sulla base dei flussi finanziari derivanti da specifiche commesse. Successivamente, considerato il rallentamento delle attività industriali pertinenti i lavori a servizio del rimborso del debito, il piano di ristrutturazione in parola è stato rivisto, con l'approvazione dei creditori, al fine di renderlo coerente con la nuova dinamica finanziaria ascrivibile ai citati progetti.

*Canada* – Per il primo semestre 2021, in Canada non si registrano particolari ritardi legati alla pandemia.

*USA* – Per il Gruppo Astaldi, l'unica commessa operativa nell'Area (la *I-405 Motorway*) non ha subito fermi.

*Paraguay* – Alla data di redazione della presente bilancio semestrale, non si registrano impatti sulla produzione dell'unico progetto in esecuzione nell'Area (Centrale Idroelettrica Yaciretá – Progetto Brazo Aña Cuá), in quanto ancora in fase di *start-up*.

### Altri Paesi

*Algeria* – Il Gruppo Astaldi è presente in Algeria con due progetti ferroviari, che hanno registrato un fermo lavori per le disposizioni assunte dal Governo algerino per la prevenzione della diffusione del virus, e che solo da metà febbraio 2021 hanno potuto registrare una ripartenza delle attività a seguito di una specifica autorizzazione delle Autorità locali.

*India*<sup>3</sup> – La nuova ondata COVID, che a maggio 2021 ha portato a superare la soglia dei 400.000 nuovi casi al giorno, ha pesantemente condizionato la già difficile operatività degli uffici e dei cantieri nell'Area. La campagna di vaccinazione sta solo minimamente compensando tale effetto. Il pesante *lockdown* istituito a inizio maggio, attualmente in fase di allentamento, ha annullato la fase di lento recupero che era in atto. Il contraccolpo sulla finanza pubblica sta causando continui rinvii delle nuove gare e rallentamenti sulle attività commerciali. Le attività di *operation* non si sono mai fermate, ma continuano a subire significativi rallentamenti,

---

<sup>3</sup> Fonte: *Novel Coronavirus Disease (COVID – 19). Situation Update Report – 69*, Organizzazione Mondiale della Sanità, 26 maggio 2021.

anche in considerazione del fatto che le azioni politiche messe in atto a supporto dell'economia nazionale, si sono rivelate ad oggi inadeguate e insufficienti per il settore di riferimento.

### **Impatti economici e finanziari rilevati derivanti dalla pandemia da COVID-19**

Per quanto riguarda gli effetti del Covid in relazione alle attività del primo semestre 2021, in sede di pianificazione del budget 2021 si era tenuto conto del probabile protrarsi della pandemia per i primi mesi dell'anno, e pertanto i programmi operativi erano stati impostati sulla base di proiezioni più contenute. Alla luce dell'evoluzione registrata nel semestre quindi, la dinamica produttiva è risultata sostanzialmente in linea con quanto programmato, consentendo quindi di gestire in modo efficace gli impatti della pandemia in alcune aree quali Cile, India e marginalmente l'Italia.

### **Ulteriori presidi e misure attivate a esito della pandemia da COVID-19**

Per ciò che attiene il presidio stabile di coordinamento attivato a livello corporate e le misure introdotte a tutela della salute dei dipendenti del gruppo Astaldi si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

## **Premessa**

---

### **Concordato preventivo in continuità aziendale diretta ex art. 186-bis, L.F., e scissione parziale e proporzionale delle attività in continuità.**

#### **Concordato preventivo in continuità aziendale diretta**

Il 28 settembre 2018 Astaldi S.p.A. ("Astaldi" o la "Società") ha presentato dinanzi al Tribunale di Roma, Sezione Fallimentare (il "Tribunale di Roma") una domanda di concordato preventivo in continuità diretta ex artt. 161 e ss. della Legge Fallimentare (procedura n. 63/2018, il "Concordato Astaldi" o la "Procedura").

Il relativo piano concordatario è stato depositato, nella sua versione definitiva, il 19 giugno 2019 (il "Piano"), insieme con la proposta concordataria e l'ulteriore documentazione richiesta (successivamente integrata il 16 luglio 2019, il 20 luglio 2019 e il 2 agosto 2019 – la "Proposta Concordataria").

A fondamento del Piano, fra l'altro, Astaldi ha assunto l'offerta di intervento finanziario e industriale formulata da Webuild S.p.A. ("Webuild") il 13 febbraio 2019, poi integrata e confermata il 15 luglio 2019 (l'"Offerta Webuild"). A far data dal 5 novembre 2020, a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale ad essa riservato, Webuild è divenuta l'azionista di controllo della Società e titolare di una partecipazione in Astaldi pari, al 30 giugno 2021, al 66,10% del suo capitale sociale.

Per approfondimenti relativi alle cause che hanno condotto all'apertura della procedura concordataria, all'esecuzione del Concordato Astaldi, nonché per la descrizione del Piano e della Proposta Concordataria (omologata dal Tribunale di Roma il 17 luglio 2020), si rinvia a quanto rappresentato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020, disponibile sul sito istituzionale [www.astaldi.com](http://www.astaldi.com), Sezione *Investor Relations–Bilanci e Relazioni* (nella versione inglese, Sezione *Investor Relations–Financial Reports*). In questa sede, si ritiene opportuno evidenziare che il Piano ha previsto, in sintesi:

- a) la separazione tra:
  - i. le attività di Astaldi relative all'edilizia, alle costruzioni infrastrutturali, all'impiantistica, allo studio, alla progettazione, al trasporto, alla manutenzione, al *facility management* e alla gestione di sistemi complessi, destinate alla prosecuzione in continuità (il "Perimetro in Continuità");
  - ii. le attività di Astaldi relative alla gestione in concessione di infrastrutture e altri beni, destinate invece alla liquidazione e da far confluire in un patrimonio destinato ex artt. 2447-bis e ss. del Codice Civile (il "Patrimonio Destinato");

- b) la soddisfazione dei creditori concordatari:
- i. per quanto attiene ai creditori in prededuzione e a quelli privilegiati, in denaro, anche mediante l'utilizzo delle risorse rivenienti dalla sottoscrizione, da parte di Webuild dell'aumento di capitale ad essa riservato per Euro 225.000.000,00 (l'“Aumento Webuild”);
  - ii. per quanto attiene ai “Creditori Chirografari” (intesi come i creditori chirografari di Astaldi al 28 settembre 2018, data di riferimento indicata nel Concordato Astaldi), mediante l'attribuzione in loro favore di: (a) azioni ordinarie Astaldi di nuova emissione da assegnarsi, in pagamento dei loro crediti, nel rapporto di 12,493 nuove azioni per ogni Euro 100 di credito chirografario vantato verso Astaldi, e (b) di strumenti finanziari di partecipazione emessi da Astaldi ai sensi dell'art. 2447-ter, comma 1, lett. e), del Codice Civile, che danno diritto a ricevere, in via esclusiva, i proventi netti di liquidazione del Patrimonio Destinato (gli “SFP”), nel rapporto di n. 1 SFP per ogni Euro 1,00 di credito chirografario. Il Concordato Astaldi ha previsto, infatti, sia la partecipazione dei Creditori Chirografari alle vicende delle attività in continuità (tramite l'assegnazione di azioni ordinarie della Società), sia il loro diritto di beneficiare in via esclusiva dei proventi della dismissione delle attività destinate alla liquidazione (tramite l'assegnazione degli SFP). I Creditori Chirografari comprendono, sia i Creditori Chirografari per titolo o causa anteriore alla pubblicazione del ricorso di pre-concordato di Astaldi avvenuto il 28 settembre 2018, come risultanti dall'elenco dei debiti depositato unitamente alla Proposta Concordataria e dalle integrazioni apportate dai Commissari Giudiziali all'esito delle verifiche loro demandate ex art. 171 della Legge Fallimentare (i “Creditori Accertati”), sia i c.d. “Creditori Ulteriori”, categoria che include (i) i Creditori Chirografari i cui crediti, successivamente all'esito delle verifiche demandate ai Commissari Giudiziali ex art. 171 della Legge Fallimentare, non siano stati, in tutto o in parte, inclusi fra i debiti indicati nel passivo concordatario, ma siano stati invece interamente inclusi fra i fondi rischi indicati nel passivo concordatario, come rettificati dai Commissari Giudiziali (i “Creditori Potenziali”), e (ii) i Creditori Chirografari i cui crediti, successivamente all'esito delle verifiche demandate ai Commissari Giudiziali ex art. 171 della Legge Fallimentare, non siano stati nemmeno parzialmente inclusi fra i debiti e i fondi rischi indicati nel passivo concordatario, ovvero i Creditori Potenziali per la parte non soddisfatta nell'ambito dell'Aumento di Capitale per Conversione (i “Creditori Non Previsti”);
- c) l'emissione, da parte di Astaldi, di *warrant* destinati a Webuild e volti ad assicurare a quest'ultima il mantenimento di una determinata partecipazione in Astaldi, anche nel caso di emissione di nuove azioni finalizzate alla soddisfazione dei Creditori Non Previsti (i “Warrant Antidiluitivi”).

Nel medesimo contesto temporale delle operazioni previste dalla Proposta Concordataria, Astaldi ha inoltre emesso *warrant*, destinati agli Istituti Finanziari che hanno messo a disposizione nuove risorse nel corso della Procedura (gli “Istituti Finanziatori”), volti ad assicurare a questi ultimi la possibilità di sottoscrivere una partecipazione nel capitale azionario della Società (i “Warrant Finanziatori”).

Per completezza, si rinvia anche a quanto rappresentato nella relazione sulla gestione in riferimento ai ricorsi in Cassazione avverso il provvedimento di omologa del Concordato Astaldi, notificati alla Società tra settembre e ottobre 2020 (cfr. § «Principali fattori di rischio e/o incertezza», per quanto riferito alle «Ulteriori situazioni di rischio e/o incertezza») il cui rischio di soccombenza è stato ritenuto remoto.

## **Scissione parziale e proporzionale delle attività in continuità**

Il 27 gennaio 2021 è pervenuta ad Astaldi una lettera da parte dell'azionista di controllo Webuild, in cui quest'ultimo, dando atto del processo di approfondimento in corso da parte degli advisor, ha manifestato l'esigenza di procedere all'integrazione tra le rispettive realtà industriali tramite un'operazione di scissione, invitando la Società ad attuare quanto necessario al fine di avviare il processo in tal senso. Successivamente, il 3 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione di Astaldi ha conferito, disgiuntamente, al Presidente e all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, tutti i poteri necessari ed opportuni al fine di porre in essere tutte le attività propedeutiche funzionali all'avvio del processo di integrazione come descritto e indicato da Webuild, procedendo anche al deposito di un'istanza congiunta al Tribunale di Milano per la nomina dell'esperto ex artt. 2506-ter e 2501-sexies del Codice Civile.

All'esito degli approfondimenti svolti dai rispettivi *advisor*, il 14 marzo 2021 è stato avviato il processo di integrazione societaria tra Webuild e Astaldi, da attuarsi mediante una scissione parziale proporzionale di Astaldi a favore di Webuild.

I Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti hanno approvato le linee guida del progetto di scissione, individuando un rapporto di concambio di 0,0203 (ossia n. 203 azioni ordinarie Webuild per ogni n. 1.000 azioni ordinarie Astaldi). Tale rapporto è stato individuato: (i) avendo il Consiglio di Amministrazione di Astaldi costantemente tenuto informato il Comitato Parti Correlate, e (ii) tenendo conto dell'andamento reddituale, patrimoniale e finanziario nel corso del 2020 dei due gruppi e in base alle metodologie valutative di generale applicazione, con particolare riferimento alle cosiddette metodologie "fondamentali" basate sui piani economico-finanziari dei due gruppi. Per l'operazione, Astaldi e Webuild sono state assistite, rispettivamente, da EY e Partners, in qualità di *advisor* finanziari dei consigli di amministrazione, e da Equita e Lazard in qualità di *advisor* finanziari indipendenti dei comitati per operazioni tra parti correlate.

Successivamente, rispettivamente il 19 e 20 marzo 2021, i Consigli di Amministrazione di Webuild e Astaldi hanno approvato il progetto di scissione parziale proporzionale (il "Progetto di Scissione") di Astaldi (di seguito, anche la "Società Scissa") in favore di Webuild (di seguito, anche la "Società Beneficiaria"). Nel corso delle citate riunioni, i rispettivi organi amministrativi, supportati dagli *advisor*, hanno confermato il rapporto di concambio, la cui congruità è stata successivamente attestata da PKF Italia S.p.A., società nominata in data 11 febbraio 2021 dal Tribunale di Milano quale esperto comune per le finalità di cui agli artt. 2501-sexies e 2506-ter, comma 1, del Codice civile.

Il Progetto di Scissione è articolato come segue:

- (a) Webuild sarà assegnataria di tutte le attività, le passività e i rapporti giuridici di Astaldi post-esdebitazione concordataria che non siano ricompresi nel Patrimonio Destinato;
- (b) i beni, i diritti e gli obblighi afferenti al Patrimonio Destinato resteranno nella titolarità della Società Scissa, mantenendo impregiudicato il vincolo di destinazione del Patrimonio Destinato nel rispetto del Concordato Astaldi e assicurando, in ogni caso, la compiuta tutela delle ragioni dei creditori concorsuali di Astaldi, nel rispetto degli obblighi assunti da quest'ultima ai sensi del Concordato Astaldi;
- (c) nessuno degli azionisti di Astaldi manterrà alcuna partecipazione nella Società Scissa (che all'esito dell'operazione sarà unicamente titolare del Patrimonio Destinato dedicato alla soddisfazione dei titolari degli SFP), ricevendo invece nuove azioni ordinarie Webuild sulla base del rapporto di concambio. Alla data di efficacia della scissione, gli azionisti Astaldi riceveranno infatti azioni ordinarie Webuild di nuova emissione, con annullamento di tutte le azioni ordinarie Astaldi (incluse le azioni possedute da Webuild) e conseguente *delisting* di Astaldi dal Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A.;
- (d) gli eventuali creditori chirografari di Astaldi, che dovessero essere riconosciuti come tali successivamente alla data di efficacia della scissione, avranno diritto a ricevere azioni ordinarie di Webuild e conserveranno il diritto a ricevere da Astaldi strumenti finanziari partecipativi a valere sul Patrimonio Destinato, in conformità al piano concordatario di Astaldi;
- (e) nel contesto della scissione, i soci di Webuild alla data immediatamente precedente il giorno di efficacia dell'operazione riceveranno *warrant* Webuild che daranno loro diritto di ricevere nuove azioni Webuild in numero tale per cui la loro quota partecipativa permanga percentualmente inalterata, nell'eventualità che siano emesse nuove azioni Webuild in favore degli ulteriori creditori chirografari di Astaldi descritti al precedente punto (d). Webuild emetterà inoltre propri *warrant* in sostituzione di quelli assegnati da Astaldi a talune banche finanziatrici ai sensi della Proposta Concordataria;
- (f) il capitale sociale della Società Scissa sarà azzerato e contestualmente ricostituito con sottoscrizione di nuovo capitale da parte di una costituenda fondazione (la "Fondazione"), che accompagnerà, in qualità di socio unico della Società Scissa, la gestione e l'ordinata dismissione degli *asset* del Patrimonio Destinato da parte di quest'ultima secondo quanto previsto dalla Proposta Concordataria.

Il progetto di scissione è stato approvato dalle assemblee straordinarie di Astaldi e di Webuild, rispettivamente il 29 e il 30 aprile 2021. Non è stato previsto in tale sede alcun diritto di recesso per gli azionisti delle due società che non abbiano concorso alla relativa deliberazione.

È previsto che l'operazione sia attuata, tramite stipula dell'atto di scissione, soltanto a seguito dell'avveramento

delle condizioni sospensive previste dal Progetto di Scissione (tra queste, l'emissione da parte del Tribunale di Roma del provvedimento attestante l'avvenuta esecuzione del Concordato Astaldi e il rilascio da parte delle banche finanziatrici di Astaldi dei necessari *waver*).

Fermo quanto precede, la data di efficacia della scissione, a fini civilistici, contabili e fiscali, coinciderà con il primo giorno del mese successivo alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il Registro delle Imprese, che le società partecipanti stimano possa intervenire entro la fine del mese di luglio, nel qual caso la scissione acquisterebbe efficacia il 1° agosto 2021.

Si precisa in ultimo che Astaldi e Webuild hanno applicato la rispettiva procedura in materia di operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza. Pertanto, i consigli di amministrazione delle due società hanno approvato il progetto di scissione previo motivato parere favorevole dei rispettivi Comitati parti correlate, i quali, anche tenuto conto dei pareri di congruità, da un punto di vista finanziario, del rapporto di concambio rilasciati dai rispettivi *advisor* indipendenti, hanno attestato la piena sussistenza dell'interesse sociale al compimento dell'operazione e la convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Si segnala inoltre che, a seguito della richiesta pervenuta da parte dell'azionista di maggioranza Webuild, nel corso del primo semestre 2021, Astaldi ha avviato le iniziative necessarie alla costituzione di un autonomo soggetto societario e imprenditoriale nel quale fare confluire le attività aziendali riferite all'esecuzione delle opere realizzate in Italia. A tale scopo è stata costituita, in data 25 giugno 2021 una *NewCo* partecipata al 100% e denominata Partecipazioni Italia S.p.A. (la "Newco") nella quale conferire il ramo d'azienda afferente alle attività realizzate in Italia (il "Ramo Italia").

Per approfondimenti, si rinvia alla documentazione relativa al Progetto di Scissione disponibile sul sito istituzionale [www.astaldi.com](http://www.astaldi.com), Sezione *Governance–Assemblee degli Azionisti/Obbligazionisti–Progetto di Scissione* (nella versione inglese, Sezione *Governance–Shareholders/Bondholders Meetings–Demerger Plan*).

Con riguardo alla menzionata operazione di scissione parziale e proporzionale delle attività in continuità si precisa che a parere del management non ricorrevano alla data di chiusura del presente bilancio semestrale abbreviato le condizioni previste dal paragrafo 12A dell'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" per classificare le attività e passività e le componenti reddituali attinenti al perimetro oggetto del progetto di scissione come possedute per la distribuzione ai soci. Tale assunto deriva dal fatto che al 30 giugno 2021 il compendio relativo alla scissione non era prontamente disponibile per la distribuzione immediata e nella sua condizione attuale ai soci in quanto l'intera operazione rimaneva sospensivamente condizionata all'avveramento di una serie di vincoli sostanziali previsti dal progetto di scissione (tra questi, il completamento del pagamento dei creditori prededucibili e privilegiati, l'emissione da parte del Tribunale di Roma del provvedimento attestante l'avvenuta esecuzione del Concordato Astaldi e il rilascio da parte delle banche finanziatrici di Astaldi dei necessari *waver*) che alla data del 30 giugno 2021 risultavano solo in parte venuti meno. Con riferimento agli ulteriori eventi occorsi successivamente al 30 giugno 2021 si veda quanto riportato alla nota "Eventi successivi alla data di bilancio".

## Criteri di redazione

---

Alla data di predisposizione del presente bilancio semestrale abbreviato risulta nella sostanza positivamente concluso il processo di risanamento patrimoniale e finanziario avviato dalla Capogruppo con la presentazione della domanda di concordato e culminato con la integrale realizzazione della manovra finanziaria integrata alla base della proposta concordataria.<sup>4</sup> Tenuto conto di quanto sopra rappresentato e considerando, altresì, l'operazione di scissione parziale e proporzionale delle attività in continuità in favore di Webuild S.p.A. gli amministratori ritengono appropriato predisporre il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base del presupposto della continuità aziendale.

---

<sup>4</sup> A tal riguardo si rimanda a quanto ampiamente commentato nelle note illustrative al bilancio consolidato dell'esercizio 2020 ( cfr. § valutazioni sulla continuità aziendale).

## Forma, contenuti e criteri di redazione

---

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato (d'ora in avanti, bilancio semestrale consolidato) del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2021 previsto dall'art. 154-ter comma 2 e 3 del Testo Unico della Finanza, è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards omologati dalla Unione Europea e nel rispetto della normativa CONSOB in materia di principi contabili internazionali. I principi anzidetti sono integrati con le interpretazioni IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee) e SIC (Standing Interpretations Committee) anch'esse omologate dall'Unione Europea.

Il bilancio semestrale consolidato, è redatto, in forma sintetica, conformemente ai principi contabili internazionali applicabili per la predisposizione delle situazioni infrannuali (IAS 34 – bilanci infrannuali), adottando i medesimi principi contabili e criteri di valutazione applicati nella redazione del Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo "Principi Contabili e interpretazioni di nuova emissione e omologati, aventi efficacia dal 1° gennaio 2021. Si precisa che il Gruppo adotta il semestre quale periodo intermedio di riferimento ai fini dell'applicazione dello IAS 34 e della definizione di bilancio intermedio ivi indicata.

Il bilancio semestrale consolidato è redatto in Euro, che rappresenta la valuta funzionale e di rappresentazione della Capogruppo. Tutti i valori sono esposti in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato. Di conseguenza, in alcuni prospetti, i relativi totali potrebbero leggermente discostarsi dalla somma dei singoli importi che li compongono, per effetto degli arrotondamenti.

Il presente bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2021 è oggetto di revisione contabile limitata come previsto dalla Delibera CONSOB n. 10867 del 31 luglio 1997. I risultati di tale attività, svolta dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA, saranno resi pubblici in conformità alla normativa di riferimento.

### Prospetti e schemi di bilancio

Il presente Bilancio semestrale consolidato compone dei seguenti prospetti:

1. Prospetto dell'utile (perdita) di periodo;
2. Conto economico complessivo;
3. Situazione patrimoniale – finanziaria;
4. Rendiconto finanziario;
5. Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto;
6. Note esplicative.

Al riguardo si precisa che il Gruppo ha scelto di presentare il Conto economico complessivo in due prospetti distinti così come consentito dallo IAS 1.81. Pertanto, il Conto economico si compone di un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Prospetto dell'utile (perdita) di periodo) e di un secondo prospetto che parte dall'utile (perdita) del periodo a cui si sommano algebricamente le "altre componenti del conto economico complessivo" (conto economico complessivo).

Si segnala, inoltre, che il prospetto dell'utile (perdita) di periodo è presentato utilizzando una classificazione dei singoli componenti basata sulla loro natura. Tale forma è conforme alle modalità di *reporting* gestionale adottato all'interno del Gruppo ed è pertanto ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, fornendo indicazioni più rilevanti adeguate allo specifico settore di appartenenza.

Il Rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari classificati tra attività operativa, di investimento e di finanziamento; i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati utilizzando il metodo indiretto. Si precisa, altresì, che l'attività di investimento è rappresentata distintamente fra quella relativa alle costruzioni e quella delle concessioni.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto è stato definito in conformità allo IAS 1 tenendo ovviamente conto del risultato economico complessivo.

Con riferimento alla Situazione patrimoniale - finanziaria è stata adottata una forma di presentazione con la distinzione delle attività e passività in correnti e non correnti, secondo quanto consentito dal paragrafo 60 e seguenti dello IAS 1.

## Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera

I principali tassi di cambio utilizzati per la traduzione nella valuta di presentazione dei valori economici e patrimoniali delle società con valuta funzionale diversa dall'Euro sono stati i seguenti.

Valuta	Finale	Medio	Finale	Medio
	giugno 2021	Sei mesi 2021	dicembre 2020	Sei mesi 2020
Dinaro Algerino	162,8443	160,8332	162,1071	136,9953
Nuovo Lev Bulgaria	1,9558	1,9558	1,9558	1,9558
Dollaro Canadese	1,4758	1,5047	1,5633	1,5033
Peso Cileno	884,6355	869,2186	872,5200	895,5652
Dirham Emirati Arabi	4,4934	4,4391	4,5065	4,0473
Rupia Indonesiana	17.484,9025	17.253,0685	17.240,7600	16.078,0210
Dirham Marocco	10,7933	10,7678	10,9190	10,7586
Cordoba Oro Nicaragua	43,2030	42,3247	42,7609	37,4340
Nuevo Sol Perù	4,6674	4,4850	4,4426	3,7653
Sterlina Gran Bretagna	0,8608	0,8688	0,8990	0,8746
Zloty Polonia	4,4799	4,5330	4,5597	4,4120
Nuovo Leu Romania	4,9252	4,9011	4,8683	4,8173
Rublo Russia	90,1589	90,0231	91,4671	71,3437
Dollaro Usa	1,2234	1,2087	1,2271	1,1020
Lira Turca Nuova	10,5537	9,5274	9,1131	7,1492
Bolivar Soberano Venezuela	3.791.428,8847	2.734.704,7352	1.356.945,0779	132.204,4128

Nota: Si precisa che il rapporto di cambio esprime la quantità di valuta straniera necessaria per acquistare 1 Euro. Con riguardo ai tassi di cambio utilizzati per la traduzione nella valuta di presentazione dei valori economici e patrimoniali del primo semestre 2021 si evidenzia che gli stessi sono stati determinati avendo a riferimento le curve dei tassi di cambio forward al 30 giugno 2021, disponibili alla data del 31 maggio 2021.

In caso di economie in iperinflazione, secondo la definizione fornita dallo IAS 29, si tiene conto dei criteri di misurazione previsti dal citato principio.

## Effetti della stagionalità

Il fatturato e i risultati economici di alcuni progetti sono influenzati da fenomeni di stagionalità. In particolare, i livelli di attività risentono delle condizioni meteorologiche, di norma più sfavorevoli nei mesi invernali per i Paesi dell'Area Europa Centrale e per l'America settentrionale. Tuttavia, essendo il modello di business del Gruppo sviluppato in diverse aree del mondo, tali effetti vengono compensati, almeno in parte, dai maggiori volumi registrati dai progetti in corso di realizzazione nell'opposto emisfero del globo. Dal punto di vista finanziario, inoltre, i risultati del primo semestre risentono delle dinamiche dei pagamenti delle Controparti Pubbliche che sono di solito maggiormente concentrati nella seconda parte dell'anno.

Tutto ciò può, quindi, limitare la rappresentatività dell'andamento del 1° semestre quale tendenza per l'intero esercizio.

## Uso di stime

La redazione del bilancio semestrale consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali.

Alla luce del documento congiunto Banca d'Italia / CONSOB / ISVAP n° 2 del 6 febbraio 2009 si precisa che le stime sono basate sulle più recenti informazioni di cui la Direzione Aziendale dispone al momento della redazione del presente bilancio semestrale consolidato, non intaccandone, pertanto, l'attendibilità. Le stime

sono utilizzate, tra l'altro, per la determinazione del fair value delle azioni Astaldi emesse e da emettere in favore dei creditori per estinguere le passività chirografarie, per l'effettuazione dei test di impairment, per le attualizzazioni dei crediti sulla base dei tempi di incasso stimati, per la valutazione dei ricavi di commessa, per il calcolo degli ammortamenti, per la determinazione delle svalutazioni di attivo, per la valutazione dei fondi per i benefici ai dipendenti, per la determinazione delle imposte e per gli altri accantonamenti e fondi.

I risultati che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

Più in particolare, tenuto conto dello specifico settore di appartenenza del Gruppo, che prevede un corrispettivo al momento dell'aggiudicazione delle singole commesse, si precisa che i margini su tali contratti, accreditati a conto economico sulla base di sistematici criteri di calcolo, possono subire variazioni rispetto a quanto stimato originariamente. Tali stime possono essere influenzate da molteplici fattori tra i quali:

- le richieste di corrispettivi aggiuntivi per varianti di lavori, revisioni prezzi, incentivi e claim rispetto a quelli contrattualmente pattuiti;
- i contenziosi con i committenti per richieste di penali contrattuali e di risarcimento danni
- la durata pluriennale, la complessità ingegneristica ed operativa dei contratti di costruzione in corso di esecuzione;
- il profilo di rischio di alcuni paesi in cui i contratti di costruzione vengono eseguiti.

## **Impairment delle partecipazioni, delle attività materiali, degli avviamenti e delle altre attività immateriali**

---

L'*Impairment Test* (IT) per le attività immateriali a vita utile indefinita e per le attività immateriali a vita utile definita in corso di realizzazione è effettuato almeno annualmente.

Per le attività materiali, immateriali (diverse da quelle a vita indefinita o in corso di realizzazione) si verifica, ad ogni data di riferimento del bilancio, che non vi siano stati eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali riduzioni di valore.

Oltre a quanto previsto dallo IAS 36, gli amministratori della Capogruppo, ad ogni data di riferimento di bilancio, valutano se, con riferimento alle partecipazioni detenute in Società Collegate e Joint Venture, vi sia qualche obbiettiva evidenza di una riduzione di valore.

Il Gruppo, ove necessario, esegue l'*Impairment Test* sul più piccolo gruppo di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (c.d. Cash Generating Unit), qualora non sia possibile determinare il valore recuperabile delle singole attività.

Le CGU sono generalmente, individuate, dalla Capogruppo Astaldi attraverso processi valutativi che tengono conto della natura specifica dell'attività e del business a cui essa appartiene (area territoriale, aree di business, etc.) e considerando le modalità con cui il management ne monitora le relative performance o assume decisioni in merito allo sviluppo delle relative attività industriali

La valutazione di "*impairment*" viene effettuata attraverso la comparazione tra il valore contabile dell'attività (o gruppi di attività) ed il relativo valore recuperabile<sup>5</sup>. Ove il valore contabile dovesse risultare superiore al relativo valore recuperabile, l'attività viene svalutata mediante la rilevazione di una perdita per riduzione di valore iscritta nel conto economico. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore netto di carico: anche il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

---

<sup>5</sup> Il valore recuperabile, in particolare, è definito come il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso dell'attività.

Si precisa, infine, che il Management della Capogruppo per la redazione degli Impairment Test si è avvalso, come di consueto, della consulenza specifica di un esperto esterno<sup>6</sup>.

Gli stessi sono stati svolti, ai sensi e per gli effetti di quanto disciplinato dallo IAS 36, secondo le procedure adottate dal Gruppo ed approvate ai sensi di quanto disciplinato dal documento congiunto Banca d'Italia – Consob e Isvap n. 4 del 3 marzo 2010, nonché dall'art. 7.C.2 del Nuovo Codice di Autodisciplina per le Società Quotate.

### **Considerazioni svolte in merito alla Capitalizzazione di Mercato**

Alla data di chiusura del bilancio consolidato semestrale abbreviato la capitalizzazione di mercato di Astaldi S.p.A. (Euro mln 620,9) risultava permanere al di sotto del relativo Patrimonio di Gruppo (Euro mln 881,4). Il management della Società ha tuttavia ritenuto che ciò non costituisca un indicatore d'impairment stando alle positive risultanze degli impairment test effettuati alla chiusura del bilancio consolidato e d'esercizio 2020 ulteriormente confermate dalle analisi recentemente svolte dagli advisor<sup>7</sup> ai fini dell'individuazione del rapporto di concambio nell'ambito del progetto di scissione parziale proporzionale di Astaldi in favore di Webuild. Si evidenzia inoltre, che il management ha provveduto a verificare la sostanziale coerenza delle proiezioni economiche previste dal piano industriale 2021-2023 per il primo semestre 2021 con i dati preconsuntivi non riscontrando significativi scostamenti.

Stante quanto premesso e considerato che il Piano industriale 2021-2023 approvato dal CdA a marzo 2021 continua ed essere pienamente valido non si è ritenuto opportuno procedere con ulteriori analisi con riguardo all'IT di secondo Livello considerando, altresì, già presidiati i maggiori rischi d'impairment con riguardo alle valutazioni che andranno svolte con riguardo agli IT di primo livello.

### **Impairment di Primo Livello**

Si riporta di seguito una tabella di sintesi circa i Test d'Impairment effettuati:

Tipologia di attività	Rifer.	C.G.U.	Descrizione	Indicatori di IT	Linea di business	Carrying amount (€mln)	Tasso	Metodo
Diritto contrattuale (IAS38)	Nota 20	Asse viario Quadrilatero Marche-Umbria	Maxi Lotto 2 del Quadrilatero Marche-Umbria	Fonti Interne	Costruzioni	11,4	WACC 9,4%	UDCF
Diritto contrattuale (IAS38)	Nota 20	Intervento Infraclegrea	Ferrovia Cumana e Monte Sant Angelo (Napoli)	Fonti Interne	Costruzioni	15,5	WACC 9,4%	UDCF

Si darà conto in seguito, nella presente nota, circa gli esiti degli impairment test effettuati anche con riguardo agli assunti utilizzati per lo sviluppo delle singole verifiche

## **Impairment degli altri Strumenti Finanziari**

L'impairment degli altri Strumenti Finanziari è effettuato - secondo quanto disposto dall'IFRS 9 "Strumenti Finanziari"- sulla base del modello delle *forward-looking expected credit loss* (ECL).

In base al citato principio, infatti, a prescindere da uno specifico evento di perdita (*trigger event*) già manifesto o latente, devono essere rilevate - per tutte le attività finanziarie (eccetto per quelle valutate a FVTPL) - le perdite attese determinate secondo il modello dell'ECL.

Con riferimento ai crediti commerciali ed ai contract assets, rappresentativi della maggior parte dell'esposizione creditizia del Gruppo, è stato implementato un modello di impairment che tiene conto del c.d. approccio semplificato previsto dal principio per tale tipologia di crediti. In particolare, le citate attività finanziarie sono state suddivise per cluster omogenei che tengono conto della tipologia del credito, del rating del cliente e della relativa area geografica. Sulla base delle informazioni raccolte sono stati successivamente

<sup>6</sup> Network di levatura internazionale.

<sup>7</sup> EY in qualità di advisor finanziario del CDA, Equita in qualità di advisor finanziario indipendente del comitato per operazioni tra parti correlate e PKF Italia S.p.A. quale esperto indipendente nominato dal Tribunale di Milano per le finalità di cui agli artt. 2501-sexies e 2506-ter, comma 1, del Codice civile

determinati - per ogni cluster omogeneo - i parametri di riferimento (PD<sup>8</sup>, LGD<sup>9</sup> ed EAD<sup>10</sup>) per il calcolo delle *lifetime expected credit losses*. Nel caso di posizioni riferite a Clienti con un merito di credito inferiore ad adeguato (cd. *speculative grade, non investment grade, high yield*) ed aventi ritardi significativi nei pagamenti (maggiori di 12 mesi) sono state effettuate delle svalutazioni analitiche tenendo conto dei parametri di volta in volta individuati.

Per quanto attiene le altre attività finanziarie da assoggettare ad Impairment Test sono state effettuate delle analisi basate sull'approccio generale previsto dal principio in esame in virtù del quale è stata eseguita la *stage allocation* delle posizioni oggetto d'impairment stimando la perdita attesa tenendo conto dei parametri di rischio PD, LGD ed EAD.

## Area di consolidamento

Al 30 giugno 2021 il perimetro di consolidamento del Gruppo Astaldi risulta essere così composto:

	Tipo di influenza	Metodo di consolidamento	Costruzioni	Concessioni e O&M	Impiantistica e facility management	Totale
Controllate	Controllo	Integrale	53	7	12	72
- di cui Italia			28	2	11	41
Joint Venture	Controllo congiunto	Patrimonio netto	12	3	0	15
- di cui Italia			10	0	0	10
Imprese collegate	Influenza significativa	Patrimonio netto	29	3	2	34
- di cui Italia			25	2	2	29

## Le imprese del Gruppo Astaldi

### Società controllate

Costruzioni	Sede sociale	Sede operativa	Capitale Sociale Valore Nominale	Valuta funz.	% interessenza	Partecip. Diretta	Partecip. Indiretta	Imprese partecipanti indirettamente
<b>Italia</b>								
Afragola FS S.c.r.l. in concordato preventivo	Roma	Italia	10.000 EUR	EUR	100,00%	82,54%	17,46%	nBI Spa
AR.GI S.c.p.A.	Roma	Italia	35.000.000 EUR	EUR	99,99%	99,99%	0,00%	
AS. M. S.c.r.l.	Napoli	Italia	10.000 EUR	EUR	75,91%	75,91%	0,00%	
Bussentina S.c.r.l. in liquidazione	Roma	Italia	25.500 EUR	EUR	78,90%	78,90%	0,00%	
C.O.MES. In liquidazione S.C.r.l.	Roma	Italia	20.000 EUR	EUR	55,00%	55,00%	0,00%	
Capodichino AS.M S.c.r.l	Napoli	Italia	10.000 EUR	EUR	66,83%	66,83%	0,00%	
CO.ME.NA. S.c.r.l. in liquidazione	Napoli	Italia	20.658 EUR	EUR	70,43%	70,43%	0,00%	
CO.MERI S.p.A.	Roma	Italia	35.000.000 EUR	EUR	99,99%	99,99%	0,00%	
Consorzio Stabile Operae	Roma	Italia	500.000 EUR	EUR	99,00%	98,00%	1,00%	nBI Spa
Consorzio Itavenezia	Roma	italia	77.450	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	

<sup>8</sup> PD: Probability of Default.

<sup>9</sup> LGD: Loss Given Default.

<sup>10</sup> EAD: Exposure At Default.

## Italia

Dirpa 2 S.c.ar.l.	Roma	Italia	50.009.998 EUR	EUR	98,99%	0,00%	99,99%	Consorzio Stabile Operae
DMS DESIGN CONSORTIUM s.c.r.l.	Roma	Italia	10.000 EUR	EUR	60,00%	60,00%	0,00%	
Forum S.c.r.l. in liquidazione	Roma	Italia	51.000 EUR	EUR	79,98%	79,98%	0,00%	
Garbi Linea 5 S.c.a.r.l. in liquidazione	Roma	Italia	10.000 EUR	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Infralegrea Progetto S.p.A.	Napoli	Italia	500.000 EUR	EUR	51,00%	51,00%	0,00%	
Italstrade S.p.A.	Roma	Italia	661.882 EUR	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Messina Stadio S.c.r.l. in liquidazione	Milano	Italia	45.900 EUR	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Nuovo Ospedale Sud Est Barese S.c.r.l. - NOSEB S.c.r.l.	Roma	Italia	50.000 EUR	EUR	99,00%	99,00%	0,00%	
Ospedale del Mare S.C.r.l. in liquidazione	Roma	Italia	50.000 EUR	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Partecipazioni Italia S.p.A.	Roma	Italia	100.000 EUR	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Partenopea Finanza di Progetto S.c.p.A.	Napoli	Italia	9.300.000 EUR	EUR	99,99%	99,99%	0,00%	
Portovesme S.c.r.l. in liquidazione	Milano	Italia	25.500 EUR	EUR	99,98%	99,98%	0,00%	
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	Roma	Italia	10.200 EUR	EUR	80,00%	80,00%	0,00%	
S.P.T. - Società Passante Torino S.C.r.l.	Roma	Italia	50.000 EUR	EUR	82,50%	82,50%	0,00%	
Scuola Carabinieri S.C.r.l. in liquidazione	Roma	Italia	50.000 EUR	EUR	76,40%	76,40%	0,00%	
Sirjo Scpa	Roma	Italia	30.000.000 EUR	EUR	60,00%	60,00%	0,00%	
Susa Dora Quattro S.c.r.l. in liquidazione	Roma	Italia	51.000 EUR	EUR	90,00%	90,00%	0,00%	
Toledo S.c.r.l. in liquidazione	Napoli	Italia	50.000 EUR	EUR	90,39%	90,39%	0,00%	

## Esterio

AGN Haga AB	Göteborg	Svezia	500.000 SEK	SEK	40,00%	40,00%	0,00%	
Astaldi Algerie - E.u.r.l.	Algeri (Algeria)	Algeria	54.979.619 DZD	DZD	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi Arabia Ltd.	Riad (Arabia Saudita)	Arabia Saudita	5.000.000 SAR	USD	100,00%	60,00%	40,00%	Astaldi International Ltd.
Astaldi Bulgaria LTD	Sofia (Bulgaria)	Bulgaria	5.000 BGN	BGN	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi Canada Design & Construcion Inc.	Montréal (Canada)	Canada	100 CAD	CAD	100,00%	0,00%	100,00%	Astaldi Canada Enterprises Inc.
Astaldi Canada Enterprises Inc.	Montréal (Canada)	Canada	100 CAD	CAD	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi Canada Inc.	Montréal (Canada)	Canada	50.020.000 CAD	CAD	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi Construction Corporation	Davie (Florida-USA)	USA	18.972.000 USD	USD	65,81%	65,81%	0,00%	
Astaldi de Venezuela C.A.	Caracas (Venezuela)	Venezuela	110.300 VEF	EUR	99,80%	99,80%	0,00%	
Astaldi India Services LLP	Mumbai	India	----	INR	99,99%	99,99%	0,00%	
Astaldi International Inc.	Monrovia (Liberia)	Liberia	3.000.000 USD	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi International Ltd.	Londra (Regno Unito)	Inghilterra	2.000.000 GBP	GBP	100,00%	100,00%	0,00%	
Astaldi Mobilinx Hurontario GP Inc.	Montréal (Canada)	Canada	----	CAD	100,000%	0,00%	100,000%	Astaldi Canada Enterprises Inc.
Astaldi Polska Sp. z o.o.	Varsavia (Polonia)	Polonia	120.000 PLN	PLN	100,00%	100,00%	0,00%	

## Estero

Astaldi-Max Bogl-CCCF JV S.r.l.	Bucarest (Romania)	Romania	40.000 RON	EUR	66,00%	66,00%	0,00%	
Astalnica S.A.	Managua (Nicaragua)	Nicaragua	2.000.000 NIO	NIO	98,00%	98,00%	0,00%	
ASTALROM S.A.	Calarasi (Romania)	Romania	4.181.602 RON	RON	99,68%	99,68%	0,00%	
Astur Construction and Trade A.S.	Ankara (Turchia)	Turchia	35.500.000 TRY	USD	100,00%	100,00%	0,00%	
Constructora Astaldi Cachapoal Limitada	Santiago (Cile)	Cile	10.000.000 CLP	CLP	99,90%	99,90%	0,00%	
Italstrade CCCF JV Romis S.r.l.	Bucarest (Romania)	Romania	540.000 RON	EUR	51,00%	51,00%	0,00%	
Redo-Association Momentané	Kinshasa (Congo)	Rep.Dem. Del Congo	0,5 CDF	EUR	100,00%	75,00%	25,00%	Astaldi International Ltd.
Romairport S.r.l.	Roma (Italia)	Romania	500.000 EUR	EUR	99,26%	99,26%	0,00%	
Seac S.p.a.r.l. in Liquidazione	Kinshasa (Congo)	Rep.Dem. Del Congo	400 CDF	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
T.E.Q. Construction Enterprise Inc.	Montréal (Canada)	Canada	11.080.515 CAD	CAD	100,00%	0,00%	100,00%	Astaldi Canada Enterprises Inc.

## Concessioni e O&M

### Italia

Astaldi Concessions S.p.A.	Roma	Italia	300.000EUR	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	
GE.SAT S.c.a.r.l.	Prato	Italia	10.000 EUR	EUR	53,85%	35,00%	18,85%	Astaldi Concessions S.p.A.

### Estero

Mondial Milas - Bodrum Havalimani Uluslararası Terminal Isletmeciligi Ve Yatirim A.S.	Ankara (Turchia)	Turchia	37.518.000 TRY	EUR	100,00%	0,00%	100,00%	Astaldi Concessions S.p.A.
Sociedad Austral Mantenciones y Operaciones S.p.A.	Santiago (Cile)	Cile	1.000.000 CLP	CLP	100,00%	0,00%	100,00%	Astaldi Concessions S.p.A. 75% - NBI 25%
Sociedad Concesionaria Aguas de Punilla S.A.	Santiago (Cile)	Cile	40.000.000.000 CLP	CLP	99,998%	0,00%	99,998%	Astaldi Concessions S.p.A.
Transmisora del Sur SpA	Santiago (Cile)	Cile	1.000.000 CLP	CLP	100,00%	0,00%	100,00%	Astaldi Concessions S.p.A.
Valle Aconcagua S.A.	Santiago (Cile)	Cile	19.064.993.360 CLP	USD	84,31%	0,00%	84,31%	Astaldi Concessions S.p.A.

## Impiantistica e facility management

### Italia

3E System S.r.l. in liquidazione	Bologna	Italia	10.000 EUR	EUR	100,00%	0,00%	100,00%	nBI Spa
A10 S.c.a r.l.	Bologna	Italia	10.000 EUR	EUR	62,52%	0,00%	62,52%	nBI Spa
Bielle Impianti S.c.r.l. in liquidazione	Bologna	Italia	100.000 EUR	EUR	75,00%	0,00%	75,00%	nBI Spa
CO.VA S.c.r.l. in liquidazione	Bologna	Italia	10.000 EUR	EUR	60,00%	0,00%	60,00%	nBI Spa
Consorzio Stabile Busi in liquidazione	Bologna	Italia	100.000 EUR	EUR	95,00%	0,00%	95,00%	nBI Spa, 3E System S.r.l.
DEAS Società Consortile a Responsabilità Limitata	Bologna	Italia	10.000 EUR	EUR	57,00%	0,00%	57,00%	nBI Spa
LAGUNA S.c.a r.l. in liquidazione	Bologna	Italia	10.000 EUR	EUR	84,70%	0,00%	84,70%	nBI Spa
nBI S.p.A.	Roma	Italia	7.500.000 EUR	EUR	100,00%	100,00%	0,00%	

## Italia

Ospedale Monopoli Fasano S.c.a.r.l.	Bologna	Italia	10.000 EUR	EUR	51,00%	0,00%	51,00%	nBI Spa
Sartori Tecnologie Industriali S.r.l.	Brindisi	Italia	500.000 EUR	EUR	100,00%	0,00%	100,00%	nBI Spa
Tione 2008 Srl in liquidazione	Bologna	Italia	100.000 EUR	EUR	76,00%	0,00%	80,00%	Consorzio Stabile Busi

## Estero

NBI Elektrik Elektromekanik Tesisat Insaat Sanayi Ve Ticaret L.S.	Istanbul (Turchia)	Turchia	10.720.000 TRY	TRY	100,00%	0,00%	100,00%	NBI S.p.A. Astur Construction and ade A.S.
---	--------------------	---------	----------------	-----	---------	-------	---------	--

## Principali Accordi a controllo congiunto e Imprese Collegate\*

Attività a controllo congiunto	Sede sociale	Sede operat.	Sett. Oper.	Capitale Sociale Valore nominale	Valuta funz	% interessenza	Partecipaz Diretta	Partecipaz Indiretta	Imprese partecipanti indirettamente
Asocierea Astaldi – FCC – Salcef – Thales, Lot 2a	Bucarest (Romania)	Romania	C	----	RON	49,50%	49,50%	0,00%	
Asocierea Astaldi – FCC – Salcef – Thales, Lot 2b	Bucarest (Romania)	Romania	C	----	RON	49,50%	49,50%	0,00%	
ASOCIEREA LOT 3 FCC-ASTALDI-CONVENSA	Bucarest (Romania)	Romania	C	----	RON	49,50%	49,50%	0,00%	
Asocierea Astaldi S.p.A – IHI Infrastructure Systems Co., Ltd	Bucarest (Romania)	Romania	C	----	RON	60,00%	60,00%	0,00%	
Astaldi-Turkerler Joint Venture	Ankara (Turchia)	Turchia	C	----	EUR	51,00%	51,00%	0,00%	
Mobilinx Hurontario Contractor CJV		Canada	C	----	CAD	28,00%	0,00%	28,00%	Astaldi Canada Design & Construcion Inc.
OC 405 Partners Joint Venture	Florida	USA	C	----	USD	40,00%	40,00%	40,00%	Astaldi Construction Corporation

## Imprese Collegate

METRO C S.c.p.a.	Roma (Italia)	Italia	C	57.500.000 EUR	EUR	34,50%	34,50%	0,00%	
------------------	---------------	--------	---	----------------	-----	--------	--------	-------	--

\* Sono state considerate come rilevanti le Imprese Collegate e Joint Ventures il cui valore di carico è superiore a Euro mln 15 e le attività a controllo congiunto il cui valore della produzione è superiore a Euro mln 15.

**C = Costruzioni; CO = Concessioni**

## Principali variazioni dell'area di consolidamento

Nella tabella successiva sono riportate le variazioni dell'area di consolidamento rispetto all'esercizio precedente:

Ragione Sociale	Rapporto Partecipativo	Evento
Consorzio Italveneziana	Controllata	Recesso da parte del Socio Consorziato
AM Società Consortile a Responsabilità Limitata	Collegata	Costituzione
Messina Catania Tratto Nord	Collegata	Costituzione
Messina Catania Lotto Nord	Collegata	Costituzione
Bovino Orsara AV	Collegata	Costituzione
Hirpinia Orsara AV	Collegata	Costituzione
Partecipazioni Italia S.p.A.	Controllata	Costituzione

## Aggregazioni aziendali realizzate nel corso del 1° semestre 2021

Nel semestre in corso non sono state realizzate operazioni di Aggregazione aziendale.

## Valutazioni e assunzioni utilizzate nella definizione del perimetro di consolidamento “Il Patrimonio Destinato”

### Costituzione e profili giuridici

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, dando attuazione al Piano e alla Proposta Concordataria (già positivamente valutata dai creditori), con delibera consiliare del 24 maggio 2020, ha deliberato la costituzione, ai sensi degli artt. 2447–bis, e seguenti, del Codice Civile, di un patrimonio destinato (il “Patrimonio Destinato”), funzionale esclusivamente al pagamento dell’intero debito chirografo di Astaldi, ossia al soddisfacimento dei creditori chirografari della Società anteriori, per titolo o causa, al 28 settembre 2018 (i “Creditori Chirografari”), mediante liquidazione di tutti i beni, diritti e rapporti giuridici ricompresi nel medesimo Patrimonio Destinato (il PADE) e così distinto dal più ampio patrimonio generale della Capogruppo. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato:

- (i) di affidare la gestione e la liquidazione del PADE, nell’interesse dei Creditori Chirografari, al dott. Claudio Sforza, soggetto in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti per i componenti del collegio sindacale (il “Procuratore del Patrimonio Destinato”), conferendogli apposito mandato irrevocabile (il “Mandato”), con rappresentanza con effetti decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di omologa della Proposta Concordataria da parte del Tribunale di Roma (l’“Omologa”, intervenuta il 17 luglio 2020). Il Mandato ha ad oggetto il compimento, nell’interesse dei Creditori Chirografari titolari degli SFP (così come di seguito definiti), di tutti gli atti, negozi giuridici, contratti e attività di qualsivoglia genere e specie, ritenuti necessari, utili e/o opportuni, per la realizzazione dello specifico affare a cui il Patrimonio Destinato è rivolto e per la gestione e cessione di tutti i beni, diritti e rapporti giuridici del Patrimonio Destinato, in esecuzione del Piano;
- (ii) di approvare il piano economico-finanziario del Patrimonio Destinato (il “Piano del Patrimonio Destinato”), che si sviluppa su un arco temporale compreso tra il 2020 e il 2023, periodo entro cui è previsto il completamento del processo di vendita degli asset fatti confluire nel PADE, in attuazione della Proposta Concordataria e nei termini da questa definiti;
- (iii) di stabilire le regole di rendicontazione del PADE, fermo restando che tale Patrimonio Destinato è soggetto alla revisione dei conti da parte dello stesso revisore legale della Società;
- (iv) di emettere, in una o più emissioni, Strumenti Finanziari Partecipativi (gli “SFP”) privi di valore nominale, ai sensi dell’art. 2447–bis, lett. e), del Codice Civile, da assegnare ai Creditori Chirografari a fronte dell’apporto al Patrimonio Destinato dei crediti chirografi detenuti (i “Crediti Chirografi”) ai sensi dell’articolo 2447–bis, lett. d), del Codice Civile;
- (v) di approvare il regolamento degli SFP (il “Regolamento degli SFP”), per cui si rinvia a quanto reso disponibile da Astaldi sul sito [web](http://www.astaldi.com) istituzionale [www.astaldi.com](http://www.astaldi.com), Sezione *Patrimonio Destinato* (nella versione inglese, Sezione *Liquidation Perimeter*);
- (vi) di riconoscere a ciascun Creditore Chirografario n. 1 SFP per ogni Euro 1,00 di Credito Chirografo apportato, non riconoscendo conguagli in denaro o l’emissione di SFP frazionari e, pertanto, annullando i resti. Gli SFP sono titoli di natura partecipativa e l’apporto effettuato da ciascun Creditore Chirografario per la liberazione degli SFP è a fondo perduto e non attribuisce alcun diritto alla restituzione e/o al rimborso dell’apporto, ma esclusivamente i diritti patrimoniali e amministrativi relativi agli stessi SFP;
- (vii) che la prima emissione di SFP sia effettuata successivamente all’Omologa, in numero corrispondente all’ammontare del Debito Chirografo indicato nel passivo del Piano, come rettificato nella Relazione dei Commissari Giudiziali predisposta ai sensi dell’art. 172 della Legge Fallimentare. Le ulteriori eventuali

emissioni di SFP saranno effettuate a seguito di apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione, con cadenza semestrale successivamente all'eventuale riconoscimento, in via giudiziale o extragiudiziale, di crediti chirografi non inclusi nel passivo concordatario del Piano o all'eventuale concretizzarsi di passività delle quali si è tenuto conto in sede di appostazione dei fondi rischi nell'ambito del Piano stesso.

Si precisa, ulteriormente, che In attuazione di quanto previsto nell'ambito del Piano e della Proposta Concordataria, Astaldi Concessioni S.p.A. è stata interessata, nel primo semestre 2020, da una operazione di scissione parziale proporzionale. La scissione è volta a isolare il perimetro delle attività successivamente confluite nel Patrimonio Destinato (che permane all'interno della scissa Astaldi Concessioni S.p.A.), da quello relativo al comparto "Operation and Maintenance" e ad alcune altre partecipazioni minori in concessioni (confluito all'interno di una società di nuova costituzione, Astaldi Concessions S.p.A) che permarranno - anche per gli esercizi a venire - nell'alveo delle attività industriali del Gruppo Astaldi.

Nel PADE sono stati fatti confluire (e segregati) specifici beni, diritti e rapporti giuridici (attivi e passivi) della capogruppo e di Astaldi Concessioni S.p.A. ("Astaldi Concessioni", interamente posseduta da Astaldi) destinati alla dismissione e riconducibili a:

- a) i crediti di Astaldi verso Astaldi Concessioni, nonché la quota di partecipazione in Astaldi Concessioni pari al 100% del capitale della società (la "Partecipazione AstCon") con tutti i crediti e i debiti, anche infragruppo, e le quote di partecipazione possedute da Astaldi Concessioni in società terze (le "Società Partecipate AstCon") e, principalmente:
  - (i) i crediti di Astaldi Concessioni nei confronti della SPV titolare della partecipazione nell'iniziativa in concessione per la realizzazione e gestione dell'*Etilik Integrated Health Campus* di Ankara in Turchia (Ankara Etilik Hastane Saglik Hizmetleri Isletme Yatirim A.Ş., la "Società Etilik"), nonché la partecipazione della stessa Astaldi Concessioni nella Società Etilik pari al 46% del capitale (la "Partecipazione Etilik");
  - (ii) i crediti di Astaldi Concessioni nei confronti della SPV (*Special Purpose Vehicle*) titolare della partecipazione nell'iniziativa in concessione per la realizzazione e gestione dell'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago in Cile (Sociedad Concesionaria Nuevo Pudahuel S.A., la "Società NPU") e la partecipazione della stessa Astaldi Concessioni nella Società NPU pari al 15% del capitale (la "Partecipazione NPU");
  - (iii) i crediti di Astaldi Concessioni nei confronti della SPV titolare della partecipazione nell'iniziativa in concessione per la realizzazione e gestione dell'Ospedale Metropolitan Occidente di Santiago in Cile (Sociedad Concesionaria Metropolitana de Salud S.A., la "Società Salud") e la partecipazione della stessa Astaldi Concessioni nella Società Salud pari al 51% del capitale (la "Partecipazione Salud").

Sono di esclusiva pertinenza del PADE tutti i diritti e gli obblighi di Astaldi derivanti dalla Partecipazione AstCon anche relativamente alle Società Partecipate AstCon. Sono altresì di esclusiva pertinenza del PADE tutti i rapporti attivi e passivi, i diritti, i crediti, gli obblighi e gli oneri facenti capo ad Astaldi Concessioni e alle Società Partecipate AstCon nei confronti di qualunque soggetto terzo, pubblico o privato, senza alcuna eccezione e limitazione, nonché tutti gli eventuali obblighi di garanzia, controgaranzia e manleva assunti da Astaldi nei confronti di soggetti terzi pubblici o privati in riferimento ad obblighi di Astaldi Concessioni e delle Società Partecipate AstCon;

- b) tutti i diritti e gli obblighi di Astaldi nei confronti della IC Içtas İnşaat Sanayi ve Ticaret A.Ş. (ICTAS) , derivanti dalla cessione alla stessa ICTAS della partecipazione posseduta da Astaldi nella Concessionaria del Terzo Ponte (Ica Ictas Astaldi Ucuncu Bogaz Koprusun ve Kuzey Marmana Otoyolu Yatirim ve Isletme A.Ş) pari al 20% del capitale (la "Partecipazione Terzo Ponte"). In particolare ai sensi della Transazione ICTAS, per effetto della suddetta cessione, sono parte del Patrimonio Destinato, il relativo corrispettivo pari a USD 315 milioni (il "Credito Terzo Ponte" – equivalente a Euro 260 milioni) al netto delle somme trattenute in compensazione (USD 100 milioni), a tacitazione di qualunque ragione di reciproca contestazione e pretesa, nonché di qualunque credito e debito, in relazione allo scioglimento degli Altri Rapporti con ICTAS. Ai sensi del Piano e della Proposta Concordataria, sono altresì a carico del Patrimonio Destinato, ma a valere esclusivamente sul Credito Terzo Ponte e su alcuni beni siti in Turchia,

i debiti di Astaldi verso taluni creditori commerciali e finanziari turchi;

- c) la quota di partecipazione nella SPV titolare della partecipazione nell'iniziativa in concessione per la realizzazione e gestione dell'Autostrada Gebze–Orhangazi–Izmir in Turchia (Otoyol Yatirim ve Isletme A.Ş., la “Società GOI”), pari al 18,14% del capitale (la “Partecipazione GOI”). Sono di esclusiva pertinenza del Patrimonio Destinato tutti i diritti e gli obblighi derivanti dalla Partecipazione GOI. Sono altresì di esclusiva pertinenza del Patrimonio Destinato tutti i rapporti attivi e passivi, i diritti, i crediti, gli oneri e gli obblighi anche di garanzia, controgaranzia e manleva in capo ad Astaldi nei confronti della Società GOI ovvero nei confronti di terzi in riferimento ad obblighi della Società GOI ovvero nei confronti di terzi in riferimento ad obblighi inerenti alla Partecipazione GOI;
- d) la quota di partecipazione nella Società Etlik pari al 5% del capitale (la “Partecipazione di Minoranza Etlik”). Sono di esclusiva pertinenza del Patrimonio Destinato tutti i diritti e gli obblighi derivanti dalla Partecipazione di Minoranza Etlik. Sono altresì di esclusiva pertinenza del Patrimonio Destinato tutti i rapporti attivi e passivi, i diritti, i crediti, gli oneri e gli obblighi anche di garanzia, controgaranzia e manleva in capo ad Astaldi nei confronti della Società Etlik ovvero nei confronti di terzi in riferimento alla Società Etlik ovvero nei confronti di terzi in riferimento ad obblighi inerenti alla titolarità della Partecipazione di Minoranza Etlik;
- e) i crediti di Astaldi nei confronti dell'*Instituto de Ferrocarriles del Estado* (i “Crediti Venezuelani”), relativo ai lavori per la realizzazione delle Linee ferroviarie Puerto Cabello–La Encrucijada, San Juan De Los Morros–San Fernando de Apure e Chaguaramas–Cabruta (i “Progetti Venezuelani”) eseguiti in consorzio con Webuild e Ghella (il “Consortio”), di importo nominale complessivo pari a circa Euro 433 milioni oltre accessori. Sono di esclusiva pertinenza del Patrimonio Destinato l'intero ammontare dei Crediti Venezuelani e relativi accessori, nonché tutte le attività, i costi e gli oneri necessari per il suo realizzo ivi comprese le attività, i costi e gli oneri inerenti alla procedura arbitrale instaurata dal Consortio presso la Camera di Commercio Internazionale di Parigi nei confronti dello stesso *Instituto de Ferrocarriles del Estado* e della Repubblica Bolivariana del Venezuela per esigere i crediti del Consortio (comprensivi dei Crediti Venezuelani) oltre accessori, relativi ai lavori eseguiti per i Progetti Venezuelani;
- f) l'immobile ad uso ufficio ubicato in Roma, in via Giulio Vincenzo Bona n. 65, sede legale e direzione generale della Capogruppo a Roma (la “Sede di Roma”). Sono di esclusiva pertinenza del Patrimonio Destinato tutti i diritti proprietari relativi alla Sede di Roma con i connessi obblighi ed oneri, di qualsivoglia genere e specie, gravanti sul proprietario ed opponibili ai creditori.

Costituiscono il PADE anche tutti i beni, diritti e rapporti giuridici (attivi e passivi) che verranno ad esistenza e sorgeranno a qualsiasi titolo nel corso e per effetto della gestione dello stesso Patrimonio Destinato. Di contro, sono espressamente esclusi dal Patrimonio Destinato tutti i rapporti giuridici, i diritti, i crediti, gli oneri e gli obblighi anche di garanzia, controgaranzia e manleva di Astaldi relativi alla sola esecuzione dei lavori affidati dalla Società Etlik, dalla Società NPU, dalla Società Salud, dalla Società GOI e dalla Concessionaria Terzo Ponte, direttamente ad Astaldi ovvero a *joint venture*, consorzi o società in qualunque forma giuridica costituiti con la partecipazione di Astaldi.

Nell'ottica di costituire il Patrimonio Destinato, in attuazione del Piano e della Proposta Concordataria, Astaldi Concessioni è stata preventivamente interessata da una operazione di scissione parziale proporzionale, effettuata con atto del 28 maggio 2020 (divenuto efficace il 12 giugno 2020), volta a isolare il perimetro della liquidazione (che permarrà all'interno della scissa Astaldi Concessioni, costituito principalmente dalle attività in concessione di cui sopra e da debiti verso Astaldi) dalle attività afferenti al Perimetro in Continuità (confluito all'interno di una società di nuova costituzione denominata Astaldi Concessions). Le attività confluite in Astaldi Concessions sono essenzialmente riferite a contratti di O&M, altre concessioni minori per cui si prevede il completamento dei lavori di costruzione (in corso) e altre attività/passività anche verso terzi.

In conformità al Piano e come previsto dal Piano del Patrimonio Destinato, Astaldi si è impegnata a destinare risorse finanziarie (il “Finanziamento”) per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla Partecipazione di Minoranza Etlik, nonché per finanziare Astaldi Concessioni per l'adempimento degli obblighi ad essa facenti capo e derivanti dalla Partecipazione Etlik e dalla Partecipazione NPU (il “Finanziamento Investimenti”), oltre

che per consentire l'avvio della gestione del Patrimonio Destinato sino alla liquidazione del primo dei beni, diritti e/o rapporti giuridici del Patrimonio (il "Finanziamento Cassa Iniziale"). Il Finanziamento, dell'importo massimo complessivo pari a Euro 77 milioni, deve essere impiegato per Euro 2 milioni per il Finanziamento Cassa Iniziale e per i restanti 75 milioni, costituenti il Finanziamento Investimenti, unicamente per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla Partecipazione di Minoranza Etlik, dalla Partecipazione NPU e dalla Partecipazione Etlik in relazione agli impegni assunti dalla Società Etlik e dalla Società NPU nei confronti di terzi finanziatori ai fini del completamento dei lavori in corso da parte delle medesime società.

### **Trattamento contabile dei beni e dei rapporti giuridici facenti parte del Patrimonio Destinato di Astaldi**

Ai sensi della Proposta Concordataria, il PADE è un complesso di beni e rapporti giuridici di Astaldi – puntualmente individuati nella delibera di costituzione del PADE – che vengono segregati rispetto al patrimonio sociale di Astaldi, per essere posti a esclusivo beneficio dei creditori chirografari di Astaldi alla data della domanda di Concordato Preventivo che, per effetto dell'esecuzione del Concordato Preventivo, risultino titolari di SFP. In altre parole, il PADE è lo strumento individuato da Astaldi nella Proposta Concordataria allo scopo di destinare una porzione dei propri *asset* a esclusivo e immediato beneficio dei creditori chirografari, senza che le sorti della prosecuzione dell'attività di Astaldi in continuità possano avere riflessi sulla soddisfazione dei creditori chirografari discendente dal realizzo dei beni e dei rapporti giuridici del PADE.

I flussi di cassa generati dal realizzo di beni e dei rapporti giuridici facenti parte del PADE sono destinati, al netto dei costi di gestione del PADE, a beneficio dei titolari di SFP, la cui soddisfazione è esclusivamente legata al realizzo degli *asset* del PADE. Tutti i rischi e tutti i benefici correlati alla titolarità dei beni e dei rapporti giuridici trasferiti al PADE e alle sorti degli *asset* facenti parte del PADE sono rispettivamente a carico e a favore dei titolari degli SFP. Nessun beneficio deriva ad Astaldi dalla gestione del PADE nel senso che i risultati di Astaldi non sono in alcun modo influenzati, in positivo o in negativo, dall'andamento del processo di liquidazione degli *asset* del PADE.

La gestione degli *asset* facenti parte del PADE è rimessa al Procuratore del Patrimonio destinato il quale, ai sensi del mandato ricevuto, conforme a quanto rappresentato nella Proposta Concordataria, avrà tutti i poteri di gestione funzionali al realizzo degli *asset* del PADE nell'interesse dei titolari di SFP. Il Procuratore del PADE è stato nominato dal CdA di Astaldi *ante* omologa del Concordato Preventivo e tale nomina è stata vagliata da parte del Tribunale Fallimentare nel giudizio di omologa del Concordato Preventivo intervenuta in data 17 luglio 2020. A seguito dell'omologa intervenuta, il CdA di Astaldi non potrà revocare il Procuratore del PADE né modificarne i poteri salvo che ricorra una giusta causa di revoca o una richiesta in tal senso provenga dall'assemblea dei titolari di SFP. Al Procuratore sono attribuiti poteri di rappresentanza davanti a terzi degli interessi del PADE e dei titolari degli SFP e di agire nei confronti di Astaldi nell'interesse dei titolari di SFP facendo valere gli interessi di questi ultimi, ove in conflitto con quelli di Astaldi.

In relazione a quanto sopra esposto, il management della Capogruppo, ritiene che, nel caso di specie, trovino applicazione - a partire dalla data dell'omologa del concordato preventivo - con riferimento al bilancio consolidato, le disposizioni di cui all'IFRS 10 in materia di "silo" contabile non controllato da Astaldi in quanto:

- a. le attività del PADE (silo) sono l'unica fonte di soddisfazione delle passività (SFP) comprese nel silo;
- b. nessun soggetto diverso dai creditori del silo (i titolari di SFP) può vantare diritti sugli *asset* del PADE (silo) e sugli eventuali flussi residuali generati dagli *asset* inclusi nel PADE (silo);
- c. nessuno dei flussi generati dagli *asset* del PADE può essere impiegato per soddisfare passività diverse da quelle del PADE (silo) e nessuna delle passività incluse nel silo (SFP) può essere soddisfatta a valere su *asset* diversi da quelli del PADE (silo);
- d. Astaldi non ha il controllo sul PADE poiché non ha il potere di dirigere le attività del silo (in capo al Procuratore del PADE), non è esposta ai rischi/benefici derivanti dalla gestione del silo e non ha la capacità di utilizzare il proprio potere per influire sulle attività del PADE (silo) così da incidere sui ritorni attesi per Astaldi.

## Principi Contabili e interpretazioni di nuova emissione e omologati aventi efficacia dal 1° gennaio 2021

---

Si riepilogano di seguito i Regolamenti UE omologati aventi efficacia dal 1° gennaio 2021.

**Regolamento (UE) 2021/25 della Commissione del 13 gennaio 2021**, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 11 del 14 gennaio 2021, adotta “Riforma degli indici di riferimento dei tassi di interesse — fase 2 — Modifiche all’IFRS 9, allo IAS 39, all’IFRS 7, all’IFRS 4 e all’IFRS 16”.

Le modifiche introdotte prevedono un trattamento contabile specifico per ripartire nel tempo le variazioni di valore degli strumenti finanziari o dei contratti di leasing dovute alla sostituzione dell’indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. L’applicazione di queste modifiche non ha comportato significativi impatti sul presente bilancio semestrale consolidato.

## Principi e interpretazioni omologati non adottati in via anticipata dal Gruppo

---

Alla data di redazione del bilancio semestrale consolidato non risultano omologati Principi e Interpretazioni Contabili di nuova emissione aventi efficacia obbligatoria successiva all’esercizio 2021.

## Note al Bilancio Consolidato

---

### 1 Ricavi provenienti da contratti con i clienti: Euro mgl 801.923 (Euro mgl 607.020 )

---

I ricavi al 30 giugno 2021 ammontano a complessivi Euro mgl 801.923. La voce in commento è composta come segue.

	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020	Variazione
Ricavi da lavori	776.277	580.937	195.340
Ricavi relativi all’Operation & Maintenance	19.654	23.148	(3.494)
Canoni periodici su contratti di manutenzione impianti	5.992	2.935	3.057
<b>Totale</b>	<b>801.923</b>	<b>607.020</b>	<b>194.903</b>

La voce “Ricavi da lavori” accoglie il valore delle opere realizzate e accettate dai rispettivi committenti, comprensivo della quota parte dei lavori pluriennali realizzati nel periodo in commento, ma non ancora ultimati.

Nella voce “Ricavi relativi all’Operation & Maintenance” sono ricompresi i corrispettivi maturati per i servizi di gestione delle infrastrutture attribuibili ai quattro Ospedali Toscani (Euro mgl 19.654).

La posta “Canoni periodici su contratti di manutenzione impianti” è riferibile, invece, alle attività eseguite nel corso del semestre dalla controllata NBI.

## 1.1 Ricavi per area geografica

La ripartizione della voce ricavi in termini di composizione geografica è di seguito indicata.

	1° Semestre 2021	%	1° Semestre 2020	%	Variazione
Italia	353.001	44,02%	203.394	33,51%	149.607
Europa	296.026	36,91%	206.027	33,94%	89.999
America	139.366	17,38%	189.496	31,22%	(50.130)
Africa	3.075	0,38%	4.119	0,68%	(1.044)
Asia	10.455	1,30%	3.984	0,66%	6.471
<b>Totale</b>	<b>801.923</b>	<b>100,00%</b>	<b>607.020</b>	<b>100,00%</b>	<b>194.903</b>

La produzione realizzata in Italia è per lo più riconducibile allo sviluppo delle attività industriali riferite ai progetti (i) Galleria di Base del Brennero, (ii) Linea Ferroviaria ad Alta Velocità e Alta Capacità Verona–Padova, (iii) Strada Statale Jonica (SS-106) Mega Lotto 3, (iv) Quadrilatero Marche-Umbria Maxi-lotto 2 e (v) Linea 4 della Metropolitana di Milano. In ambito domestico va altresì segnalato il positivo apporto registrato in relazione alle attività di Operation & Maintenance dei quattro ospedali Toscani.

La crescita registrata nel semestre in commento, rispetto al corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente, è principalmente ascrivibile (i) all'avvio delle attività preliminari<sup>11</sup> relative alla realizzazione del primo lotto costruttivo della Linea Ferroviaria ad Alta Velocità e Alta Capacità Verona–Padova e (ii) allo sviluppo a pieno regime dei lavori relativi alla Strada Statale Jonica (SS-106), Mega Lotto 3. Per l'area Italia si segnalano, ulteriormente, gli effetti derivanti dall'accordo sottoscritto nel mese di giugno con Rete Ferroviaria Italiana S.P.A. nel quale sono state definite con una transazione complessiva (**I'Accordo**) alcune reciproche contestazioni che riguardavano per buona parte i lavori relativi alla stazione alta velocità Napoli – Afragola e il Passante Ferroviario Milano. Tale Accordo, che ha consentito di smobilizzare finanziariamente parte delle partite cd. slow moving, ha prodotto una rettifica in diminuzione del valore dei *contract assets* per circa Euro mln 11,4 con conseguente effetto non ricorrente sul valore dei ricavi e del margine operativo lordo.

L'area Europa registra il positivo contributo derivante dall'avanzamento delle commesse in corso di realizzazione in (i) Romania (Ferrovia Curtici-Simeria - Lotti 2A, 2B e 3 oltre che il Ponte sul Danubio di Braila), (ii) Polonia (Circonvallazione Sud di Varsavia, Strada a scorrimento Veloce S–7, Tratta Naprawa–Skomielna Biala e Termovalorizzatore di Rzeszow ), (iii) Turchia (Integrated Health Campus di Ankara Etlik ) e (iv) Svezia (Haga e Kvarnberget Rock Tunnel). L'incremento registrato nel semestre in commento, rispetto ai volumi produttivi del corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente, è principalmente ascrivibile alla decisa accelerazione delle attività industriali relative al progetto Integrated Health Campus di Ankara Etlik in vista dell'approssimarsi del termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori. Si precisa, ulteriormente, che nel primo semestre 2020 il progetto in parola era sostanzialmente in stand-by per alcune problematiche poi risolte nel mese di settembre.

La produzione realizzata nell'area America è principalmente ascrivibile allo sviluppo dei progetti in corso di realizzazione (i) negli Stati Uniti (Interstate-405 in California), (ii) in Canada (Progetto Hurontario Light Rail Transit e lavori di Edilizia civile realizzati dalla controllata T.E.Q. Construction Enterprise Inc.) e (iii) in Cile (Progetto Minerario El Teniente). Per quanto attiene il decremento dei volumi produttivi registrato nell'area America va segnalato un generale ritardo nello start-up dei progetti ospedalieri in Cile<sup>12</sup> e il disimpegno da parte del Gruppo dalla commessa relativa all'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benitez di Santiago del Cile nel mese di dicembre 2020.

Per quanto attiene il settore Estero si segnala inoltre la produzione eseguita in Asia (strada Versova–Bandra Sea Link di Mumbai e Metro Mumbai in India) e Africa (lotti ferroviari algerini).

<sup>11</sup> Espropri e risoluzione delle interferenze con i sottoservizi presenti nelle aree interessate dalle nuove opere

<sup>12</sup> Generato anche dall'emergenza sanitaria collegata alla pandemia da COVID–19.

Per gli ulteriori approfondimenti sulla voce in commento si rinvia alla nota 40 sulla Informativa di settore ai sensi dell'IFRS 8.

## 1.2 Ricavi per linee di business

Nella tabella seguente si presenta il dettaglio dei ricavi per linee di business (Costruzioni e O&M) nella quale si rappresenta un ulteriore dettaglio dei ricavi per comparti e sub-comparti:

	1° Semestre 2021	%	1° Semestre 2020	%	Variazione
Infrastrutture di Trasporto	633.836	79,04%	491.175	80,90%	142.662
- Ferrovie e metropolitane	305.918	38,15%	251.217	41,40%	54.701
- Strade e autostrade	305.334	38,08%	174.142	28,70%	131.191
- Porti e aeroporti	22.584	2,82%	65.815	10,80%	(43.231)
Impianti Idraulici e di Produzione Energetica	23.701	2,96%	7.410	1,20%	16.290
Edilizia Civile ed Industriale	92.520	11,54%	34.221	5,70%	58.299
Impianti Industriali	32.212	4,02%	51.066	8,40%	(18.854)
<b>Costruzioni</b>	<b>782.269</b>	<b>97,55%</b>	<b>583.872</b>	<b>96,20%</b>	<b>198.397</b>
<b>Operation &amp; Maintenance</b>	<b>19.654</b>	<b>2,45%</b>	<b>23.148</b>	<b>3,80%</b>	<b>(3.494)</b>
<b>Totale</b>	<b>801.923</b>	<b>100,00%</b>	<b>607.020</b>	<b>100,00%</b>	<b>194.902</b>

### Linea di business Costruzioni

#### Infrastrutture di Trasporto

Nel primo semestre 2021 i ricavi del comparto Infrastrutture di Trasporto sono essenzialmente ascrivibili ai sub-comparti:

(i) **Ferrovie e metropolitane** principalmente riconducibili ai progetti in corso di esecuzione in Italia (Galleria di Base del Brennero, Linea Ferroviaria ad Alta Velocità e Alta Capacità Verona–Padova, Metropolitana di Milano Linea 4) ed al positivo contributo delle commesse ferroviarie in Romania (Ferrovia Curtici-Simeria - Lotti 2A, 2B e 3) e Svezia (Stazione di Haga del Passante Ferroviario di Göteborg).

(ii) **Strade ed autostrade** essenzialmente relativi alla realizzazione della Interstate-405 in California, al Ponte sul Danubio di Braila in Romania, alla Circonvallazione Sud di Varsavia, alla Strada a scorrimento Veloce S–7 tratta Naprawa–Skomielna Biała in Polonia e in ambito domestico all'asse viario Quadrilatero Marche-Umbria Maxi-lotto 2 ed alla Strada Statale Jonica 106 Mega–Lotto 3.

(iii) **Porti e Aeroporti** riconducibili nella sostanza allo sviluppo delle attività operative relative alla Base NATO di Sigonella ed al Molo Polisettoriale del Porto di Taranto.

La crescita registrata per il comparto Infrastrutture di Trasporto nel primo semestre 2021, rispetto al corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente, è per lo più riferito ai lavori relativi alla Strada Statale Jonica 106 Mega–Lotto 3 e alla Linea Ferroviaria ad Alta Velocità e Alta Capacità Verona–Padova in Italia, mentre per l'area estero al positivo andamento delle attività industriali della Interstate-405 in California e del Ponte sul Danubio di Braila in Romania.

#### Impianti Idraulici e di produzione energetica

Nel corso del primo semestre 2021 i ricavi del comparto di attività Impianti Idraulici e di produzione energetica sono principalmente riconducibili al progetto Ashbridges (Canada), al Termovalorizzatore di Danzica (Polonia) ed alla Centrale Idroelettrica Yaciretá (Progetto Brazo Aña Cuá) in Paraguay.

#### Edilizia civile e industriale

La produzione eseguita dal comparto Edilizia civile e industriale è essenzialmente ascrivibile alle attività svolte per i progetti "Integrated Health Campus di Ankara Etlik" in Turchia e Nuovo Ospedale del Sud-Est Barese di

Monopoli–Fasano oltre che allo sviluppo delle commesse della controllata TEQ Construction Enterprise (“TEQ”) nella provincia del Québec in Canada.

### Impianti industriali<sup>13</sup>

Nell'esercizio in corso i ricavi del comparto Impianti industriali sono essenzialmente relativi al progetto minerario El Teniente in Cile. Il decremento dei volumi produttivi del comparto in parola nel primo semestre 2021, rispetto al corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente è riconducibile al minor contributo del progetto Miniera Chuquicamata in Cile avviato verso le fasi conclusive delle relative attività.

## Linea di business Operation & Maintenance

Nel corso del primo semestre 2021 i ricavi della linea di business **Operation & Maintenance** sono unicamente riconducibili alle attività eseguite nel comparto sanitario in Italia tramite la GE.SA.T (quattro ospedali Toscani).

### 1.3 Informativa in merito alle Performance Obligation non ancora eseguite

Al 30 giugno 2021 l'importo aggregato del corrispettivo contrattuale dei contratti di costruzione in essere allocato alle performance obligation non ancora eseguite è pari a Euro 6,7 miliardi (di cui 5,6 miliardi oltre l'esercizio 2022) Il Gruppo prevede di riconoscere tali importi nei ricavi dei futuri periodi coerentemente con le previsioni disponibili.

## 2 Altri Ricavi operativi: Euro mgl 31.362 (Euro mgl 49.763)

Gli altri ricavi, pari a Euro mgl 31.362, sono rappresentati da componenti economiche non direttamente afferenti all'attività principale di produzione del Gruppo, ma tuttavia accessorie all'attività caratteristica.

	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020	Variazione
Ricavi da vendita merci	547	643	(96)
Servizi e prestazioni a terzi	20.624	16.194	4.430
Servizi e prestazioni per la gestione di iniziative comuni	356	547	(191)
Fitti e noleggi attivi	221	921	(700)
Plusvalenze da Alienazioni	1.698	8.002	(6.304)
Altri	7.916	23.456	(15.540)
<b>Totale</b>	<b>31.362</b>	<b>49.763</b>	<b>(18.401)</b>

La posta “Servizi e prestazioni a terzi “ è essenzialmente riconducibile: (i) ad attività collaterali all'esecuzione delle opere (noleggi macchine ed attrezzature, e prestazioni di servizi) rese a fornitori e subappaltatori nell'ambito dei lavori del settore delle costruzioni ( in particolare in Italia, Turchia e Polonia ); (ii) a servizi industriali, amministrativi, di procurement e di ingegneria svolte dalla Capogruppo e dalla controllata Astaldi Canada Design & Construcion Inc. nei confronti di alcune Joint Operations dell'area Romania e Canada. L'incremento registrato nel primo semestre 2021, rispetto al periodo comparativo, è ascrivibile principalmente ai maggiori volumi del progetto Integrated Health Campus di Ankara Etlik in Turchia.

La voce plusvalenze da alienazione è riferita, per il primo semestre 2021, alla vendita di immobilizzazioni strumentali principalmente in Cile ed in Italia. Il sostanziale decremento della voce in commento, rispetto al dato comparativo, è ascrivibile agli effetti non ricorrenti registrati nel primo semestre 2020 con riguardo all'aggiornamento della stima delle componenti variabili – avvenuto all'esito della definizione del lodo arbitrale

<sup>13</sup> Include anche i valori riferiti ai progetti minerari.

con il Concedente l'Azienda ULSS 3 Serenissima – riferite alla cessione<sup>14</sup> di una quota pari al 59,4% di Veneta Sanitaria Finanziaria di Progetto S.p.A. (Nuovo Ospedale di Mestre).

La voce "Altri" comprende principalmente: (i) per Euro mgl 4.631 le sopravvenienze attive in buona parte riconducibili allo stralcio di alcune passività divenute non più esigibili relative all'area Cile e Polonia (ii) per Euro mgl 1.957 la valorizzazione di indennizzi ricevuti da terzi (assicurazioni e subappaltatori) per il ristoro dei maggiori oneri sostenuti negli esercizi precedenti nell'ambito dell'esecuzione delle commesse della linea di business delle costruzioni prevalentemente in ambito domestico.

### 3 Costi per acquisti: Euro mgl 115.801 (Euro mgl 86.342)

I costi per acquisti, comprensivi della variazione delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo, ammontano al 30 giugno 2021 a complessivi Euro mgl 115.801.

	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020	Variazione
Costi per acquisti	114.814	89.666	25.148
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	987	(3.324)	4.311
<b>Totale</b>	<b>115.801</b>	<b>86.342</b>	<b>29.459</b>

Un'analisi puntuale della composizione geografica della posta in commento è riportata di seguito.

	1° Semestre 2021	%	1° Semestre 2020	%	Variazione
Italia	46.321	40,00%	28.320	32,80%	18.001
Europa	51.754	44,69%	39.911	46,22%	11.843
America	14.924	12,89%	16.530	19,14%	(1.606)
Africa	498	0,43%	400	0,46%	98
Asia	2.304	1,99%	1.180	1,37%	1.124
<b>Totale</b>	<b>115.801</b>	<b>100,00%</b>	<b>86.342</b>	<b>100,00%</b>	<b>29.459</b>

Per quanto riguarda la voce in parola si segnalano in particolare i costi registrati nelle commesse in corso di realizzazione in Italia (Strada Statale Jonica 106 Mega Lotto 3 e Quadrilatero Marche-Umbria Maxi-lotto 2) e Turchia ( Integrated Health Campus di Ankara Etlik ) che hanno contribuito maggiormente alla produzione di periodo.

### 4 Costi per servizi: Euro mgl 572.177 (Euro mgl 393.753)

Nel primo semestre 2021 i costi per servizi, sono pari a complessivi Euro mgl 572.177. La voce in commento è composta come segue.

	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020	Variazione
Costi Consortili	92.077	47.835	44.242
Subappalti ed altre prestazioni	390.294	256.880	133.414
Consulenze tecniche, amministrative e legali	53.609	51.774	1.835
Emolumenti Amministratori E Sindaci	1.336	1.289	47
Utenze	2.097	2.729	(632)
Viaggi E Trasferte	1.534	2.113	(579)
Assicurazioni	7.904	8.792	(888)
Noleggi ed altri costi	17.032	13.829	3.203
Fitti e spese condominiali	1.165	1.507	(342)
Spese di manutenzione su beni di terzi	386	200	186
Altri	4.743	6.805	(2.062)
<b>Totale</b>	<b>572.177</b>	<b>393.753</b>	<b>178.424</b>

<sup>14</sup> intervenuta nel corso dell'esercizio 2018.

I costi consortili, relativi all'esecuzione di opere in associazione con altre imprese del settore, ammontano a Euro mgl 92.077 e sono ascrivibili, in particolar modo, alle iniziative relative alla realizzazione dei lavori per la costruzione della Galleria di Base del Brennero Lotto "Mules 2-3" e della Linea Ferroviaria ad Alta Velocità e Alta Capacità Verona-Padova. La crescita registrata nel semestre in commento, rispetto al corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente, è principalmente ascrivibile all'avvio delle attività preliminari relative alla realizzazione del primo lotto costruttivo della Linea Ferroviaria ad Alta Velocità e Alta Capacità Verona-Padova.

Per quanto attiene, invece, la posta "Subappalti ed altre prestazioni", che al 30 giugno 2021 ammonta a Euro mgl 390.294, si riporta di seguito la composizione per area geografica.

	1° Semestre 2021	%	1° Semestre 2020	%	Variazione
Italia	150.703	38,61%	60.719	23,64%	89.984
Europa	161.481	41,37%	102.842	40,04%	58.639
America	74.766	19,16%	89.990	35,03%	(15.224)
Africa	576	0,15%	1.485	0,58%	(909)
Asia	2.768	0,71%	1.845	0,72%	923
<b>Totale</b>	<b>390.294</b>	<b>100,00%</b>	<b>256.880</b>	<b>100,00%</b>	<b>133.414</b>

Le variazioni della posta in commento riflettono, sostanzialmente, l'andamento della produzione di periodo, la quale mostra, così come dettagliato nella nota di commento ai ricavi derivanti dai contratti con i clienti (nota 1), una crescita dei volumi riferiti ai lavori in corso di realizzazione in Italia (Quadrilatero Marche-Umbria Maxilotto 2 e Strada Statale Jonica 106 Mega-Lotto 3), Svezia (Haga e Kvarnberget Rock Tunnel) e Turchia (Integrated Health Campus di Ankara Etlik), in parte compensata dagli effetti della contrazione dei valori riferiti a progetti in corso di realizzazione in Cile (il Progetto Minerario di Chuquicamata) e dal deconsolidamento dei saldi contabili riferiti all'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benitez di Santiago del Cile a seguito dal disimpegno, intervenuto al termine dell'esercizio 2020, della Capogruppo dalla relativa iniziativa.

## 5 Costi del personale: Euro mgl 111.870 (Euro mgl 118.740)

La voce in commento è composta come segue.

	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020	Variazione
Salari e stipendi	86.464	90.433	(3.969)
Oneri sociali	12.038	13.363	(1.325)
Altri costi	12.464	14.396	(1.932)
Altri benefici successivi al rapporto di lavoro	904	548	356
<b>Totale</b>	<b>111.870</b>	<b>118.740</b>	<b>(6.870)</b>

Gli altri costi del personale si riferiscono prevalentemente alle spese sostenute per i costi di vitto e alloggio e trasferta del personale.

Si riporta di seguito la composizione per area geografica dei costi del personale.

	1° Semestre 2021	%	1° Semestre 2020	%	Variazione
Italia	44.989	40,22%	39.371	33,16%	5.618
Europa	25.873	23,13%	25.208	21,23%	665
America	38.015	33,98%	52.461	44,18%	(14.446)
Africa	865	0,77%	981	0,83%	(116)
Asia	2.128	1,90%	719	0,61%	1.409
<b>Totale</b>	<b>111.870</b>	<b>100,00%</b>	<b>118.740</b>	<b>100,00%</b>	<b>(6.870)</b>

Il decremento registrato dalla posta in commento nel corso del primo semestre 2021 (rispetto al dato comparativo) è dovuto principalmente al rallentamento delle attività industriali in Cile, svolte in buona parte attraverso il personale diretto di Astaldi.

Per quanto attiene, di contro, l'area Italia si segnala un leggero incremento dovuto (i) ai maggiori volumi

produttivi realizzati nel semestre in commento rispetto al dato comparativo, (ii) oltre che agli effetti dell'accordo collettivo aziendale di incentivo alla risoluzione del rapporto di lavoro riservato ai dirigenti della sede di Roma che su base volontaria hanno deciso di aderire a tale strumento condiviso con le rappresentanze sindacali.

## 5.1 Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è il seguente.

	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020	Variazione
Dirigenti	157	163	(6)
Quadri	165	156	9
Impiegati	1.903	1.793	110
Operai	1.669	1.725	(56)
<b>Numero medio dei dipendenti</b>	<b>3.893</b>	<b>3.837</b>	<b>56</b>

## 6 Altri costi operativi: Euro mgl 9.248 (Euro mgl 17.779)

Gli altri costi operativi ammontano a Euro mgl 9.248. La voce in oggetto è così dettagliata:

	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020	Variazione
Sopravvenienze ed insussistenze per rettifiche di valutazione	4.476	624	3.852
Oneri di natura erariale	547	1.170	(623)
Altri costi amministrativi e diversi	4.225	15.985	(11.760)
<b>Totale</b>	<b>9.248</b>	<b>17.779</b>	<b>(8.531)</b>

La voce "Sopravvenienze ed insussistenze per rettifiche di valutazione" è per lo più riconducibile (i) alla rettifica della stima degli oneri connessi alla transazione sostanzialmente definita con l'amministrazione fiscale nel primo semestre 2021 a valle dell'omologa del concordato della Capogruppo, oltre che (ii) alla parziale revisione di alcune valutazioni concernenti l'accantonamento, nell'esercizio 2020, di taluni proventi accessori alla gestione caratteristica con riguardo alle commesse in esecuzione nell'area Romania.

La voce "Altri costi amministrativi e diversi" accoglie principalmente (i) le spese sostenute per far fronte all'ordinaria gestione amministrativa (cancelleria, fotocopie, visti, etc.) del Gruppo ((ii) le minusvalenze realizzate per la vendita di macchine ed attrezzature prevalentemente nell'ambito di commesse non più operative dell'area Cile. Il sostanziale decremento registrato nel primo semestre 2021, rispetto al dato comparativo, è riconducibile agli effetti non ricorrenti intervenuti nel corso del 2020 collegati agli esiti, del più ampio *settlement* definito con il socio Ictas con riferimento alle iniziative comuni in Russia ed in Turchia, conseguenti nello specifico al disimpegno della Capogruppo dal contratto EPC relativo al Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia (Euro mgl 10.081).

## 7 Variazione dei costi capitalizzati per l'adempimento dei futuri contratti: Euro mgl 69 (Euro mgl -33)

La voce in commento, pari a Euro mgl 69, accoglie la variazione dei costi capitalizzati per l'adempimento dei futuri contratti (i.e. costi sostenuti in fase di formulazione delle offerte commerciali relativi alla progettazione preliminare e/o definitiva delle opere, indagini geognostiche, rilievi topografici, ecc.) ai sensi del par. 95 dell'IFRS 15.

## 8 Quote di utili (perdite) da joint venture e collegate: Euro mgl 852 (Euro mgl 26.152)

La quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto è composta come segue:

	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020	Variazione
Imprese Collegate	75	29.845	(29.770)
Joint Venture	777	(3.693)	4.470
<b>Totale</b>	<b>852</b>	<b>26.152</b>	<b>(25.300)</b>

Il saldo delle Quote di utili (perdite) da joint venture e collegate è sostanzialmente riferibile, per il primo semestre 2021, alla Joint Venture Etlik Hastane PA S.r.l.<sup>15</sup>. Nel corso del primo semestre 2020 la posta in commento aveva invece beneficiato del positivo contributo delle SPV Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S. (Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir) e Ankara Etlik Hastane A.S (Campus Sanitario di Etlik) trasferite, a valle dell'omologa della procedura di concordato della Capogruppo, tra gli asset segregati del patrimonio destinato.

## 9 Ammortamenti e svalutazioni: Euro mgl 23.086 (Euro mgl 44.565)

La voce in commento è composta come segue:

	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020	Variazione
Ammortamenti attività immateriali	5.433	7.546	(2.113)
Ammortamenti attività materiali	5.525	5.811	(286)
Ammortamenti attività per Diritti di Utilizzo	7.504	17.410	(9.906)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.472	1.292	2.180
Svalutazione crediti	1.151	12.507	(11.356)
<b>Totale Ammortamenti e Svalutazioni</b>	<b>23.086</b>	<b>44.565</b>	<b>(21.479)</b>

La voce "Ammortamenti delle attività immateriali", è essenzialmente ascrivibile all'ammortamento dei diritti contrattuali acquisiti per lo sviluppo dei lavori riferiti al cosiddetto "Maxi Lotto 2" del Quadrilatero Marche-Umbria (Euro mgl 3.414), all'intervento "Infralegrea"<sup>16</sup> (Euro mgl 1.351).

Gli ammortamenti delle attività materiali sono per lo più relativi alle commesse in corso di esecuzione in (i) Turchia (Integrated Health Campus di Ankara Etlik), (ii) Stati Uniti (Interstate-405 in California) ed (iv) Italia (Linea 4 della Metropolitana di Milano) che hanno contribuito significativamente alla produzione di periodo.

La voce "Ammortamenti attività per Diritti di Utilizzo", accoglie gli ammortamenti rilevati sui beni in leasing così come definiti dal principio IFRS 16. Tale voce è per lo più relativa all'ammortamento dei diritti d'uso (i) dei beni strumentali (impianti, macchine ed attrezzature) utilizzati per lo sviluppo dei progetti in corso di realizzazione prevalentemente in ambito domestico, in Svezia e in Romania oltre che (ii) dei Fabbricati destinati ad accogliere gli uffici della sede centrale di Roma e delle sedi locali delle branch e delle controllate estere. Il decremento registrato nella voce in commento rispetto al periodo comparativo è sostanzialmente ascrivibile ai minor volumi riferiti al progetto Miniera Chuquicamata in Cile (avviato verso le fasi conclusive delle relative attività) e al deconsolidamento dei saldi contabili riferiti all'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benitez di Santiago del Cile a seguito dal disimpegno, intervenuto al termine dell'esercizio 2020, della Capogruppo dalla relativa iniziativa.

La voce Altre svalutazioni delle immobilizzazioni è riferita principalmente alla parziale svalutazione dei diritti contrattuali relativi alla Commessa Monte Sant'Angelo operata all'esito del relativo Impairment Test. Per maggiori informazioni circa gli assunti utilizzati per il calcolo del relativo "recoverable amount" si rimanda alla

<sup>15</sup>Veicolo costituito per lo sviluppo delle l'attività di procurement in favore della Astaldi- Turkerler Joint Venture per la realizzazione dei lavori di costruzione del campus sanitario di Etlik ad Ankara.

<sup>16</sup> Ferrovia Cumana e "bretella" di Monte Sant'Angelo a Napoli.

successiva nota 20 “Attività immateriali”.

La decisa contrazione, rispetto al dato comparativo, della posta Svalutazione crediti è essenzialmente ascrivibile agli esiti conclusivi – registrati nel primo semestre 2020 – relativi all’impairment di talune posizioni creditorie per attività svolte all’estero. (Euro mgl 13.339).

## 10 Accantonamenti: Euro mgl 9.382 ( Euro mgl 17.031)

Gli accantonamenti per rischi e oneri, sono pari al 30 giugno 2021 a complessivi Euro mgl 9.382. La voce in commento è composta come segue:

	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020	Variazione
Accantonamenti (Utilizzi) Rischi per Contratti Onerosi	557	3.651	(3.094)
Accantonamenti ( Utilizzi) Rischi su partecipazioni	0	7	(7)
Accantonamenti Costi di ristrutturazione	7.950	0	7.950
Accantonamenti (Utilizzi) Altri F.di rischi ed oneri	875	13.373	(12.498)
<b>Totale</b>	<b>9.382</b>	<b>17.031</b>	<b>(7.649)</b>

Gli Accantonamenti (utilizzi) Rischi per Contratti Onerosi pari ad Euro mgl 557 si riferiscono alle valutazioni effettuate, ai sensi dei paragrafi 66-69 dello IAS 37 “Accantonamento, passività e attività Potenziali”, dei costi necessari per l’adempimento di alcuni contratti (al netto dei relativi benefici economici) prevalentemente riferiti all’area Polona.

Gli accantonamenti per costi di ristrutturazione (IAS 37 parr. 70- 83) si riferiscono al programma avviato dalla Capogruppo con riferimento al personale dirigente, conseguente all’implementazione del modello organizzativo di Webuild S.p.A, in vista della programmata operazione di scissione parziale proporzionale di Astaldi in favore di Webuild SpA medesima, descritta la paragrafo “Scissione parziale e proporzionale delle attività in continuità”

La posta accantonamenti (utilizzi) altri F.di rischi ed oneri è relativa – per il primo semestre 2021 – ai rischi associati ad eventuali azioni avverse che potrebbero essere attivate, da parte di creditori concordatari di Astaldi residenti in paesi esteri che non riconoscono la procedura concordataria, al fine di vedere riconosciuto integralmente il proprio credito. Il sostanziale decremento registrato rispetto al dato comparativo è riferito agli effetti non ricorrenti registrati nel corso del primo semestre 2020 in relazione alla valutazione della passività potenziale ritenuta probabile in merito ad un contenzioso attinente la controllata NBI S.p.A. in concordato preventivo nell’ambito di una commessa in corso di esecuzione in America meridionale e (ii) agli accantonamenti registrati in ambito domestico riconducibili nello specifico al procedimento arbitrale promosso dalla Metro C S.c.p.A. nei confronti di Astaldi S.p.A. al fine di ottenere il risarcimento dei danni derivanti dal contratto di factoring in essere tra Aosta Factoring e la Capogruppo. Procedimento arbitrale successivamente conclusosi con un atto transattivo nel corso del 2020 sottoscritto tra le parti a tacitazione di quanto preteso da Metro C stessa.

## 11 Sopravvenienza attiva da esdebitazione attività operative: Euro mgl 8.428 (Euro mgl 0)

La voce in commento accoglie prevalentemente i positivi effetti economici derivanti dall’esdebitazione di altri fondi chirografi individuati dalla Capogruppo all’esito degli ulteriori approfondimenti giuridici effettuati ed alla luce delle nuove informazioni emerse nel semestre in corso, rispetto a quanto ipotizzato al termine dell’esercizio 2020.

Si precisa che ai fini della determinazione della sopravvenienza da esdebitazione della Capogruppo si è tenuto conto – come previsto dall’IFRIC 19 “Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale – del fair value delle azioni Astaldi da emettere in favore dei creditori per estinguere le passività chirografarie. Con riferimento alla modalità di determinazione del fair value delle azioni si faccia riferimento a quanto riportato nella successiva nota 31.

## 12 Proventi finanziari: Euro mgl 30.713 (Euro mgl 31.840)

I proventi finanziari sono costituiti dalle seguenti componenti:

	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020	Variazione
Proventi da altre imprese partecipate	643	0	643
Proventi derivanti da operazioni finanziarie con istituti di credito	398	529	(131)
Commissioni su fidejussioni	554	709	(155)
Utili su cambi	26.159	14.772	11.387
Proventi finanziari su contratti di leasing	89	233	(144)
Interessi attivi su finanziamenti intercompany	0	154	(154)
Altri proventi finanziari	2.870	15.443	(12.573)
<b>Totale</b>	<b>30.713</b>	<b>31.840</b>	<b>(1.127)</b>

Per quanto attiene la gestione valutaria, si evidenzia un incremento della componente utili su cambi essenzialmente ascrivibile alla fluttuazione del dollaro canadese.

La voce riferita agli "Altri proventi finanziari" accoglie principalmente: (i) per un ammontare complessivo di Euro mgl 1.599 il valore degli interessi maturati sui crediti verso i committenti nell'ambito di commesse in corso di esecuzione in Italia e all'Estero, e (ii) per Euro mgl 1.108 gli interessi sui finanziamenti erogati a società collegate e Joint Venture. Il sostanziale decremento della posta in commento, rispetto al dato comparativo, si riferisce principalmente al venir meno delle componenti reddituali (interessi e proventi derivanti dalla valutazione al fair value) attinenti ai prestiti subordinati trasferiti – a valle dell'omologa del concordato della Capogruppo – tra gli asset segregati del Patrimonio Destinato.

## 13 Oneri finanziari: Euro mgl 58.766 (Euro mgl 81.629)

Gli oneri finanziari sono composti come segue:

	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020	Variazione
Interessi su prestito obbligazionario	0	11.270	(11.270)
Commissioni su fidejussioni	17.792	15.140	2.652
Oneri derivanti da rapporti finanziari con istituti di credito	6.571	1.448	5.123
Perdite su cambi	22.600	45.359	(22.759)
Oneri da strumenti finanziari derivati	0	75	(75)
Oneri finanziari su contratti di leasing	950	1.632	(682)
Interessi per dilazioni di pagamento su partite commerciali	1.471	1.343	128
Oneri per cessione di crediti no-recourse	134	71	63
Interessi passivi su altre passività finanziarie	1.798	4.295	(2.497)
Altri oneri finanziari	7.450	996	6.454
<b>Totale</b>	<b>58.766</b>	<b>81.629</b>	<b>(22.863)</b>

Gli interessi su prestito obbligazionario, erano riferiti nel periodo comparativo, alla cosiddetta finanza Prededucibile espressamente autorizzata dal Tribunale di Roma ex art. 182 quinquies della L.F. Si evidenzia che tale passività è stata estinta anticipatamente – in conformità a quanto previsto nella proposta di concordato omologata - a seguito dell'utilizzo della linea RCF sottoscritta in data 19 ottobre 2020 ed erogata in data 12 novembre 2020.

Le Commissioni su fidejussioni sono prevalentemente riconducibili ai paesi di maggiore presidio storico dove sono state maggiormente rifocalizzate le attività industriali del Gruppo (Italia, Romania, Cile, Polonia e Romania).

Le perdite su cambi, registrate nel primo semestre 2021, sono essenzialmente ascrivibili alla fluttuazione della Lira turca. Per quanto attiene la gestione valutaria, si precisa ulteriormente che nel semestre comparativo –

nel più ampio contesto relativo al disimpegno del Gruppo Astaldi da alcuni progetti eseguiti in partnership con ICTAS - sono stati riclassificati nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio gli oneri precedentemente rilevati a O.C.I. riferiti alla riserva di conversione della Joint Operation relativa al contratto EPC per la realizzazione del Terzo Ponte sul Bosforo (pari a complessivi Euro mln 23).

Gli altri oneri finanziari accolgono prevalentemente nel semestre in corso (Euro 5,5 mln) le insussistenze registrate a seguito della revisione delle stime effettuate al termine dell'esercizio precedente in merito ad alcune componenti di natura finanziaria (in buona parte riconducibili ad interessi di ritardato pagamento nei confronti degli Enti committenti).

## 14 Imposte: Euro mgl 57.996 (Euro mgl 4.515)

Le imposte del Gruppo al 30 giugno 2021 sono state determinate in via estimativa e provvisoria, sulla base di quanto il Gruppo si aspetterebbe di pagare a fine esercizio, con specifico riferimento alle aliquote di imposta previste dalle diverse normative tributarie vigenti nelle aree dove lo stesso opera.

	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020	Variazione
Imposte correnti sul reddito (*)	2.076	2.068	8
Imposte differite e anticipate nette	55.064	903	54.161
Imposte correnti I.R.A.P.	462	261	201
Imposte relative ad esercizi precedenti e altre	394	1.283	(889)
<b>Totale</b>	<b>57.996</b>	<b>4.515</b>	<b>53.481</b>

(\*) Le imposte sul reddito si riferiscono all'IRES per l'Italia e ad imposte analoghe per le aree estere

La stima delle imposte tiene conto, come di consueto, dei diversi regimi impositivi vigenti nei paesi in cui il Gruppo opera, anche con riferimento alle modalità di tassazione dei redditi prodotti nell'ambito della realizzazione delle commesse a lungo termine.

Si precisa che i principali impatti economici registrati nel corso del primo semestre 2021 sono essenzialmente ascrivibili all'annullamento delle attività fiscali differite della Capogruppo, iscritte negli esercizi precedenti, a fronte di oneri accantonati a fondi rischi, nonché a svalutazioni su crediti non dedotte. A tal riguardo il management ha prudenzialmente ritenuto che, per effetto dell'attesa scissione parziale, il diritto alla futura deduzione dei citati componenti potrebbe permanere in capo alla scissa per la quale non sarebbero allo stato ipotizzabili aspettative di redditi imponibili futuri sufficienti a garantire il recupero delle corrispondenti attività fiscali differite.

Alla data del 30 giugno 2021 le attività e le passività per imposte differite ammontano rispettivamente ad Euro mgl 34.162 e Euro mgl -57.687 (Euro mgl 88.552 e Euro mgl -56.457 al 31 dicembre 2020) . Si riporta di seguito la movimentazione delle attività e le passività fiscali differite:

	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020
<b>Attività e passività fiscali differite nette a inizio periodo</b>	<b>32.095</b>	<b>213.071</b>
(Oneri) Proventi rilevati a conto economico	(55.064)	(903)
(Oneri) Proventi rilevati nelle O.C.I.	0	(1.197)
Variazioni perimetro di consolidamento ed effetto Cambio Traduzione	(556)	(241)
<b>Attività e passività fiscali differite nette a fine periodo</b>	<b>(23.525)</b>	<b>210.729</b>

In merito alle attività fiscali differite che risultano iscritte nel bilancio semestrale abbreviato del 30 giugno 2021 si precisa che le stesse sono riferite essenzialmente ad accantonamenti per rischi ed oneri che potranno essere ammessi in deduzione – al ricorrere delle condizioni previste dalla vigente normativa di riferimento – a valere sui redditi che verranno prodotti dalla beneficiaria ( Webuild S.p.A) a valle dell'imminente operazione di scissione.

## 15 Risultato netto derivante dalle Attività Operative Cessate: Euro mgl -3.532 (Euro mgl -31.759)

Astaldi S.p.A. – nell’ambito della attuazione delle linee guida del piano industriale e finanziario 2018-2023 depositato unitamente al ricorso per l’ammissione alla procedura di concordato preventivo presso il Tribunale di Roma in data 14 febbraio 2019, ulteriormente ribadite nel piano industriale 2021-2023 approvato dal CDA della Capogruppo in data 14 marzo 2021 – ha avviato una profonda analisi del portafoglio ordini nell’ottica di addivenire ad una progressiva riduzione del rischio intrinseco connesso ai singoli progetti.

Tale disamina, in coerenza con il piano industriale, ha determinato la riduzione della presenza del Gruppo in paesi considerati a più alto rischio e la selezione di progetti dal profilo complessivo più sostenibile sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista finanziario.

In particolare, il piano industriale ha provveduto a definire puntualmente il backlog dei Paesi in cui concentrare l’attività industriale del Gruppo e conseguentemente quei Paesi (principalmente i paesi dell’America Centrale e ad alcune aree il middle east per quanto concerne i valori reddituali del primo semestre 2021) in relazione ai quali, invece, provvedere, ad un disimpegno delle attività in quanto non più rispondenti alle riviste strategie di pianificazione commerciale e industriale.

Dando seguito alle linee guida del piano industriale Astaldi ha conseguentemente (i) interrotto le attività operative della Succursale Honduras a seguito della nomina, avvenuta in data 25 maggio 2019, da parte dell’Autorità Giudiziaria locale di un “Amministratore giudiziale” ai fini della dismissione dei beni della Succursale in favore dei creditori e provveduto, (ii) alla cessazione operativa delle attività industriali delle ulteriori aree geografiche identificate sulla base del piano industriale della Società.

Con riferimento a tutte le suddette circostanze, alla luce di quanto esposto e ritenendo soddisfatte già a partire dall’esercizio 2019, le condizioni previste dal paragrafo 32 lettera a) e b) dell’IFRS 5 “Attività non correnti possedute per la vendita ed attività operative cessate”, gli amministratori di Astaldi hanno ritenuto necessario classificare le componenti reddituali riconducibili alle aree geografiche in analisi nell’ambito delle attività operative cessate (*discontinued operations*).

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e degli oneri ricompresi nell’ambito dell’aggregato in commento:

### Proventi delle discontinued operations

	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020	Variazione
Ricavi provenienti da contratti con clienti	288	2.155	(1.867)
Altri Ricavi operativi	1.719	5.721	(4.002)
Proventi finanziari	1.911	14.387	(12.476)
<b>Totale Proventi delle Discontinued Operations</b>	<b>3.918</b>	<b>22.263</b>	<b>(18.345)</b>

## Oneri delle discontinued operations

	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020	Variazione
Costi della Produzione	680	5.612	(4.932)
Costi del Personale	897	1.400	(503)
Altri costi operativi	1.383	3.332	(1.949)
Accantonamenti e Svalutazioni	(96)	898	(994)
Oneri Finanziari	4.560	42.617	(38.057)
Imposte	26	163	(137)
<b>Totale Oneri delle Discontinued Operations</b>	<b>7.450</b>	<b>54.022</b>	<b>(46.572)</b>

La perdita netta delle discontinued Operations (pari a ca. Euro mln 4) è principalmente ascrivibile alle perdite su cambi generatesi sui saldi contabili espressi prevalentemente in sol peruviano oltre che alle spese di gestione correnti per gli adempimenti legali, fiscali ed amministrativi previsti per la chiusura delle citate aree.

## 16 Utile per azione: -Euro 0,06 (-Euro 0,86)

La determinazione dell'utile per azione base è di seguito rappresentata:

		1° Semestre 2021	1° Semestre 2020
<b>Numeratore (Euro mgl)</b>			
Utile (perdita) delle attività in funzionamento degli azionisti ordinari della controllante	(a)	(86.494)	(52.030)
Utile (perdita) degli azionisti ordinari della controllante	(b)	(90.025)	(83.789)
<b>Denominatore (in unità)</b>			
Media ponderata delle azioni (tutte ordinarie)		1.480.136.785	98.424.900
Media ponderata delle azioni proprie		(16.984.348)	(551.834)
<b>Media ponderata delle azioni da utilizzare ai fini del calcolo dell'utile per azione base</b>	<b>(c)</b>	<b>1.463.152.437</b>	<b>97.873.066</b>
<b>Utile (perdita) per azione base - (Euro)</b>	<b>(b)/(c)</b>	<b>Euro (0,06)</b>	<b>Euro (0,86)</b>
<b>Utile (perdita) per azione base da attività in funzionamento - (Euro)</b>	<b>(a)/(c)</b>	<b>Euro (0,06)</b>	<b>Euro (0,53)</b>

Alla data di redazione del presente bilancio semestrale consolidato non sono stati individuati effetti diluitivi derivanti dal potenziale incremento del numero di azioni ordinarie in circolazione in relazione agli strumenti finanziari emessi dalla Capogruppo.

## 17 Immobili, impianti e macchinari: Euro mgl 61.160 (Euro mgl 61.060)

Gli immobili, impianti e macchinari risultano composti come segue:

	Terreni e Fabbricati	Impianti Generici e Specifici	Escavatori, Pale e Automezzi	Attr.re varie e macchinari	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Valore al 31.12.20, al netto degli ammortamenti (1)	9.322	21.631	11.270	14.808	4.029	61.060
Incrementi derivanti da acquisizioni	0	5.214	472	1.873	202	7.760
<b>Valore Lordo</b>	<b>9.322</b>	<b>26.845</b>	<b>11.742</b>	<b>16.681</b>	<b>4.231</b>	<b>68.821</b>
Ammortamenti	(230)	(2.503)	(1.247)	(1.542)	0	(5.522)
Dismissioni	(149)	(1.298)	(226)	(798)	(699)	(3.169)
Riclassifiche e trasferimenti	0	(169)	196	5	(32)	0
Differenze cambio	(2)	128	57	2	1	185
Variazione area di consolidamento e altri movimenti	(23)	519	167	182	0	845
<b>Valore al 30.06.2021 al netto degli ammortamenti (2)</b>	<b>8.918</b>	<b>23.522</b>	<b>10.689</b>	<b>14.531</b>	<b>3.501</b>	<b>61.160</b>
(1) di cui:						
Costo storico	15.641	61.433	50.111	65.958	4.029	197.172
Fondo Ammortamento	(6.319)	(39.802)	(38.841)	(51.150)	0	(136.111)
<b>Valore netto</b>	<b>9.322</b>	<b>21.631</b>	<b>11.270</b>	<b>14.808</b>	<b>4.029</b>	<b>61.060</b>
(2) di cui:						
Costo storico	15.363	63.583	46.241	66.072	3.501	194.760
Fondo Ammortamento	(6.445)	(40.061)	(35.552)	(51.541)	0	(133.600)
<b>Valore netto</b>	<b>8.918</b>	<b>23.522</b>	<b>10.689</b>	<b>14.531</b>	<b>3.501</b>	<b>61.160</b>

Tra le variazioni più significative si segnala quanto segue:

- Gli incrementi per Euro mgl 7.760 sono relativi principalmente agli investimenti effettuati per i progetti in corso di realizzazione in Italia (Mega-Lotto 3 della Strada Statale Jonica 106) e in India (Versova-Bandra Sea Link ("VBSL") di Mumbai);
- Gli ammortamenti del periodo sono pari a Euro mgl 5.522;
- Le alienazioni effettuate nel periodo (Euro mgl 3.169) riguardano, per lo più, la dismissione di cespiti di commesse in via di chiusura in Cile.

## 18 Attività per diritti d'uso: Euro mgl 17.791 (Euro mgl 23.440)

La voce attività per diritti d'uso, accoglie i valori dei beni in leasing così come definiti dal principio IFRS 16. Tale voce è per lo più relativa a beni strumentali (impianti, macchine ed attrezzature) utilizzati per lo sviluppo dei progetti in corso di realizzazione prevalentemente in (i) Cile (Progetto Minerario El Teniente), (ii) Stati Uniti (Interstate-405 in California), (iii) Svezia (Haga e Kvarnberget Rock Tunnel), ed (iv) Italia (Linea 4 della Metropolitana di Milano e della linea ferroviaria ad alta velocità Napoli-Bari le tratta Apice-Hirpinia), oltre che dei Fabbricati relativi alla sede centrale di Roma e degli uffici locali delle branch e delle controllate estere.

Di seguito sono indicate le tipologie della voce in commento:

	Terreni e Fabbricati	Impianti Generici e Specifici	Escavatori, Pale ed Automezzi	Attrez.re varie e macchine	Totale al 30/06/21
Costo storico	14.047	8.494	24.013	2.226	48.780
Fondo Ammortamento	(6.443)	(5.993)	(17.179)	(1.374)	(30.989)
<b>Totale</b>	<b>7.604</b>	<b>2.500</b>	<b>6.835</b>	<b>852</b>	<b>17.791</b>

La variazione della posta in commento rispetto al periodo comparativo è per lo più ascrivibile al normale ciclo d'ammortamento delle citate attività ( Euro mgl 7.504).

## 19 Investimenti immobiliari: Euro mgl 116 (Euro mgl 120)

La voce investimenti immobiliari, pari a Euro mgl 116, accoglie il valore dei fabbricati e terreni non strumentali all'attività d'impresa, il cui valore, sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, decresce essenzialmente per effetto del normale ciclo di ammortamento (Euro mgl 3). In merito all'indicazione della misura del fair value, si precisa che sulla base di indicatori non proprio attendibili e della scarsa significatività degli investimenti appare opportuno non segnalare alcuna misura puntuale né una gamma di valori del fair value.

## 20 Attività immateriali: Euro mgl 26.176 (Euro mgl 35.139)

Si riportano di seguito le movimentazioni intervenute nel primo semestre 2021 relativamente alle attività immateriali:

	31/12/2020	Incrementi derivanti da acquisizioni	Ammortamenti	(Svalutazioni) Ripristini di valore a Conto Economico	Variazione perimetro e Altri movimenti	30/06/2021
Costo storico	90.136	0		(3.452)	(109)	86.574
Fondo Ammortamento	(54.996)	0	(5.433)		31	(60.398)
<b>Valore Netto</b>	<b>35.139</b>	<b>0</b>	<b>(5.433)</b>	<b>(3.452)</b>	<b>(78)</b>	<b>26.176</b>

Si rappresenta nella tabella sottostante un maggior dettaglio in merito alla natura delle attività immateriali che compongono la voce in commento:

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Diritti contrattuali	25.771	34.429	(8.658)
Software applicativi	318	337	(19)
Altre minori	86	374	(288)
<b>Totale</b>	<b>26.176</b>	<b>35.139</b>	<b>(8.963)</b>

Al 30 giugno 2021 l'aggregato in commento è per lo più relativo ai "Diritti Contrattuali" acquisiti da terzi per l'esecuzione delle seguenti commesse :

- (i) lavori di costruzione del Maxi Lotto 2 del Quadrilatero Marche-Umbria (Euro mgl 11.421);
- (ii) intervento "Infralegrea" (Euro mgl 12.001);
- (iii) attività di O&M dei Quattro Ospedali Toscani (Euro mgl 1.525).

La variazione del valore contabile residuo delle attività immateriali intervenuta nel semestre in corso è per lo più riferibile al relativo normale ciclo di ammortamento (Euro mgl 5.433) ed all'impairment operato sui diritti contrattuali della commessa Monte Sant'Angelo (Euro mgl 3.452).

Si precisa, a tal ultimo riguardo, che tenuto conto degli indicatori d'impairment<sup>17</sup> riferiti ai diritti contrattuali dell'intervento "Infralegrea" e "Quadrilatero", il management ha verificato la recuperabilità dei relativi investimenti.

Più precisamente la stima del *value in use* è stata effettuata atualizzando i flussi finanziari operativi (metodo dell'*Unlevered Discounted Cash Flow* o UDCF) così come determinati sulla base delle proiezioni elaborate su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la migliore stima effettuabile da parte del management della Capogruppo. Il flusso di cassa di ogni anno è stato opportunamente atualizzato (*mid-year convention*) al costo del capitale (WACC) pari al 9,4%.

<sup>17</sup> Informativa interna in merito ai ritardi registrati nell'esecuzione delle opere collegati anche all'emergenza sanitaria tuttora in corso.

## Esiti degli Impairment Test

### Quadrilatero Marche-Umbria

Dall'esito dell'*impairment test* non è emersa la necessità di procedere ad alcuna svalutazione sul valore dello *intangible*. Si evidenzia, inoltre, che l'analisi di sensitività effettuata mostra come la ragionevole variazione nella misura dei parametri finanziari impiegati in merito alla determinazione del tasso di attualizzazione (+100 bps) confermerebbe la recuperabilità dell'investimento, così come un'ipotetica variazione del -10% dell'EBIT annuo su base lineare in tutti gli anni di piano garantirebbe comunque la tenuta del valore di carico degli *intangible*.

### Intervento "Infraclegrea"

In tale ambito l'Impairment test è stato effettuato andando a verificare, come di consueto, in maniera disgiunta la recuperabilità degli investimenti relativi alle commesse Ferrovia Cumana e Monte Sant'Angelo. A tal fine si precisa che le commesse in parola, seppur facenti entrambi parte del Progetto Infraclegrea, rappresentano due distinte Cash Generating Unit che vengono separatamente monitorate dal management ai fini gestionali.

Per ciò che attiene in particolare i diritti contrattuali relativi alla commessa **Monte Sant'Angelo** all'esito dell'impairment test effettuato è stato necessario procedere alla parziale svalutazione del relativo investimento (Euro mgl -3.452).

Si riportano di seguito gli esiti dell'analisi di sensitività effettuata:

- La ragionevole variazione nella misura dei parametri finanziari impiegati in merito alla determinazione del tasso di attualizzazione (-100/+100 bps) comporterebbe una corrispondente variazione di circa Euro mgl 250/-238 del valore recuperabile dell'*intangible*;

- La ragionevole variazione dell'EBIT annuo su base lineare in tutti gli anni di piano del - 10%/+10% comporterebbe una corrispondente variazione di circa Euro mgl -852/852 del valore recuperabile dell'*intangible*.

L'impairment test condotto sui diritti contrattuali della **Ferrovia Cumana** ha, invece, sostanzialmente confermato la recuperabilità del relativo investimento. Si evidenzia, tuttavia che l'analisi di sensitività effettuata mostrerebbe che un'ipotetica ragionevole variazione nella misura dei parametri impiegati per la valutazione del relativo *recoverable amount* potrebbe comportare l'impairment dell'*intangible* di circa Euro mgl – 43 (+100 bps nel tasso di attualizzazione) e di circa Euro mgl -350 ( -10% dell'EBITDA annuo su base lineare in tutti gli anni di piano).

Si segnala in ultimo che nell'aggregato in commento non sono presenti attività in leasing.

## 21 Investimenti in partecipazioni: Euro mgl 90.521 (Euro mgl 88.152)

Il valore delle partecipazioni in imprese collegate, joint venture e altre imprese, ammonta a complessivi Euro mgl 90.521 ed è composto come di seguito rappresentato:

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Investimenti in partecipazioni valutate ad equity	38.379	37.577	802
Strumenti Finanziari Partecipativi Astaldi PADE	25.776	25.770	6
Investimenti in partecipazioni di minoranza	26.366	24.805	1.561
<b>Totale</b>	<b>90.521</b>	<b>88.152</b>	<b>2.369</b>

Con riguardo alla voce in commento si segnala che le principali variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2021 sono dovute agli effetti economici complessivi determinati dalla valutazione delle partecipazioni ai sensi dei relativi principi contabili internazionali<sup>18</sup>.

Si precisa da ultimo che i valori di carico delle partecipazioni, in continuità con il precedente esercizio, sono rappresentati al netto dei versamenti ancora da effettuare a valere sulle quote e/o azioni sottoscritte.

<sup>18</sup> Si rinvia per maggiori dettagli alle note 8 e 31.

## 21.2 Strumenti Finanziari Partecipativi

La posta in commento, pari a complessivi Euro mgl 25.776, accoglie il fair value degli Strumenti Finanziari Partecipativi "SFP" (codice ISIN: IT0005422925) assegnati alle società del Gruppo creditrici di Astaldi S.p.A. quale parziale pagamento dei crediti chirografari. Per quanto attiene la valutazione del fair value degli SFP (pari a circa 0,17 Euro per SFP) si precisa che lo stesso è stato determinato tenendo conto della stima del provento netto di liquidazione dei singoli assets che costituiscono il PADE rapportato al numero degli SFP attualmente in circolazione, compresi quelli che potrebbero essere emessi in relazione ai debiti chirografari da accertare (i.e. fondi rischi).

## 21.3 Partecipazioni Minoritarie

Il Gruppo ha deciso di avvalersi della possibilità prevista dal par. 5.7.5 dell'IFRS 9 "Strumenti Finanziari" di designare alcune partecipazioni minoritarie (i.e. le partecipazioni riferite alla linea di business Concessioni) come attività da valutare al fair value con effetti a patrimonio netto (tra le altre componenti del conto economico complessivo)<sup>19</sup>. Tale scelta è stata effettuata per tener conto del fatto che la valutazione delle partecipazioni in parola, riferite a progetti sviluppati su un arco temporale molto ampio, può essere influenzata da elementi esogeni<sup>20</sup> - prevalentemente di natura temporanea - che non costituiscono un definitivo arricchimento/depauperamento patrimoniale. A parere del management la rilevazione di tali effetti nel prospetto dell'utile e perdita di periodo rischierebbe, pertanto, di influenzare la corretta rappresentazione delle componenti reddituali del Gruppo essendo nella sostanza riferiti solamente ad una temporanea rappresentazione contabile. Si riporta di seguito una tabella di sintesi con i dati salienti delle principali partecipazioni valutate al fair value con effetti a patrimonio netto:

Ragione Sociale	Linea di business	Fair Value	Costo	Delta	% detenuta	Ke <sup>21</sup>	Metodo di valutazione
SPV Linea M4 S.p.A.	Concessioni	23.523	23.710	(187)	9,63%	8,32%	DDM

Per quanto attiene, invece, le partecipazioni minoritarie della linea di business delle costruzioni si evidenzia che essendo le stesse riferite a Società Consortili e Consorzi il costo può considerarsi come congrua espressione del relativo fair value

## 22 Attività finanziarie

### 22.1 Attività finanziarie non correnti: Euro mgl 61.629 (Euro mgl 52.590)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie non correnti:

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti Finanziari non correnti	45.373	38.504	6.869
Titoli	10.435	6.899	3.536
Altre Attività finanziarie verso Partecipate	29	0	29
Altre Attività finanziarie verso Terzi	3.912	3.078	834
Crediti finanziari Leasing	1.889	4.118	(2.229)
Fondi svalutazione per perdite attese	(9)	(9)	0
<b>Totale</b>	<b>61.629</b>	<b>52.590</b>	<b>9.039</b>

La voce "Crediti finanziari non correnti" si riferisce sostanzialmente agli apporti di natura finanziaria erogati in favore delle SPV del settore delle concessioni attraverso la forma tecnica dei prestiti subordinati (cd. *semi-equity*).

Si riporta di seguito l'ammontare degli apporti erogati alle principali Società Partecipate:

<sup>19</sup> In alternativa, l'IFRS 9 consente di valutare le partecipazioni minoritarie al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

<sup>20</sup> Variazioni dei tassi di cambio e dei tassi di attualizzazione.

<sup>21</sup> Determinato in base a valori di mercato.

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Metro 5 S.p.A.	1.465	1.369	96
SPV Linea M4 S.p.A.	43.908	37.134	6.774
<b>Totale</b>	<b>45.373</b>	<b>38.504</b>	<b>6.870</b>

Con riguardo alla voce in commento si segnala che le variazioni intervenute nel corso del periodo sono dovute principalmente (i) agli ulteriori versamenti effettuati alla SPV Linea M4 (Euro mgl 7.418) (ii) oltre che alla variazione del fair value dello stesso strumento finanziario.

La voce "Titoli" si riferisce ad obbligazioni<sup>22</sup> depositate - secondo i termini e le modalità previste dal relativo contratto d'appalto - dalla Joint Operation "OC 405 Partners" a garanzia dell'assolvimento delle obbligazioni assunte nei confronti del Committente nell'ambito dell'esecuzione dei lavori di ammodernamento dell'Interstate-405 in California.

Le "Altre Attività finanziarie verso terzi" crescono di ca. Euro mln 0,8 e si riferiscono alle risorse finanziarie poste transitoriamente a disposizione di alcune attività realizzate dal Gruppo in partnership in Europa ed America.

I crediti finanziari per leasing sono relativi (Euro mgl 1.889) al contratto in essere con la collegata Brennero Tunnel Construction S.c.a.r.l. per il noleggio di una fresa meccanica (Tunnel Boring Machine) necessaria per lo scavo della Galleria di base del Brennero. La variazione intervenuta nella posta in commento rispetto al dato comparativo è riferita alla riclassifica a breve termine della quota capitale delle rate in scadenza entro i dodici mesi successivi alla chiusura del presente bilancio consolidato intermedio.

Per le "Altre Attività finanziarie verso Partecipate" si rimanda all'informativa di dettaglio sulle operazioni con parti correlate alla nota 39.

## 22.2 Attività finanziarie correnti: Euro mgl 179.834 (Euro mgl 137.105)

Le attività finanziarie correnti pari a Euro mgl 179.834 sono composte come segue:

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti Finanziari Verso Terzi	112.364	87.836	24.528
Anticipi di liquidazione a favore del patrimonio destinato	49.685	34.039	15.646
Titoli in portafoglio	4.924	1.350	3.574
Leasing finanziari	4.782	4.345	437
Fondo Svalutazione	(431)	(404)	(27)
Altre attività finanziarie correnti	8.510	9.937	(1.427)
<b>Totale</b>	<b>179.834</b>	<b>137.105</b>	<b>42.729</b>

La voce "Crediti finanziari verso terzi" è principalmente ascrivibile al temporaneo impiego a breve termine delle eccedenze di cassa relative all'iniziativa consortili operanti in ambito domestico. L'incremento registrato dalla voce in commento, rispetto al termine dell'esercizio precedente, è sostanzialmente ascrivibile agli ulteriori investimenti effettuati dalle Società di Progetto che si stanno occupando della realizzazione della Strada Statale Jonica Mega-Lotto 3 (Euro mln 20,6) e della Linea Ferroviaria AC Napoli-Bari, Tratte Napoli-Cancello (Euro mln 2,5).

La voce Anticipi di liquidazione al Patrimonio Destinato (il PADE) è relativa alle somme versate dalla Capogruppo – secondo quanto previsto dal piano di concordato di Astaldi che prevede un apporto finanziario complessivo a tale titolo di ca. Euro mln 75 – per consentire al PADE di fare fronte agli impegni di capitalizzazione già assunti nei confronti delle società concessionarie al fine di garantire alle stesse le risorse finanziarie necessarie al completamento della costruzione delle opere oggetto di concessione. In particolare, l'incremento della posta in commento rispetto al dato comparativo (Euro mln 15,6) è riferito principalmente ai

<sup>22</sup> Titoli obbligazionari emessi da Società con livelli di rating elevato (*investment grade*).

versamenti effettuati al PADE nel primo semestre 2021 per il successivo trasferimento in favore delle SPV Ankara Etlik (Euro mln 10,7) e Sociedad Concesionaria Nuevo Pudahuel (Euro mln 4,5).

I Titoli in portafoglio crescono sostanzialmente per effetto del temporaneo impiego delle eccedenze di cassa della Joint Operation "OC 405 Partners" (Interstate-405 in California) in titoli obbligazionari a breve termine emessi da Società con livelli di rating elevato (*investment grade*).

Il valore dei Leasing finanziari è riferito al contratto in essere con la collegata Brennero Tunnel Construction S.c.a.r.l. La variazione della posta in commento pari a complessivi Euro mln 0,4, compendia (i) un incremento di circa Euro mln 2,2 dovuto alla riclassifica a breve termine delle rate in scadenza entro il primo semestre 2022 ed un'opposta variazione pari ad Euro mln 1,8 ascrivibile all'incasso dei canoni in scadenza nel semestre in corso.

## 23 Altre Attività

### 23.1 Altre Attività non correnti: Euro mgl 58.613 (Euro mgl 67.688)

La composizione della voce in commento è riportata nella tabella di seguito indicata:

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti Tributari	12.548	14.650	(2.102)
Depositi cauzionali	21.728	24.052	(2.324)
Risconti attivi su premi assicurativi	6.225	7.066	(841)
Risconti attivi per commissioni su fidejussioni	15.389	18.658	(3.269)
Risconti attivi altri	1.346	1.883	(537)
Crediti verso enti previdenziali	74	74	0
Altri crediti diversi	1.304	1.304	0
<b>Totale</b>	<b>58.613</b>	<b>67.688</b>	<b>(9.075)</b>

Il decremento relativo alla voce "Depositi cauzionali", è essenzialmente riconducibile al parziale recupero delle somme rilasciate a garanzia all'Ente Committente per i progetti Minerari in Cile (Contratto C13 ed El Teniente). La voce risconti attivi per commissioni su fidejussioni accoglie principalmente gli effetti contabili connessi all'emissione dei Warrant Finanziatori e più segnatamente alla componente di costo aggiuntivo<sup>23</sup> – remunerata attraverso l'assegnazione degli strumenti finanziari in parola - connesso alla Linea di Credito per Firma. Il decremento della voce in commento è per lo più relativa della riclassifica tra le componenti a breve termine dei costi per commissioni di competenza del primo semestre 2022.

### 23.2 Altre Attività correnti: Euro mgl 345.522 (Euro mgl 373.469)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle "Altre Attività correnti":

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti per cessioni di beni e/o servizi	206.794	215.995	(9.201)
Anticipi a fornitori e subappaltatori	75.621	83.495	(7.874)
Crediti verso personale dipendente	599	999	(400)
Crediti verso enti previdenziali	2.475	2.217	258
Fornitori per Note Credito	16.112	15.417	695
Risconti attivi su premi assicurativi	15.253	17.289	(2.036)
Risconti attivi su commissioni su fidejussioni	10.647	12.829	(2.182)
Risconti attivi altri	3.031	1.818	1.213
Altri crediti diversi	15.420	23.818	(8.398)
Fondo svalutazione per perdite attese	(430)	(408)	(22)
<b>Totale</b>	<b>345.522</b>	<b>373.469</b>	<b>(27.947)</b>

<sup>23</sup> I Warrant Finanziatori costituiscono una componente della remunerazione aggiuntiva della linea RCF 200 e della Linea di Credito per Firma concessi alla Capogruppo

I “crediti per cessione di beni e servizi” pari a Euro mgl 206.794, si riferiscono principalmente:

- per Euro mgl 115.393 a crediti derivanti da attività collaterali all’esecuzione delle opere (noleggi macchine ed attrezzature, cessioni di beni e prestazioni di servizi) rese a fornitori e subappaltatori nell’ambito dei lavori della linea di business delle costruzioni;
- per Euro mgl 91.372 a crediti verso società collegate, Joint Venture ed Attività a controllo congiunto per (i) servizi industriali, amministrativi, di procurement e di ingegneria, e (ii) per le Commissioni addebitate alle stesse Entità per le garanzie prestate dalla Capogruppo per l’ottenimento di *performance bond* ed *advance payment bond* previsti dai singoli contratti.

Il decremento della posta in commento rispetto all’esercizio precedente è in buona parte riconducibile all’area Italia e segnatamente (i) al recupero degli anticipi sul ribaltamento costi erogati nel corso dell’esercizio 2020 alla collegata Brennero Tunnel Construction S.c.r.l. per i lavori relativi alla Galleria di Base del Brennero Lotto Mules 2-3, oltre che (ii) agli effetti connessi alle compensazioni operate ai sensi dell’art .1241 del codice civile delle partite creditorie e debitorie reciproche in essere tra la Capogruppo e le società Consortili ed i Consorzi non consolidati ( prevalentemente società Collegate).

La voce anticipi a fornitori e subappaltatori decresce in relazione al parziale recupero degli anticipi contrattuali, erogati ai subappaltatori, a valere sulle prestazione da quest’ultimi eseguite nel corso del primo semestre 2021 in Romania (Ferrovia Curtici-Simeria – Lotto 3 e Ponte sul Danubio di Braila) Svezia (Haga e Kvarnberget Rock Tunnel) ed Italia (Quadrilatero Marche–Umbria, Maxi Lotto 2) .

## 24 Rimanenze: Euro mgl 36.039 (Euro mgl 38.675)

La voce in commento si compone come segue:

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	36.113	39.031	(2.918)
Fondo svalutazione	(8.795)	(8.809)	14
Prodotti finiti e merci	4.014	3.782	232
Beni e materiali viaggianti	4.707	4.671	36
<b>Totale</b>	<b>36.039</b>	<b>38.675</b>	<b>(2.636)</b>

Il Fondo svalutazione delle rimanenze – sostanzialmente stabile rispetto al periodo comparativo - è riferito ad alcuni paesi dell’area America nei quali il Gruppo non intende più proseguire le proprie attività. Si precisa che in tale contesto si è tenuto conto del valore di realizzo per stralcio dei beni in giacenza considerando (i) il contesto economico di riferimento dei citati paesi e (ii) la volontà della Capogruppo di terminare quanto prima possibile il processo di disimpegno dalle aree in parola.

Più in dettaglio la tabella successiva indica la composizione geografica della voce rimanenze:

	30/06/2021	%	31/12/2020	%	Variazione
Italia	9.603	26,65%	8.385	21,68%	1.218
Europa	20.986	58,23%	25.316	65,46%	(4.330)
America	5.234	14,52%	4.718	12,20%	516
Africa	216	0,60%	255	0,66%	(39)
<b>Totale</b>	<b>36.039</b>	<b>100,00%</b>	<b>38.675</b>	<b>100,00%</b>	<b>(2.636)</b>

L'incremento intervenuto in ambito domestico è per lo più relativo alla Linea Ferroviaria AC Napoli–Bari ed è collegato all'avvio di alcune fasi lavorative che prevedono il progressivo approvvigionamento dei materiali necessari all'esecuzione delle opere.

Si segnala, di contro, per il settore estero, la flessione registrata con riguardo alle commesse Ponte Braila Danubio in Romania e Strada S2 Warsaw Southern Bypass in Polonia ascrivibile al parziale completamento di taluni cicli produttivi delle citate commesse ed al conseguente utilizzo delle rimanenze in giacenza al 31 dicembre 2020.

## 25 Attività derivanti dai contratti: Euro mgl 913.711 (Euro mgl 922.428) Passività derivanti dai contratti: Euro mgl-606.824 (Euro mgl-693.978)

Le voci in commento sono analizzate come segue:

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	15.208.317	13.965.973	1.242.344
Acconti da committente	(14.144.050)	(12.903.257)	(1.240.793)
Anticipi contrattuali	(149.758)	(139.432)	(10.326)
Fondo svalutazione per perdite attese	(799)	(855)	56
<b>Attività derivanti dai contratti</b>	<b>913.711</b>	<b>922.428</b>	<b>(8.717)</b>
Lavori in corso su ordinazione	3.394.539	3.801.574	(407.035)
Acconti da committente	(3.349.341)	(3.888.264)	538.923
Anticipi contrattuali	(652.022)	(607.288)	(44.734)
<b>Passività derivanti dai contratti</b>	<b>(606.824)</b>	<b>(693.978)</b>	<b>87.154</b>

I lavori in corso netti<sup>24</sup>, distintamente considerati fra i valori iscritti nelle attività derivanti dai contratti e quelli riassunti nelle passività derivanti dai contratti, subiscono un incremento pari a ca. Euro mln 133 rispetto al periodo precedente dovuto principalmente allo sviluppo delle attività industriali delle commesse che hanno contribuito maggiormente alla produzione di periodo nell'area (i) Italia (Galleria di Base del Brennero, Strada Statale Jonica 106 Mega Lotto 3, Quadrilatero Marche-Umbria Maxi-lotto 2 e Linea 4 della Metropolitana di Milano), (ii) Romania (Ferrovia Curtici-Simeria - Lotti 2A, 2B), e (iii) Polonia (Circonvallazione Sud di Varsavia, Strada a scorrimento Veloce S–7, Tratta Naprawa–Skomielna Biała e Termovalorizzatore di Rzeszow ).

La voce anticipi contrattuali, mostra complessivamente un incremento pari ad Euro mln 55 riconducibile prevalentemente alle anticipazioni ricevute dai committenti in ambito domestico con riferimento (i) alle commesse di recente acquisizione (tratta Orsara–Bovino dell'alta velocità ferroviaria Napoli–Bari e linea ferroviaria ad alta capacità Messina–Catania) oltre che (ii) per la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità e Alta Capacità Verona–Padova. Tale effetto risulta, peraltro, parzialmente compensato dagli anticipi recuperati dagli Enti Committenti per l'area estero ( Romania e Turchia) a valere sui corrispettivi maturati per i lavori eseguiti nel corso del primo semestre 2021.

## 26 Costi capitalizzati per l'adempimento dei futuri contratti: Euro mgl 4.241 (Euro mgl 4.655)

La voce in commento accoglie i costi pre-operativi – capitalizzati ai sensi dei par 95 dell'IFRS 15 – sostenuti nell'ambito dello studio e la formulazione delle offerte per le nuove iniziative commerciali ritenuti in grado di

<sup>24</sup> Lavori su ordinazione al netto degli Acconti da Committenti.

fornire in futuro maggiori risorse per l'adempimento dei relativi contratti (i.e. progettazione preliminare e/o definitiva delle opere, indagini geognostiche, rilievi topografici, ecc.). Il saldo in essere alla data del 30 giugno 2021 è per lo più relativo ad alcuni progetti in fase di aggiudicazione in Canada e Italia.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce in commento rispetto all'esercizio precedente:

	31/12/2020	Incrementi	Ammortamenti	Svalutazioni	Variazione perimetro e Altri movimenti	30/06/2021
Costi per l'adempimento dei futuri contratti	4.655	202	(133)	(566)	83	4.241
<b>Valore Netto</b>	<b>4.655</b>	<b>202</b>	<b>(133)</b>	<b>(566)</b>	<b>83</b>	<b>4.241</b>

## 27 Crediti Commerciali: Euro mgl 912.532 (Euro mgl 730.913)

La posta dei crediti commerciali presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa Euro mgl 181.619 ed è composta come segue:

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso clienti	400.177	354.507	45.670
Crediti verso società partecipate	303.622	180.837	122.785
Crediti verso controllanti	215.832	202.069	13.763
Fondi svalutazione	(7.099)	(6.500)	(599)
<b>Totale</b>	<b>912.532</b>	<b>730.913</b>	<b>181.619</b>

Più in dettaglio la tabella successiva indica la composizione geografica della voce in commento:

	30/06/2021	%	31/12/2020	%	Variazione
Italia	768.691	84,24%	594.980	81,40%	173.711
Europa	77.885	8,54%	56.761	7,77%	21.124
America	65.205	7,15%	76.773	10,50%	(11.568)
Africa	371	0,04%	1.825	0,25%	(1.454)
Asia	380	0,04%	573	0,08%	(193)
<b>Totale</b>	<b>912.532</b>	<b>100,00%</b>	<b>730.913</b>	<b>100,00%</b>	<b>181.619</b>

Sulla base di quanto riportato nella tabella precedente si evidenzia quanto segue:

- L'incremento dei crediti rilevato in ambito domestico è per lo più riconducibile alle iniziative consortili svolte in partnership con la controllante Webuild S.p.A. (Strada Statale Jonica Mega–Lotto 3, Linea Ferroviaria ad Alta Velocità e Alta Capacità Verona–Padova, tratta Orsara–Bovino dell'alta velocità ferroviaria Napoli–Bari e linea ferroviaria ad alta capacità Messina–Catania);
- L'incremento rilevato nell'area Europa è principalmente ascrivibile allo sviluppo delle attività industriali inerenti alla commessa relativa al Ponte sul Danubio di Braila in Romania;
- Il decremento rilevato nell'area America è in buona parte dovuto (i) alla contrazione dei volumi produttivi registrata in Cile, oltre che (ii) all'incasso di parte dei crediti vantati, al termine dell'esercizio comparativo, dalla controllata TEQ per le commesse in corso di esecuzione nella regione del Québec in Canada.

Si evidenzia che al fine di ottimizzare la gestione del capitale circolante, il Gruppo effettua occasionalmente operazioni di "Factor diretto" in relazione a crediti sorti per operazioni di cessioni di beni e prestazioni di servizi (aventi scadenza media di circa 90 gg) relativi ad attività che rappresentano il core business del gruppo. Le operazioni in esame sono in prevalenza cessioni Pro- Soluta che comportano la derecognition dei crediti stessi nella fase di cessione. Al 30 giugno 2021 l'outstanding delle operazioni Pro-Soluta ammonta a circa Euro mln 6,5 pari a circa il 0,7% del portafoglio a tale data.

Si precisa in, ultimo, che a parere del management il valore contabile dei Crediti Commerciali è in grado di rappresentare ragionevolmente il corrispondente fair value.

## 28 Crediti tributari: Euro mgl 90.707 (Euro mgl 79.271)

La voce in commento è composta come segue.

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti per imposte indirette	85.346	74.247	11.099
Crediti per imposte dirette	5.559	5.222	337
Fondi svalutazione	(198)	(198)	0
<b>Totale</b>	<b>90.707</b>	<b>79.271</b>	<b>11.436</b>

I crediti per imposte indirette crescono di Euro mgl 11.099, rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2020, essenzialmente per effetto dei maggiori volumi produttivi registrati nell'esercizio in corso in Italia nelle commesse dove è applicabile il regime dello "split payment"<sup>25</sup> nei rapporti con le pubbliche amministrazioni (principalmente Quadrilatero Marche-Umbria Maxi-lotto 2 e Strada Statale Jonica Mega-Lotto 3).

## 29 Disponibilità liquide: Euro mgl 283.824 (Euro mgl 500.344)

Le disponibilità liquide decrescono rispetto all'esercizio 2020 di Euro mgl 216.520 e risultano composte come segue.

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari e postali	283.609	500.142	(216.533)
Denaro e valori in cassa	214	201	13
Assegni	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>283.824</b>	<b>500.344</b>	<b>(216.520)</b>

In termini di composizione geografica la voce in commento è analizzata come segue.

	30/06/2021	%	31/12/2020	%	Variazione
Italia	144.890	51,05%	340.963	68,15%	(196.073)
Europa	78.793	27,76%	87.521	17,49%	(8.728)
America	54.144	19,08%	64.783	12,95%	(10.639)
Africa	1.690	0,60%	519	0,10%	1.171
Asia	4.307	1,52%	6.558	1,31%	(2.251)
<b>Totale</b>	<b>283.824</b>	<b>100,00%</b>	<b>500.344</b>	<b>100,00%</b>	<b>(216.520)</b>

La variazione delle disponibilità liquide intervenuta nel primo semestre 2021 è principalmente ascrivibile:

- al saldo di un'ulteriore porzione dei debiti privilegiati e prededucibili riferiti alla procedura di concordato di Astaldi (circa 40,4 milioni di euro);
- al pagamento relativo alle somme accertate in Arabia Saudita dall'Agenzia Governativa locale (General Authority of Zakat and Tax), riferite alla Corporate Income tax sulle attività eseguite nel Paese dalla controllata Astaldi Arabia Ltd. negli esercizi 2006-2009 (circa 14 milioni di euro);
- al versamento di quanto pattuito dalla controllata Astaldi Concessions S.p.A. (circa 5,5 milioni di euro) nell'ambito dell'accordo transattivo intervenuto con Abertis S.A., con riguardo alla presunta violazione di alcune clausole contrattuali relative alla cessione della partecipazione in A4 Holding 4;
- al supporto (tramite l'erogazione di Anticipi di Liquidazione) al Patrimonio Destinato per il versamento di prestito subordinato nelle società concessionarie, per circa Euro 15,6 milioni;
- al versamento di un'ulteriore porzione di prestito subordinato per la società di progetto SPV Linea M4 SpA, per circa Euro 7,4 milioni;

<sup>25</sup> art. 17-ter del DPR n. 633/1972

- al supporto finanziario garantito allo sviluppo delle attività industriali relative alla commesse in corso di esecuzione in ambito domestico (Linea 4 della Metropolitana di Milano, Strada Statale Jonica 106 Mega Lotto 3, Linea Ferroviaria AC Napoli–Bari tratta Apice–Hirpinia e Nuovo Ospedale del Sud-Est Barese di Monopoli–Fasano), in Cile (Progetto Minerario di Chuquicamata e Ospedale Barros Luco Trudeau di Santiago) , in Romania (Ferrovia Curtici-Simeria – Lotto 3 e Ponte sul Danubio di Braila), Polonia (Circonvallazione Sud di Varsavia e Strada a scorrimento Veloce S–7, Tratta Naprawa–Skomielna Biała) e Stati Uniti ( Interstate-405 in California).

Si precisa che nel contesto del processo di ristrutturazione del progetto relativo all'Integrated Health Campus di Ankara Etlik in Turchia, le banche finanziatrici hanno imposto la creazione di un vincolo sulle disponibilità (pari a 32,3 mln) della relativa Joint Operation titolare del contratto EPC per fornire ulteriore supporto e garanzia ai versamenti di equity da parte degli azionisti nella "Ankara Etlik Hastane A.S<sup>26</sup>" (c.d. Ringfencing Deed). Le disponibilità liquide sono depositate su alcuni specifici conti oggetto di pegno in favore delle banche finanziatrici, ma possono essere utilizzate, secondo quanto previsto nel Ringfencing Deed, per far fronte ai costi di costruzione sostenuti dall'EPC Contractor. Si segnala altresì che una parte delle disponibilità liquide dell'EPC Contractor sono utilizzate anche a garanzia dell'advance payment bond di costruzione e delle lettere di credito (stand-by letter of credit) per gli impegni di capitalizzazione dei soci nella società di progetto.

### 30 Attività non correnti destinate alla vendita: Euro mgl 10.196 (Euro mgl 10.050)

#### Passività direttamente associabili: Euro mgl 14.758 (Euro mgl 15.111)

Si riporta di seguito il dettaglio delle Attività non correnti destinate alla vendita e delle Passività direttamente associabili:

#### Attività non correnti destinate alla vendita

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Immobili, Impianti e Macchinari	1.509	1.591	(82)
Altre Attività non Correnti	3.049	3.051	(2)
Rimanenze	496	496	0
Attività derivanti da contratti	486	476	10
Crediti Commerciali	1.519	1.514	5
Crediti Tributari	232	289	(57)
Altre Attività Correnti	2.789	2.517	272
Disponibilità Liquide	117	116	1
<b>Totale attività connesse a gruppi in dismissione</b>	<b>10.196</b>	<b>10.050</b>	<b>146</b>

<sup>26</sup> SPV titolare del contratto di concessione relativo all'Ospedale di Etlik

## Passività direttamente associabili

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Benefici Per I Dipendenti	(18)	(18)	0
Fondi Per Rischi Ed Oneri	(7.600)	(7.600)	0
Debiti Commerciali	(5.521)	(5.532)	11
Debiti Tributarî	(1.158)	(1.560)	402
Altre Passività Correnti	(461)	(401)	(60)
<b>Totale Passività connesse a gruppi in dismissione</b>	<b>(14.758)</b>	<b>(15.111)</b>	<b>353</b>

Il valore netto contabile dei Gruppi in dismissione (pari al 30 giugno 2021 ad -Euro mgl 4.561 ) è relativo principalmente al deficit patrimoniale riferito all'area Honduras. In data 25 maggio 2019, l'Autorità Giudiziaria locale – tenuto conto delle note difficoltà finanziarie della Capogruppo - ha nominato un "Amministratore giudiziale" con pieni poteri di gestione dei beni della succursale, ai fini della loro gestione e conservazione, finalizzata alla liquidazione in favore dei creditori. Alla luce di quanto rappresentato e considerato che le attività industriali in corso nel paese sono state interrotte dalla data di nomina dell'Amministratore giudiziale, il management ha ritenuto opportuno classificare le poste patrimoniali della branch Honduras nell'ambito dei *disposal group* in quanto il relativo valore verrà recuperato esclusivamente nell'ambito della liquidazione in favore dei creditori. Alla data di redazione del presente bilancio semestrale consolidato il valore degli assets è stato valutato al minore tra il valore di libro ed il relativo fair value al netto dei costi di vendita. Il fair value al netto dei costi di vendita è stato determinato sulla base delle analisi di mercato condotte su beni equivalenti che non ha evidenziato la necessità di procedere a svalutazioni ulteriori rispetto a quanto già rilevato nel corso degli esercizi precedenti.

## 31 Patrimonio netto: Euro mgl 885.022 (Euro mgl 975.814)

### 31.1 Patrimonio netto di gruppo Euro mgl 881.367 (Euro mgl 973.628)

#### 31.1.1 Capitale sociale: Euro mgl 340.431 (Euro mgl 340.431)

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è rappresentato da n. 1.480.136.785 azioni ordinarie, senza valore nominale, ed ammonta ad Euro mgl 340.431.

Alla data del 30 giugno 2021 secondo le risultanze del Libro Soci e da altre informazioni al riguardo obbligatorie ai sensi di legge (ex-art 120 del D.Lgs. 58/98), gli azionisti della Astaldi S.p.A., titolari di una partecipazione superiore al 3%, sono di seguito indicati:

AZIONISTA DIRETTO	Numero azioni	Quota %	N° diritti di voto	% diritti di voto
Webuild S.p.A.	978.388.450	66,10%	978.388.450	65,00%
Fin.Ast S.r.l.	34.933.462	2,36%	59.866.924	3,98%
<b>Totale azionisti titolari di partecipazioni rilevanti</b>	<b>1.013.321.912</b>	<b>68,46%</b>	<b>1.038.255.374</b>	<b>68,98%</b>
Mercato	466.814.873	31,54%	466.925.399	31,02%
<b>Totale generale</b>	<b>1.480.136.785</b>	<b>100,000%</b>	<b>1.505.180.773</b>	<b>100,000%</b>

#### 31.1.2 Riserva oneri accessori aumento di capitale Euro mgl -2.101 (Euro mgl -2.101)

La riserva in commento accoglie gli oneri direttamente associati agli aumenti di capitale intervenuti nell'esercizio 2020.

### 31.1.3 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso

L'Assemblea Straordinaria della Capogruppo tenutasi in data 31 luglio 2020 ha deliberato tra l'altro:

- di approvare l'emissione e l'assegnazione gratuita riservata a Webuild S.p.A. di n. 80.738.448 warrant (i "Warrant Anti-Diluitivi"), in ossequio a quanto previsto dalla Proposta Concordataria e nei termini e alle condizioni previsti dal regolamento dei Warrant Anti-Diluitivi, nel rapporto di n. 1 azione ordinaria Astaldi di nuova emissione per ogni n. 1 Warrant Anti-Diluitivo esercitato. L'emissione delle bonus shares - avvenuta contestualmente all'Aumento di Capitale Webuild - prevede l'emissione di massime n. 80.738.448 azioni ordinarie Astaldi S.p.A., prive di valore nominale (c.d. bonus shares) da assegnare all'esercizio dei Warrant Anti-Diluitivi, senza alcuna variazione del capitale sociale. L'esercizio dei warrant Anti-Diluitivi - secondo i termini e le condizioni previsti dal relativo regolamento - consentirà a Webuild di sottoscrivere e ricevere (gratuitamente) un numero di Azioni tale da assicurare alla stessa, in caso di emissione di eventuali Azioni nell'ambito dell'Aumento di Capitale Creditori non Previsti, che la partecipazione detenuta nel capitale sociale di Astaldi torni a corrispondere al 65% dello stesso.
- di approvare: (a) l'emissione e assegnazione gratuita di n. 79.213.774 warrant (i "Warrant Finanziatori") a favore delle Banche Finanziatrici Astaldi, che attribuiscono il diritto a sottoscrivere azioni ordinarie di Astaldi S.p.A. nel rapporto di n. 1 azione ogni n. 1 Warrant Finanziatori, da esercitarsi entro il termine ultimo di tre anni dalla data di iscrizione della deliberazione nel Registro delle Imprese; (b) un aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile per un importo complessivo massimo fino ad Euro 18.219.168, comprensivo di sovrapprezzo (l'"Aumento di Capitale Warrant Finanziatori"), mediante emissione di massime n. 79.231.774 azioni (le "Azioni di Compendio"), prive di valore nominale, ad un prezzo unitario di Euro 0,23, destinate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio dei Warrant Finanziatori e quindi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei medesimi Warrant Finanziatori; (c) il regolamento dei warrant, che disciplina – inter alia – l'emissione, le modalità di funzionamento, l'esercizio e il trasferimento dei Warrant Finanziatori (il "Regolamento dei Warrant Finanziatori"). Alla data di chiusura dell'esercizio in corso risultano esercitati n. 4.222.094 warrant finanziatori ed un conseguente un aumento di capitale di Euro 971.081;
- di approvare la revoca: (i) della deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 15 dicembre 2017 con cui è stato approvato un aumento del capitale sociale in denaro per un importo complessivo massimo di nominali Euro 35.706.998, riservato esclusivamente a servizio del prestito obbligazionario equity linked di importo complessivo pari ad Euro 140.000.000, denominato "€ 140,000,000 4.875 per cent equity-linked bonds due 2024"; e (ii) della deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 28 giugno 2018 con cui è stato approvato l'aumento del capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, per un importo complessivo massimo di Euro 300.000.000, da offrire in opzione agli azionisti;

Si precisa ulteriormente che, nell'ambito della stessa assemblea è stato altresì deliberato:

- un aumento di capitale sociale, in via scindibile, per un importo complessivo massimo fino ad Euro 98.653.846, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massimo n. 428.929.765 azioni, prive di valore nominale, ad un prezzo unitario di Euro 0,23, da riservare in sottoscrizione ai Creditori Chirografari Accertati e ai Creditori Chirografari Potenziali di Astaldi, da assegnarsi ai medesimi in pagamento dei loro crediti nel rapporto di 12,493 nuove azioni per ogni 100 Euro di credito chirografario vantato verso la stessa Astaldi S.p.A. (l'"Aumento di Capitale per Conversione"). Alla data di chiusura dell'esercizio in corso tale aumento di capitale è stato eseguito per Euro 91.950.033 corrispondente a n. 399.782.755 azioni;
- un aumento del capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile per un importo complessivo massimo fino ad Euro 10.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massimo n. 43.478.261 azioni, prive di valore nominale, ad un prezzo unitario di Euro 0,23, da riservare in sottoscrizione ai Creditori Chirografari Non Previsti di Astaldi, da assegnarsi ai medesimi in pagamento dei loro crediti nel rapporto di 12,493 nuove azioni per ogni 100 Euro di credito chirografario vantato verso la stessa Astaldi (l'"Aumento di Capitale Creditori Non Previsti");

Copia della delibera assembleare è stata messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società ([www.astaldi.com](http://www.astaldi.com)).

Per ciò che concerne gli effetti derivanti e conseguenti dalla operazione di scissione parziale e proporzionale sui strumenti di capitali emessi si rinvia al paragrafo "Scissione parziale e proporzionale delle attività in continuità".

### 31.1.4 Azioni proprie possedute dalla Capogruppo: Euro mgl 6.785 (Euro mgl 6.785)

il valore della riserva azioni proprie, invariata rispetto al termine dell'esercizio precedente, si riferisce alle azioni assegnate in conversione— in ossequio a quanto previsto dalla proposta di concordato omologata - alle società del Gruppo che risultavano essere creditori chirografi di Astaldi per (n. 16.984.348 azioni per un valore complessivo di Euro mgl 6.785).

### 31.1.5 Riserve di patrimonio netto: Euro mgl 639.847 (Euro mgl - 1.159.639)

La composizione del raggruppamento riserve di patrimonio netto è rappresentata nella tabella che segue:

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Riserva da Sovrapprezzo Azioni	234.378	234.378	0
Riserva Legale	17.022	0	17.022
Riserva Straordinaria	369.857	392	369.465
Utili (Perdite) Accumulati	(28.540)	(1.443.774)	1.415.234
Altre riserve	79.298	78.585	713
Altre componenti del conto economico complessivo	(32.150)	(29.201)	(2.949)
Fiscalità differita da altre componenti del conto economico complessivo	(19)	(19)	0
<b>Totale</b>	<b>639.847</b>	<b>(1.159.639)</b>	<b>1.799.486</b>

#### Riserva da sovrapprezzo Azioni

La riserva da sovrapprezzo Azioni, il cui valore rimane invariato rispetto al dato comparativo, accoglie il differenziale tra il prezzo unitario di Euro 0,23 convenzionalmente attribuito alle azioni emesse a fronte della conversione dei crediti di natura chirografaria ed il relativo fair value (stimato in Euro 0,81 per azione). La stima del fair value relativo alle Azioni Astaldi assegnate in conversione ai Creditori Chirografari è stata effettuata attraverso il criterio finanziario dell'Unlevered Discounted Cash Flow Model al fine di tener conto dell'implementazione della Manovra Integrata così come previsto nel Piano industriale approvato dal CDA della Capogruppo in data 14 marzo 2021. Il valore così determinato è stato oggetto di verifica anche attraverso il metodo di controllo dei multipli di mercato. Il management ha ritenuto, infatti, che la quotazione di borsa di Astaldi, alla data dell'aumento di capitale, non rappresentasse l'effettivo fair value delle Azioni, ciò anche in ragione del fatto che il titolo Astaldi era stato caratterizzato negli ultimi mesi da volumi di scambi molto ridotti rispetto al passato con livelli di bid-ask spread molto più elevati di quelli mediamente registrati nel listino FTSE MIB.

#### La delibera dell'assemblea della Capogruppo in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2020

L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo ha deliberato di destinare l'utile risultante dal bilancio di esercizio 2020, pari ad Euro 1.805.393.771, con le seguenti finalità:

- per Euro 1.394.909.707, a copertura delle perdite pregresse;
- per Euro 17.021.573, alla costituzione della riserva legale per un importo corrispondente al 5% del capitale sociale;
- per l'importo residuo di Euro 369.465.866, alla Riserva straordinaria.
- per Euro 23.996.625, alla riserva indisponibile ex art. 6 comma 2 del Decreto Legislativo n. 38/2005, in ragione dell'ammontare delle plusvalenze rilevate in relazione alla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto;

Si evidenzia con riguardo al precedente punto "d" che la riserva indisponibile ex art. 6 comma 2 del Decreto

Legislativo n. 38/2005, che accoglie nel bilancio d'esercizio gli effetti legati all'applicazione del principio contabile internazionale IAS 27 rev.2015, è ricompresa nel bilancio consolidato negli utili e (perdite) a nuovo.

### Altre componenti del conto economico complessivo e relativa fiscalità differita

Si riporta di seguito la composizione delle Altre componenti del conto economico complessivo di competenza del Gruppo:

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Differenze cambio da conversione dei bilanci espressi in valuta estera	(10.708)	(5.411)	(5.297)
Fair value delle attività finanziarie valutate al FVTOCI	78	80	(2)
Fair value degli strumenti finanziari rappresentativi di capitale valutati al FVTOCI	(24.285)	(25.798)	1.513
Utili (Perdite) attuariali dei piani a benefici definiti per i dipendenti	(68)	(196)	128
<b>Totale Controllate e JO</b>	<b>(34.983)</b>	<b>(31.325)</b>	<b>(3.658)</b>
Differenze cambio da conversione dei bilanci espressi in valuta estera	(2.298)	(2.255)	(43)
Utili (Perdite) attuariali dei piani a benefici definiti per i dipendenti	(128)	(128)	0
<b>Totale Collegate e JV</b>	<b>(2.426)</b>	<b>(2.383)</b>	<b>(43)</b>
Altre componenti di conto economico complessivo delle Attività Operative Cessate	5.259	4.507	752
Fiscalità differita da altre componenti del conto economico complessivo	(19)	(19)	0
<b>Totale</b>	<b>(32.169)</b>	<b>(29.220)</b>	<b>(2.949)</b>

### Altre Riserve

Si riporta di seguito la composizione delle Altre riserve:

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Riserva "IFRS 2 Pagamenti basati su azioni"	69.615	68.902	713
Riserva di transizione e Prima applicazione IFRS	7.472	7.472	0
Riserva da negoziazione azioni proprie	(195)	(195)	0
Altre riserve	2.407	2.407	0
<b>Totale</b>	<b>79.298</b>	<b>78.585</b>	<b>713</b>

La riserva "IFRS 2 Pagamenti basati su azioni" accoglie (per Euro mgl 25.137) il fair value delle azioni che potrebbero essere emesse – secondo quanto previsto dalla procedura di concordato omologata – in conversione dei debiti chirografi da accertare (i.e. i fondi rischi) e quelle a servizio dell'esercizio dei warrant concessi alle banche finanziatrici (per Euro mgl 44.478). La variazione intervenuta nella voce in commento, rispetto al periodo comparativo, (pari Euro mgl 713) è riconducibile agli ulteriori fondi chirografari individuati dalla Capogruppo all'esito degli aggiuntivi approfondimenti giuridici effettuati ed alla luce delle nuove informazioni emerse nel semestre in corso rispetto a quanto ipotizzato al termine dell'esercizio 2020.

La Capogruppo, come previsto dall'IFRIC 19 "Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale", ha considerato nella rilevazione iniziale degli strumenti rappresentativi di capitale da emettere in favore dei creditori chirografari non ancora accertati il *fair value* delle Azioni Astaldi. La stima del fair value relativo alle Azioni Astaldi (pari a Euro 0,81 per Azione) da assegnare in conversione ai Creditori Chirografari è stata effettuata attraverso il metodo dell'Unlevered Discounted Cash Flow Model tenendo conto delle proiezioni economiche e finanziarie desunte dal piano industriale per il triennio 2021-2023 di Astaldi in continuità su base stand-alone approvate dal CDA della Capogruppo in data 14 marzo 2021 che continua ed essere pienamente valido alla data di redazione del presente bilancio consolidato semestrale. Tale valutazione è peraltro coerente con le analisi recentemente svolte dagli advisor<sup>27</sup> ai fini dell'individuazione del rapporto di concambio nell'ambito del progetto di scissione parziale proporzionale di Astaldi in favore di Webuild.

La riserva di transizione e prima applicazione IFRS rappresenta l'ammontare totale delle rettifiche rilevate nello stato patrimoniale di apertura del primo bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali, nonché

<sup>27</sup> EY in qualità di advisor finanziario del CDA, Equita in qualità di advisor finanziario indipendente del comitato per operazioni tra parti correlate e PKF Italia S.p.A. quale esperto indipendente nominato dal Tribunale di Milano per le finalità di cui agli artt. 2501-sexies e 2506-ter, comma 1, del Codice civile

l'ammontare rilevato a seguito delle successive omologazioni di nuovi IFRS rispetto alla prima applicazione. La riserva da negoziazione azioni proprie accoglie gli effetti progressivi (plusvalenza/minusvalenza) derivanti dal piano di *buy back*.

## 31.2 Patrimonio netto di terzi: Euro mgl 3.654 (Euro mgl 2.186)

Il patrimonio netto di terzi si movimenta essenzialmente per effetto delle componenti economiche complessive di periodo ( Euro mgl – 1.463).

## 32 Passività finanziarie

### 32.1 Passività finanziarie non correnti: Euro mgl 201.637 (Euro mgl 199.848)\*

Le passività finanziarie non correnti mostrano un incremento complessivo pari a Euro mgl 1.789 e sono composte come segue.

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Finanziamenti Bancari	206.225	206.539	(314)
Debiti finanziari leasing	7.840	11.040	(3.200)
<b>Debiti verso banche e Società di leasing - Valore Nominale</b>	<b>214.064</b>	<b>217.579</b>	<b>(3.515)</b>
Commissioni su finanziamenti	(20.503)	(22.882)	2.379
<b>Totale Debiti Vs banche e Società di Leasing</b>	<b>193.562</b>	<b>194.697</b>	<b>(1.135)</b>
Debiti verso altri finanziatori	7.425	5.002	2.423
Debiti verso imprese collegate, joint venture e altre	651	149	502
<b>Totale</b>	<b>201.637</b>	<b>199.848</b>	<b>1.789</b>

(\*) Inclusive nella PFN per un valore di Euro mgl 200.247 (2020: Euro mgl 198.976).

La voce finanziamenti bancari è riferita principalmente al contratto di finanziamento “unsecured” (il “Contratto di Finanziamento RCF”) sottoscritto in data 19 ottobre 2020 con un pool di istituti costituito da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banco BPM S.p.A., BNP Paribas, Italian Branch, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. (gli “Istituti”) di complessivi Euro 200.000.000 utilizzabile per finanziare l’ordinaria attività d’impresa di Astaldi e consentire il rimborso del Prestito Obbligazionario . Al 30 giugno 2021 la linea risulta integralmente utilizzata.

La voce Commissioni su finanziamenti accoglie il sconto delle commissioni di agenzia e della *upfront fee*, nonché la componente relativa alla remunerazione aggiuntiva collegata ai *Warrant* Enti Finanziatori. A tal riguardo, come già segnalato in occasione della Relazione Finanziaria Annuale dell’esercizio 2020, l’assegnazione dei *Warrant* Enti Finanziatori costituisce una componente della remunerazione aggiuntiva della linea RCF 200 (nonché della Linea di Credito per Firma) concessa alla Capogruppo.

Nella voce Debiti verso altri finanziatori è inclusa l’esposizione (riclassificata a lungo termine rispetto al 31 dicembre 2020 in relazione alla modifica dei relativi termini contrattuali) verso Simest (pari ad Euro mln 6,8) in relazione al contratto di investimento nella società controllata Astaldi Construction Corporation.

## 32.2 Passività finanziarie correnti: Euro mgl 184.452 (Euro mgl 165.315)\*

Le passività finanziarie correnti mostrano un incremento complessivo pari a Euro mgl 19.137 rispetto all'anno precedente e sono composte come segue:

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Finanziamenti bancari correnti	47.889	47.753	136
Parte corrente finanziamenti m/l termine	763	2.073	(1.310)
Mutui assistiti da garanzie reali - parte corrente	0	2.810	(2.810)
Debiti finanziari leasing	13.567	16.750	(3.183)
<b>Debiti verso banche e società di leasing Valore nominale</b>	<b>62.219</b>	<b>69.386</b>	<b>(7.167)</b>
Ratei passivi interessi su finanziamenti bancari	530	765	(235)
<b>Totale Debiti vs Banche e società di Leasing</b>	<b>62.749</b>	<b>70.151</b>	<b>(7.402)</b>
Debiti verso altri finanziatori	121.703	95.163	26.540
<b>Totale</b>	<b>184.452</b>	<b>165.315</b>	<b>19.137</b>

(\*) Includere nella PFN per un valore di Euro mgl 184.452 (2020: Euro mgl 165.315).

In merito alle principali variazioni intervenute nel semestre in commento si segnala (i) l'incremento dei debiti verso altri finanziatori, dovuto principalmente all'effetto combinato dell'accensione di un finanziamento pari a Euro 35 mln ricevuto dalla Controllante WeBuild SpA, e della riclassifica a lungo termine dell'esposizione nei confronti di Simest come segnalato in precedenza (Euro mln 6,8) (ii) il rimborso del debito nei confronti delle società di leasing per circa Euro 3,2 milioni, nonché (iii) il rimborso integrale del mutuo ipotecario così come previsto dalla procedura di concordato omologata di Astaldi.

### Debiti verso banche e società di leasing

Si riportano di seguito i principali debiti finanziari alla data del 30 giugno 2021 :

Istituto Finanziario	Tipo	Società	Outstanding 30/06/2021	Outstanding 31/12/2020	Variazione
Aig Ltd / Zurich Insurance Ltd	Anticipazione Finanziaria	Astaldi Construction Corporation	16.082	15.530	552
BBVA Continental	Piano di Rientro	Sociedad Concesionaria Aguas de Punilla S.A	11.065	8.750	2.315
Banca Popolare Sondrio	Piano di Rientro	Astaldi S.p.A.	7.500	7.500	0
Banca Comercială Română	Finanziamento	Astaldi Succ. Romania (progetti Piazza Sudului e Flamaropol)	2.797	2.878	(81)
Banco BPM SpA	Mutuo Immobiliare	Astaldi S.p.A.	0	2.811	(2.811)
Aig Ltd / Zurich Insurance Ltd	Anticipazione Finanziaria	Astaldi Canada Inc	2.553	2.410	143
Banco BTG Pactual	Debito Riorganizzazione Cile	Astaldi Spa - Succ. Cile	2.946	2.153	793
Factorit SpA	Factoring prosolvendo	Astaldi S.p.A.	2.036	2.131	(95)
Vari istituti	Debito residuo Concordato gruppo NBI	N.B.I. S.p.A./3E System/Sartori	816	1.983	(1.167)
Arrendadora Internacional	Sconti su Autoliquidanti	Astaldi Spa - Succ. Panama	1.563	1.509	54
Altri Finanziamenti < € 1 mln			1.295	4.980	(3.685)
Debiti finanziari leasing quota a breve			13.567	16.750	(3.183)
<b>Totale Finanziamenti Bancari</b>			<b>62.219</b>	<b>69.386</b>	<b>(7.167)</b>

## Debiti verso altri finanziatori

La voce "Debiti verso altri Finanziatori", si riferisce principalmente:

- per Euro mgl 38.258 all'intervento finanziario effettuato dal socio VINCI Construction Grand Projects per conto di Astaldi Succ. Cile, in ragione degli accordi intercorsi al riguardo per finanziare temporaneamente il trade working capital dell'EPC Contractor responsabile per la realizzazione dell'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benitez di Santiago del Cile;
- Per Euro mgl 38.190 al debito verso Unicredit Factoring per una operazione di factoring posta in essere dalla Controllata Astaldi Canada Inc;
- Per Euro 35.058 mgl al finanziamento accordato nel mese di giugno 2021 ad Astaldi SpA dalla controllante WeBuild S.p.A;
- per Euro mgl 6.322 alla porzione residua del finanziamento postergato accordato nel mese di maggio 2018 ad Astaldi SpA dalla FIN.AST S.r.l.

## 32.4 Posizione Finanziaria Netta

La tabella seguente evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta rappresentata secondo quanto definito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021 che rinvia agli Orientamenti dell'European Securities and Markets Authority – ESMA, emanati in data 15 luglio 2020 ed in vigore a partire dal 5 maggio 2021 :

	30/06/2021	31/12/2020 <sup>28</sup>
A Disponibilità liquide <sup>29</sup>	283 941	500 460
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C Altre attività finanziarie correnti	4 924	3 511
<b>D Liquidità (A + B + C)</b>	<b>288 865</b>	<b>503 971</b>
E Debito finanziario corrente	(183.689)	(160.432)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(35.058)	0
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	(763)	(4.883)
<b>G Indebitamento finanziario corrente (E + F)</b>	<b>(184.452)</b>	<b>(165.315)</b>
<b>H Posizione finanziaria corrente netta (G+ D)</b>	<b>104 413</b>	<b>338 656</b>
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(200.247)	(198.976)
J Strumenti di debito	0	0
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(5.296)	(3.400)
<b>L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)</b>	<b>(205.543)</b>	<b>(202.376)</b>
<b>M Totale Indebitamento Finanziario ESMA (H + L)</b>	<b>(101.130)</b>	<b>136 281</b>
N Crediti finanziari a breve termine	168 045	126 610
<i>di cui verso parti correlate</i>	114.019	90.224
O Crediti finanziari non correnti	57 687	49 512
<b>P Posizione finanziaria netta complessiva (M+N+O)</b>	<b>124 602</b>	<b>312 402</b>

La Posizione finanziaria netta complessiva (lettera P) tiene conto, oltre che del Totale indebitamento finanziario (lettera M) determinato secondo quanto previsto dagli ultimi orientamenti dell'European Securities and Markets Authority – ESMA, anche dei crediti finanziari a breve e lungo termine.

<sup>28</sup> Valori rideterminati alla luce del Richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021

<sup>29</sup> Comprensivi dei depositi bancari classificati nelle Attività non correnti destinate alla vendita (Disposal Group)

L'andamento finanziario del periodo risente (i) del supporto garantito allo sviluppo delle attività industriali dei maggiori progetti in corso di esecuzione in Italia (Linea 4 della Metropolitana di Milano, Strada Statale Jonica 106 Mega Lotto 3, Linea Ferroviaria AC Napoli–Bari tratta Apice–Irpinia e Nuovo Ospedale del Sud-Est Barese di Monopoli–Fasano), in Cile (Progetto Minerario di Chuquicamata e Ospedale Barros Luco Trudeau di Santiago), in Romania (Ferrovia Curtici-Simeria – Lotto 3 e Ponte sul Danubio di Braila), Polonia (Circonvallazione Sud di Varsavia e Strada a scorrimento Veloce S–7, Tratta Naprawa–Skomielna Biała) e Stati Uniti ( Interstate-405 in California), oltre che (ii) delle dinamiche dei pagamenti delle Controparti Pubbliche con cui il Gruppo opera, tipicamente maggiormente concentrati nella seconda parte dell'anno.

Nel primo semestre 2021 si è inoltre dato corso: al pagamento relativo alle somme accertate in Arabia Saudita dall'Agenzia Governativa locale (General Authority of Zakat and Tax), riferite alla Corporate Income tax sulle attività eseguite nel Paese dalla controllata Astaldi Arabia Ltd. negli esercizi 2006-2009 (Euro 14 mln); al saldo di un'ulteriore porzione dei debiti privilegiati riferiti alla procedura di concordato di Astaldi (Euro mln 40,4); al supporto tramite l'erogazione di Anticipi di Liquidazione al Patrimonio Destinato per il versamento di prestito subordinato nelle società concessionarie (Euro mln 15,6); al versamento di quanto pattuito dalla controllata Astaldi Concessions S.p.A. (Euro 5,5 mln) nell'ambito dell'accordo transattivo intervenuto con Abertis S.A., con riguardo alla presunta violazione di alcune clausole contrattuali relative alla cessione della partecipazione in A4 Holding 4; al versamento di un'ulteriore porzione di prestito subordinato per la società di progetto SPV Linea M4 SpA (Euro 7,4 mln).

## 32.5 Leasing

Le passività per leasing al 30 giugno 2021, sono composte come segue:

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Quota non corrente	7.840	11.040	(3.200)
Quota corrente	13.567	16.750	(3.183)
<b>Totale Passività per leasing</b>	<b>21.407</b>	<b>27.790</b>	<b>(6.383)</b>

Il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i contratti di leasing è pari a Euro mln 21.406 (Euro 27.790 al 31 dicembre 2020), come di seguito dettagliato:

### Pagamenti minimi dovuti - (Minimum lease payments)

	30/06/2021	31/12/2020
dovuti entro 90 giorni	3.674	4.492
dovuti oltre 90 giorni ed entro un anno	11.019	13.476
<b>Totale dovuti entro l'anno</b>	<b>14.693</b>	<b>17.968</b>
dovuti oltre un anno ed entro due anni	8.354	12.268
<b>Totale dovuti oltre l'anno ed entro 5 anni</b>	<b>8.354</b>	<b>12.268</b>
<b>Passività complessive per canoni di leasing futuri</b>	<b>23.047</b>	<b>30.236</b>
Oneri finanziari futuri sui leasing	(1.640)	(2.445)
<b>Valore Attuale dei canoni di Leasing Finanziari</b>	<b>21.407</b>	<b>27.791</b>

### Valore attuale dei canoni di leasing finanziari - (Net present Value)

	30/06/2021	31/12/2020
dovuti entro 90 giorni	3.392	4.173
dovuti oltre 90 giorni ed entro un anno	10.175	12.577
dovuti oltre un anno ed entro due anni	7.840	11.040
<b>Totale</b>	<b>21.407</b>	<b>27.790</b>

## 32.6 Rispetto dei covenant e dei negative pledge

Il Contratto di Finanziamento RCF prevede l'applicazione di *covenant* finanziari testati su base semestrale sulla base del bilancio consolidato del gruppo Webuild.

Nel mese di dicembre 2020 la Società ha inviato agli Istituti una richiesta di *waiver* volta ad ottenere – con riferimento alle date di calcolo del 31 dicembre 2020 e 30 giugno 2021 – la non applicazione e verifica dei parametri finanziari previsti dal Contratto di Finanziamento RCF. La richiesta di *waiver* è stata accettata dagli Istituti e tale accettazione è stata debitamente notificata alla Società dalla Banca Agente ai sensi del Contratto di Finanziamento RCF in data 24 dicembre 2020.

Si segnala che il Contratto di Finanziamento RCF e la Linea di Credito per Firma prevedono inoltre una clausola di *negative pledge* che limita la possibilità di costituire in garanzia asset e ricavi presenti o futuri salvo alcune specifiche eccezioni previste nei relativi contratti. Alla data del 30 giugno 2021 tali clausole risultavano rispettate.

Si fa presente, inoltre, che nella linea di credito per firma non sono presenti *covenant* di natura finanziaria.

## 33 Fondi per benefici ai dipendenti: Euro mgl 6.008 (Euro mgl 6.189)

### Piani pensionistici a benefici definiti

La voce in commento si riferisce per buona parte al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato disciplinato dall'articolo 2120 del codice civile. Nella tabella di seguito riportata sono sintetizzate le movimentazioni intervenute nel primo semestre 2021 con riguardo alla posta in parola:

	30/06/2021
<b>a) Consistenza esercizio precedente</b>	<b>6.189</b>
b) Incrementi dell'esercizio	
b.1) Costo previdenziale delle prestazioni correnti - Service Cost	555
b.2) Interessi passivi/oneri finanziari - Interest Cost	9
b.3) Utili (Perdite) Attuariali - Actuarial Gains or Losses	(128)
c) Utilizzi dell'esercizio e differenze cambio	(617)
<b>d) Importo complessivo dell'obbligazione (Defined Benefit Obligation)</b>	<b>6.008</b>

### Caratteristiche del piano

Al 31 dicembre 2006, il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

La passività riferita al Trattamento di fine rapporto, iscritta nella situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, al netto delle eventuali anticipazioni corrisposte, riflette di conseguenza, (i) per le società con più di 50 dipendenti, l'obbligazione residua in capo al Gruppo relativa all'indennità riconosciuta ai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che verrà liquidata al momento dell'uscita del dipendente, (ii) per le altre società l'ammontare progressivo dei benefici dovuti ai dipendenti, accantonato nel corso della vita lavorativa degli stessi, rilevato per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.

Di seguito si riepilogano le principali assunzioni utilizzate ai fini della stima attuariale del trattamento di fine rapporto al 30 giugno 2021:

- Tasso annuo di attualizzazione: 0,76%
- Tasso annuo di inflazione: 0,80%

- Tasso annuo incremento TFR: 2,10%
- Tasso annuo di incremento salariale:
  - Dirigenti: 2,50%
  - Quadri / Impiegati / Operai: 1,00%

### Analisi di *sensitivity*

Di seguito sono evidenziati i potenziali effetti che sarebbero stati rilevati sull'obbligazione per benefici definiti a seguito di ipotetiche variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili alla data di chiusura dell'esercizio:

	Frequenza Turnover		Tasso inflazione		Tasso attualizzazione	
	+ 1%	- 1%	+1/4 %	-1/4 %	+1/4 %	-1/4 %
Variazione dell'importo complessivo dell'obbligazione	-14	16	42	44	-56	58

### Effetto del piano a benefici definiti sui flussi finanziari futuri del Gruppo

Si forniscono di seguito, in base alle stime ragionevolmente possibili alla data, gli effetti sui flussi finanziari futuri del Gruppo riferiti al piano a benefici definiti:

- Contributi al piano previsti per l'esercizio 2022: Euro mgl 987.
- Durata media ponderata dell'obbligazione per benefici: Anni 9,43.
- Erogazioni Previste:
  - Esercizi 2022-2024: Euro mgl 3.741.
  - Esercizi successivi: Euro mgl 511.

## 34 Altre passività

### 34.1 Altre Passività non correnti: Euro mgl 629 (Euro mgl 984)

La voce "Altre passività non correnti", pari a Euro mgl 629 (Euro mgl 984 nel 2020), si riferisce principalmente all'area Algeria e Romania ed accoglie essenzialmente risconti passivi (i.e. Canoni di locazione anticipati).

### 34.2 Altre Passività correnti: Euro mgl 200.802 (Euro mgl 197.679)

Le altre passività correnti ammontano a Euro mgl 200.802 e sono composte come segue.

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti verso imprese collegate e joint venture	150	353	(203)
Debiti verso altre imprese	4.423	4.311	112
Debiti verso il personale	21.900	21.961	(61)
Debiti verso enti previdenziali	13.222	17.549	(4.327)
Ratei e risconti passivi	21.557	23.622	(2.065)
Altri	139.549	129.883	9.666
<b>Totale</b>	<b>200.802</b>	<b>197.679</b>	<b>3.123</b>

La voce "Altri" ricomprende principalmente (i) i debiti verso Clienti riconducibile agli interventi dagli stessi effettuati per il pagamento dei fornitori e dei subappaltatori, prevalentemente in Polonia ed in Canada (ca Euro mln 44); (ii) gli anticipi ricevuti da Clienti per la vendita di beni ed assets (Euro mln 4); e (iii) per la quota residua prevalentemente le passività legate ai rapporti in essere nei confronti dei diversi consociati in iniziative comuni.

Riguardo ai rapporti verso le imprese collegate e Joint Venture, si rinvia per maggiori dettagli alla successiva nota 39 recante l'informativa sulle parti correlate.

Da segnalare, infine, che i debiti verso imprese collegate e Joint Venture per quote di capitale da versare non

ancora richiamate dai singoli Consigli di Amministrazione, sono stati classificati, in continuità con il precedente esercizio, a diretta riduzione dei rispettivi valori di carico delle partecipazioni.

### 35 Debiti commerciali: Euro mgl 870.247 (Euro mgl 794.725)

La voce in commento si compone come segue:

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti verso fornitori	731.875	705.375	26.500
Debiti verso imprese collegate e joint venture	88.292	50.182	38.110
Debiti verso imprese controllanti	43.357	29.644	13.713
Debiti verso altre partecipate	6.723	9.524	(2.801)
<b>Totale</b>	<b>870.247</b>	<b>794.725</b>	<b>75.522</b>

I debiti verso fornitori hanno complessivamente fatto rilevare un incremento di Euro mln 26,5 per lo più correlato ai maggiori volumi produttivi delle commesse in corso di realizzazione in Turchia (Integrated Health Campus di Ankara Etlık) e Polonia (Circonvallazione Sud di Varsavia, Strada a scorrimento Veloce S-7 tratta Naprawa-Skomielną Biała).

Crescono, altresì, i debiti verso le parti correlate (controllante, collegate e Joint Venture) per complessivi Euro mln 51,8 essenzialmente in ambito domestico e per lo più con riferimento alle iniziative consortili svolte in partnership con la controllante Webuild S.p.A. (Strada Statale Jonica Mega-Lotto 3, Linea Ferroviaria ad Alta Velocità e Alta Capacità Verona-Padova). Si fa presente, a tal riguardo, che è rappresentata alla precedente nota 27 una corrispondente crescita dei crediti commerciali nell'ambito delle medesime iniziative.

### 36 Debiti tributari: Euro mgl 65.834 (Euro mgl 76.432)

I debiti tributari decrescono di Euro mgl 10.598 rispetto all'esercizio precedente e sono composti come segue:

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti per Imposte indirette	15.172	11.456	3.716
Debiti per Imposte dirette	40.685	52.081	(11.396)
Debiti Tributari per ritenute fiscali operate	9.977	12.895	(2.918)
<b>Totale</b>	<b>65.834</b>	<b>76.432</b>	<b>(10.598)</b>

Il decremento dei debiti per imposte dirette è sostanzialmente ascrivibile al pagamento, intervenuto nel primo trimestre 2021, della Corporate Income tax relative alle attività eseguite in Arabia Saudita dalla controllata Astaldi Arabia Ltd. A tal riguardo si segnala che la competente autorità fiscale locale aveva rettificato – a ridosso della chiusura dell'esercizio 2020 - i redditi dichiarati da Astaldi Arabia Ltd ai fini delle imposte dirette per gli anni 2007, 2008 e 2009. A seguito di tali rettifiche, basate sul preteso disconoscimento di alcuni costi (acquisti in importazione, interessi ed altri oneri e spese), la maggior imposta accertata ammontava, rispettivamente, a SAR 1,4 milioni, SAR 20,2 milioni e SAR 36,6 milioni (equivalenti, nel totale a circa € 13 milioni), oltre sanzioni per totali SAR 76 milioni (equivalenti a circa € 17 milioni). La società Astaldi Arabia Ltd, con l'ausilio dei propri consulenti locali, ha attivato nel primo trimestre 2021 le previste procedure per contestare il citato recupero, e nel contempo ha aderito al vigente istituto, previsto dalla locale normativa, che consentiva la chiusura dell'intera pendenza con il pagamento della sola maggior imposta e con il completo stralcio delle sanzioni. Si segnala altresì che, sempre la locale autorità fiscale ha contestato irregolarità ai fini IVA (introdotta nell'ordinamento locale dal 2018) contestando imposta e sanzioni per complessivi SAR 137,7 milioni (equivalenti a circa € 30,8 milioni). Anche su tali rilievi, la società, con l'ausilio dei propri consulenti locali, ha attivato e concluso con successo le procedure necessarie per far decadere nella sua interezza la pretesa erariale.

## 37 Fondi per rischi e oneri: Euro mgl 32.873 (Euro mgl 31.119)

I valori della voce in commento, nonché le relative movimentazioni sono sintetizzati nella tabella di seguito riportata:

	31/12/2020	Accantonamenti (Utilizzi) Economici	Utilizzi Patrimoniali	Variazioni di perimetro /Delta Cambi da traduzione	Effetti esdebitazione	30/06/2021
Fondi Rischi per Contratti onerosi	15 998	557		(163)		16 392
Fondo Rischi Costi di ristrutturazione	314	7 950				8 264
Fondi Rischi Contenziosi legali	9 046	(22)		172	(4.000)	5 196
Fondo Articolo 27 - Statuto	1 435					1 435
Fondo Rischi Partecipazioni Gruppo	1 488			(202)		1 286
Fondi Rischi Paesi Extra Ue	2 797	898	(3.436)			259
Fondi Rischi Imposte e altre minori	41					41
<b>Totale</b>	<b>31 119</b>	<b>9 382</b>	<b>(3.436)</b>	<b>(192)</b>	<b>(4.000)</b>	<b>32 873</b>

Si riporta di seguito un breve commento sui fondi rischi ed oneri presenti in bilancio al 30 giugno 2021:

- **Il Fondo Rischi per Contratti Onerosi** si riferisce alla valutazione effettuata, ai sensi dei paragrafi 66-69 dello IAS 37 “Accantonamento, passività e attività Potenziali”, dei costi necessari per l'adempimento di alcuni contratti (al netto dei relativi benefici economici) prevalentemente riferiti alle aree Italia, Polonia e Algeria.
- **Il Fondo rischi costi di ristrutturazione** fa riferimento principalmente agli accantonamenti (effettuati ai sensi dello IAS 37 parr. 70- 83) in relazione al programma avviato dalla Capogruppo con riferimento al personale dirigente, conseguente all'implementazione del modello organizzativo di Webuild S.p.A, in vista della programmata operazione di scissione parziale proporzionale di Astaldi in favore di Webuild medesima
- **Il Fondo Rischi per Contenziosi Legali** accoglie gli oneri previsti a fronte di contenziosi in sede giudiziale e stragiudiziale, correlati a contestazioni contrattuali ricevute prevalentemente da Fornitori e Subappaltatori nell'ambito delle commesse della linea di business delle Costruzioni. Tali accantonamenti sono principalmente relativi ad alcuni contenziosi in essere nelle aree Canada, ed America Meridionale. Le variazioni di periodo accolgono prevalentemente i positivi effetti derivanti dall'esdebitazione dei fondi chirografi individuati dalla Capogruppo all'esito degli ulteriori approfondimenti giuridici effettuati ed alla luce delle nuove informazioni emerse nel semestre in corso, rispetto a quanto ipotizzato al termine dell'esercizio 2020.
- **Il Fondo ex-art. 27 dello Statuto** è alimentato attraverso la destinazione degli utili della Capogruppo così come previsto dalle apposite delibere assembleari ed utilizzato per fini di liberalità.
- **Il Fondo Rischi su Partecipazioni** accoglie gli stanziamenti effettuati a fronte delle obbligazioni legali in capo alle Società del Gruppo per il pagamento delle perdite eccedenti il patrimonio netto delle imprese partecipate.
- **Il Fondo Rischi Paesi Extra UE** fa riferimento agli accantonamenti per i rischi associati ad eventuali azioni avverse che potrebbero essere attivate, al fine di vedere riconosciuto integralmente il proprio credito, da parte di creditori concordatari di Astaldi residenti in paesi esteri che non riconoscono la procedura concordataria.
- **Fondi Rischi Imposte e altre minori** si riferisce ad alcuni contenziosi pendenti con le Autorità fiscali prevalentemente in Algeria.

## 38 Valutazione al fair value

La seguente tabella fornisce la gerarchia di fair value delle attività e passività del Gruppo.

	Data di valutazione	Totale	Valutazione a fair value con		
			Prezzi Quotati osservati su mercati attivi (Livello 1)	Significativi Input osservabili (Livello 2)	Significativi Input non osservabili (Livello 3)
<b>Attività misurate al fair value</b>					
Prestiti subordinati	30/06/2021	45.373		45.373	
Partecipazioni di minoranza	30/06/2021	26.366		26.366	
Strumenti Finanziari Partecipativi Astaldi PADE	30/06/2021	25.776			25.776

### 38.1 Tecniche di valutazione e input utilizzati per l'elaborazione delle valutazioni

#### a) Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente

##### ▪ Prestiti subordinati (cd. semi-equity)

Il *fair value* dei prestiti subordinati è stato determinato tenendo conto dei flussi finanziari attesi dagli stessi (sulla base dei relativi contratti di finanziamento) attualizzati ad un tasso di sconto di mercato per strumenti simili. In particolare, il tasso di sconto è stato determinato tenendo conto del merito di credito delle singole SPV, nonché dell'andamento dei tassi interbancari (principalmente *libor* ed *euribor*) e considerando inoltre uno spread aggiuntivo (individuato facendo riferimento ad un paniere di mercato tratto dai principali provider) attribuibile alla subordinazione del rimborso dei finanziamenti stessi rispetto al debito che le SPV hanno contratto con le banche finanziatrici dei rispettivi progetti.

##### ▪ Partecipazioni di minoranza

Il *fair value* delle partecipazioni di minoranza è stato valutato con il criterio finanziario (*Dividend Discount Model*), attualizzando sulla base del ke<sup>30</sup> delle Società in esame, i flussi dei dividendi futuri attesi dalle relative gestioni aziendali, così come desunti dai piani economico-finanziari predisposti dai rispettivi organi Sociali.

##### ▪ Strumenti Finanziari Partecipativi Astaldi PADE

Per quanto attiene la valutazione del *fair value* degli SFP (pari a circa 0,17 Euro per SFP) si precisa che lo stesso è stato determinato tenendo conto della stima del provento netto di liquidazione dei singoli assets che costituiscono il PADE rapportato al numero degli SFP attualmente in circolazione, compresi quelli che potrebbero essere emessi in relazione ai debiti chirografari da accertare (i.e. fondi rischi).

#### b) Attività e passività valutate al *fair value* su base non ricorrente

Alla data del 30 giugno 2021 non sono presenti attività e passività valutate al *fair value* su base non ricorrente per le quali risulta necessario fornire le informazioni integrative previste dall'IFRS 13 "Valutazione del *fair value*".

#### c) Trasferimenti di strumenti finanziari tra i diversi livelli di gerarchia del *fair value*

Nel corso del primo semestre 2021 non vi sono stati trasferimenti tra i diversi livelli della gerarchia del *fair value*.

<sup>30</sup> Determinato in base a valori di mercato.

## 39 Informativa con parti correlate

### 39.1 Operazioni con parti correlate qualificabili come entità giuridiche aventi relazioni di appartenenza al Gruppo

Astaldi S.p.A., direttamente o per tramite delle proprie controllate, effettua con le parti correlate operazioni di natura commerciale, finanziaria o amministrativa, che rientrano in generale nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato. Si precisa che tutte le citate operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato.

Secondo quanto disposto dal principio contabile internazionale n. 24, oltre che dalla comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, sono indicati di seguito gli importi delle operazioni e dei saldi in essere derivanti dai rapporti di natura finanziaria e commerciale con le parti correlate.

Nome Società	Attività derivanti da contratti	Crediti e altre Attività	Attività Finanziarie	Passività derivanti da contratti	Debiti e Altre passività	Passività finanziarie	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi e Oneri Finanziari	Risultato netto derivante dalle attività operative cessate
<b>Società controllanti</b>										
Webuild S.p.A.	0	308.748	103.502	0	43.178	35.058	56.165	691	(158)	0
<b>Joint ventures</b>										
Consorzio AFT Kramis	0	6.088	578	0	273	0	0	0	0	0
Etlík Hastane PA S.r.l.	0	10.998	0	0	0	0	0	39	0	0
Altre*	0	4.999	156	0	2.208	0	160	32	3	0
<b>Totale Joint ventures</b>	<b>0</b>	<b>22.086</b>	<b>734</b>	<b>0</b>	<b>2.481</b>	<b>0</b>	<b>160</b>	<b>71</b>	<b>3</b>	<b>0</b>
<b>Società collegate</b>										
Brennero Tunnel Construction	0	418	6.671	0	8.512	0	143	43.245	110	0
Bovino Orsara AV	0	18.361	0	18.361	0	0	0	2	0	0
Consorzio Iricav Due	0	179.277	0	114.706	53.686	0	205	37.583	(3)	0
Consorzio MM4	27.579	1.433	0	0	2.406	0	31.509	469	0	0
Diga di Blufi S.c.r.l.	0	6.849	0	0	5.506	0	0	1	1	0
Messna Catania Lotto Nord	0	50.194	0	50.194	0	0	0	5	0	0
Metro C	0	49.164	0	0	11.919	0	106	10.216	0	0
SEIS	0	77	5.735	0	0	0	0	0	40	0
Altre*	0	3.458	707	0	3.290	0	14	66	(284)	10
<b>Totale Collegate</b>	<b>27.579</b>	<b>309.229</b>	<b>13.113</b>	<b>183.261</b>	<b>85.318</b>	<b>0</b>	<b>31.977</b>	<b>91.587</b>	<b>(135)</b>	<b>10</b>
<b>Totale</b>	<b>27.579</b>	<b>640.064</b>	<b>117.348</b>	<b>183.261</b>	<b>130.977</b>	<b>35.058</b>	<b>88.301</b>	<b>92.349</b>	<b>(290)</b>	<b>10</b>
<b>Percentuale di incidenza</b>	<b>3,02%</b>	<b>48,61%</b>	<b>48,60%</b>	<b>30,20%</b>	<b>12,22%</b>	<b>9,08%</b>	<b>10,60%</b>	<b>11,41%</b>	<b>1,48%</b>	<b>0,28%</b>

\*per rapporti di importo unitario inferiore a Euro mgl 5.000.

## 39.2 Compensi spettanti agli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

Con riferimento all'informativa sui compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Direttori Generali della Capogruppo, si faccia riferimento alla tabella di seguito riportata rinviando alla Relazione sulla Remunerazione ex-art. 123-ter del Testo Unico della Finanza per maggiori dettagli.

Categoria	Compensi Fissi	Compensi Partecipazione a comitati	Compensi Variabili	Benefici non monetari	Altri Compensi	Totale
Amministratori	1.344	24	253	8	2	1.631
Sindaci	31	0	0	0	0	31
Direttori Generali	400	0	150	9	4	562

## 40 Informativa settoriale

I settori operativi oggetto di informativa sono stati determinati sulla base della reportistica utilizzata dal top management quale set informativo per le proprie decisioni. Tale reportistica è basata in particolare sulle diverse aree geografiche in cui il Gruppo opera ed è determinata utilizzando gli stessi principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

Nelle tabelle seguenti si riporta l'informativa settoriale in relazione a quanto previsto dall'informativa ai sensi dell'IFRS 8.

### Primo Semestre 2021

	Italia	Europa	America	Africa	Asia	Altre attività	Rettifiche ed elisioni	Totale
Ricavi	590.455	296.617	139.397	3.142	10.455	0	(238.143)	801.923
Quote del risultato di esercizio di entità valutate a equity								852
Risultato operativo	(4.503)	14.698	(2.296)	148	919	(22.875)	6.549	(7.359)
Oneri finanziari netti								(19.626)
Utile/(perdita) prima delle imposte e degli interessi di minoranza								(26.985)
Imposte sul reddito								(57.996)
Perdita netta dell'esercizio								(90.025)

### Primo Semestre 2020

	Italia	Europa	America	Africa	Asia	Altre attività	Rettifiche ed elisioni	Totale
Ricavi	334.504	204.985	192.694	4.119	3.984	0	(133.265)	607.020
Quote del risultato di esercizio di entità valutate a equity								26.152
Risultato operativo	15.995	11.009	(968)	133	(917)	(22.943)	2.382	4.692
Oneri finanziari netti								(49.789)
Utile/(perdita) prima delle imposte e degli interessi di minoranza								(45.097)
Imposte sul reddito								(4.515)
Perdita netta dell'esercizio								(83.789)

## 41 Altre informazioni

---

### 41.1 Garanzie e Fidejussioni

#### Garanzie personali

Il valore complessivo delle garanzie prestate è di Euro mgl 2.577.806 e si riferisce alle seguenti fattispecie:

- Fidejussioni per aperture di credito, destinate ad assicurare il regolare andamento dei flussi di cassa per singole commesse, rilasciate nell'interesse di Joint Ventures, imprese collegate ed altre partecipate, all'uopo costituite ai sensi della vigente normativa di settore, per l'ammontare complessivo di Euro mgl 22.162;
- Fidejussioni per lavori rilasciate, nell'interesse del Gruppo, da istituti bancari e compagnie assicurative, in favore degli enti committenti a vario titolo per conto proprio e nell'interesse delle Società controllate, a controllo congiunto, delle collegate ed altre imprese partecipate, per l'ammontare complessivo di Euro mgl 2.514.875 di cui riferite a Joint Ventures Euro mgl 613;
- Altre fidejussioni, rilasciate a vario titolo per complessivi Euro mgl 40.769.

#### Fidejussioni di terzi in nostro favore

Rappresentano per Euro mgl 342.892 le garanzie rilasciate dagli istituti di credito e dagli enti assicurativi, nell'interesse di fornitori e subappaltatori italiani ed esteri, in relazione alle obbligazioni contrattuali da questi assunte nei nostri confronti.

### 41.2 Passività Potenziali

**COMERI S.p.A.:** Si segnala, che la Società del Gruppo COMERI S.p.A., in data 3 novembre 2010, ha ricevuto dalla Guardia di Finanza Nucleo Polizia Tributaria di Roma un Processo Verbale di Constatazione a seguito di verifica generale operata ai fini delle imposte dirette ed indirette. Nel corso dell'esercizio 2015 l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla società l'avviso di accertamento che ha pedissequamente recepito gli stessi rilievi contenuti nel citato Processo Verbale di Constatazione. La Società ha, quindi, tempestivamente impugnato il citato Avviso e contemporaneamente ha attivato con l'Agenzia il contraddittorio finalizzato all'ottenimento dell'annullamento amministrativo dell'atto. La Commissione Tributaria Provinciale di Roma, con la sentenza nr. 29543/50/16, pronunciata il 17 novembre 2016 e depositata il 20 dicembre 2016, ha accolto il ricorso presentato dalla Società Comeri. In data 14 aprile 2021 la Commissione Tributaria Regionale del Lazio, con sentenza n. 1902/17/2021 ha revisionato la sentenza di primo grado, accogliendo l'appello proposto dall'Ufficio. La Società ha dato incarico ai propri consulenti per l'impugnazione in Cassazione della citata sentenza di secondo grado. Per completezza, ricordiamo che il suindicato PVC contiene un rilievo concernente il trattamento fiscale dell'atto di transazione sottoscritto tra la Società scrivente e l'ANAS S.p.A. in data 3 maggio 2010, afferente la definizione delle riserve tecniche iscritte nella contabilità di cantiere a tutto il 31.12.2008, alcune delle quali sono state erroneamente considerate dalla Guardia di Finanza maggiori corrispettivi, anziché penalità da risarcimento danni e quindi ritenute integralmente assoggettabili ad IVA al 20%. In relazione al rilievo mosso, si evidenzia che la Società COMERI S.p.A. aveva precedentemente sottoposto a registrazione l'accordo bonario di cui trattasi presso l'Agenzia delle Entrate in data 15 giugno 2010, la quale, in quella sede, aveva richiesto ed accettato il versamento dell'imposta proporzionale di registro sulle sopra riferite riserve, avvalorando per fatto concludente il trattamento tributario riservato ad esse ai fini delle imposte indirette, avendole considerate a carattere risarcitorio e dunque escluse dalla tassazione IVA. Il rilievo prevede un recupero di imposta per IVA non assolta per Euro 8,5 milioni, oltre sanzioni per Euro 10,6 milioni e interessi. La Società, anche con l'ausilio dei propri consulenti ritiene possibile, anche se non probabile, il rischio di soccombenza.

### **41.3 Eventi successivi alla data di Bilancio**

Si riportano di seguito i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo, rinviando per completezza anche a quanto disponibile sul sito istituzionale [www.astaldi.com](http://www.astaldi.com), Sezione Sala Stampa–Comunicati stampa (nella versione inglese, Sezione Media–Press releases).

La Società ha ultimato il pagamento dei creditori privilegiati il 7 luglio 2021. Successivamente, in data 13 luglio ha provveduto ad inviare a mezzo PEC ai Commissari il Rendiconto Finale, così come prescritto nel Decreto di Omologa del 17 luglio 2020. I Commissari Giudiziali, in data 14 luglio 2021, hanno emesso il proprio parere favorevole sul rendiconto finale presentato da Astaldi S.p.A., riservandosi di riferire in ordine all'integrale adempimento del concordato dopo che la Società avrebbe provveduto al pagamento dei compensi che il Tribunale avrebbe liquidato in favore dell'organo commissariale per l'attività svolta. La Società in data 15 luglio 2021 ha depositato presso la cancelleria del Tribunale in allegato ad una nota specifica (i) il Rendiconto Finale ed (ii) il Parere dei Commissari, chiedendo al Tribunale medesimo di dare atto con apposito provvedimento dell'avvenuta esecuzione del Concordato. Il Tribunale in data 22 luglio 2021 ha emesso due provvedimenti specifici per la determinazione dei compensi da liquidare in favore dei Commissari Giudiziali. La Società ha provveduto, infine, ad adempiere al pagamento nelle forme previste e convenute con gli organi commissariali in data 26 e 27 luglio 2021. Si resta in attesa dell'emissione del provvedimento di avvenuta esecuzione del concordato.

In data 26 luglio 2021, è stato dato corso all'aumento di capitale da parte della controllata Partecipazione Italia Spa nell'ambito della più ampia operazione di conferimento del ramo d'azienda "Ramo Italia" operato da Astaldi S.p.A. in attuazione delle indicazioni ricevute da Webuild S.p.A. (cfr. § cfr. § «Concordato preventivo in continuità aziendale diretta ex art. 186–bis, L.F., e scissione parziale e proporzionale delle attività in continuità», per quanto riferito al progetto di scissione). Il conferimento del Ramo Italia è stato attuato nel più ampio disegno strategico avviato da tempo con Progetto Italia, per cui si rinvia a quanto già segnalato in precedenza.

### **41.4 Autorizzazione alla pubblicazione**

In data il 27 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione di Astaldi S.p.A., ai sensi della normativa vigente, ha approvato la presente Relazione finanziaria semestrale autorizzandone la pubblicazione.

**Ing. Filippo Stinellis**  
*Amministratore delegato*

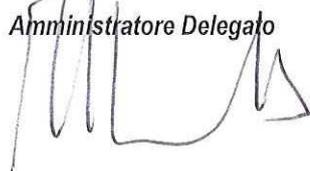
**Dott. Paolo Citterio**  
*Dirigente Preposto  
alla redazione dei documenti  
contabili societari*

**Attestazione del Bilancio Semestrale Abbreviato**  
**ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs.58/98 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob**  
**n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni**

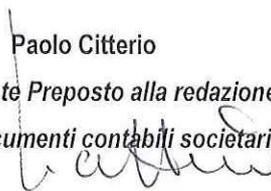
1. I sottoscritti Filippo Stinellis, in qualità di Amministratore Delegato, e Paolo Citterio, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Astaldi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Abbreviato relativo al primo semestre del 2021.
  
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2021 sono state predisposte e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Astaldi S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (c.d. "*COSO Report*") che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.  
Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
  
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 il Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2021:
    - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  
  - 3.2 La Relazione Intermedia sulla Gestione al 30 giugno 2021 comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio Semestrale Abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La suddetta Relazione Intermedia sulla Gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Roma, 28 luglio 2021

**Filippo Stinellis**  
**Amministratore Delegato**



**Paolo Citterio**  
**Dirigente Preposto alla redazione**  
**dei documenti contabili societari**





**ASTALDI SPA**

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL  
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO  
AL 30 GIUGNO 2021**



## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti della  
Astaldi SpA

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto dell'utile (perdita) di periodo, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di Astaldi SpA e controllate (Gruppo Astaldi) al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2021, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



### **Altri aspetti**

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, il 12 ottobre 2020, ha espresso delle conclusioni con rilievi sul bilancio consolidato semestrale abbreviato riguardanti la mancata presentazione dei dati comparativi relativi al periodo chiuso al 30 giugno 2019.

Milano, 30 luglio 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Brivio', written in a cursive style.

Andrea Brivio  
(Revisore legale).